

LA VERA CLAVICOLA E IL TESTAMENTO DI RE SALOMONE



Edizioni S.E.B. - via Paolina Bonaparte ,53 - 55049 Viareggio
<http://www.studioesotericobastet.it>
info@studioesotericobastet.it
tel. : 0584433561 - fax : 058430799

Copyright © 2005 S.E.B. di Tognocchi Egiziano & C. Sas
Tutti i diritti riservati - vietata la riproduzione anche parziale

Stampato dalla Easy Copyng srl - Milano

Traduzione Testi
Gilda Salvoni
Martine Caruso

Elaborazione Testi
Jonathan Iozzelli

Introduzione a cura di
BETH

Impaginazione testi e disegni
Ego

Revisione e montaggio pagine
A cura delle Edizioni SEB

Un ringraziamento particolare a coloro che hanno collaborato con noi affinché questo testo antichissimo di magia pratica evocativa ritornasse alla luce dopo secoli di oblio.

INTRODUZIONE

La Vera Clavicola di Re Salomone e il Testamento di Salomone, sono testi antichissimi, noti anche al vasto pubblico dei non operatori del settore esoterico.

Durante i secoli, specie in epoca medievale, hanno subito i tagli di varie censure e sono stati sempre pubblicati, quindi, in maniera non integrale e frammentaria o, persino, sono stati attribuiti a Salomone degli scritti che non gli appartenevano .

Il presente testo, lungi dall'essere integrale al cento per cento, è comunque la versione più completa presente oggi sul mercato editoriale esoterico .

Dato che la stesura di questi testi hanno una datazione che si perde nella notte dei tempi, è supponibile che anche questo volume non sia una trattazione del tutto completa, se consideriamo che il presente testo è passato sotto la traduzione di varie lingue partendo da quella di origine e considerati i secoli che ci dividono dalla sua prima stesura in lingua ebraica, qualcosa può essere andato ovviamente perduto, comunque sia siamo lieti di poter presentare al vasto pubblico un testo esoterico così antico e di così alta levatura, ancora oggi molto usato negli ambienti esoterici moderni.

Ovviamente, questo è il consiglio che ci sentiamo di dare a chi volesse mettere in pratica alcuni esperimenti contenuti in queste pagine: non tutto quanto è qui esposto è da ritenersi fattibile ai giorni d'oggi; consideriamo l'epoca in cui furono scritti i vari rituali e la visione di quei tempi, che ovviamente si distacca notevolmente dalla visione odierna delle cose e quindi, di conseguenza, non tutto ciò che è riportato in queste pagine è più collocabile nella realtà di oggi. Cionondimeno, il bravo occultista, saprà sostituire gli ingredienti oggi considerati improponibili con altri più naturali, seguendo sempre le indicazioni preziose lasciateci dallo stesso Salomone attraverso le tabelle delle similitudini contenute nel presente testo.

La Clavicola e il Testamento di Salomone restano, nonostante tutto, dei testi molto importanti visti anche sotto un aspetto storico e culturale, specchio di un'epoca e di un sapere magico-iniziatico antico, fortunatamente non del tutto andato perduto e recuperato anche attraverso questa pubblicazione.

IL CONTENUTO

Questo libro comprende le tavole delle corrispondenze esoteriche, degli incantesimi, delle Clavicole o Chiavi, così chiamati i Talismani e i Pantacoli da forgiare per le varie intenzioni, dei Sigilli Angelici e dei Caratteri Divini, oltre che delle evocazioni Demoniache ed Angeliche, degli Spiriti, delle consacrazioni, gli strumenti del vero magista e, non per ultimi, dei Simboli legati ai Pianeti ed allo Zodiaco.

Un testo ricco che molti hanno considerato demoniaco ed è questa è la fama che la Clavicola si è guadagnata nei secoli, fama alimentata anche dalle varie e feroci censure subite.

La sua grande notorietà è da sempre accompagnata da accese discussioni sulla sua reale veridicità o utilità ma noi lasciamo, a questo proposito, al lettore attento e non superficiale, giungere ad una sua personale conclusione.

DUE PAROLE SULLA FIGURA DI RE SALOMONE

Re Salomone è una figura Biblica molto discussa.

Devoto a Dio, retto e probro, ricco a dismisura e saggio, si dice che per le sue pratiche oscure avesse, ad un certo punto della sua esistenza, rinnegato Dio e la sua Dottrina. Ovviamente non vi è nulla di certo in queste affermazioni e molti mettono persino in discussione il fatto che sia realmente esistito e se non fosse stato, invece, una semplice rappresentazione di fantasia o simbolica .

Di lui è rimasto, nell'immaginario comune, il suo famoso anello dai mirabili poteri e la sua grande ricchezza.

Il presente testo viene a lui attribuito per tradizione, fu usato da grandi occultisti del passato tra i quali Eliphas Levi e Aleister Crowley e, copie manoscritte dell'opera, sono conservate nella Biblioteca dell'Arsenale di Parigi ed al British Museum di Londra.

DISCORSO PRELIMINARE

Tutti sanno al giorno d'oggi, che da tempo immemore, Salomone si impossessò della conoscenza ispiratagli dai saggi insegnamenti di un Angelo.

All'Angelo Salomone apparve così umile ed obbediente tanto che, in aggiunta al dono della saggezza espressamente chiesta, gli fece ottenere con profusione anche altre virtù affinché la conoscenza, degna di vita eterna, non fosse sotterrata assieme al suo corpo mortale ma potesse sopravvivergli e propagarsi dopo la sua morte.

Essendo per così dire prossimo alla sua fine, Salomone lasciò a suo figlio Roboamun il testamento che avrebbe contenuto tutta la saggezza che aveva posseduto in vita.

I Rabbini, che furono prudenti nel cavalcare la stessa conoscenza dopo di lui, chiamarono questo testamento LA CLAVICOLA o CHIAVE DI SALOMONE e la fecero incidere su pezzi di corteccia d'albero mentre i pantacoli furono iscritti in lettere ebraiche su placche di rame, cosicchè potessero essere accuratamente conservate nel Tempio che il saggio Re aveva fatto costruire.

Questo testamento in tempi antichi fu tradotto dall'ebraico in lingua latina dal rabbino Abognazar che lo portò con se nella città di Arles in Provenza, dove grazie ad una buona dose di fortuna, l'antica Clavicola ebraica, cioè questa sua preziosa traduzione, cadde nelle mani dell'Arcivescovo di Arles, dopo la distruzione degli ebrei in quella città, che dal latino la tradusse in lingua volgare negli stessi termini che qui seguono.



O figlio mio Roboamo!

Vedendo che di tutte le scienze nessuna è più utile della conoscenza dei movimenti celesti, ho pensato che fosse mio dovere, essendo in punto di morte, lasciarti la più accurata e la più preziosa di tutte le ricchezze di cui ho goduto.

E al fine che tu capisca meglio come sono giunto a questo grado di saggezza, è necessario ch'io ti racconti che un giorno, mentre stavo meditando sul potere dell'Essere Supremo, l'Angelo del Gran Dio apparve innanzi a me proprio mentre stavo dicendo quanto grandi e meravigliose fossero le opere di Dio! Improvvisamente scorsi, al termine di un folto e ombreggiato gruppo di alberi, una luce in forma di stella fiammeggiante che mi apostrofò con voce di tuono: "Salomone, Salomone, non essere spaventato, il Signore è disposto a soddisfare il tuo desiderio dandoti la conoscenza di tutte le cose che ti sono più gradite.

Ti ordino di domandare a Lui tutto ciò che desideri!"

Dopo di che, riavendomi dal mio stupore, risposi all'Angelo che a seconda della volontà del Signore, desideravo solo il dono della saggezza e per far la grazia di Dio ottenni in più il piacere di tutti i tesori celesti e la conoscenza di tutte le cose naturali.

E' per queste ragioni, figlio mio, che possiedo tutte le virtù e tutte le ricchezze delle quali, adesso, anche tu potrai avvalerti ed averne beneficio.

Quindi porgi orecchio attento a tutto ciò che sto per riportarti affinché tu conservi con cura questo grande tesoro.

Ti assicuro che le Grazie del Gran Dio ti saranno favorevoli e che le creature terrestri e celesti saranno obbedienti di fronte a te perchè questa è una scienza che agisce solo attraverso la forza e il potere delle cose naturali e attraverso i puri angeli dai quali sono governate.

Riguardo ad essi ti darò i loro nomi in ordine, le loro funzioni, i loro uffici particolari per i quali sono destinati, assieme ai giorni sui quali presiedono, dettagliatamente, al fine che tu giunga al compimento di tutto ciò che troverai in questo mio testamento.

In tutto questo ti prometto il successo a patto che ogni tuo lavoro sia diretto ad onorare Dio che mi ha dato il potere di governare non solo sulle cose terrestri ma anche su quelle celesti e in altre parole sugli Angeli dei quali sono in grado di disporre a seconda della mia volontà per ottenere da loro dei servigi davvero considerevoli.

Innanzitutto è necessario per te comprendere come Dio, avendo creato tutte le cose al fine che fossero sottomesse a Lui, aveva pensato di portare i suoi lavori alla perfezione, dando vita ad una creatura che fosse sia terrestre che divina assieme, in altre parole, egli diede vita all'uomo il cui corpo è grossolano e terrestre mentre la sua anima è spirituale e celeste.

Davanti a questa sua creatura egli ha assoggettato l'intera terra e i suoi abitanti e ha messo innanzi ad essa i mezzi attraverso i quali avrebbe potuto presiedere agli angeli amichevoli. Angeli, è così che chiamo quelle creature celesti che sono destinate alcune a regolare il moto delle stelle, altre ad abitare gli elementi, altre ad aiutare e dirigere l'uomo mentre altre ancora sono destinate a cantare ininterrottamente le lodi del Signore.

Attraverso l'uso dei loro sigilli e dei loro caratteri tu puoi renderli amichevoli di fronte a te, a patto che tu non abusi di questo privilegio domandandogli cose che sono contrarie alla loro natura; maledetto sarà colui che pronuncerà il Nome di Dio invano, chi si servirà della conoscenza e dei beni con cui egli ci ha arricchito per scopi bassi e malvagi.

Ti ordino, figlio mio, di incidere accuratamente nella tua memoria tutto ciò che io espongo di fronte a te, affinché tu non ne perda il ricordo.

Se non intendi usare con buoni propositi i segreti a cui ti sto preparando, ti ordino di gettare questo testamento nel fuoco, piuttosto che abusare del potere che avresti costringendo gli spiriti, e per questo ti avverto che i benefici Angeli, affaticati e stancati dalle tue illecite domande, potrebbero per tuo rammarico eseguire gli ordini di Dio, così come chiunque altro che, con malvagie intenzioni, vorrà abusare di questi segreti che lui ha donato e svelato di fronte a me.

Non pensare comunque, o figlio mio, che non ti sia permesso di beneficiare della buona fortuna e felicità che lo spirito divino può recarti; al contrario dà loro grande piacere tendere servizio all'uomo con il quale molti di questi spiriti hanno un forte legame e una forte affinità, Dio li ha destinati per la preservazione e la guida di quelle cose terrestri che sono sottomesse al potere dell'uomo.

Ci sono diversi tipi di Spiriti a seconda delle cose sulle quali essi presiedono; alcuni di loro governano il Paradiso Empirico, altri il Primum Mobile, altri il Primo e il Secondo Cristallino, altri il Paradiso Stellato; ci sono anche spiriti del Paradiso di Saturno che io chiamo Saturnites; ci sono Giovali, Marziali, Solari, Veneriani, Mercuriali e Spiriti Lunari; ce ne sono anche negli Elementi così come nei Cieli; ce ne sono alcuni nella regione del Fuoco, altri nell'Aria, altri nell'Acqua e altri nella Terra i quali possono tutti rendere servizio all'uomo che impara la loro natura e sa come attrarli.

Inoltre spero di farti capire che Dio ha destinato ad ognuno di noi uno Spirito, che veglia su di noi e si prende cura della nostra preservazione; questi Spiriti sono chiamati Genii i quali sono Elementali come noi e che sono maggiormente pronti a rendere servizio a coloro il cui temperamento è conforme all'elemento che questi Geni abitano; per esempio tu dovresti essere di temperamento focoso, in altre parole sanguigno, il tuo genio potrebbe essere del Fuoco e sotto il dominio di Bael. Oltre a questo ci sono momenti speciali riservati all'invocazione di questi Spiriti, giorni e ore durante i quali essi hanno potere e assoluto dominio.

E' per questa ragione che tu vedrai nelle seguenti tabelle a quale pianeta e a quale Angelo ogni giorno e ora è soggetta, insieme ai colori a cui essi sono abbinati, i metalli, le erbe, le piante, gli animali dell'Aria, dell'Acqua e della Terra e gli incensi che sono preparati ad ognuno di loro, come anche in quale quarto dell'universo chiedono di essere invocati.

Niente è stato ommesso, né gli scongiuri, né i Sigilli, né i caratteri e le Lettere Divine di quello che è legato a loro, attraverso questi mezzi riceviamo il potere di entrare in contatto con questi spiriti.

Per comprendere la tavola seguente, sulla quale sono scritte le ore planetarie, nota che ogni fila è per ogni giorno e che la prima colonna (che inizia con 8) mostra le ore dall'alba al tramonto. La terza colonna (che inizia con 1) mostra le ore dal tramonto a mezzanotte e dove è indicato indica la notte. Quindi se per esempio vuoi operare una Domenica nell'ora del Sole, sarebbe necessario iniziare sei ore dopo la mezzanotte perchè è la prima ora interessata con il Sole e devi usare questo esempio per tutti gli altri valori.

TAVOLA DELLE ORE PLANETARIE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì
----------	--------	---------	-----------

ORE NOTTURNE

8	Mercurio	1	8	Mercurio	1	8	Saturno	1	8	Sole	1
9	Luna	2	9	Marte	2	9	Mercurio	2	9	Venere	2
10	Saturno	3	10	Sole	3	10	Luna	3	10	Mercurio	3
11	Giove	4	11	Venere	4	11	Saturno	4	11	Luna	4
12	Marte	5	12	Mercurio	5	12	Giove	5	12	Saturno	5

ORE DIURNE

1	Sole	6	1	Luna	6	1	Marte	6	1	Mercurio	6
2	Venere	7	2	Saturno	7	2	Sole	7	2	Luna	7
3	Mercurio	8	3	Giove	8	3	Venere	8	3	Saturno	8
4	Luna	9	4	Marte	9	4	Mercurio	9	4	Giove	9
5	Saturno	10	5	Sole	10	5	Luna	10	5	Marte	10
6	Giove	11	6	Venere	11	6	Saturno	11	6	Sole	11
7	Marte	12	7	Mercurio	12	7	Giove	12	7	Venere	12
8	Sole	1	8	Luna	1	8	Marte	1	8	Mercurio	1
9	Venere	2	9	Saturno	2	9	Sole	2	9	Luna	2
10	Mercurio	3	10	Giove	3	10	Venere	3	10	Saturno	3
11	Luna	4	11	Marte	4	11	Mercurio	4	11	Giove	4
12	Saturno	5	12	Sole	5	12	Luna	5	12	Marte	5

ORE NOTTURNE

1	Giove	6	1	Venere	6	1	Saturno	6	1	Sole	6
2	Marte	7	2	Mercurio	7	2	Giove	7	2	Venere	7
3	Sole	8	3	Luna	8	3	Marte	8	3	Mercurio	8
4	Venere	9	4	Saturno	9	4	Sole	9	4	Luna	9
5	Mercurio	10	5	Giove	10	5	Venere	10	5	Saturno	10
6	Luna	11	6	Marte	11	6	Mercurio	11	6	Giove	11
7	Saturno	12	7	Sole	12	7	Luna	12	7	Marte	12

	Giovedì			Venerdì			Sabato	
--	---------	--	--	---------	--	--	--------	--

ORE NOTTURNE

8	Sole	1	8	Luna	1	8	Marte	1
9	Venere	2	9	Saturno	2	9	Sole	2
10	Mercurio	3	10	Giove	3	10	Venere	3
11	Luna	4	11	Marte	4	11	Mercurio	4
12	Saturno	5	12	Sole	5	12	Luna	5

ORE DIURNE

1	Giove	6	1	Venere	6	1	Saturno	6
2	Marte	7	2	Mercurio	7	2	Giove	7
3	Sole	8	3	Luna	8	3	Marte	8
4	Venere	9	4	Saturno	9	4	Sole	9
5	Mercurio	10	5	Giove	10	5	Venere	10
6	Luna	11	6	Marte	11	6	Mercurio	11
7	Saturno	12	7	Sole	12	7	Luna	12
8	Giove	1	8	Venere	1	8	Saturno	1
9	Marte	2	9	Mercurio	2	9	Giove	2
10	Sole	3	10	Luna	3	10	Marte	3
11	Venere	4	11	Saturno	4	11	Sole	4
12	Mercurio	5	12	Giove	5	12	Venere	5

ORE NOTTURNE

1	Luna	6	1	Marte	6	1	Mercurio	6
2	Saturno	7	2	Sole	7	2	Luna	7
3	Giove	8	3	Venere	8	3	Saturno	8
4	Marte	9	4	Mercurio	9	4	Giove	9
5	Sole	10	5	Luna	10	5	Marte	10
6	Venere	11	6	Saturno	11	6	Sole	11
7	Mercurio	12	7	Giove	12	7	Venere	12

I NOMI DEI PIANETI, CON I COLORI E I METALLI ADATTI PER OGNUNO DI LORO

Nome del pianeta	Saturno	Giove	Marte	Sole	Venere	Mercurio	Luna
Il metallo	Piombo	Stagno	Ferro	Oro	Rame	Mercurio	Argento
Il colore	Nero	Blu	Rosso	Giallo	Verde	Misti	Bianco

TAVOLA DEI NOMI MAGICI DELLE ORE E DEGLI ANGELI CHE LE GOVERNANO, INIZIANDO DALLA PRIMA ORA DOPO LA MEZZANOTTE DI OGNI GIORNO E FINENDO ALLA MEZZANOTTE SUCCESSIVA.

DOMENICA		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Michaël
Janor	2	Gabriel
Nasnìa	3	Cassiël
Salla	4	Sachiël
Sadedali	5	Samaël
Thamur	6	Anaël
Ourer	7	Raphaël
Thaine	8	Michaël
Jayo	9	Gabriël
Abay	10	Caniël
Natalon	11	Tachiel
Beron	12	Samaël
Barol	1	Anaël
Thanu	2	Raphaël
Athir	3	Michaël
Mathon	4	Gabriël
Rana	5	Carfsiel
Netos	6	Sachiel
Tafrac	7	Samaël
Neron	8	Anaël
Sassur	9	Raphaël
Aglo	10	Michaël
Calerna	11	Gabriel
Salam	12	Caniel

LUNEDI		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Sachiel
Janor	2	Samaël
Nasnia	3	Anaël
Salla	4	Raphaël
Sadedali	5	Michaël
Thamur	6	Gabriel
Ourer	7	Carsiel
Thaine	8	Sachiel
Neron	9	Samaël
Jayo	10	Anaël
Abay	11	Raphaël
Natalon	12	Michaël
Beron	1	Gabriël
Barol	2	Caniel
Thanu	3	Sachiel
Athir	4	Samaël
Mathon	5	Anaël
Rana	6	Raphaël
Netos	7	Michaël
Tafrac	8	Gabriel
Sassur	9	Carsiel
Aglo	10	Sachiel
Calerna	11	Samaël
Salam	12	Anael

MARTEDI		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Raphaël
Janor	2	Michaël
Nasnia	3	Gabriël
Salla	4	Cassiël
Sadedali	5	Sachiel
Thamur	6	Samaël
Ourer	7	Anaël
Thaine	8	Raphaël
Neron	9	Michaël
Jayo	10	Gabriël
Abay	11	Carsiel
Natalon	12	Sachiel
Beron	1	Samaël
Barol	2	Anaël
Thanu	3	Raphaël
Athir	4	Michaël
Mathon	5	Gabriel
Rana	6	Caniell
Netos	7	Sachiel

Tafrac	8	Samaël
Sassur	9	Anaël
Aglo	10	Raphaël
Calerna	11	Michaël
Salam	12	Gabriel

MERCOLEDI		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Carsiel
Janor	2	Sachiel
Nasnia	3	Samaël
Salla	4	Anaël
Sadedali	5	Raphaël
Thamur	6	Michaël
Oourer	7	Gabriël
Thaine	8	Caniel
Neron	9	Sachiel
Jayo	10	Samaël
Abay	11	Anaël
Natalon	12	Raphaël
Beron	1	Michaël
Barol	2	Gabriel
Thanu	3	Caniel
Athir	4	Sachiel
Mathon	5	Samaël
Rana	6	Amaël
Netos	7	Raphaël
Tafrac	8	Michaël
Sassur	9	Gabriel
Aglo	10	Cassiel
Caerra	11	Sachiel
Salam	12	Samaël

GIOVEDI		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Anaël
Janor	2	Raphaël
Nasnia	3	Michaël
Salla	4	Gabriël
Sadedali	5	Caniel
Thamur	6	Sachiel
Ourer	7	Samaël
Thaine	8	Anaël
Neron	9	Raphaël
Jayo	10	Michaël
Abay	11	Gabriel
Natalon	12	Cassiel

Beron	1	Sachiel
Barol	2	Samaël
Thanu	3	Anaël
Athir	4	Raphaël
Mathon	5	Michaël
Rana	6	Gabriel
Netos	7	Cassiel
Tafrac	8	Sachiel
Sassur	9	Samaël
Aglo	10	Anaël
Caerra	11	Raphaël
Salam	12	Michaël

VENERDI		
NOMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Gabriel
Janor	2	Cassiel
Nasnia	3	Sachiel
Salla	4	Samaël
Sadedali	5	Anaël
Thamur	6	Raphaël
Ourer	7	Michaël
Thaine	8	Gabriel
Neron	9	Cassiel
Jayo	10	Sachiel
Abay	11	Samaël
Natalon	12	Anaël
Beron	1	Raphaël
Barol	2	Michaël
Thanu	3	Gabriel
Athir	4	Carsiel
Mathon	5	Sachiel
Rana	6	Samaël
Netos	7	Anaël
Tafrac	8	Sachiel
Sassur	9	Samaël
Aglo	10	Anaël
Caerra	11	Raphaël
Salam	12	Michaël

SABATO		
NIMI DELLE ORE		NOMI DEGLI ANGELI
Yayn	1	Samaël
Janor	2	Anael
Nasnia	3	Raphaël
Salla	4	Michaël

Sadedali	5	Gabriel
Thamur	6	Cassiel
Ourer	7	Sachiel
Thaine	8	Samaël
Neron	9	Anaël
Jayo	10	Raphaël
Abay	11	Michaël
Natalon	12	Gabriel
Beron	1	Cassiel
Barol	2	Sachiel
Thanu	3	Samaël
Athir	4	Anaël
Mathon	5	Raphaël
Rana	6	Michaël
Netos	7	Gabriel
Tafrac	8	Cassiel
Sassur	9	Sachiel
Aglo	10	Samaël
Caerra	11	Anaël
Salam	12	Raphaël

Per usufruire di queste tavole, è necessario contare le ore per scoprire (come nella tavola delle Ore Planetarie) l'Angelo della prima ora dopo l'alba (o la sesta ora dopo la mezzanotte).

In questo modo vedrai che l'Angelo che precede le Domeniche all'alba è chiamato ANAEL, e questa ora è chiamata THAMUR.

Questo esempio serve come regola per tutti gli altri giorni della settimana.

Tu devi sapere quali di questi Angeli presiedono sulle ore, perché le operazioni planetarie dipendono in parte da esse.

E' necessario preparare ora gli strumenti per le operazioni specifiche e prima fra tutti avrai bisogno della spada per obbligare, controllare, scacciare e ripudiare gli spiriti impuri e per comandare gli spiriti puri e divini.

Avrai bisogno di un pugnale che userai esclusivamente per tagliare la gola alle vittime che tu offrirai a seconda dell'operazione, senza dimenticare un coltello per tagliare i pezzi delle vittime stesse che saranno riservati per le offerte da bruciare.

Avrai anche bisogno di un altro coltello per tagliare il legno.

E' necessario inoltre avere un temperino per tagliare le piume specifiche nelle operazioni, e questo temperino non deve essere impiegato in altro uso.

Avrai anche bisogno di un bulino per incidere su metallo tutto quello che è richiesto durante l'operazione.

Avrai bisogno di un calamaio per mettervi l'inchiostro e di una coppa per ricevere il sangue delle vittime.

Avrai bisogno di un bruciatore, o turibolo, per mettere il fuoco per incensare.

Infine dovrai assicurarti che tutte queste cose appena dette siano nuove; devono essere preparate accuratamente e purificate nel modo come ti insegnerò più avanti.

Ricorda specialmente di non omettere niente dalle cerimonie poiché è necessario che i preparativi siano esatti affinché gli Spiriti obbediscano prontamente.

Quindi nelle cerimonie sarà necessario avere vari tipi di piume così come di inchiostri, dei quali tu stesso dovrai provvedere, visto che in certe operazioni avrai bisogno di sangue di alcuni animali, mentre in altre avrai bisogno di cercare inchiostri con colori appropriati per i pianeti. Avrò cura di insegnarti in ogni trattazione quali degli strumenti sono specifici nelle varie operazioni.

Per quanto concerne il luogo dove tu dovrai fare il lavoro, è necessario che sia puro e che sia stato pulito per 40 giorni lasciandovi una lampada ad ardere giorno e notte, durante tutti i suddetti 40 giorni.

Inoltre è necessario avere due tipi di stanze, vale a dire, una che viene usata positivamente solo per le operazioni di venere, e un'altra che viene usata per tutte le altre operazioni.

E' similmente necessario avere un abbigliamento consono alle operazioni, che contraddistingua la purezza del corpo e dello spirito con il quale devi agire.

TAVOLA DEGLI STRUMENTI

LA SPADA



COLTELLO PER IL LEGNO



IL BRUCIATORE O TURIBOLO



IL PUGNALE



IL BULINO



LA TAZZA



COLTELLO PER LE VITTIME, PER I SACRIFICI



IL TEMPERINO



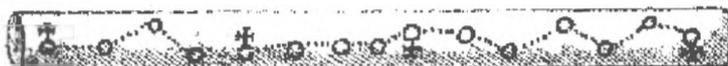
CALAMAIO PER L'INCHIOSTRO



RAMO PER TUTTE LE OPERAZIONI



RAMO PER LE OPERAZIONI DI VENERE



PREPARAZIONE DELLA SPADA

E' necessario possedere una spada nuova, approssimativamente come quella mostrata della raffigurazione, e averla lavata con il vino nel quale avrete aggiunto una piccola quantità di sangue di una colomba che sia stata uccisa di Lunedì alle 6 in punto del mattino (che è all'incirca l'ora del levar del sole), dopo averla asciugata con una tela di lino purissima, riponila e aspetta un Martedì alle 6 in punto del mattino per proseguire con le operazioni. Dovrai allora prenderla tra le mani e dire queste parole con molta attenzione la seguente ORAZIONE:

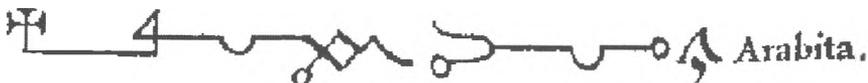
Aglo, On, Pentagrammaton, On, Athanatos, Agraton, Tela, Tutus, Tamon.
Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, volgi i tuoi occhi sul tuo servo (scandire il proprio nome), che spera di combattere in tuo nome.
Concedi che i tuoi angeli possano assistermi e che non mi abbandonino mai nelle mie imprese, o Theos, Athanatos, Agios, Agios, Agios, Agios, Alpha & Omega, gli Angeli Cassiel, Sachiël, Samaël, Anaël, Raphaël, Michaël, e Gabriel, venite a me e concedetemi sostegno in tutte le mie operazioni, non abbandonatemi mai e attraverso il potere dell'Arte che tu rivelasti a mio Padre, concedi che mi siano fedeli e obbedienti per mezzo del Tuo nome, Tetragrammaton, Amen.

Dopodichè incidi sulla spada con il bulino dell'arte, nella stessa ora indicata (6 AM), i caratteri e le parole che mostrerò più avanti.

Quindi gettare l'incenso che sarà stato benedetto, nel modo che diremo più avanti, e di l'ORAZIONE mostrata sopra.

(Aglo, On, Pentagrammaton ...ecc)

Deponi ora la spada nel suo fodero e conservala sino al momento del bisogno.



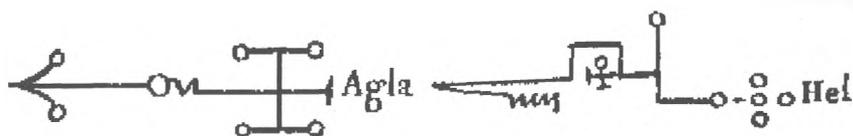
ESORCISMO DEL PUGNALE

Dal momento che non si può agire senza un pugnale durante le operazioni, dovrai trovare qualcuno che te ne prepari uno di acciaio molto bello, la cui impugnatura sia della stessa natura. Tu lo laverai come hai fatto per la preparazione della spada e avendolo asciugato devi collocarlo con la punta verso l'alto su un piccolo piedistallo di bosso.

Sopra ad esso dirai l'ORAZIONE mostrata sopra.

(Aglo, On, Pentagrammaton ...ecc)

Successivamente, come sulla spada dovresti far incidere, o incidere tu stesso, i seguenti caratteri



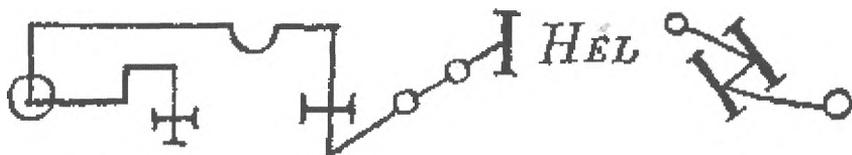
Incisi i caratteri li incenserai e durante questa operazione dirai la seguente orazione:

Hel, ya, yac, va, adonai, cados, cados, Aborel, Elhoim, Agla, Agiel, Asel Sadon, Esul Eloha Elhoim,] yeny, del, agios, agios, agios, Rararel, Rararel, Rararel. O Signore, Dio Onnipotente che ha creato tutte le cose, non abbandonare il tuo servo (scandire il proprio nome) che rivolge a te le sue umili preghiere, così ti prego di benedire, purificare e santificare questo coltello in modo che sia degno e adatto ad eseguire le mie operazioni.

Concedi anche che i Tuoi Santi Angeli giungano per essere presenti a questa mia operazione.

O Signore Onnipotente, ricorda mio Padre a coloro a cui hai concesso la conoscenza di tutte le cose, concedi che attraverso la virtù dei tuoi insegnamenti questo coltello possa divenire puro e che ti sia gradito, per mezzo del tuo nome Tetragrammaton.

Fatto ciò devi incidere alla stessa ora, come spiegato sopra, i seguenti nomi e caratteri:



Incisi i caratteri dovrai incensarli dicendo la stessa orazione (**Hel, ya, yac, va, adonai .. ecc..**)

Poi dovrai avvolgerli in un pezzo di taffetà rosso e nuovo, per usarli al momento del bisogno.

BENEDIZIONE DELLA BOTTIGLIA PER L'INCHIOSTRO

Non importa che cosa sia o come sia forgiata, l'importante è che sia nuova e pulita. E' sufficiente solo benedirle e incensarla come il coltello dicendo:

**Hamiel, hel, miel, ciel, joviel, Nas, nia, magde Tetragrammaton.
O potente Dio Onnipotente, esaudisci le preghiere di coloro che ti invocano e benedisci questa piccola fiala preparata in tuo onore, tramite i tuoi lavori, Amen.**

Conservalva per il momento del bisogno, riempiendola con l'inchiostro da usare, con l'incenso e i colori dei pianeti.

ESORCISMO DELLA COPPA ENTRO LA QUALE SI METTERA' IL SANGUE

E' necessario avere una coppa entro la quale mettere parte del sangue delle vittime, che sarà usato per marchiare o scrivere, ed è necessario che tale coppa vada ben lavata e incensata.

La esorcizzerai come la bottiglia per l'inchiostro dicendo:

**Hamiel, hel, miel, ciel, joviel, nasnia, magde Tetragrammaton.
O Dio Onnipotente, esaudisci le preghiere di coloro che ti invocano e benedisci questo recipiente preparato in tuo onore, per mezzo di tutti i tuoi lavori, Amen.**

Fatto questo devi conservarla fino al momento del bisogno.

A seconda delle operazioni, a volte sono necessarie delle piume.

Devono essere tutte purificate allo stesso modo, cioè lavandole e incensandole, poi prendi il sangue di una pecora e immergi la parte inferiore delle piume in detto sangue, immergi approssimativamente per due dita la parte che entrerà nel calamaio, dicendo questa breve orazione:

Hamiel, hel, miel, Ciel, Joviel, Nasnia, Magde, Tetragrammaton.

ESORCISMO DEI CALAMI

[Così venivano chiamate le canne di legno, appuntite da un lato, usate un tempo per scrivere.

Per calamo si può comunque indicare una penna in generale]

O Grande e Potente Dio, ascolta favorevolmente le mie preghiere e concedi a questi calami il frutto della tua benedizione.

Riponili anch'essi e fanne poi uso quando necessario.

ESORCISMO DEL BRUCIATORE, DEL FUOCO E DELL'INCENSO

Similmente talvolta è necessario avere un bruciatore pulito per mettervi il fuoco per l'incenso. E' necessario che sia di ceramica nera smaltata, contenente carbone nuovo per il fuoco e devi essere provvisto di esca, acciarino o fiammiferi e candele.

Il nuovo fuoco acceso all'interno del bruciatore va esorcizzato dicendo:

O Dio di Mosè, Dio di Aaron, Dio di Abramo, benedici e purifica questa creatura di fuoco, che questo ti sia gradito, per far sì che esso purifichi tutti i luoghi ove verrà acceso.

Fatto questo, getta su di esso un incenso consono all'operazione per la quale stai esorcizzando dicendo:

**Agios, Athanatos, Beron, Ciel Dedotois.
O Eterno Essere degli Esseri, Santificatore di ogni cosa, benedici e consacra questo incenso, così che il suo fumo salga a te, che tu possa sentire e accogliere favorevolmente le mie preghiere. Amen.**

Fatta questa operazione, versare un poco del succitato incenso sul fuoco e conservare il resto per le successive operazioni.

ESORCISMO DEL RAMO PER LE OPERAZIONI DI VENERE

Nel giorno e nell'ora di Venere devi tagliare un ramoscello dalle fronde di un albero di sambuco la cui lunghezza dovrà essere di due piedi.

Dopo averlo pulito dalla corteccia dovrai fare una piccola apertura in tutti gli intervalli tra le parti nodose, nei quali devi inserire un pezzo di rame, sul quale inciderai o avrai inciso questo carattere



nel giorno e nell'ora di Venere.

Avendo poi richiuso le aperture con cera gialla, incensalo dicendo:

O Fondatore dell'Universo, Creatore dei Cieli, Essere Potente, Pentagrammaton, Eye, Eye, Eye, Iskiros, vieni o santificante Onnipotente, Dio Eterno, benedici e purifica questo ramo per il Tuo Nome che è Santo e per tutti i Tuoi Angeli, Amen.

Ed avendo messo un anello di ottone ad entrambe le estremità, conserva questo strumento sino al momento del bisogno.

MODO DI TAGLIARE L'ALTRO RAMO, DA ESSERE USATO PER TUTTE LE OPERAZIONI.

Devi tagliare un ramoscello da un ramo di sambuco, della stessa lunghezza del primo. Dovrà avere una corteccia molto uniforme.

Una notte quando la luna è crescente, prendilo in mano, dopo la mezzanotte, girandoti verso EST.

Poi tirandolo in aria e riprendendolo senza che ricada a terra, pronuncia queste parole:

Si, sebbene io cammini attraverso la valle dell'ombra della morte, non temerò nessun male, perchè la Tua Arte è con me, questa verga e questo bastone mi sosterranno.

Ripeti tre volte queste parole e questa stessa cerimonia, poi conserva il bastone per quando ti sarà necessario.

ESORCISMO DEL LUOGO DOVE SI INTENDE ESEGUIRE LE OPERAZIONI

In seguito è necessario assicurarsi di un luogo appropriato e pulito dove entrare per le operazioni, tutti i posti vanno bene a patto che siano stati purificati e a questo proposito dovresti sceglierne uno che non sia stato adoperato da nessuno e soprattutto che non sia stato abitato da una donna, per più di sette giorni.

Dopodichè drappeggia le pareti con del lino bianco e pulito ed esorcizza il luogo dicendo:

O Dio Eterno, Saggio, Forte, Potente, Essere degli Esseri, creatore del mondo, vieni in questo posto e santificalo con la tua presenza, così che la purezza, la castità e l'abbondanza delle tue leggi possano risiedere in questo posto.

E come il fumo di questo incenso sale a te, possano le tue virtù e la tua benedizione discendere in questo posto.

O voi Angeli e Spiriti, siate presenti a questa consacrazione, per il Vero, Vivente ed Eterno Dio, che ha creato anche voi e me dal niente e colui che in un attimo potrebbe distruggerci, e per la sua saggezza, Amen.

Dopo aver incensato il luogo durante la suddetta operazione, sigillalo e prenditi la responsabilità che nessuno possa entrarvi eccetto tu e coloro di cui avrai bisogno durante le operazioni. Lascia quindi che una lampada vi bruci al suo interno, giorno e notte, per un periodo di quaranta giorni.

ESORCISMO DELLA VESTE

E' necessario fabbricare una veste in lino bianco, che abbia la forma di una larga camicia, che non abbia nessun'altra apertura eccettuata una per il passaggio della testa.

Deve arrivare sino ai piedi ed essere leggermente più larga verso il fondo, avere maniche dello stesso materiale e che vadano a stringersi verso i polsi.

E' molto importante che siano estremamente bianche ed inoltre è necessario avere biancheria fatta con lo stesso materiale.

Devi esorcizzare queste vesti dicendo:

O padre misericordioso, creatore delle stelle, saggezza senz a fine, concedi di santificare per tutti i tuoi poteri e le tue virtù, queste vesti preparate in tuo nome.

Vi esorcizzo, o vesti, per il Vero ed Eterno Dio Vivente che creò tutte le cose dal niente, così che non vi sia niente di impuro nelle mie operazioni, ma solo ciò che è pieno di virtù. Amen.

E avendole incensate come al solito, vanno conservate sino al momento del bisogno.

ESORCISMO DELLA VITTIMA

In seguito, in tutte le operazioni, deve esserci una vittima che dovrà essere pura e senza polluzioni.

Avendola lavata e incensata con l'incenso planetario, devi tagliare una piccola parte di peli o piume della testa la quale deve essere esorcizzata con sale marino dicendo:

O Onnipotente ed Eterno Dio, che tieni tutta la terra in tuo potere, santifica e purifica questa vittima con la tua virtù, così che il fuoriuscire del suo sangue possa compiacerti, e dal momento che per la tua grazia mi hai dato il potere di uccidere questa vittima, che io lo voglia o no, concedile la stessa benedizione, Amen.

Fatto questo taglierai la gola della vittima e spargerai parte del suo sangue attorno alla stanza o il luogo designato per l'operazione, dicendo:

**O Dio Onnipotente e Misericordioso, Dio di Mosè, Dio di Abramo, Dio di Giacobbe, santifica questo posto per lo scorrere del sangue di questa pura vittima.
E voi, o Angeli e Spiriti, venite a raccogliere questo sangue e offritelo al Dio Supremo. Amen.**

CONSACRAZIONE DEL LIBRO

Fai un piccolo libro contenente le preghiere per tutte le operazioni, i nomi degli Angeli in forma di litanie, i loro Sigilli e Caratteri; fatto ciò devi consacrare questo libro a Dio e ai puri spiriti nel modo seguente.

Devi posizionare nel luogo predestinato un piccolo tavolo coperto con un panno bianco, sul quale devi adagiare il libro aperto al punto in cui avrai disegnato il Gran Pentacolo e cioè sulla prima pagina del suddetto libro; avendo acceso una lampada, che deve essere accesa sopra il centro del tavolo, devi circondare il tavolo con una tenda bianca; indossare le vesti appropriate e tenendo il libro aperto ripeti, con grande umiltà ed attenzione, la seguente preghiera:

ADONAI, ELOHIM, EL, EHEIEH ASHER EHEIEH, Principe dei Principi, Esistenza delle Esistenze, abbi pietà di me e volgi i Tuoi occhi sul Tuo servo (scandire il proprio nome) che Ti invoca nel modo più devoto e Ti supplica con il Santo e Tremendo nome Tetragrammaton, di essere propizio e di ordinare ai tuoi Angeli e Spiriti di venire a prendere dimora in questo posto; O Voi Angeli e Spiriti delle Stelle, o tutti voi Angeli e Spiriti Elementari, o tutti voi Spiriti presenti davanti al volto di Dio, lo il Ministro e fedele servo dell'Altissimo vi evoco venite e siate presenti a questa operazione, lo il servo di Dio il più umile vi prega. Amen

Fatto questo devi incensarlo con l'incenso specifico al pianeta e al giorno e devi riposizionare il libro sul suddetto tavolo avendo cura che il fuoco della lampada si mantenga alto ininterrottamente per tutta la durata dell'operazione e di tenere le tende chiuse.

Ripeti la stessa cerimonia per sette giorni consecutivi iniziando di Sabato e profumando ogni giorno il libro con l'incenso specifico del pianeta governante il giorno e l'ora e avendo cura che la lampada bruci giorno e notte; fatto questo devi chiudere il libro in un piccolo cassetto sotto al tavolo, fatto espressamente allo scopo di custodirlo, sino a quando avrai

occasione di usarlo e, ogni volta che vuoi usarlo, indossa i vestimenti, accendi la lampada, inginocchiati e ripeti la suddetta preghiera:

ADONAI, ELOHIM, EL, EHEIEH ASHER EHEIEH, Principe dei Principi, ecc...

E' necessario inoltre, durante la consacrazione del libro, convocare tutti gli Angeli dei quali si sono scritti i Nomi in forma di litanie, cosa che devi fare con devozione, e anche se gli Angeli e gli Spiriti non appaiono durante la consacrazione del libro, non esserne stupito, visto che essi sono esseri di natura pura e conseguentemente hanno più difficoltà a familiarizzare con l'uomo che è, a differenza loro, incostante e impuro.

Ma se le cerimonie e i caratteri saranno eseguiti correttamente, devotamente e con perseveranza, essi saranno costretti a venire e questo accadrà con il tempo che alla tua prima invocazione sarai capace di vederli e comunicare con loro.

Ma ti avviso di non intraprendere niente di sporco o impuro, perchè questa tua impurità è lontana dall'attrarli, ti servirà solo a scacciarli da te e ti sarà estremamente difficile, in seguito, attrarli per puri fini.

RIGUARDO ALLA NATURA DEGLI SPIRITI

Dopo averti insegnato il modo di eseguire le cerimonie, è importante dire qualcosa sulla natura degli Spiriti dei quali ve ne sono di due tipi perché vivono in varie regioni ed elementi.

Come per esempio Raphael, che è un angelo che abita il fuoco e il capo degli Spiriti Ignei.

E' anche uno dei sette Angeli che presenzia davanti al Volto di Dio.

E' anche L'Angelo che presiede la stella chiamata Venere, che presiede il Venerdì.

Allo stesso modo possiamo darti i nomi degli altri Angeli e le loro qualità di base in ordine come puoi vedere nelle tabelle che seguono.

CORRISPONDENZE DEI 4 ELEMENTI

DEI 4 ELEMENTI	ARIA	FUOCO	ACQUA	TERRA
GLI ANGELI DEGLI ELEMENTI	MICHAEL	RAPHAEL	GABRIEL	URIEL
GLI SPIRITI PRINCIPALI DEGLI ELEMENTI	CHERUB	SERAPH	TARSIS	HANIEL
LE PARTI DEL MONDO SOPRA LE QUALI QUESTI SPIRITI PRESIDONO	OVEST	EST	NORD	SUD

LE QUATTRO STAGIONI	PRIMAVERA	ESTATE	AUTUNNO	INVERNO
I PRINCIPI CHE PRESIDONO LE QUATTRO STAGIONI	GARGASEL TARIEL GAVIEL	CARCASA AMATIEL COMISOROS	AMABAEI CTARARI	TARQUAM GUALBAREL
I PIANETI ADATTI PER LE QUATTRO STAGIONI	SOLE MARTE	VENERE GIOVE	MERCURIO	LUNA SATURNO

ESSERE APPROPRIATO PER LE QUATTRO STAGIONI
LUCE E TRASPARENTE – BRILLANTE – CHIARO E ADATTO – SOTTILE E OSCURO
PRINCIPI DEGLI SPIRITI DELLE QUATTRO STAGIONI
MOYMON – BOEL – POYMON – EGIN
MINISTRI E LEGIONI DEI PRINCIPI DELLE QUATTRO STAGIONI
AEREI – SYLPHS – NYMPHS - PIGMIES

CORRISPONDENZE DEI SETTE PIANETI

Ci sono sette cieli abitati da sette stelle chiamate pianeti che sono anche abitate dalle legioni degli Angeli.

I nomi dei suddetti pianeti sono stati già dati nelle pagine precedenti dove i loro Nomi, caratteri, metalli e colori sono qui menzionati.

GLI ANGELI DEI PIANETI CHE SONO DAVANTI AL VOLTO DI DIO

Zaphkiel - Zadkiel - Camael - Raphaël - Haniel - Michaël - Gabriel

GLI SPIRITI DEI PIANETI

Aratron – Betor – Phaleg - Och. – Hagit – Ophiel – Phul

GLI ANGELI DEI PIANETI

Cassiel – Tachiel – Samaël – Anaël – Raphaël – Michaël – Gabriel

LE PIETRE PREZIOSE E I PIANETI

Granato – Topazio – Rubino – Carbonchio – Smeraldo – Cristallo – Zaffiro

LE ERBE E I PIANETI

Semprevivo – Barba di Giove - Eliotropio – Capelvenere – Erba di

GLI UCCELLI DEI PIANETI

Pavoncella – Aquila – Avvoltoio – Cigno – Colomba – Cicogna – Gufo

GLI ANIMALI DELLA TERRA E I PIANETI

Talpa – Cervo – Lupo – Leone – Caprone – Scimmia – Gatto

I PESCI ASSOCIATI AD OGNI PIANETA

Seppia – Delfino – Luccio – Critella di mare – Trota – Foca

GLI INCENSI DEI PIANETI

Zolfo – Legno di aloe – Storace – Lauro – Muschio – Ginepro – Magnetite

CORRISPONDENZE DEI DODICI SEGNI DELLO ZODIACO

Ci sono anche dodici stelle fisse che si chiamano Segni dello Zodiaco, che possiedono particolari virtù, e sono molto forti, abitati da Angeli e Puri Spiriti.

Nomi dei Segni e le loro caratteristiche	Mesi sui quali presiedono	Angeli dei Segni	Capacità degli Angeli menzionati e delle cose sulle quali essi presiedono
ARIETE	MARZO	MALCHIDAEI	VISTA
TORO	APRILE	ASMODEL	UDITO
GEMELLI	MAGGIO	AMBRIEL	OLFATTO
CANCRO	GIUGNO	MURIEL	PAROLA
LEONE	LUGLIO	VERCHIEL	INCONTRO
VERGINE	AGOSTO	HAMABIEL	GUSTO
BILANCIA	SETTEMBRE	ZURIEL	AZIONE
SCORPIONE	OTTOBRE	ZETACHIEL	CAMMINARE
SAGITTARIO	NOVEMBRE	ADNACHIEL	RABBIA
CAPRICORNO	DICEMBRE	LAMAEI	RISATA
AQUARIO	GENNAIO	GARUBIEL	CONGETTURA
PESCI	FEBBRAIO	BARCHEL	SONNO

SIMBOLI	PIETRE	PIANTE
ARIETE	SARDONICE	SALVIA
TORO	ACQUAMARINA	VERBENA
GEMELLI	TOPAZIO	ACACIA
CANCRO	CALCEDONIO	VERBENA
LEONE	DIASPRO	CONSOLIDA MAGGIORE
VERGINE	SMERALDO	CICLAMINO
BILANCIA	BERILLO	AGLIO
SCORPIONE	AMETISTA	ASSENZIO ROMANO
SAGITTARIO	GIACINTO	RABBARO
CAPRICORNO	CRISOSPASIO	CAPRIFOGLIO
AQUARIO	CRISTALLO	FELCE
PESCI	ZAFFIRO	BIRTHWORT

SIMBOLI	ALBERI	UCCELLI	ANIMALI
ARIETE	ULIVO	GUFO	CAPRA
TORO	MIRTO	COLOMBA	CAPRONE
GEMELLI	LAURO	GALLO	TORO
CANCRO	NOCCIOLO	IBIS	CANE
LEONE	CASTAGNO	AQUILA	CERVO MASCHIO
VERGINE	PERO	SPARVIERO	MAIALE
BILANCIA	BOSSO	OCA	ASINO
SCORPIONE	CORNILOLO	PICCHIO	LUPO
SAGITTARIO	PALMA	CORVO	CERVO
CAPRICORNO	PINO	AIRONE	LEONE
AQUARIO	SPINCERVINO	PAVONE	PECORA
PESCI	OLMO	CIGNO	CAVALLO

Fai attenzione, figlio mio, per quanto riguarda le stelle fisse chiamate segni.

Ti darò in ordine ogni tipo di Angelo, insieme ai Nomi Divini e le Lettere Divine, così come le virtù e le proprietà di ognuno, con il modo di comporli e usarli; ma questa scienza occorre molta diligenza, ti ordino di leggere le mie istruzioni diverse volte così che vengano incise nella tua memoria, non potrai fare alcun errore che non sia a detrimento di te stesso e così, per questa ragione, questa scienza inizialmente dovrebbe essere imparata un poco alla volta.

E per quanto tu possa essere materiale e ottuso diverrai intelligente attraverso la comunicazione dei succitati spiriti, avvertendoti che è necessario essere attenti nel riprodurre i caratteri esattamente come sono mostrati e pronunciare le orazioni senza dire una parola al posto di un'altra, e di non dimenticare niente, perché questo potrebbe portare al fallimento dell'operazione.

Prima ci sono i quattro Principi degli Elementi, dei quali ti darò i caratteri e i sigilli, così come quelli di ogni Angelo, come vedrai qui sotto.

NOMI DEI PRINCIPI DEGLI ELEMENTI

Orientale
Seraph
Sole

33 33 33

Occidentale
Cherub
Giove

33 33 33

Settentrionale
Tharsis
Luna

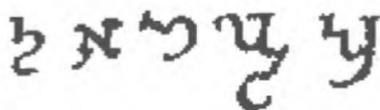
33 33 33

Meridionale
Haniel
Saturno

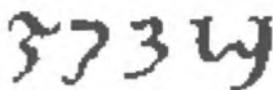
33 33 33

PARTI DEL MONDO CHE ESSI PRESIEDONO - NOMI DEGLI ANGELI CHE SONO
 DINNANZI AL VOLTO DI DIO - ABILITA' DEI SUDDETTI ANGELI E LE COSE SULLE
 QUALI ESSI HANNO POTERE - I LORO NOMI IN EBRAICO

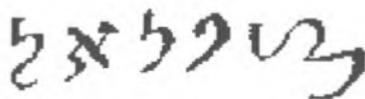
Sud
 Zaphkil
 Misericordia



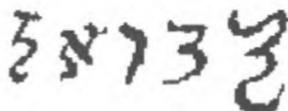
Est
 Sasiel
 Propagazione
 o la famiglia



Ovest
 Gamael
 Impero e schiavitù



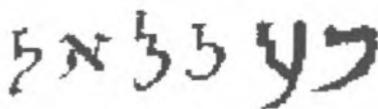
Est
 Raphael
 Vita e Morte



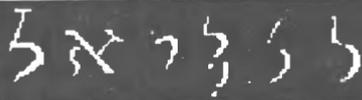
Est
 Uriel
 Pace e Guerra



Ovest
 Michael
 Saggezza e Follia



Nord
 Gabriel
 Ricchezza e Povertà



[L'ordine è stato trovato nel Calendario Magico, che sembrerebbe confuso o
 intenzionalmente alterato rispetto a quello che compare nell'HEPTAMERON DI PIETRO
 D'ABANO. Lo stesso avviene nel Liber Juratus.]

I SIGILLI DEGLI SPIRITI PLANETARI

PARTI DEL MONDO DOVE ESSI PRESIDONO - I NOMI DEI SUDETTI SPIRITI - SIGILLI DEI SUDETTI SPIRITI

Sud
Aratron



Est
Bretor



Est
Phaleg



Ovest
Och



Est
Hagit



Nord
Ophiel



Sud
Phul



I QUATTRO SPIRITI DEL THEOPHRASTUS CON I CARATTERI

Menealop

ᄀ ᄁ ᄂ ᄃ ᄄ ᄅ
ᄆ ᄇ ᄈ ᄉ ᄊ ᄋ
ᄌ ᄍ ᄎ ᄏ .

Amadich

ᄐ ᄑ ᄒ ᄓ ᄔ ᄕ ᄖ
ᄗ ᄘ ᄙ ᄚ ᄛ ᄜ ᄝ
ᄞ ᄟ ᄠ ᄡ ᄢ ᄣ ᄤ

Amachiel

ᄥ ᄧ ᄨ ᄩ ᄪ ᄫ ᄬ ᄭ
ᄮ ᄯ ᄰ ᄱ ᄲ ᄳ ᄴ ᄵ
ᄶ ᄷ ᄸ ᄹ .

Damalech

ᄾ ᄿ ᄽ ᄾ ᄿ ᄽ ᄾ ᄿ
ᄾ ᄿ ᄽ ᄾ ᄿ ᄽ ᄾ ᄿ

	ORIENTALE	OCCIDENTAL	SETTENTRIONAL	MERIDIONALE
ANGELI DELLE QUATTRO STAGIONI	GARGATEL TARIEL GAVIEL	CARACASA AMATIEL COMISOROS	AMABIEL CTARARI	TARQUAM GUALBAREL
SPIRITI PRINCIPALI NELLE QUATTRO PARTI DEL MONDO	BAEL	MOIMON	POIMON	EGIN
SPIRITI DEI QUATTRO ELEMENTI	SYLPHS	AEREI	NYMPHS	PIGMIES

PARTI DEL MONDO DOVE ESSI PRESIEDONO - NOMI DEI DETTI ANGELI - CARATTERI DEI DETTI ANGELI

Sud
Cassiel



Est
Sachiel



Ovest
Samael



Ovest
Anael



Est
Raphael



Ovest
Michael



Nord
Gabriel



[L'ordine è stato trovato nel Calendario Magico, che sembrerebbe confuso o intenzionalmente alterato rispetto a quello che compare nell'HEPTAMERON DI PIETRO D'ABANO. Lo stesso avviene nel Liber Juratus.]

SIGILLI, CARATTERI E LETTERE DIVINE DEI PIANETI

[Anche questa sezione è stata presa dal Calendario Magico. Sarà utile confrontare le lettere divine con i testi di Agrippa.

I caratteri dei pianeti sono di nuovo confusi o volutamente alterati rispetto a questi testi.]

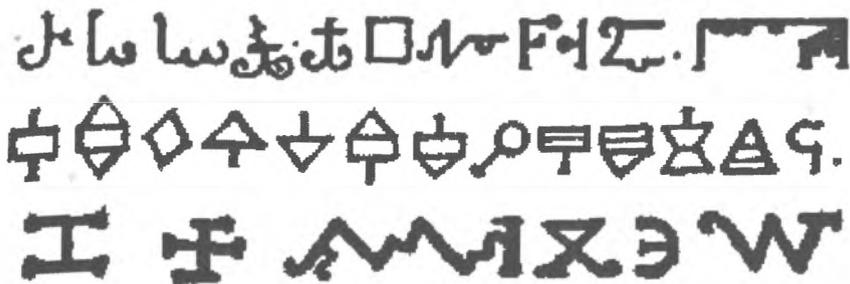
La disposizione dei disegni è così suddivisa :

Prima fila : Sigilli ;

seconda fila : Caratteri ;

terza fila : lettere .

SATURNO



GIOVE

𐌸𐌿𐌰𐌱𐌰𐌸𐌰𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰.

MARTE

𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰. 𐌸𐌰
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰.
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰.

SOLE

𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰. 𐌸𐌰
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰
 𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰𐌸𐌰.

VENERE

卍 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆 𐌆𐌆 𐌆. 𐌆
 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆
 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆.

MERCURIO

𐌆𐌆 𐌆𐌆 𐌆𐌆𐌆 𐌆𐌆𐌆 𐌆. 𐌆
 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆
 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆.

LUNA

𐌆𐌆 𐌆𐌆 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆. 𐌆
 𐌆𐌆 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆 𐌆𐌆 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆. 𐌆
 𐌆 𐌆 𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆𐌆.

CARATTERI DEGLI ANGELI DEI SEGNI

MALCHIDIEL - ARIETE



ASMODEL - TORO



AMBRIEL - GEMELLI



MURIEL - CANCRO



VERCHIEL - LEONE



HAMALIEL - VERGINE



ZURIEL - BILANCIA



ZATACHIEL - SCORPIONE



ADNACHIEL - SAGITTARIO



HANAEL - CAPRICORNO



GABRIEL - ACQUARIO



BARCHIEL - PESCI



Ci sono più di dieci Nomi di Dio che sono di grande potere per sottomettere la forza e la malignità degli spiriti maligni che scritti su una pergamena di agnello vergine e portata su di te ti porteranno grande prosperità e la benedizione di Dio, grande ed eterna.

I DIECI NOMI DI DIO

EHEIE	IO SONO CIO' CHE SONO
IOD TETRAGRAMMATON	L'INFINITO
TETRAGELOHIM (TETRAGRAMMATON ELOHIM)	L'ETERNO
EL	DIO DI GIUSTIZIA
ELOHIM GIBOR	DIO ONNIPOTENTE
ELOHA	L'ONNIPOTENTE
TETRAG SABAOT (JEHOVA SABAO TH)	L'ETERNO DEGLI ESERCITI
ELOHIM SABAOTH	DIO DEGLI ESERCITI
SADAI	L'UNICO DIO VIVENTE
ADONAY MEL ECH	MAESTA'



[Anche qui l'autore si è basato sul "Calendario Magico". Il manoscritto dice testualmente "Jehova Tsebaot" per settimo nome, seguendo similmente la lettura di Agrippa in favore del "Tetrag Sabaoth" del Calendario Magico.]

LIBRO 2

Sappi o Roboamo figlio mio, che tutti i sigilli divini, i caratteri e i nomi (che sono le cose più preziose in natura, terrestri o celesti), devono essere scritti da te ognuno separatamente, quando sei in uno stato di grazia e purezza, su pergamena vergine, con inchiostro ordinario, all'inizio del mese di Agosto prima dell'alba, alza i tuoi occhi verso il paradiso volgendoti ad Est.

Devi conservarli appendendoli al tuo collo, ovunque sarai, nel giorno e l'ora in cui sei nato.

Dopodichè dovrai avere cura di nominare tutti i giorni dieci volte il nome che è appeso al tuo collo rivolto sempre verso Est e potrai essere sicuro che nessun incantesimo o altro pericolo possa nuocerti.

Inoltre potrai sconfiggere ogni avversità ed essere caro ed amato da Angeli e Spiriti, a patto che tu faccia i loro sigilli e li porti su di te; ti assicuro che questo è il vero modo per riuscire con facilità in tutte le tue operazioni, essendo fortificato con un Nome Divino, Lettere, Caratteri e Sigilli, applicabili durante le operazioni, scoprirai con quale soprannaturale esattezza e prontezza che sia le cose Terrestri che Celesti ti obbediranno. Ma tutto questo si realizzerà solo, accompagnandovi, i Pentacoli che qui seguono, notando che i Sigilli, i Caratteri e i Nomi Divini servono solo per rafforzare il lavoro, per preservarsi da incidenti imprevisti e per familiarizzare con Angeli e Spiriti; e per questa ragione, figlio mio, prima di fare qualsiasi esperimento, ti ordino di leggere e rileggere il mio testamento, non solo una volta ma più volte, cosicchè essendo perfettamente istruito nelle varie cerimonie non fallirai in alcun modo e ciò che all'inizio ti è apparso difficile e prolisso, divenga per te, con il tempo, cosa facile e di grande utilità.

Vengo ora per introdurti a molti segreti che ti richiedo di non impiegare per scopi malvagi, per questo che sia maledetto colui che nomina il Nome di Dio Onnipotente invano, ma tu puoi usarli senza altre cerimonie a patto che, come ho anzidetto, tu abbia solo la Gloria di Dio Eterno come tuo intendimento.

Ebbene, dopo averti insegnato tutte le cerimonie che riguardano il modo di eseguire le operazioni, sono da molto tempo determinato a renderti partecipe dei segreti dei quali ho una particolare conoscenza, sconosciuti sino ad oggi ad ogni essere umano ma, tuttavia, solo alla condizione che non attenderai alla rovina e alla distruzione del tuo prossimo, perchè il suo sangue griderà continuamente chiedendo vendetta a Dio e alla fine tu stesso sentirai la vera collera di una deità offesa.

Comunque Dio non ha vietato i piaceri onesti e leciti, puoi eseguire liberamente le operazioni che servono, è specialmente necessario distinguere sempre tra il bene il male, così da scegliere il primo ed evitare il secondo.

E' per questo che ti impongo di essere attento a tutto quello che è contenuto in questo mio testamento.

ATTENZIONE

La cosa più desiderabile in questo mondo è attrarre a se l'amore la benevolenza di tutti. Non c'è niente che un tipo di persona o un'altra non farebbe per vincere il cuore della persona da cui è attratto o attratta; ma persino l'amore sincero spesso si accompagna all'appetito delle passioni carnali, cosa dannosa e condannabile, è per questa ragione che ti proibisco di pensare a questo, ammonendoti dall'avere altre intenzioni eccetto quella di attrarti l'amicizia di tutti che è la vera ricchezza di un uomo buono e onorevole, perché gli stessi segreti che possono servirti per ottenere un amore onesto, possono avere un simile risultato per costringere qualcuno, con il quale hai una fantasia, ad arrendersi alle tue brutali passioni.

Ed è una cosa abominevole costringere e forzare una ragazza che non è della tua posizione e per la quale non saresti di conseguenza in grado, con legittimo matrimonio, di ridarle l'onore che le avresti sottratto.

Possa questo servirti come monito per tutti gli altri segreti di cui ti donerò la conoscenza.

SEGRETI MAGICI

PER L'AMORE

Il puledro quando viene partorito porta sulla fronte un piccolo pezzo di carne chiamato ippomano, devi prenderlo, seccarlo e ridurlo in una polvere molto fine.

Poi prendi una mela rossa.

Tagliala in due parti dall'alto in basso e rimuovine i semi, riempi la cavità ottenuta con questa polvere di ippomano e tappane poi correttamente il foro con ciò che avevi rimosso. Dopo di che alza tutto intorno alla detta mela una striscia di buccia ed intorno al quindicesimo giorno di aprile, nel giorno e nell'ora di Venere alle 6 in punto della mattina, scrivi il nome della persona che desideri sulla striscia di buccia, unitamente con questa parola e carattere:

ABUENOP



Ricostruisci il frutto e lascia che la mela così preparata si secchi, riducila in polvere e poi poni un po' di questa polvere sui vestiti della vittima facendo attenzione che essa non se ne accorga altrimenti l'operazione non avrà effetto.

UN ALTRO RITO PER LO STESSO SCOPO

Prima del sorgere del sole, nel giorno e nell'ora di Venere, intorno al 15 di Agosto, devi entrare in un frutteto e cogliere la mela più bella che vedi.

Tagliala in quarti in modo che i pezzi non si separino.

Mettivi in mezzo una piccola nota (*un fogliettino di carta*) con su scritto il tuo nome scritto nuovamente con il tuo sangue e un'altra nota (*altro bigliettino*) sulla quale è scritta questa parola e questo carattere:

SEBEVA



E un'altra nota sulla quale è scritto il nome di chi ti piace.

Avendo unito questi biglietti assieme con tre dei tuoi capelli presi uno da ogni lato e l'altro da dietro la nuca.

E avendo chiuso la mela avvolgila ad un pezzo di pelle di agnello ucciso di recente, sulla quale scriverai con il sangue del suddetto agnello questi simboli e parola:

AMRE



E avendo assicurato la pelle alla mela la seccherai interamente in un forno a media cottura fino a che possa essere ridotta in polvere.

Poi getta un po' di questa polvere sulla persona e nel luogo ove lui o lei passa, ma come ho già detto, fai attenzione che non notino ciò che stai facendo e allora vedrai cose sorprendenti.

UN ALTRO RITO ALLO STESSO SCOPO

Intorno al 12 di Settembre nel giorno e nell'ora di Venere, fai una medaglia di rame rosso sulla quale avrai inciso su un lato questi caratteri:



E sull'altro lato incidi queste parole:

JEOVA DE NANA

Poi appendila al collo con un grosso spago che abbia un po di lana delle calze della persona che desideri. Ogni mattina prima dell'alba durante tutto il mese di Ottobre andrai alla sua porta e dirai distintamente la parola **Amapoyfae** ripetuta 12 volte.

Il primo giorno del mese seguente questa persona non potrà trattenersi dal venirti a cercare, chiedendoti che cosa desideri e potrai fare a quel punto tutto ciò che desideri.

COME RENDERSI INVISIBILE

Fai un piccolo simulacro di cera vergine a forma umana nel mese di Gennaio e nel giorno e nell'ora di Saturno, e in quel momento incidi con un ago sulla figura appena forgiata, sulla cima della sua testa e sul suo cranio che avrai abilmente modellato, il carattere seguente:



Riponilo momentaneamente.

Devi poi scrivere su una piccola striscia di pelle di rana o di rospo che avrai ucciso, le seguenti parole e caratteri:

HELS , HEL , HELS



Devi poi andare a sospendere la figura all'entrata di una caverna, all'ora di mezzanotte, con uno dei tuoi capelli e profumandola con l'incenso adatto devi dire:

METATRON, MELEKH, BEROth, NOth, VENIBBETH, MACH, e tutti voi, vi evoco .

O figura di cera, per il Dio vivente, che per la virtù di questi caratteri e parole, possa rendermi invisibile ovunque io la porti con me. Amen.

E dopo averla incensata di nuovo devi sotterrarla nello stesso luogo, racchiusa in una piccola scatola di legno di pino e ogni volta che vorrai passare o entrare in un luogo senza essere visto, dovrai dire queste parole, portando la suddetta figura in cera nella tasca sinistra della giacca

VIENI A ME ENON LASCIARMI MAI IN QUALUNQUE LUOGO IO VADA.

Dopo di che dovrai rimetterla nel luogo di prima e ricoprirla di terra sino a che non ti servirà di nuovo.

COME IMPEDIRE AD UN CACCIATORE DI UCCIDERE LA SELVAGGINA

Prendi un rametto di sambuco verde, dalle cui estremità tirerai fuori il midollo. Mettiti una striscia di pergamena fatta con pelle di lepore con su scritto, con il sangue di una gallina nera, il seguente carattere e parola:

ABIMEG



Avendo fatto due di queste strisce, mettile all'interno di ogni estremità del ramoscello e chiudi le aperture con il midollo, dopodichè un venerdì del mese di Febbraio, devi fumigare il suddetto ramoscello con incenso appropriato per tre volte e all'aria aperta, e devi sotterrarlo sotto un sambuco.

Dopo di che devi dissotterrarlo e metterlo nel sentiero dal quale passerà il cacciatore, e una volta che vi è passato vicino, non avrà alcuna speranza di uccidere selvaggina durante lo stesso giorno.

Se vuoi fargli un incantesimo per la seconda volta allo stesso modo, dovrai rimettere di nuovo il ramoscello sul suo sentiero; ma abbi cura a seppellirlo di nuovo sotto un sambuco, così da essere in grado di riprenderlo da lì ogni volta che ne avrai bisogno e di riprenderlo non appena il cacciatore vi sarà passato vicino.

COME CONOSCERE L'IDENTITA' DI CHI HA COMMESSO UN FATTO

Prendi un setaccio e appendilo a un pezzo di corda con la quale è stato impiccato un uomo, assicurato all'interno della circonferenza del cerchio.

All'interno del cerchio scrivi con del sangue i seguenti caratteri:



Fatto questo prendi una bacinella di ottone perfettamente pulita che riempirai con l'acqua di una fontana e pronunciando queste parole:

DIES MIES YES-CHET BENE DONE FET DONNIMA METEMAUZ

Fai girare in cerchio il setaccio con la mano sinistra e allo stesso tempo gira con la mano destra l'acqua della bacinella in direzione contraria, muovendola con un ramoscello di lauro verde.

Quando l'acqua diverrà ferma e il setaccio cesserà di girare, fissa intensamente nell'acqua e vedrai l'immagine di colui che ha commesso il furto, e al fine che tu lo riconosca più facilmente, lo macchierai in alcune parti del viso con la Spada Magica dell'Arte; perchè i segni che avrai fatto nell'acqua, si ritroveranno realmente sulla sua persona.

LA MANIERA DI FAR GIRARE IL SETACCIO IN MODO CHE TU POSSA SAPERE CHI HA COMMESSO IL FURTO.

[E' questa una antica pratica di divinazione attraverso il setaccio e le cesoie ed essendovi stati menzionati San Pietro e San Paolo è evidentemente è stata cambiata in epoca medievale]

Prendi un setaccio e uno stecco e all'esterno del cerchio le punte aperte di un paio di cesoie, e avendo assicurato gli anelli delle cesoie aperte ai diti pollici di due persone, lascia che una di loro, di lato, dica la seguente preghiera:

DIES MIES YES-CHET BENE DONE FET DONNIMA METEMAUZ; o Signore, che liberasti la casta Susanna dalla falsa accusa di crimine; o Signore che liberasti la Santa Thekla, o Signore che salvasti il Santo Daniele dalla fossa dei leoni e i tre bambini dall'ardente fiammeggiante fornace; libera l'innocente e rivela il colpevole.

Fatto questo lascia che uno dei presenti pronunci ad alta voce il nome e il cognome di tutte le persone che vivono nella casa dove il furto è stato commesso e colui che è sospettato di aver rubato le cose in questione dirà:

"PER SAN PIETRO E SAN PAOLO QUESTA PERSONA NON HA FATTO QUESTA COSA!"

E lascia che l'altro risponda:

"PER SAN PIETRO E SAN PAOLO, LUI (O LEI) NON LO HA FATTO!"

Lascia che questo sia ripetuto per tre volte per ogni persona nominata e sospettata, ed è certo che nominando la persona che ha commesso il furto o il crimine, il setaccio girerà su se stesso senza che sia possibile fermarlo, e attraverso questo conoscerai il malfattore.

COME FARE IL TAPPETO MAGICO ADATTO AD INTERROGARE LE INTELLIGENZE, COSI' DA OTTENERE RISPOSTE RIGUARDANTI QUALSIASI ARGOMENTO CHE DESIDERIAMO CONOSCERE.

Fai un tappeto di lana bianca nuova, e quando la luna sarà piena nel segno del Capricorno e nell'ora del sole, vai in campagna lontano dai luoghi abitati dall'uomo, in un posto libero da tutte le impurità, e spiega il tuo tappeto così che uno dei suoi angoli sia in direzione EST e un altro in direzione OVEST. Accomodati sul tappeto e fai attorno ad esso, quindi tutto attorno a te, un cerchio che ti racchiuda e rimanendovi all'interno, stai sull'angolo del tappeto in direzione EST.

Leva in aria la spada per tutte le operazioni e devi chiamare Michael, in direzione NORD Raphael, in direzione OVEST Gabriel e in direzione SUD Muriel.

Dopo di che dovrai restare sull'angolo EST e invocare devotamente il Grande Nome Agla e prendere questo angolo del tappeto nella mano sinistra; girandoti poi verso NORD farai lo stesso, continuando così per gli altri angoli del tappeto, devi alzarli in modo che non tocchino il terreno e mantenendoli su girati nuovamente verso EST e di con grande venerazione la seguente preghiera.

[Ho sempre trovato Michael attribuito al Sud, Raphael all'Est, Gabriel all'Ovest e Auriel al Nord.

Allo stesso modo penso che l'operatore dovrebbe girare seguendo il corso del Sole e non al contrario come nel testo].

PREGHIERA:

AGLA, AGLA, AGLA, AGLA, O DIO ONNIPOTENTE CHE SEI LA VITA DELL'UNIVERSO E CHE GOVERNI LE QUATTRO PARTI DELLA SUA VASTA FORMA ATTRAVERSO LA FORZA E LA VIRTU' DELLE QUATTRO LETTERE, IL SANTO NOME TETRAGRAMMATON, YO, HE, VAU, HE, BENEDICI NEL TUO NOME QUESTO MANTO CHE IO TENGO COME TU HAI BENEDETTO IL MANTELLO DI ELIA NELLE MANI DI ELISA, ESSENDO COPERTO DALLE TUE ALI, NIENTE MI PUO' NUOCERE. SI DICE; "TI NASCONDERA' SOTTO LE SUE ALI E SOTTO LE SUE PIUME SARAI AL SICURO, LA SUA GIUSTIZIA SARA' IL TUO SCUDO E LA TUA PROTEZIONE."

Fatto questo devi ripiegare il tappeto dicendo le seguenti parole:

RECABUSTIRA, CABUSTIRA, BUSTIRA, TIRA RA, A

E conservalo con cura per il momento del bisogno.

Quando sarai desideroso di fare le tue domande, scegli la notte di Luna Piena e da mezzanotte sino all'alba.

Devi recarti nel luogo specifico se la tua intenzione è scoprire un tesoro; se non lo è va bene qualsiasi posto a patto che sia pulito e puro.

Avendo avuto la precauzione la sera precedente di scrivere su una striscia di pergamena vergine azzurra o blu, con una penna fatta con la piuma di una colomba, questo carattere e nome:

RAZIEL



Prendi il tuo tappeto, copriti la testa e il corpo con esso e prendendo un incensiere con un nuovo fuoco all'interno, posizionalo al suo posto e mettivi all'interno un pò di incenso. Poi prostrati a terra, con il volto verso terra, e prima che l'incenso inizi a fumigare, tieni il fuoco dello stesso al di sotto del tappeto, tenendo la tua spada verso l'alto con la quale poggerai al mento; e dovrai tenere con la mano destra la striscia di pergamena contro la tua fronte e dire le seguenti parole:

VEGALE, HAMICATA, UMSA, TERATA, YEH, DAH, MA, BAXASOXA, UN, HORAH, HIMESERE; O DIO IL VASTO, MANDAMI L'ISPIRAZIONE DELLA TUA LUCE, FAMMI SCOPRIRE LA COSA SEGRETA CHE TI DOMANDO, QUALUNQUE COSA POSSA ESSERE FAMMELA SCOPRIRE CON L'AIUTO DEI SANTI MINISTRI RAZIEL, TZAPHNIEL, MATMONIEL; ASCOLTA, TU HAI DESIDERATO VERITA' NEL GIOVANE E NELLA COSA NASCOSTA MI FARAI AVERE SAGGEZZA. RE CABUSTIRA, CABUSTIRA, BUSTIRA, TIRA, RA, A, KARKAHITA, KAHITA, HITTA, TA.

[Queste sono probabilmente parole ebraiche corrotte derivate dalla preghiera stessa.]

E sentirai distintamente la risposta che avevi cercato.

COME RENDERTI PADRONE DI UN TESORO POSSEDUTO DAGLI SPIRITI

La terra è abitata, come ti ho già detto, da un grande numero di Esseri Celesti e Spiriti che per la loro intelligenza e preveggenza conoscono i luoghi dove sono nascosti i tesori. Spesso gli uomini che intraprendono una ricerca di questi tesori sono molestati e talvolta messi a morte da questi spiriti che sono chiamati Gnomi; comunque non è per l'avarizia di questi gnomi, uno spirito è incapace di possedere alcunchè non avendo sensi materiali con i quali usufruirne, ma perchè questi spiriti che sono nemici delle passioni, lo sono ugualmente per l'avarizia alla quale gli uomini sono così portati; e comprendendo i fini malvagi per i quali questi tesori saranno impiegati, hanno interesse per mantenere la terra nella sua condizione di prezzo e valore, visto che loro sono i suoi abitanti e quando disturbano i lavoratori durante la ricerca di un tesoro, è un avvertimento che gli danno affinché cessino il lavoro, e se accade che l'avara insistenza di questi lavoratori li obblighi a continuare, ignorando questi avvertimenti, gli Spiriti irritati dalla loro insistenza spesso li mettono a morte.

Ma sappi, o figlio mio, che per tutto il tempo che avrai la fortuna di essere in buoni rapporti con questo tipo di Spiriti e per le cose che ti ho insegnato, sarai capace di sottometerli ai tuoi ordini ed essi saranno felici di darti e di renderti partecipe di quello che solitamente possiedono, a patto che il tuo fine sia di farne un buon uso.

IL MODO DI ESEGUIRE L'OPERAZIONE

Una Domenica prima dell'alba, fra il 10 di Luglio e il 20 di agosto, quando la Luna è nel segno del Leone, dovrai andare nel luogo dove saprai esservi un tesoro, per aver interrogato le intelligenze o in altro modo; qui dovrai tracciare un cerchio di sufficiente grandezza con la spada dell'Arte Magica, grande il giusto per permetterti di starvi nell'interno a scavare la terra quando la natura del terreno lo permetterà.

Dovrai incensare la terra tre volte durante il giorno con l'incenso specifico del giorno stesso.

Fatto questo indossa la veste appropriata per l'operazione.

Dovrai appendere in qualche modo subito sopra l'apertura una lampada il cui olio deve essere mischiato con il grasso di un uomo morto nel mese di Luglio e il cui stoppino deve essere fatto con i vestiti con cui l'uomo è stato seppellito.

Avendola accesa con un fuoco nuovo, devi fortificare il lavoratore (colui o coloro che per te scaveranno) con la cintura fatta con la pelle di caprone ucciso da poco e sulla quale avrai scritto con il sangue dell'uomo morto, dal quale hai preso il grasso, queste parole e caratteri:

NOPA



PADOUS

E lascia che lavorino in tranquillità avvisandoli anche che non saranno disturbati dagli spettri che vedranno e di lavorare quindi liberamente.

Nel caso non finissero il lavoro in un singolo giorno, ogni volta che devono lasciare la fossa, metti una copertura di legno sull'apertura e sopra ancora sei pollici di terra e potranno così continuare sino alla fine essendo tu, durante tutta l'operazione, presente nella veste dell'Arte e con la spada magica.

Fatto questo devi ripetere questa preghiera:

ADONAI, ELOHIM, EL, EHEIEH ASHER EHEIEH, PRINCIPE DEI PRINCIPI, ESISTENZA DELLE ESISTENZE, ABBI PIETA' DI ME E RIVOLGI I TUOI OCCHI SUL TUO SERVO (dire il proprio nome e cognome), CHE TI INVoca DEVOTAMENTE E TI SUPPLICA PER IL TUO SANTO NOME TETRAGRAMMATON DI ESSERE PROPIZIO E DI ORDINARE AI TUOI ANGELI E SPIRITI DI VENIRE A PRENDERE DIMORA IN QUESTO POSTO, O VOI ANGELI E SPIRITI DELLE STELLE, O TUTTI VOI ANGELI E SPIRITI ELEMENTARI, O TUTTI VOI SPIRITI PRESENTI DAVANTI AL VOLTO DI DIO, IO IL MINISTRO E FEDELE SERVO DELL'ALTISSIMO VI EVOCO, LASCIATE DIO STESSO, L'ESISTENZA DELLE ESISTENZE, VIEVOCO, VENITE E SIATE PRESENTI A QUESTA OPERAZIONE, IO IL SERVO DI DIO, IL PIU' UMILE VI PREGA. AMEN

Avendo poi portato il lavoratore a riempire il buco devi permettere agli spiriti di andarsene, ringraziandoli per il favore che ti hanno accordato e dire:

IL PERMESSO DI ANDARSENE

O VOI BUONI E FELICI SPIRITI, VI RINGRAZIAMO PER I BENEFICI CHE ABBIAMO RICEVUTO DALLA VOSTRA GRANDE GENEROSITA'; VI CONGEDO IN PACE, TORNATE A GOVERNARE L'ELEMENTO CHE DIO HA DESTINATO PER VOSTRA ABITAZIONE. AMEN

I CARATTERI DEI 12 ANELLI ASTRONOMICI COMPOSTI DI METALLI CHIAMATI TALISMANI E IL MODO DI CREARLI, NEI QUALI SI LEGA UNO SPIRITO PER TUTTO QUELLO CHE SI VUOLE.

Vi è nella natura un potere molto grande perché i corpi divini e le stelle hanno influenza sui metalli, così come sugli animali, gli alberi e le erbe che dipendono dalla loro dominazione.

Per questa ragione è molto importante per chiunque voglia eccellere nelle scienze occulte avere sempre su se stessi qualcosa che derivi da questa scienza.

Quindi, figlio mio, non ho trovato niente di più utile e conveniente avere su se stessi uno dei quattro anelli composti come vedrai descritto più avanti.

Il primo è per coloro che sono nati nei mesi di Marzo, Luglio o Ottobre, e deve essere fatto come segue:

Prendi uguali porzioni di oro e ferro e combinali assieme approssimativamente il 24 di Luglio nell'ora del Sole.

In questa ora devi fare un anello con i suddetti materiali ma devi aspettare fino al mese di Marzo, nel giorno e nell'ora di Marte, per incidere intorno alla parte esterna i seguenti caratteri:



È nel sigillo metterai un poco di erba chiamata Eliotropio e Mapellus con un poco di pelle di leone e di lupo e una piccola piuma di cigno, una di avvoltoio e sopra tutte queste un rubino.

Poi girandoti verso OVEST invoca gli angeli Michael, Cherub, Gargatel, Taniel, Tubiel, Baël, Sylphes les, Camaël, Phaleg, Samael, Och, Anael, e avendo incensato con storace e muschio, avvolgi l'anello nella pelle del leone.

Portalo solo durante l'estate, prendendolo solo di Domenica o Martedì nell'ora del pianeta del giorno. Quando ti girerai verso EST ti procurerà una grande felicità e miracolosamente sarai amato e benvenuto da tutti.

[Oro e ferro sono attribuiti rispettivamente a Sole e Marte. I primi due simboli sono i simboli di Och e Phaleg, due dei 7 Spiriti Olimpici descritti nel "Della Magia degli antichi" di Arbatel.

Och governa le cose attribuite al Sole, Phaleg le cose attribuite a Marte.]

Il secondo è per coloro che sono nati in Settembre, Aprile, Novembre e Febbraio

Devi mischiare assieme parti uguali di rame e di stagno molto fine, approssimativamente il 20 di Aprile e farvi un anello nel giorno e nell'ora di Venere o Giove.

All'interno dell'anello incidi, nel mese di Novembre in uno dei suddetti orari, i seguenti caratteri:



E metti nel sigillo le erbe Capillum Veneris e Barba Jovis (*Capelvenere e Barba di Gove*), la pelle di un caprone e di un corvo, le piume di una colomba e di un'aquila e sopra a tutto metti uno smeraldo intero.

Poi girandoti verso EST chiama gli angeli **Raphael, Seraph, Carascasa, Hamabiel, Comissoros, Moymon, les Aëriens, Zadkiel, Betor, Sachiel, Hamiel, Hagit.**

Poi incensalo con un incenso adatto ai pianeti che sono: Alloro e Lignum Aloes (*Legno di Aloe*) e portalo in primavera. Quando lo prendi girati verso EST nel giorno e nell'ora di Venere o Giove.

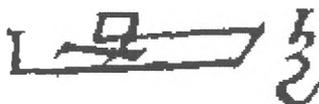
[Rame e stagno sono attribuiti rispettivamente a Venere e Giove. I simboli sono Hagit, lo Spirito di Venere e Betor, lo Spirito di Giove come descritto nel "Della Magia degli antichi" di Arbate]

Il terzo è per coloro che sono nati in Maggio o Agosto

Prendi un po di Mercurio congelato con Piombo che viene fatto fondendo un poco di piombo e, quando è fuso, lascialo colare giù.

Quando inizia a rapprendersi aggiungi il mercurio e mescolando bene assieme con una piccola bacchetta di ferro.

Fai un anello del solido e nel mese di Agosto e nel giorno e nell'ora di Mercurio, incidi all'interno dell'anello i seguenti caratteri:



Nel Sigillo metti un'erba conosciuta come Mercurielle, la pelle di una scimmia, la piuma di una cicogna e una pietra chiamata cristallo di rocca.

Girandoti verso NORD incensalo con ginepro e chiama gli Angeli Gabriel, Tarsis, Amabiel, Etaran, Poïmon, les Nymphes, Michaële avvolgilo in un pezzo di taffetà di vari colori.

Portalo in inverno, prendendolo nel giorno e nell'ora di Mercurio girandoti verso NORD.

[Il simbolo è quello di Ophiel lo Spirito Olimpico di Mercurio secondo il "Della Magia degli antichi" di Arbate]

Il quarto è per coloro che sono nati in Dicembre, Giugno o Gennaio.

Prendi parti uguali di argento e piombo che mischierai insieme nel mese di Giugno, nel giorno o nell'ora della Luna o di Saturno e in quel momento farai un anello.

E il seguente Dicembre nel giorno e nell'ora di Saturno o della Luna, incidi all'interno dell'anello i seguenti caratteri:



Metti nel sigillo un poco di erba chiamata Selenotrope e Barba Jovis (o Semprevivum), le pelli di gatto e talpa, la piuma di un gufo e di una pavoncella, e sopra a tutto metti uno zaffiro.

Incensa l'anello con dello zolfo.

Poi girandoti verso SUD chiama gli angeli Uriel, Ariel, Tarquam Gualbarel, Egin, les Pygmées, Zaphkiel, Gabriel Aratron, Phul Cassiel.

Portalo in autunno, prendendolo nell'ora e nel giorno della Luna o di Saturno.

[Il primo simbolo è quello di Phul, lo Spirito della Luna, l'altro è Aratron, lo spirito di Saturno, sempre secondo il "Della Magia degli antichi" di Arbatel.

L'erba associata a Saturno è il Semprevivum non il Barba Jovis. (Vedi nelle pagine precedenti le tabelle delle corrispondenze)].

Ma come questi anelli dipendono interamente dalle influenze celesti e le loro virtù e operazioni vengono solo da queste influenze, sii preciso nell'eseguire le cerimonie indicate e segue ed esegui questo testamento che lascio a te e che ti ordino di conservare come un avere che non perirà mai.

LIBRO 3

LE 28 RESIDENZE O DIMORE DELLA LUNA, DELLE SUE INTELLIGENZE E PREDIZIONI CHE SONO INFALLIBILI, ESSENDO UN RIASSUNTO DELLA MAGIA ASTRONOMICA.

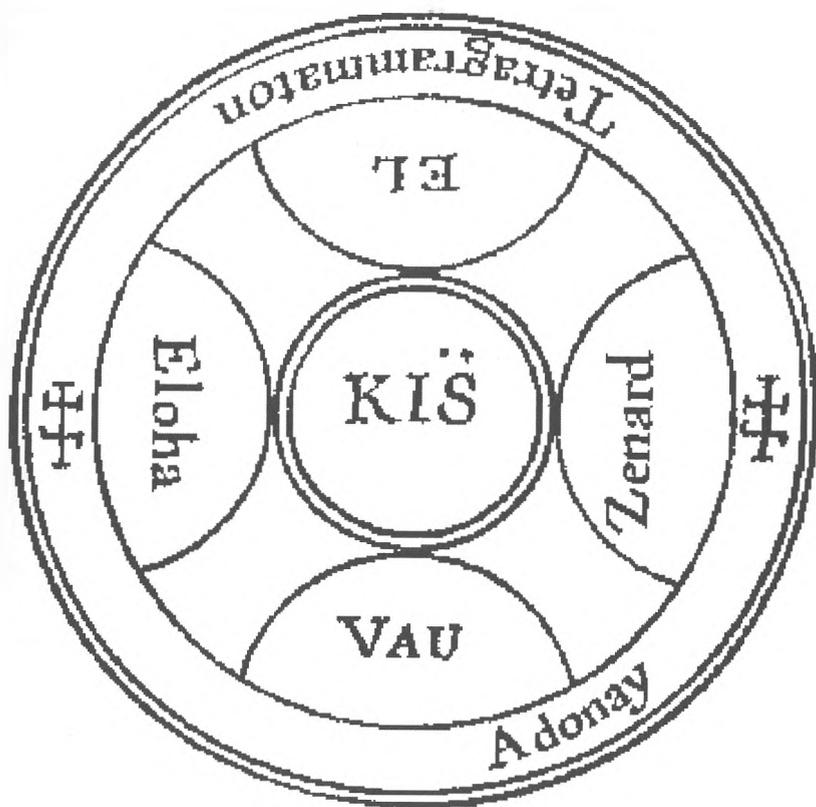
[Questa sezione appare anche nei testi di Agrippa.]

Le virtù dei Sacri Pentacoli non ti saranno meno vantaggiosi della conoscenza dei segreti che ti ho già dato; e dovrai avere particolare cura se li farai su carta pergamena vergine, di usare i colori appropriati.

Se li inciderai su metallo fallo nel modo che ti ho insegnato; in questo modo avrai la soddisfazione di vederli produrre i promessi effetti.

Ma vedendo che questa scienza non è una scienza di discussione e argomentazione ma che, al contrario, è interamente misteriosa ed occulta, non dovremmo discutere o argomentare di queste materie ed è sufficiente credere fermamente per permetterci di compiere l'operazione della quale abbiamo già parlato.

CIRCOLI E CARATTERI CHE SI DEVONO METTERE SULLA SCATOLA
CHE DEVE CONTENERE I PENTACOLI





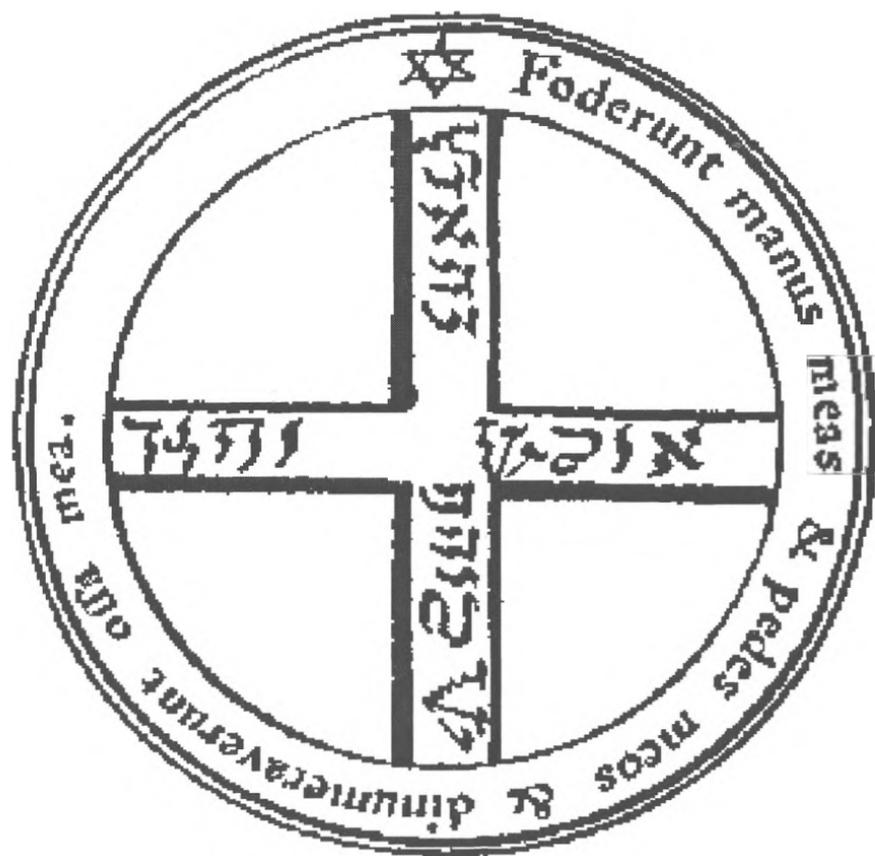
PENTACOLO 1

Questo Pentacolo serve contro i pericoli, riflettendovi devotamente ogni giorno e recitando il verso FEDERUNT *.

Per tutto il tempo che si porta questo Pentacolo non si può morire.

E' fatto su una lamina d'argento e si porta su se stessi avvolto in un pezzo di stoffa scarlatta.

*Il verso è: foderunt manus meas et pedes meos et dinumeraverunt [omnia] ossa mea (Salmo 21:17-18).



PENTACOLO 2

Questo Pentacolo è utile per acquisire la gloria, l'onore, le ricchezze, le cariche e ogni tipo di bene, una capacità di giudizio molto buona, per trovare tesori e scacciare gli spiriti che li custodiscono. Questo Pentacolo deve essere riprodotto su carta pergamena vergine usando una piuma di una rondine e il sangue di un gufo.



PENTACOLO 3

Questo Pentacolo serve per evocare gli spiriti di Giove e specialmente coloro i cui nomi sono iscritti all'interno del Pentacolo, tra i quali Sarachiel che è il signore e padrone dei tesori ed insegna come diventare il proprietario dei luoghi all'interno dei quali risiedono. Deve essere disegnato con il colore blu.

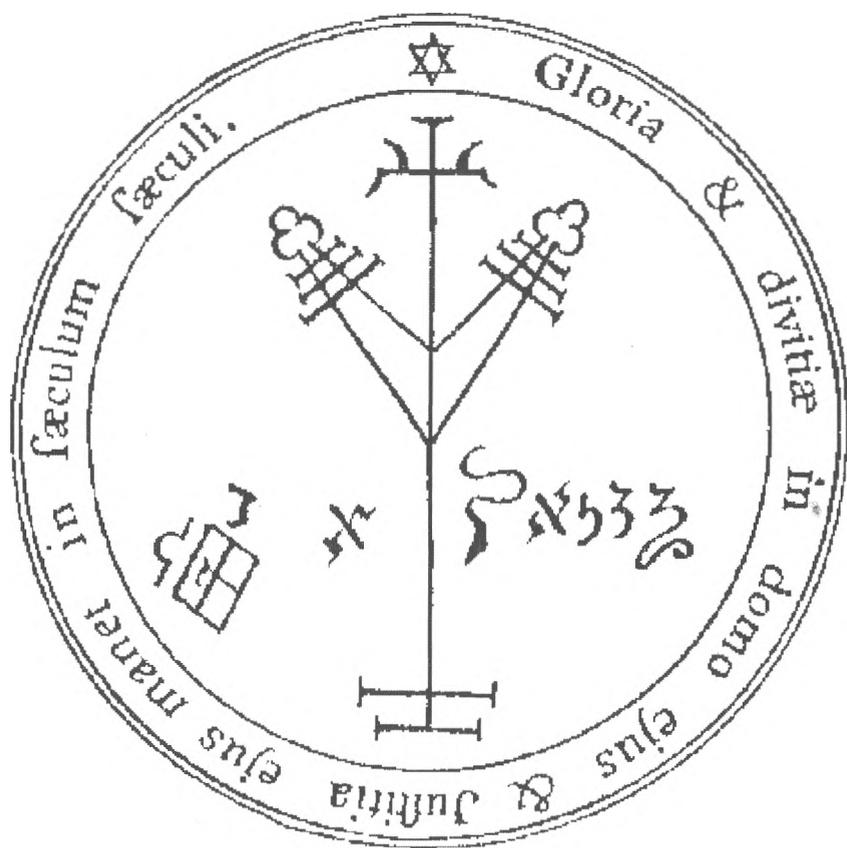


PENTACOLO 4

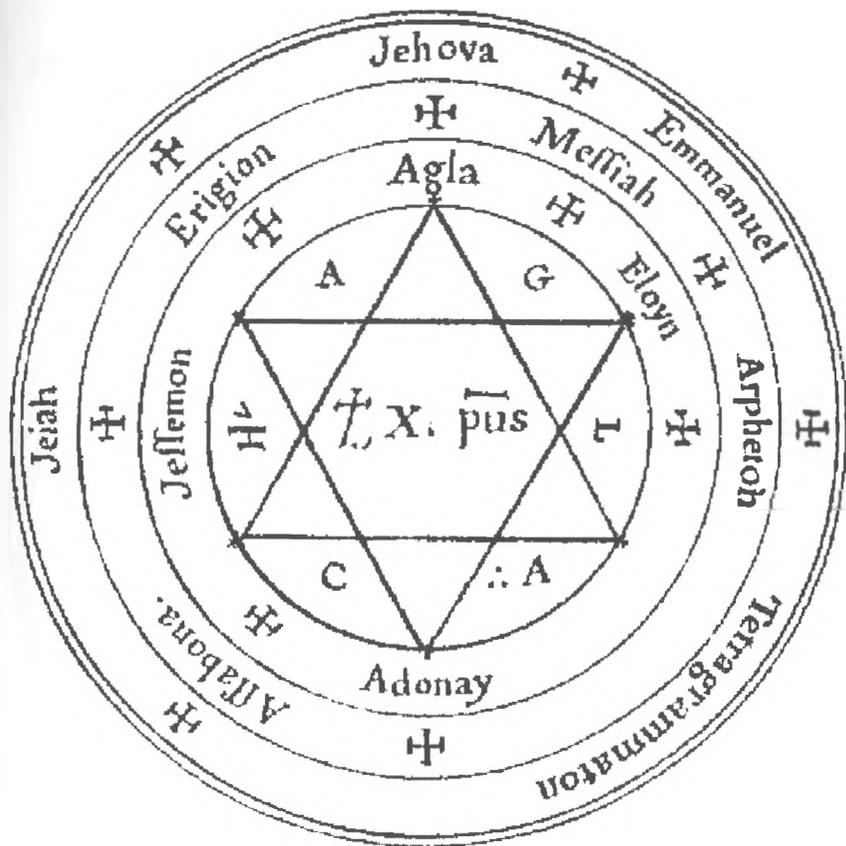
Questo Pentacolo serve ad acquisire più ricchezze, onori e gloria.

Il suo Angelo è Baniel. Deve essere inciso su argento nell'ora e nel giorno di Giove quando il pianeta è nel segno del Cancro.

Il passaggio dice: "Gloria et divinitae in domo eius et iustitia eius manet in seculum saeculi"



IL GRAN PENTACOLO DI SALOMONE



Questo Gran Pentacoloè per obbligare gli spiriti regrattari e ostinati che non vogliono venire una volta evocati. Mostrando questo Pentacolo sono costretti ad apparire. E' fatto d'oro nel quarto di Luna Crescente.

[I versi di questo Pentacolo appaiono in tutti i Grimori compresa l'Ebraica Chiave di Salomone, l'Heptameron, il Grimorio di Honorius e il Lemegeton

PENTACOLO 5

Questo Pentacolo è utile se si è schiavi in mare o prigionieri sulla terra.

La sua virtù libererà un uomo dalla prigionia o dalla schiavitù.

I suoi caratteri sono quelli di Mercurio ; deve essere fatto quando il pianeta è in congiunzione con Giove o in buon aspetto con la Luna.

[I Caratteri sono quelli di Mercurio, si possono confrontare con i testi di Agrippa.

Il verso è del Salmo 115.16-17 inscritto nel doppio cerchio:

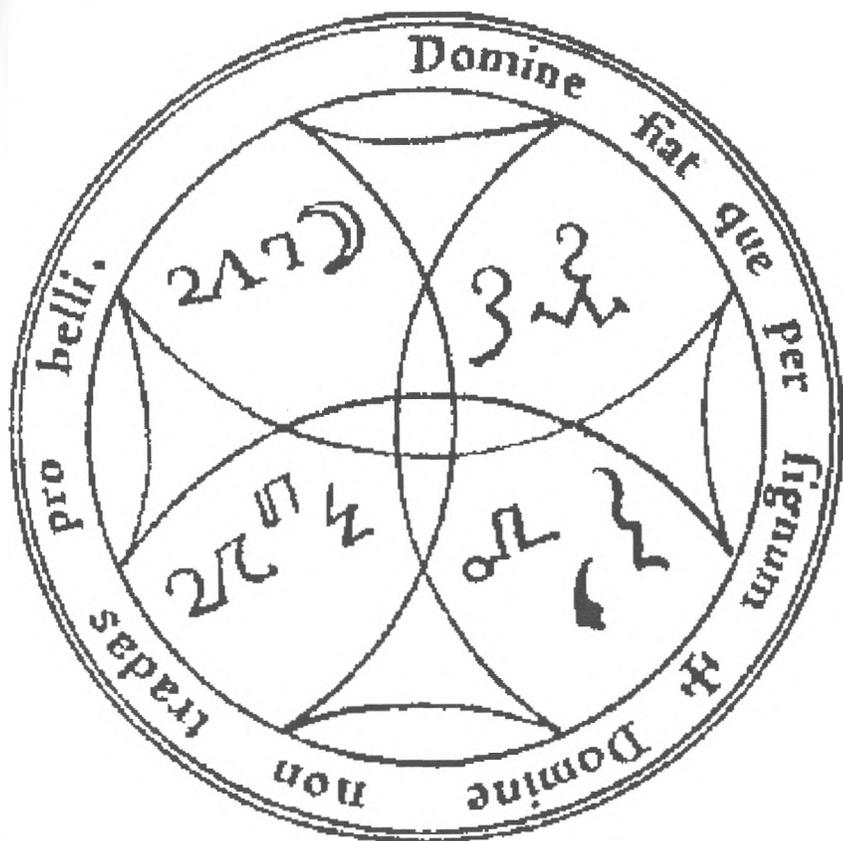
"Dirupisti vincula mea tibi sacrificabo hostiam laudis et in nomine Domini invocabo".]



PENTACOLO 6

Questo Pentacolo è dipinto su carta pergamena vergine nel giorno e nell'ora di Saturno, ma nell'ora di Giove o di Venere, che sono nemici di Marte, deve essere profumato con un incenso fatto con olio di oliva e un ragno.

Si porta sul braccio destro e gettando il tutto si pronunciano le parole scritte nel circolo, cominciando con "Domine fiat" e la tua fortuna sarà preservata in ogni modo.



PENTACOLO 7

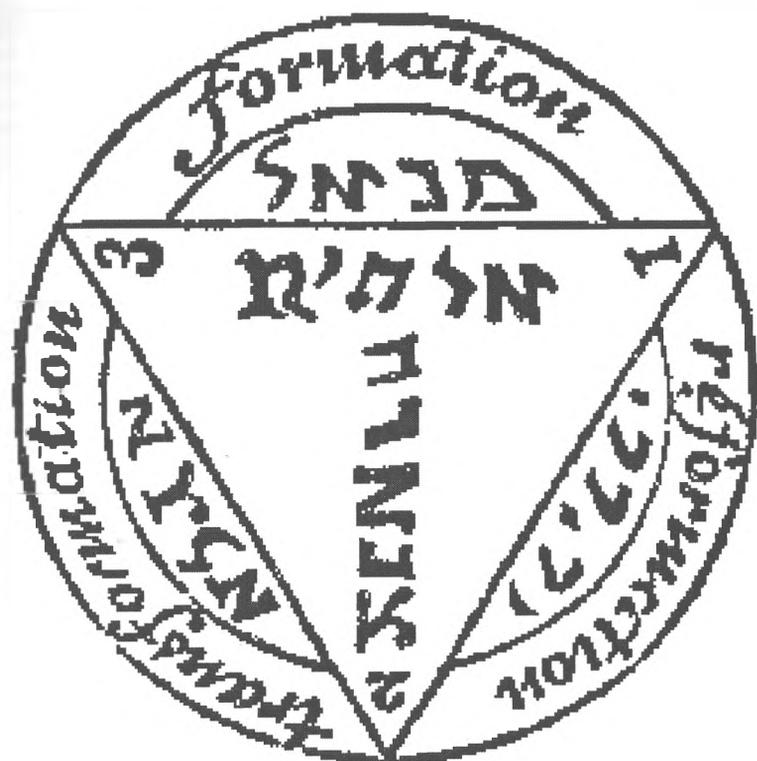
Questo Pentacolo obbliga gli spiriti malvagi e li domina con la paura.

[Questa figura si trova nell'Enchiridion di Papa Leon III.

Nel triangolo è scritto in Ebraico "Elhim" (Elohim) e "Tzbaoth" (Tzabaoth).

Sopra il triangolo MNAL e a destra "IHVH" (Jehovah). A sinistra compare l'AGLA].





La Force

Figura nell'Enchiridion di Papa Leone III

PENTACOLO 8

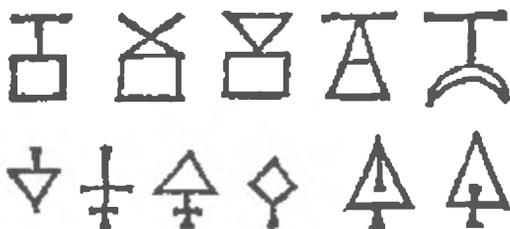
Questo Pentacolo è sotto il dominio di Marte. Carlo V se ne servi con successo per molto tempo. Deve essere fatto su una sottile lamina di ferro ben pulita.

E' stato nella città di Inspruk per lungo tempo.

Rende invulnerabile chiunque lo porti.

[Le figure geometriche sono quelle di Marte anche riportate nei testi di Agrippa.

Il verso dice: " Et dominabitur à mari usque ad mare & à flumine usque ad terminos orbis terrarum."].



PENTACOLO 9

Muriel, Spirito benefico, influenza questo Pentacolo che ha la virtù di far ritornare un viaggiatore sano e salvo da tutti i pericoli e specialmente per coloro che viaggiano per mare, per questa ragione essendone provvisti si ritorna sani e salvi da qualsiasi viaggio si intraprenda.

Deve essere fatto su una lamina d'argento nel mese di Giugno quando la Luna e' in fase crescente e nel giorno enell'ora della Luna.

Va incensato con incenso appropriato e poi avvolto in taffetà bianco, appeso al colletto con altro taffetà bianco o un nastro di seta bianca, o argento, dal lato sinistro.



PENTACOLO 10

Questo Pentacolo è l'immagine dell'Eterno che significa Giustizia e Ira Divina ed ha la grandissima virtù di costringere gli spiriti e controllare tutte le creature terrestri; per questo si dice che sia in Cielo che in terra gli Angeli e i Demoni piegano le loro ginocchia di fronte ad esso.

Deve esser fatto sulla pelle di un leone nel giorno e nell'ora del Sole intorno ai primi giorni di Agosto, scritto con la piuma di un cigno e usando il colore giallo o oro, oppure su una lamina di oro purissimo nello stesso giorno, mese ed ora.

Quindi incensarlo con incenso appropriato e portalo al colletto attaccato ad una catena d'oro o legato con un nastro d'oro.



PENTACOLO 11

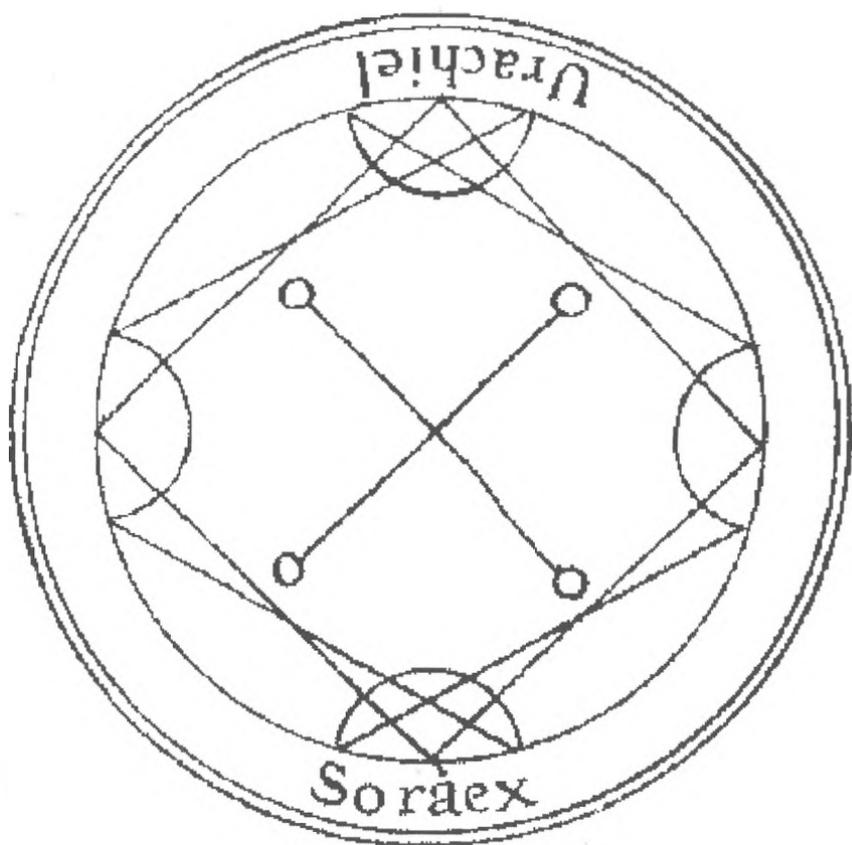
Questo è Pentacolo del Sole e dipende dai suoi Angeli.

Deve essere fatto sulla pelle di un leone nel mese di Agosto nel giorno e nell'ora del Sole.

Può essere ugualmente fatto su una placca di oro purissimo nel mese nel mese, nel giorno e nell'ora del Sole.

E' di grande utilità nell'acquisire l'amicizia di un principe o di un gran signore, per questo motivo un uomo può raggiungere e rivestire le più alte cariche.

[Confrontare con la versione trovata nel *Calendario Magico*. La figura centrale deriva da Agrippa, *Sigillo del Sole*].





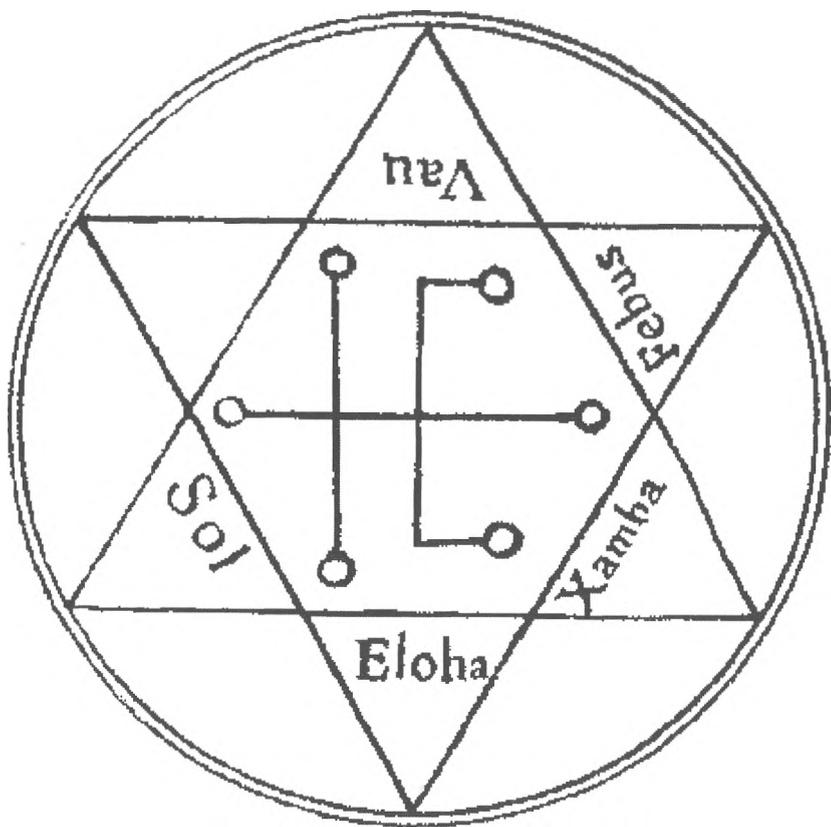
Sigillo del Sole, dal Calendario Magico

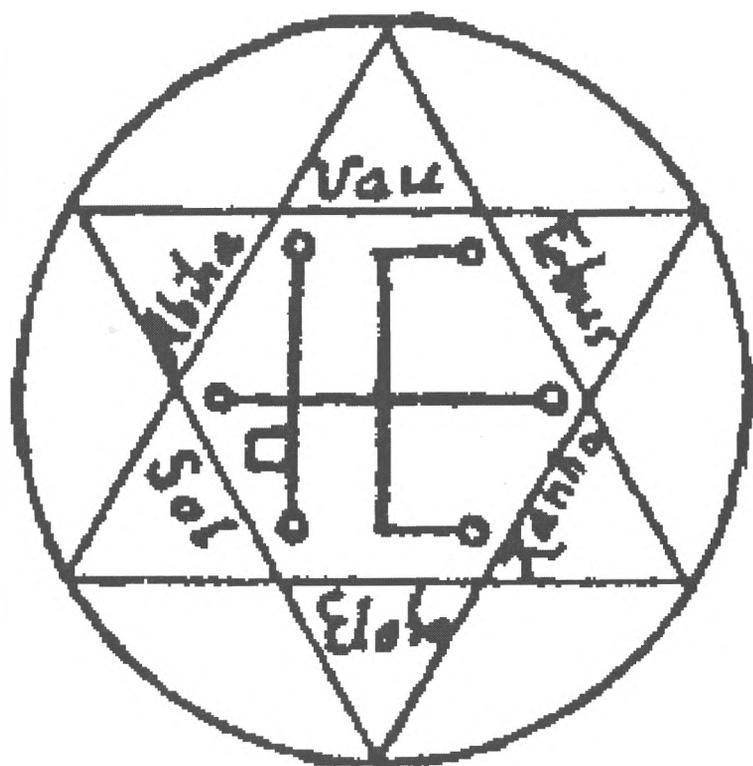
PENTACOLO 12

Pentacolo degli Spiriti Solari, lo si deve fare su una Pelle d'Agnello ucciso nel mese di marzo, va scritto in giallo con una piuma di Cigno tagliata con un temperino usato solo ed esclusivamente a questo tipo d'uso.

Colui che lo indossa porterà a termine tutto ciò che ha intrapreso presso grandi signori, poiché avendolo posizionato all'altezza del cuore e sospeso ad un cordoncino intrecciato con pelo di leone, gli conferirà sollievo, non verrà mai invaso da mancamenti e sarà sempre apprezzato dal Principe e dalla Corte intera.

Lo si può fare anche su dell'Oro nel mese di Agosto nel giorno e nell'ora del Sole, attaccandolo nella maniera suddetta.





PENTACOLO 13

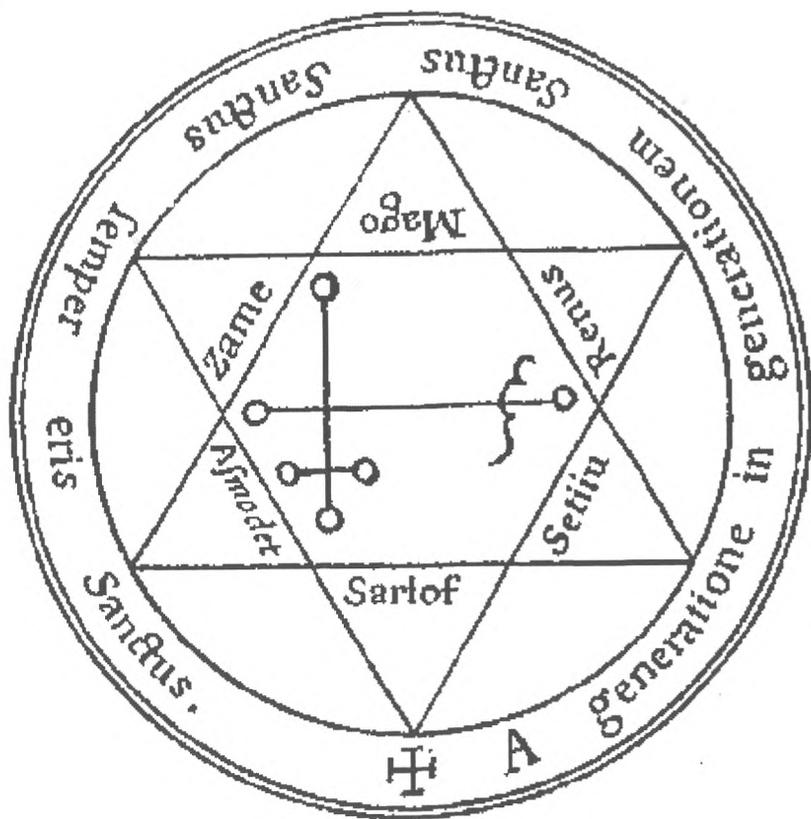
Quest'altro possiede lo stesso potere di quello precedente e deve essere fatto allo stesso modo, inoltre aiuta molto nella ricerca di miniere e Tesori.

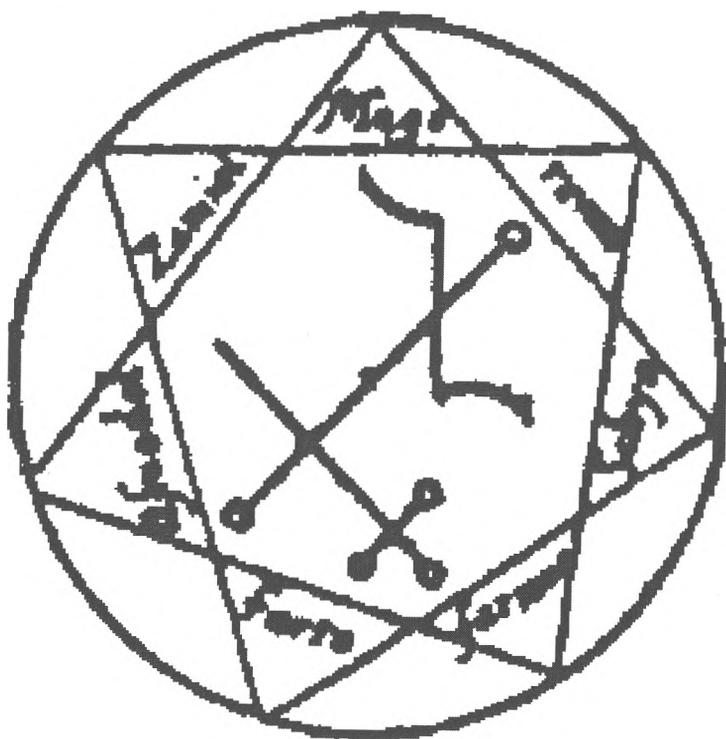
Se lo si incensa con un incenso appropriato nel mese di Marzo e di nuovo nel mese di Agosto nel giorno e nell'ora del Sole e se ne butta un pezzettino su di una persona o animale qualsiasi, con tempo chiaro e sereno, questa stessa persona o animale ci seguirà ovunque; e se si vuole liberarsene, non si farà altro che tagliare un altro pezzo di questo stesso pentacolo e lo si darà da mangiare a un cane o un lupo, e questa persona o animale se ne andrà immediatamente.



Pentacolo degli Auspici di Venere, si fa all'inizio del mese di maggio su un pezzo di pergamena di un giovane Toro ucciso all'inizio dello stesso mese, va scritto con Sangue di Colomba e con una delle sue penne nel giorno e nell'ora di Venere. Quando il Sole sarà nel segno della bilancia, lo si incenserà con dell'incenso planetario proprio del pianeta di Venere.

È di grande utilità a coloro che si vogliono far amare e per distruggere l'odio che eventuali nemici potrebbero avere, bisogna portarlo su di sé sul lato sinistro, lo si può fare anche su del rame molto sottile e ben levigato, bisogna che il rame sia rosso, e osservare lo stesso procedimento suddetto.





Sigillo di Venere, dal Calendario Magico

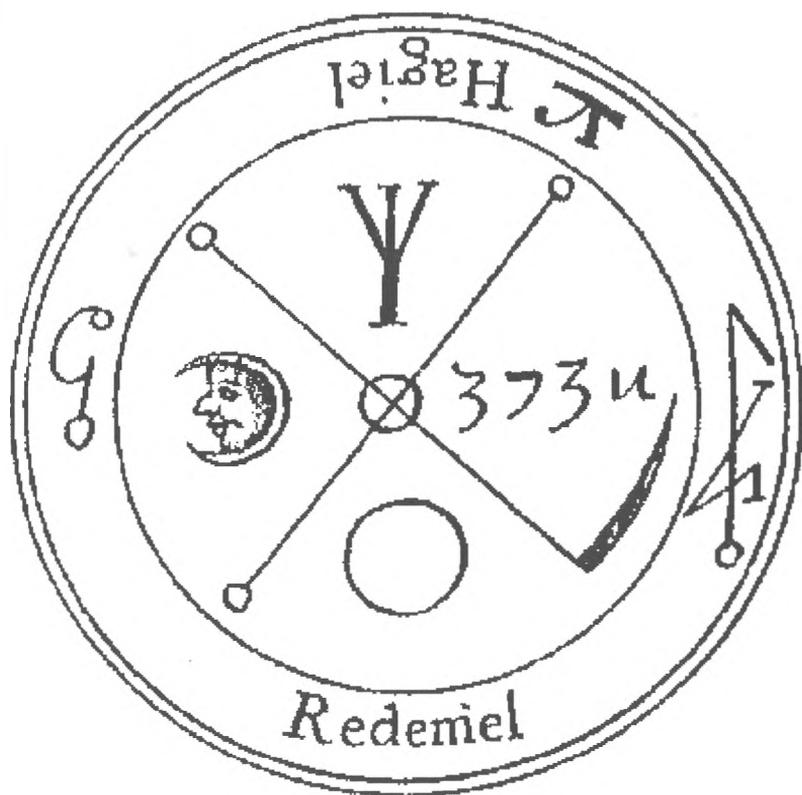
PENTACOLO 15

Pentacolo di Venere, serve a costringere gli Spiriti ribelli ad ubbidire subito.

E chi berrà di un liquore ove avrà inzuppato un pezzo di questo pentacolo per 30 giorni a partire dal 26 di Aprile, da grande nemico che era diventerà amico intimo di colui o colei che gliene farà bere.

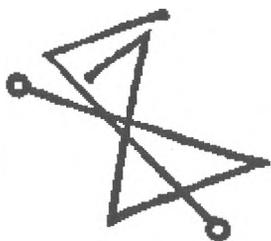
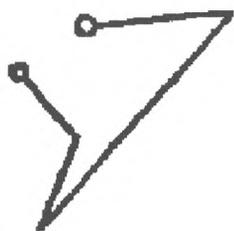
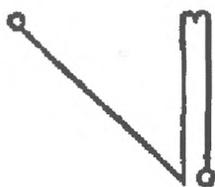
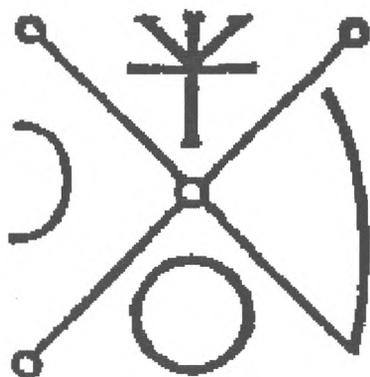
Lo si deve fare su una pelle di Caprone ucciso nel mese di Giugno nel giorno e nell'ora di Venere. Deve essere scritto con il Sangue di Caprone e con una penna d'Oca bianca oltre che essere incensato con adeguato incenso.

Lo si può fare anche su del Rame rosso, osservando le stesse operazioni suddette.





Confrontare con il II Pentacolo di Venere nel Calendario Magico



Confrontare anche gli scritti di Agrippa,
Sigillo delle Intelligenze di Venere,
Sigillo di Venere, Sigillo degli Spiriti di
Venere.

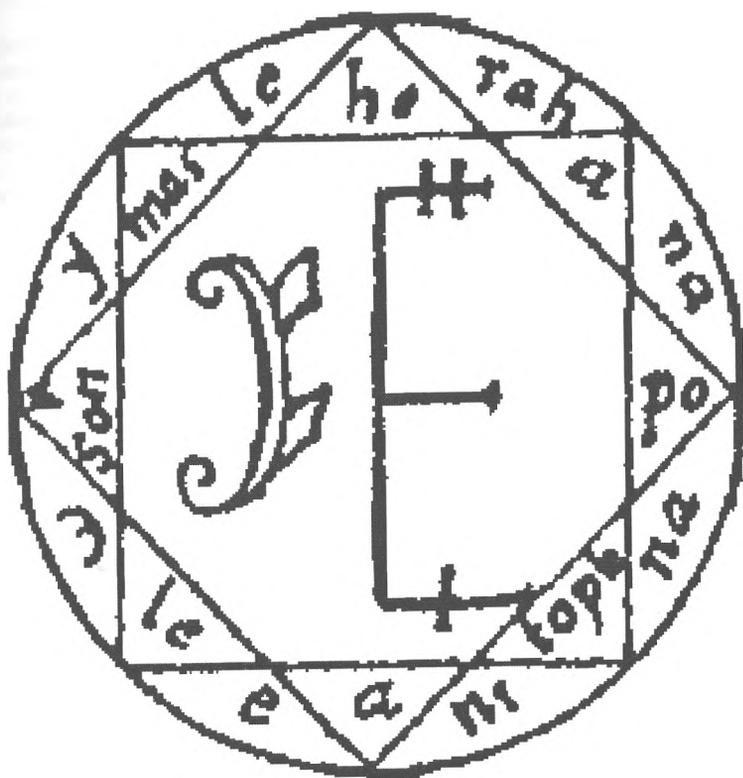
Agrippa menziona HAGIEL, lo Spirito di
Venere e KEDAMEL lo Spirito di Venere

PENTACOLO 16

Il Pentacolo degli Spiriti mercuriali è necessario a coloro che hanno bisogno di fortificare la memoria. Lo si fa attorno al 24 di Maggio su un pezzo di pelle di Caprone e scritto con i colori adeguati al pianeta; va messo in una buca accanto ad una fontana e dopo averlo incensato con dello Zolfo lo si lascia sotterrato per 29 giorni; quando cambia la Luna vuole lo si va a dissotterrare. Si prende una scodella con acqua della fontana, vi si butta un pezzo dello stesso pentacolo e con il bastone che serve a tutte le operazioni si mescola l'acqua unendo ciò che da nube ricade come pioggerella, quindi lo si toglie e lo si appende al collo nel mese di marzo a giorno ed ora di Mercurio.

Lo si può fare anche su del mercurio congelato ma al posto di mettere solo un pezzo nella scodella, bisogna immergerlo tutto ed osservare il resto di quanto si è detto.





Compare come Pentacolo di Saturno nel Calendario Magico

PENTACOLO 17

Questo Pentacolo ha la Potenza di rendere gli Spiriti di Saturno docili e famigliari nelle invocazioni. Lo si fa nel mese di Gennaio nel giorno e nell'ora di Saturno su una pelle di Talpa e va scritto con una penna di upupa.

Girati verso il mezzogiorno si invocano gli Angeli dominatori e lo si incensa con dello zolfo; quando non se ne ha bisogno deve essere sotterrato sotto una pianta di Barba di Giove fino a quando lo si utilizzerà di nuovo.

Lo si può fare anche su del Piombo osservando le stesse operazioni nello stesso mese, giorno ed ora sopra indicati ma bisogna che sia inciso col bulino.

[Verso: Omnia quae sunt in coelo et in terra sunt sicut pulvis in vento sit in manu JEOVAE.]



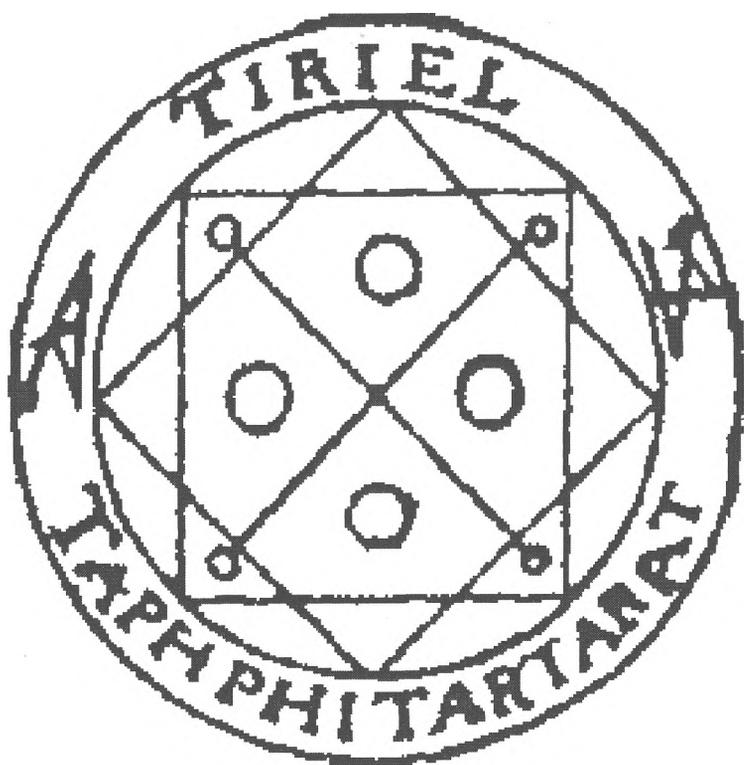
PENTACOLO 18

Questo Pentacolo serve a coloro che fanno uso della giarrettiera, poiché con codesto non avranno da temere la malizia degli Spiriti malvagi che potrebbero fuorviarli, è ottimo anche a coloro che lavorano sull'acqua e per i pescatori che l'avranno su di loro.

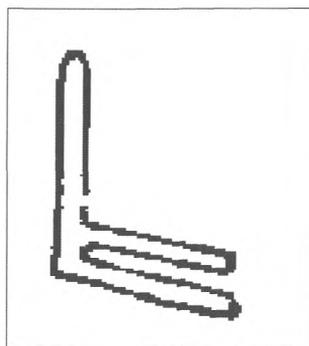
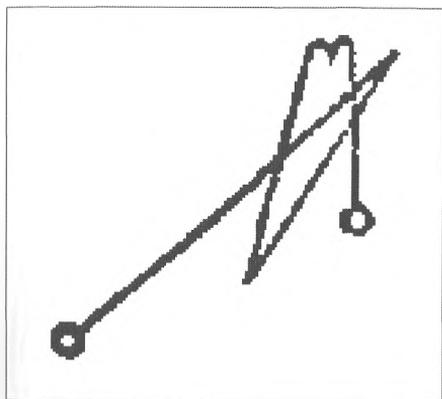
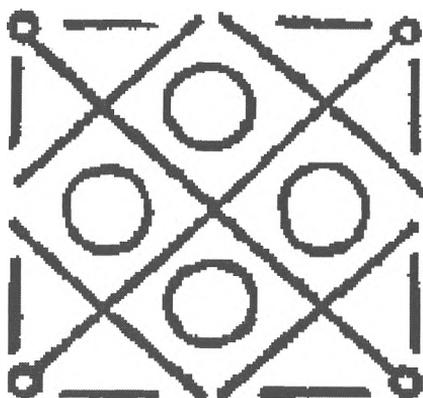
Col suo potere prenderanno grandi quantità di pesce.

Lo si fa allo stesso modo, nello stesso mese e nello stesso momento e con gli stessi procedimenti del penultimo descritto.





Confrontare con il II Sigillo di Mercurio del Calendario Magico



Confrontare con gli scritti di Agrippa dove compaiono come, rispettivamente: Sigillo di Mercurio, Sigillo delle intelligenze di Mercurio e Sigillo degli Spiriti di Mercurio. Agrippa nomina Tiriël e come Spirito di Mercury e l'intelligenza di Mercurio rispettivamente.

PENTACOLO 19

Pentacolo di Saturno, la sua particolare influenza è di dargli la forza di costringere Gli Gnomi che sono Spiriti Terrestri a diventare ubbidienti in caso di rifiuto, serve anche alla proliferazione dei beni di fortuna, è utile anche per fare sfuggire un esercito a condizione che sia sotterrato nel campo, poiché appena vi sarà l'esercito presente sfuggerà. Lo si fa nel mese di giugno circa il 20 a giorno ed ora di Saturno su un pezzo di pelle di Asinello e scritto con una penna d'Oca, lo si può fare anche su del piombo seguendo le stesse operazioni.

[Ego enim sum Dominus Deus tuus qui eduxi te de terra Aegypti - Azael viene menzionato anche da in Agrippa è uno degli Angeli dei 4 punti cardinali (Sud), e nel Testamento di Salomone. "Athanatos & Agios Agla" sono Sacri Nomi di Dio.]



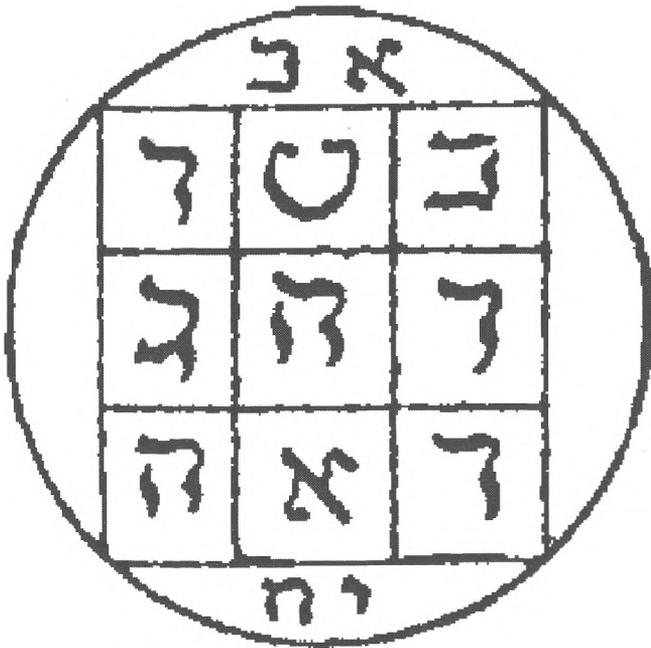
PENTACOLO 20

Questo Pentacolo è di particolare interesse a coloro che intendono acquistare bestiami e che intendono nutrirla, poiché sotterrato laddove verranno rinchiusi diventeranno belli grossi e in poco tempo si moltiplicheranno, bisogna che sia messo nella stalla nei mesi di Giugno e Dicembre o Gennaio nel giorno e nell'ora di Saturno. La Luna dovrà essere nuova.

Si avrà cura di bagnarla tutti i giorni con del latte di Cavalla e con poco Seme di maiale incensandolo con del muschio fine.

Lo si fa nel mese di Dicembre nel giorno ed ora di Saturno, in luna piena su un pezzo di pelle di Leone e scritto con una penna di upupa tagliata con il temperino, oppure su del piombo raffinato ed inciso col bulino osservando le stesse operazioni.





Confrontare con il IV Pentacolo di Saturno del Calendario Magico

ב	ט	ב
א	ה	ז
ח	א	ו

Confrontare con gii scritti di Agrippa, quadrato magico di Saturno in lettere ebraiche. I nomi Ab (áá) e lah (äé) sono "i nomi divini rispondenti ai numeri di Saturno." Nel verso si legge:
 Erubescant & conturbentur in seculum sæculi & confundantur te pereunt.

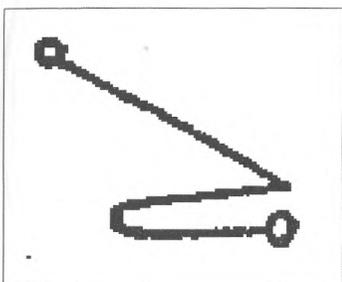
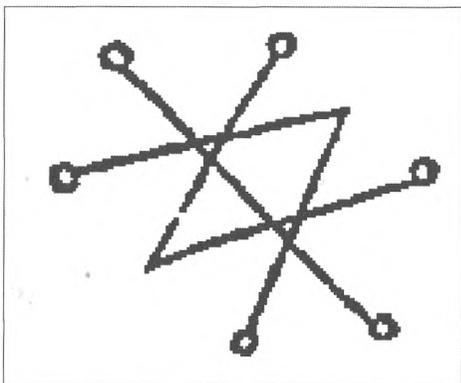
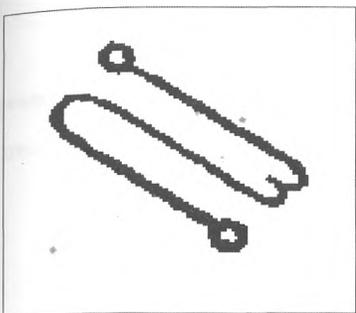
PENTACOLO 21

Questo Pentacolo si addice al Cavaliere, affinché il suo cavallo duri a lungo, poiché avendolo nella sua tasca dal lato destro, il Suo Cavallo non verrà mai ferito. Lo si fa su del piombo attorno al 20 di giugno nel giorno ed ora di Saturno in fase di Luna piena, bisogna inciderlo col bulino e incidendolo bisogna essere girati verso il mezzogiorno invocando gli Angeli e gli spiriti di Saturno senza dimenticare l'incensamento.





Confrontare con il II Sigillo di Saturno del *Calendario Magico*.

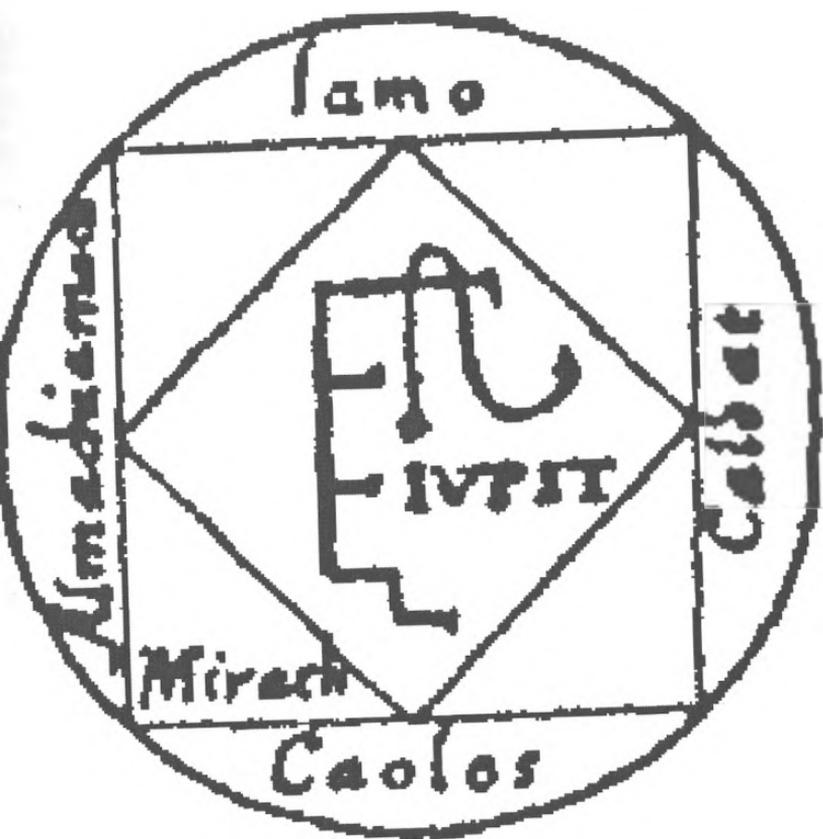


Sigillo delle Intelligenze di Saturno (Agiel), Sigillo di Saturno, e Sigillo dello Spirito di Saturno (Zazel), da Agrippa.

PENTACOLO 22

Questo Pentacolo è ottimo per rendersi favorevoli gli Spiriti di Giove e sottometterli all'ubbidienza nel caso fossero ribelli durante le invocazioni, lo si fa su del Peltro nel mese di Novembre o di Febbraio nel giorno ed ora di Giove, lo si può anche fare su una pergamena di Cervo ucciso nello stesso mese di Novembre e scritto con il colore azzurro: colore di Giove, e scritto con una penna d'Aquila.





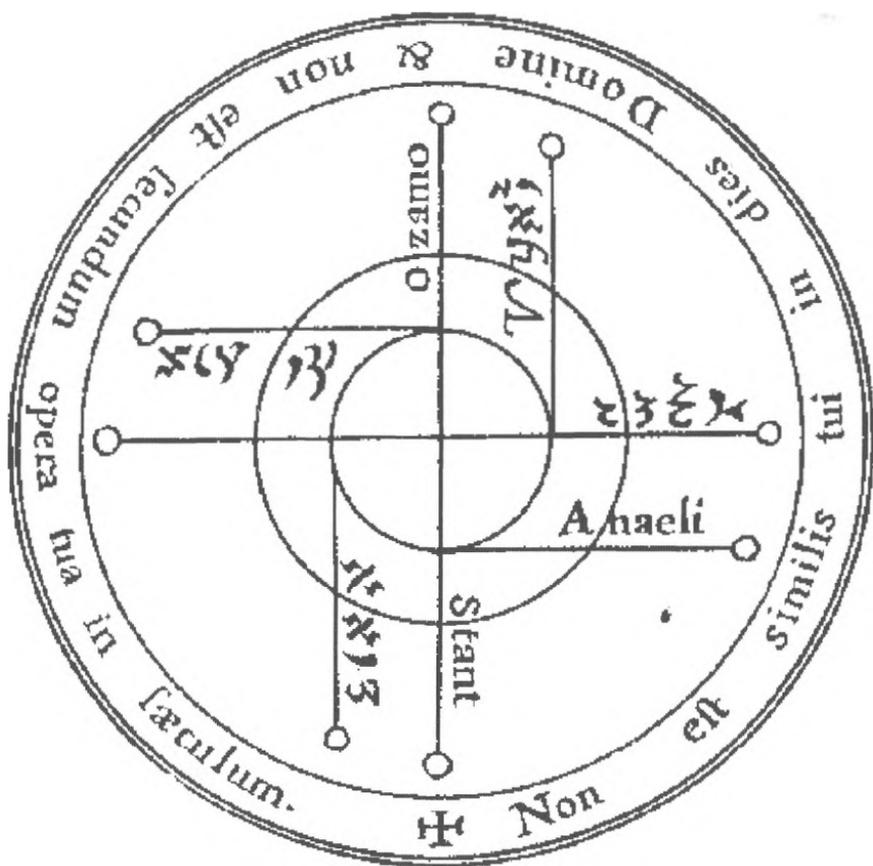
Confrontare con il primo Sigillo di Giove del Calendario Magico.
Merach / CAOLOS, CALBAT, LAMO, Almadij Moch.

PENTACOLO 23

Pentacolo degli Spiriti di Giove, opera tramite loro ed è molto utile a coloro che vogliono essere amati da tutti.

Deve essere fatto su un pezzo di pelle di Cavallo nel mese di Febbraio nel Giorno e nell'ora di Giove e scritto con una piuma di Cigno.

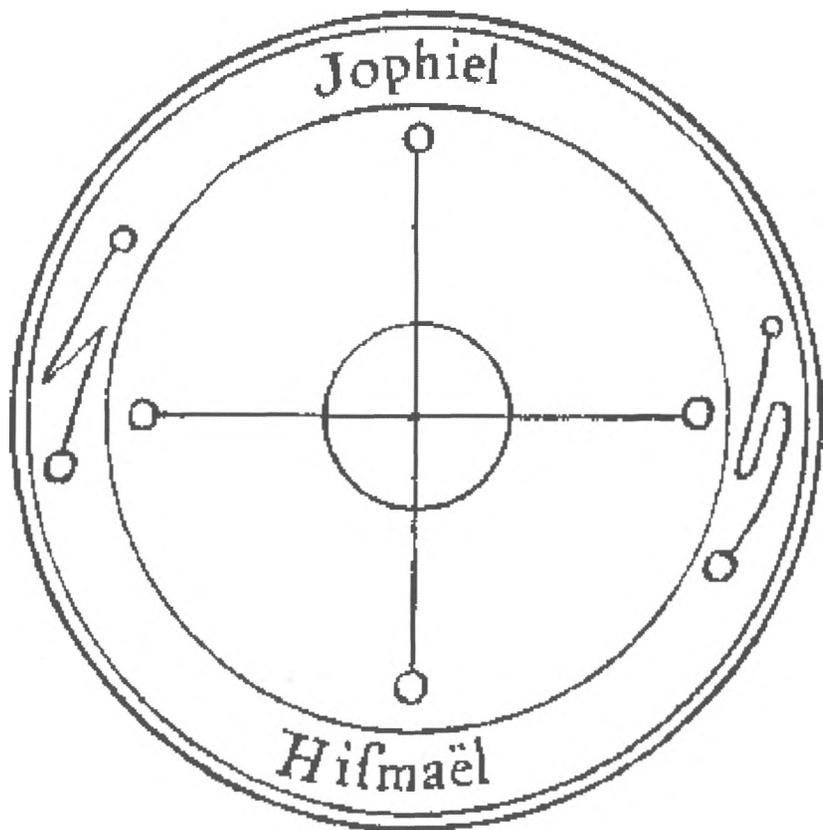
Girati verso Oriente si invocheranno gli Spiriti ignei che stanno sotto il suo dominio.



PENTACOLO 24

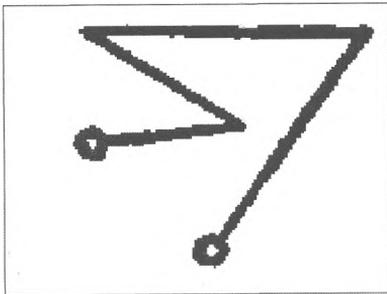
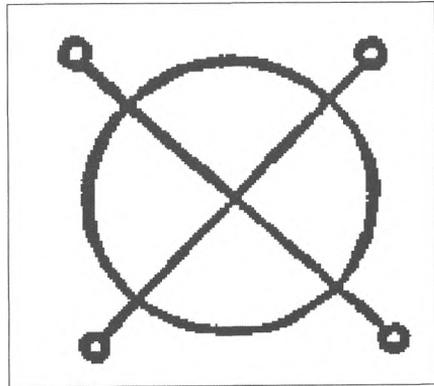
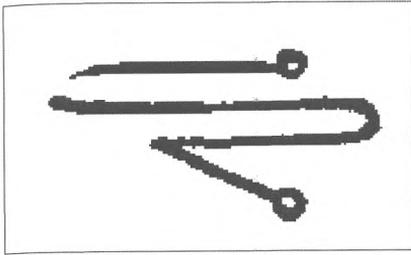
Questo Pentacolo si riferisce ad una Legione di Spiriti di Giove che stanno sotto il dominio dei Principi Hismaël e Jophiel; grazie a lui si potrà facilmente avere accesso alle Scienze quando invece uno sarebbe negato.

Lo si deve fare su del Peltro inciso col bulino nel mese di Novembre a giorno ed ora di Giove ed Incensarlo con adeguato incenso, lo si può anche fare su una pelle di cerva uccisa durante lo stesso mese e scritto con una piuma di Cigno, per il resto si seguono le altre operazioni.





Confrontare con gli scritti di Agrippa, Sigillo di Giove.
Nello stesso capitolo Agrippa nomina anche
Hismael e Johphiel come Spirito di Giove
e "intelligenza di Giove".



Sigillo dell'Intelligenza di Giove (Jophiel), Sigillo di Giove e Sigillo dello Spirito di Giove (Hismael), da Agrippa.

PENTACOLO 25

[Verse dal Salmo 88:13: aquilonem et mare tu creasti Thabor et Hermon in nomine tuo exultabunt.]

Questo Pentacolo si presta a tutte le operazioni che si fanno di Giovedì poiché avendolo su di sé non c'è niente che non gli riesca, lo si fa nel mese di Febbraio su del Peltro inciso col bulino nel giorno e nell'ora di Giove ed incensato con adeguato incenso. Dopodiché lo si avvolgerà in un pezzo di stoffa blu, e lo si porterà durante i mesi di novembre e febbraio e girati verso Oriente si invocheranno i Silfi che vi sono sottomessi. Lo si può anche fare su un pezzo di pelle di Cervo negli stessi mese giorno ed ora suddetti osservando gli stessi Cerimoniali.



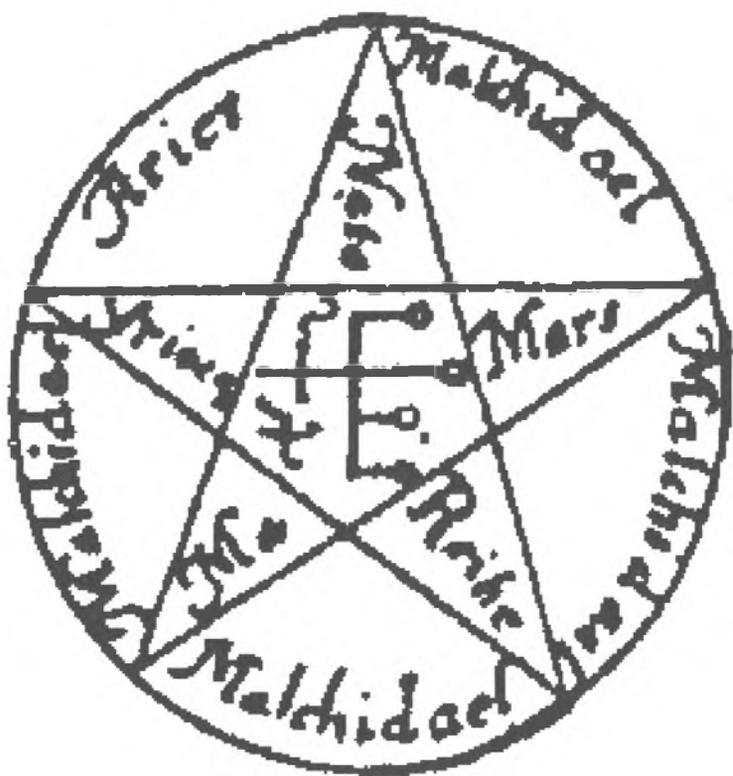
PENTACOLO 26

Pentacolo sotto il dominio di Marte il quale per sua influenza serve a domare gli Spiriti Aerei nel caso fossero ribelli durante le operazioni e/o che facessero difficoltà nel mostrarsi.

Va fatto su dell'acciaio fine, nel mese di marzo quando la Luna è quasi al suo ultimo quarto, va inciso col bulino ed incensato con adeguato incenso e va avvolto in un pezzo di Taffetà rosso per usarlo quando se ne avrà la necessità.

[I vari nomi includono Samael, Barechas, Malchidael, aries/Nate, Marte. Malchidael è ripetuto quattro volte. Secondo Trithemius nel De Septem Secundeis (riferito da Agrippa) Malchidael è un angelo del segno dell'Ariete. Malichidael e Bareschas inoltre si ritrovano nel Grimorium Verum e nel Grimoire di Honorius]





Confrontare con il Sigillo di Marte nel Calendario Magico.

Questo pentacolo è necessario per coloro che partono in guerra, ha il potere di dare forza e coraggio al combattimento, colui che lo porterà non verrà mai ferito da nessun tipo di arma.

Lo si fa su dell'acciaio attorno al 22 di Ottobre va inciso col bulino ed incensato con adeguato incenso; bisogna appenderlo al collo con un cordoncino al quale verrà mischiato del Pelo di Lupo e posizionarlo all'altezza del cuore, girandosi verso Oriente ed invocando gli Angeli Marziali; lo si può anche fare su una pelle di Lupo ucciso all'epoca suddetta e scritto con del Sangue e una penna d'avvoltoio rispettando gli stessi cerimoniali.

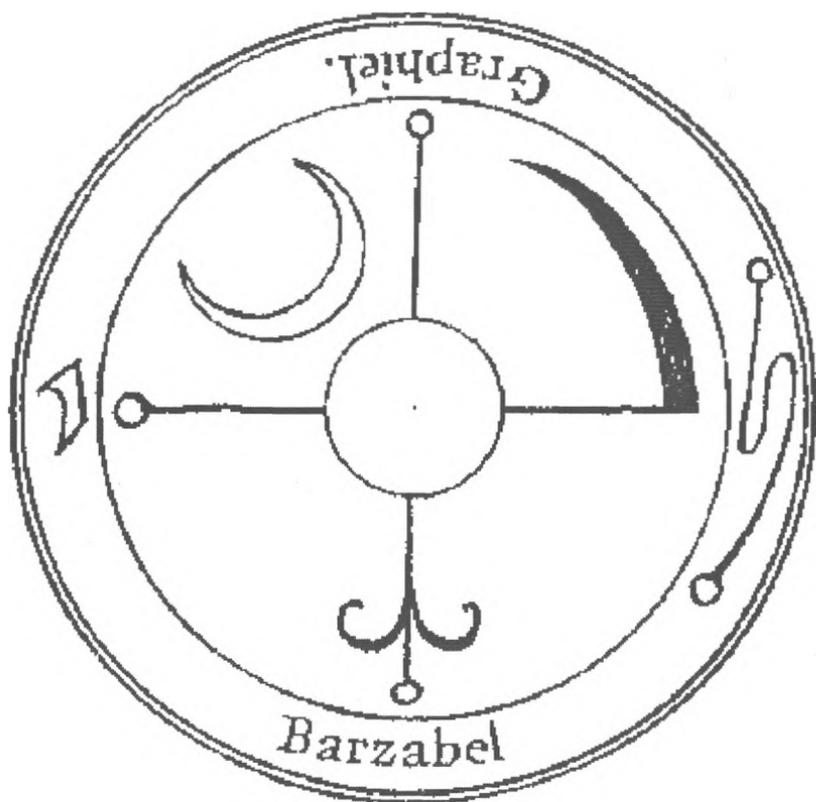


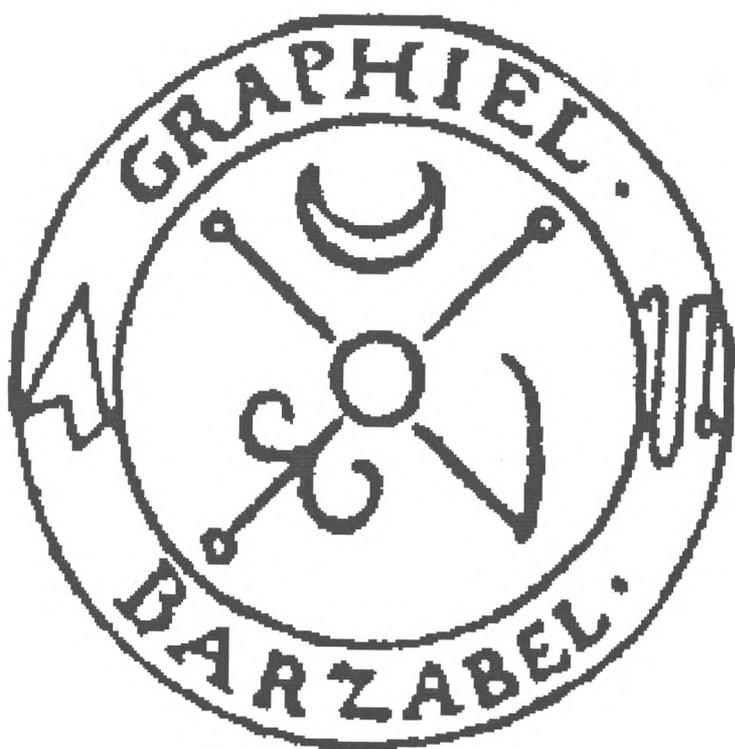
Figura con scorpione, e si legge: "Tu Terribilis es & quis resister tibi in ira tua". (Salmo. 75:8)

PENTACOLO 28

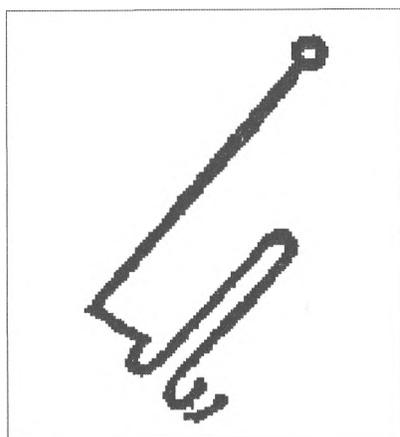
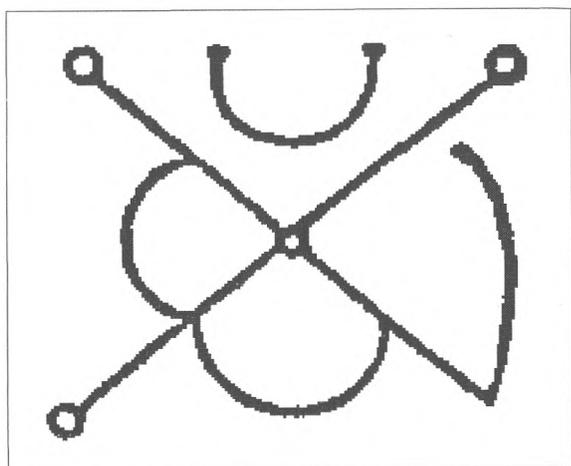
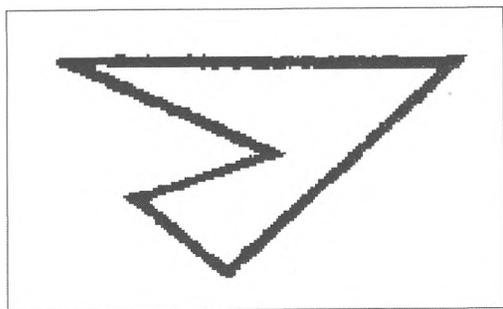
Questo pentacolo riceve una così forte influenza da parte di Marte che quando viene posizionato, per esempio, in una Fortezza, questa diventa inespugnabile, lo si fa su dell' Acciaio nel mese di Ottobre a giorno ed ora di Marte, va inciso col bulino essendo girati verso Occidente, bisogna avvolgerlo in un pezzo di stoffa rossa e conservarlo accuratamente per l'occasione.

[Compare negli scritti di Agrippa, Talismano di Marte, Agrippa usa il nome Graphiel "Intelligenza of Marte" e Barzabel "lo spirito di Marte".]





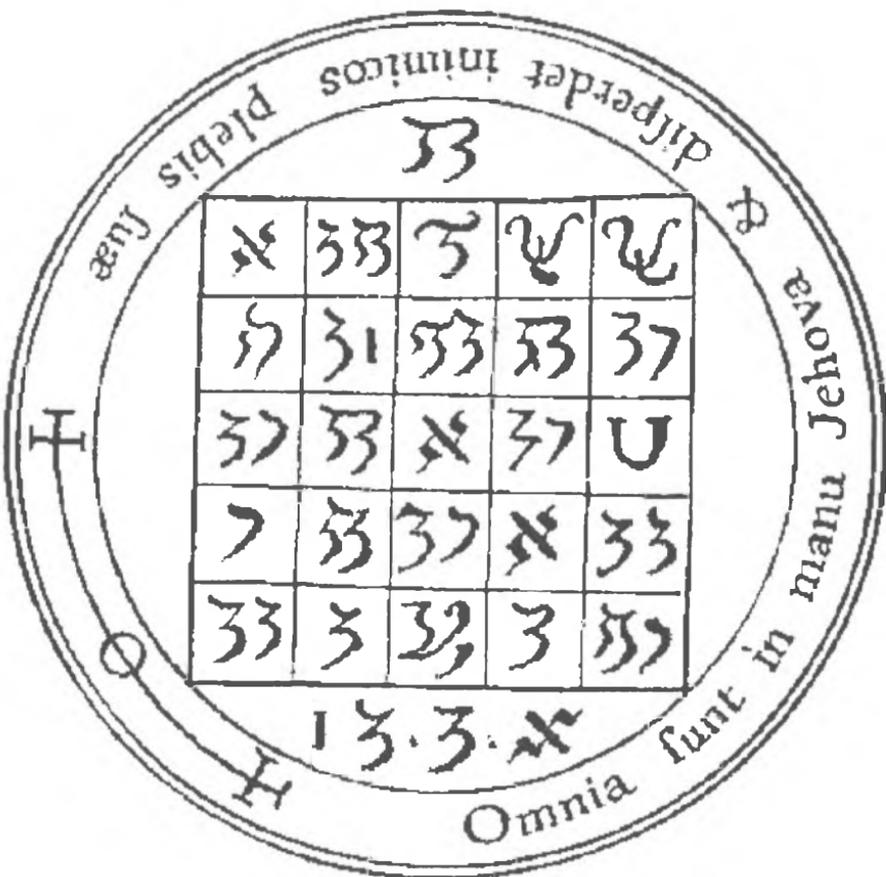
Confrontare con il II Talismano di Marte del Calendario Magico.

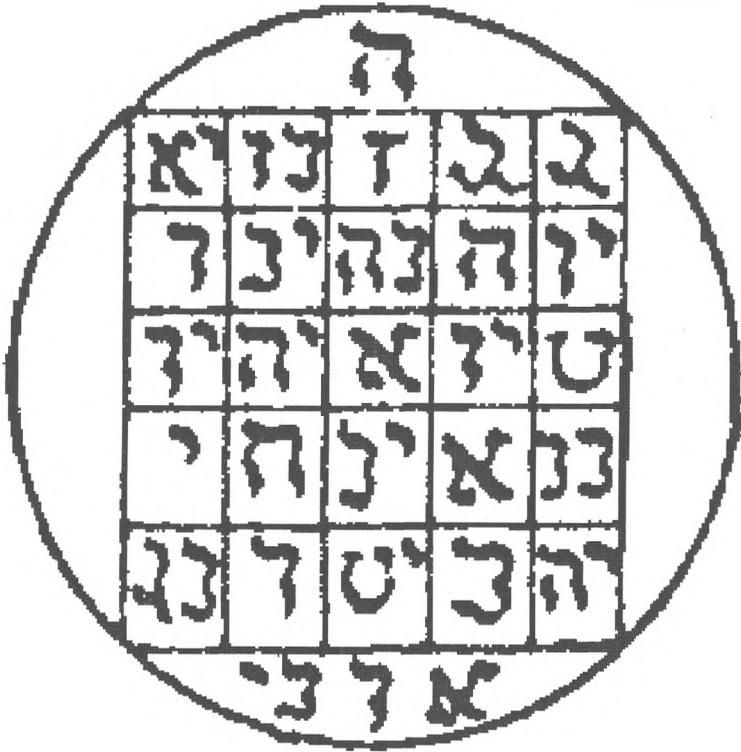


PENTACOLO 29

Questo Pentacolo è utile per costringere i Silfi, Spiriti della famiglia del Fuoco, (*Le Salamandre sono gli Spiriti del fuoco mentre, gli Spiriti dell'aria, sono le Silfi. Forse un errore?*) di rendersi ubbidienti, bisogna che venga fatto su un pezzo di pergamena di Troia uccisa nel mese di Marzo, a giorno ed ora di Luna o di Marte, scritto con del Sangue di Pecora e con una penna di Picchio verde ed incensato con adeguato incenso; va conservato per l'occasione.

Lo si può anche fare su dell'acciaio inciso col bulino a giorno ed ora di Marte nel suddetto mese osservando gli stessi cerimoniali.





Confrontare con il IV Sigillo di Marte del Calendario Magico.

י	ל	ו	כ	ג
ד	יב	כה	ת	יו
יז	ה	יג	כא	ט
•	יח	א	יד	כב
כג	ו	יט	ז	יח

Confrontare con gli scritti di Agrippa, il quadrato magico di Marte.
 Vi si legge il verso in lettere ebraiche:
 "Omnia sunt in manu Jehova & disperdet inimicos plebis suæ".

PENTACOLO 30

Pentacolo di Giove, abitante della casa dell'Ariete.

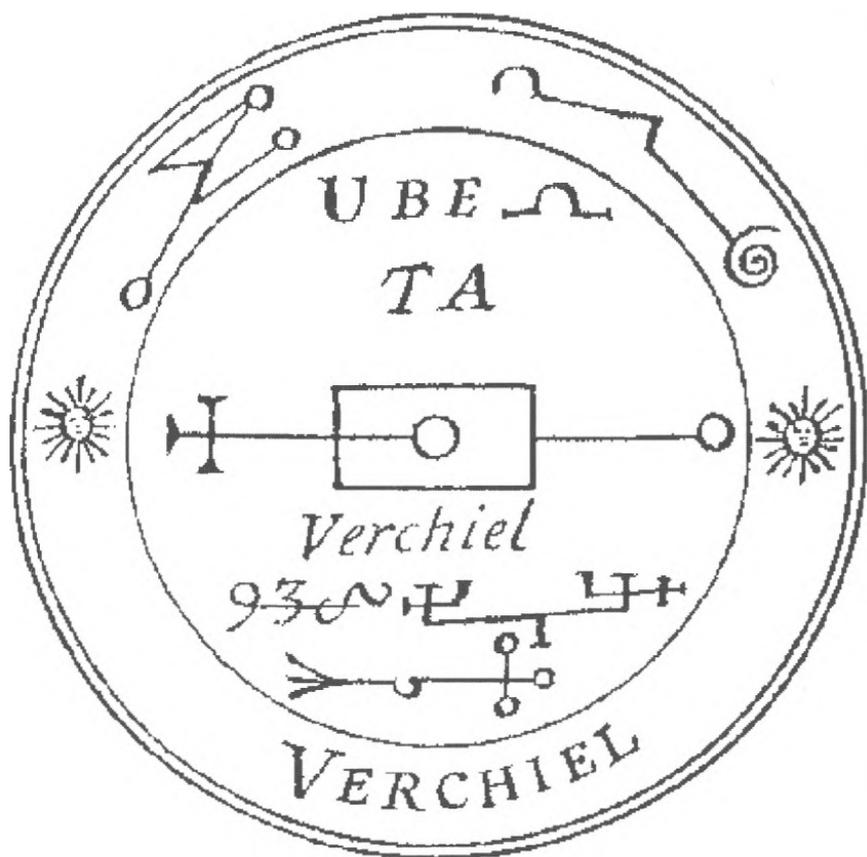
Con la sua influenza, procura la benevolenza di coloro che desideriamo, porta via i dispiaceri e guarisce ogni flussione e vertigine del Cervello.

Viene fatto con pari misure di ferro, argento, oro e Rame che si scioglie insieme circa il 21 di Marzo a giorno ed ora di Marte a nuova Luna, e fattasi una specie di medaglia della grandezza sufficiente per contenere ciò che ci verrà scritto, la si farà incidere col bulino nel mese giorno ed ora suddetti del pianeta avendo cura di fare lavorare solo nel tempo suddetto dopodiché lo si avvolgerà in un pezzo di Taffetà azzurro per sospenderlo tra le Spalle sotto la nuca e il collo.

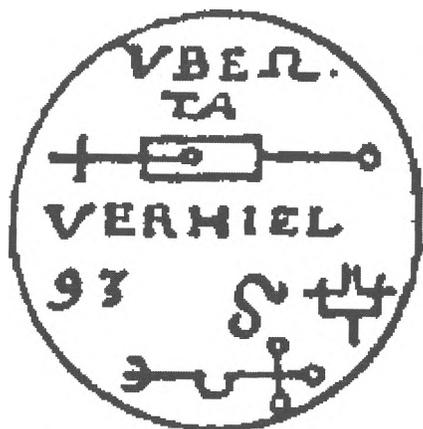


PENTACOLO 31

Pentacolo del Sole, con la sua influenza nella casa del Leone è ottimo per vincere un processo. Grazie al suo potere non c'è niente che non si possa ottenere da Giudici quando verranno sollecitati, persino dai Re, Principi e grandi Signori. Bisogna che sia fatto su dell'Oro purissimo ed inciso attorno al 22 di Luglio, con la Luna nel segno dei Pesci e nel giorno ed ora del Sole. Dopodiché avvolgerlo in un pezzo di taffetà giallo e sospenderlo ad un cordoncino fra il quale ci sarà mischiato del pelo di Leone e posizionarlo all'altezza del Cuore.



VERCHIEL



Confrontare con il Calendario Magico, Sigillo del Leone (Verchiel) con i caratteri e secondo sigillo del Leone.
In Agrippa nominato anche Verchiel come Angelo che domina il segno del Leone.

IN ALTRE VERSIONI

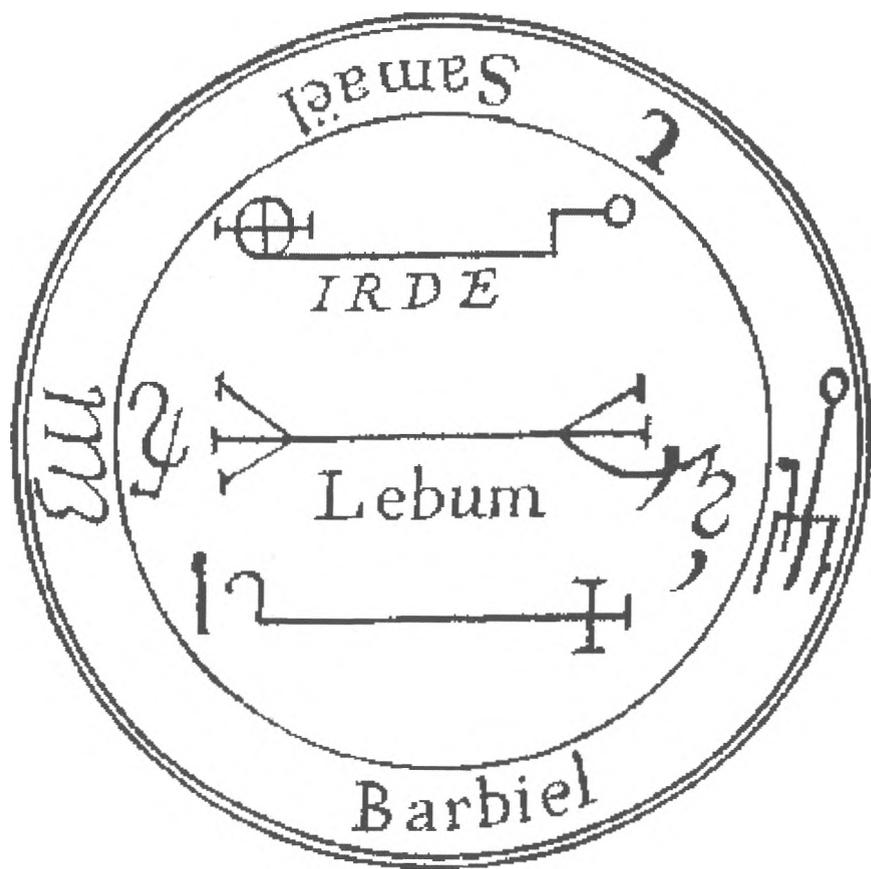


PENTACOLO 32

Questo Pentacolo riceve il suo potere dagli Spiriti di Giove e dallo Scorpione.

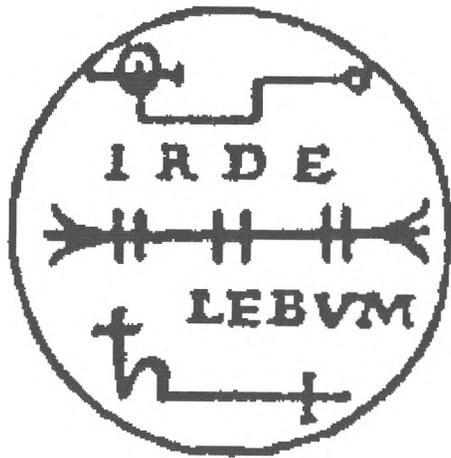
Dona la forza di far scomparire paure e panico, come se, ad esempio, si fosse fatto qualche genere di maleficio.

Deve essere fatto sul più puro Rame che si possa trovare ed essere inciso col bulino circa il 20 di Giugno a giorno ed ora di Giove con Luna nuova, e girati verso Oriente incensarlo con adeguato incenso, incensarlo 3 volte, dopodiché avvolgerlo in un pezzo di stoffa azzurra ed applicarlo sulle parti genitali.

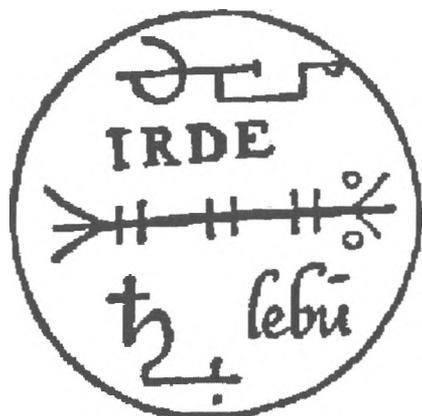


BARBIEL

Ʒ o j m s



IN ALTRE VERSIONI

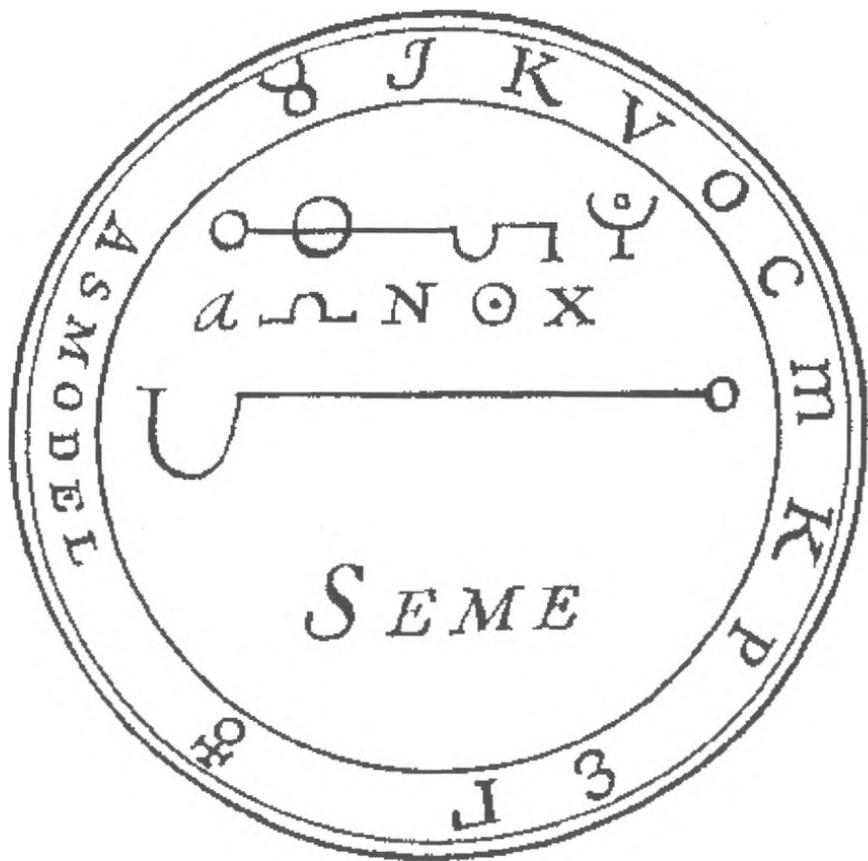


Confrontare dal Calendario Magico, Angelo dello Scorpione, (Barbiel), con i caratteri e il secondo Sigillo dello Scorpione. Agrippa nomina Barbiel come Angelo dominante del segno dello Scorpione, comunque è chiamato Barchiel (probabilmente per errore).

PENTACOLO 33

Gli Spiriti Dominatori di Venere e del Toro influiscono così bene su questo Pentacolo che gli conferiscono il potere di rendere il calore naturale a colui o colei che l'avrebbe perso e che sarebbe afflitto di impotenza sessuale.

Lo si fa facendo sciogliere insieme a pari misure del rame, ferro, peltro e Oro attorno al 20 di Aprile con la Luna nuova nel giorno ed ora di Venere e fattosi fare una medaglia e fattosi incidere la scritta lo si incensa con adeguato incenso; lo si applica sulla Coscia destra dell'uomo o sinistra della donna girati questi verso Oriente.





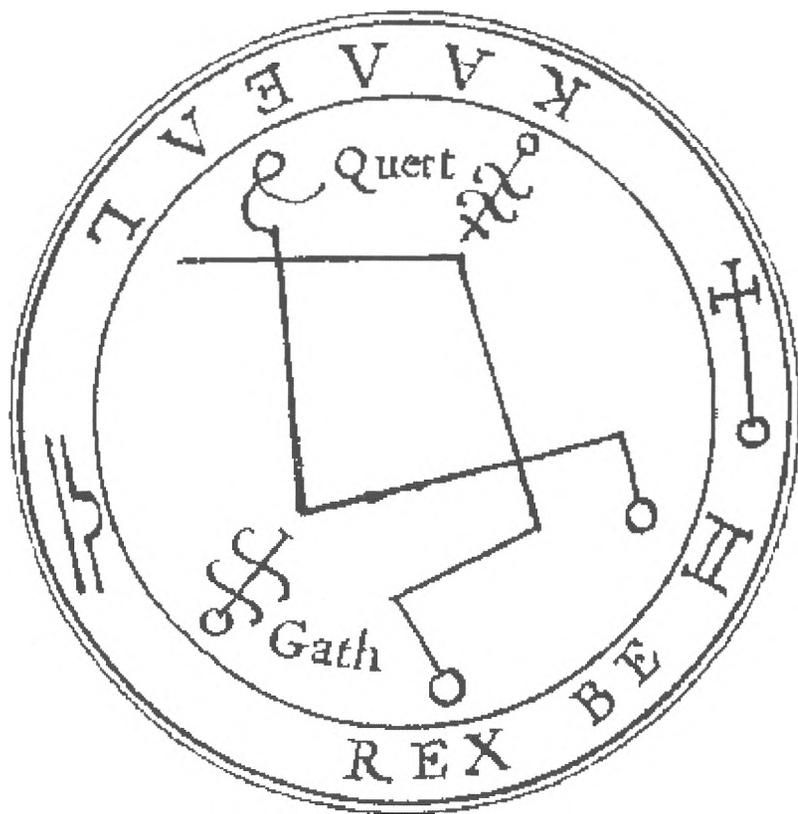
Confrontare nel Calendario Magico, IV Sigillo del Toro.
Asmodel è qui nominato come Angelo del segno del Toro.

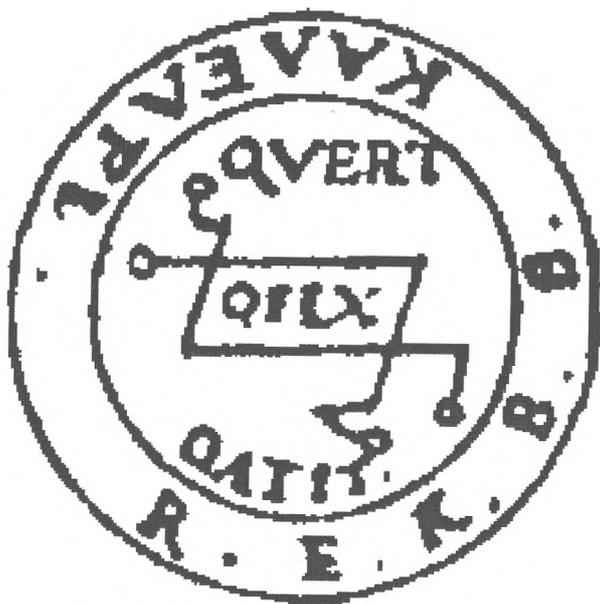
PENTACOLO 34

Gli Angeli di Venere e della Bilancia che hanno una dominanza su questo Pentacolo gli conferiscono il potere di resistere a tutti i tipi di veleni ed altri incantesimi.

Per farlo occorre avere del rame, dell'Oro, dell'argento, e del peltro a pari peso, sciogliere insieme il tutto e farne fare una medaglia attorno al 20 di Giugno nel Giorno ed ora di Venere, a luna nuova, avendo fatto incidere col bulino la scritta lo stesso giorno alla stessa ora.

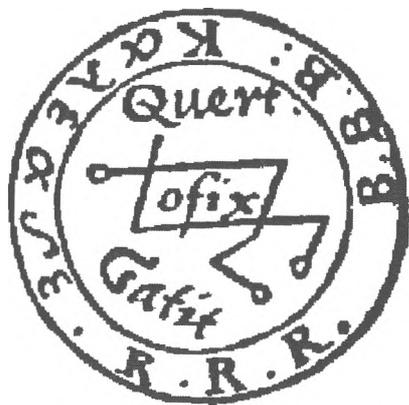
Dopo averlo fatto incensare con adeguato incenso lo si avvolge in un pezzo di lenzuolo verde girati verso oriente lo si sospende con un cordoncino d'Oro all'altezza del cuore.





Compare come IV Talismano della bilancia nel *Calendario Magico*

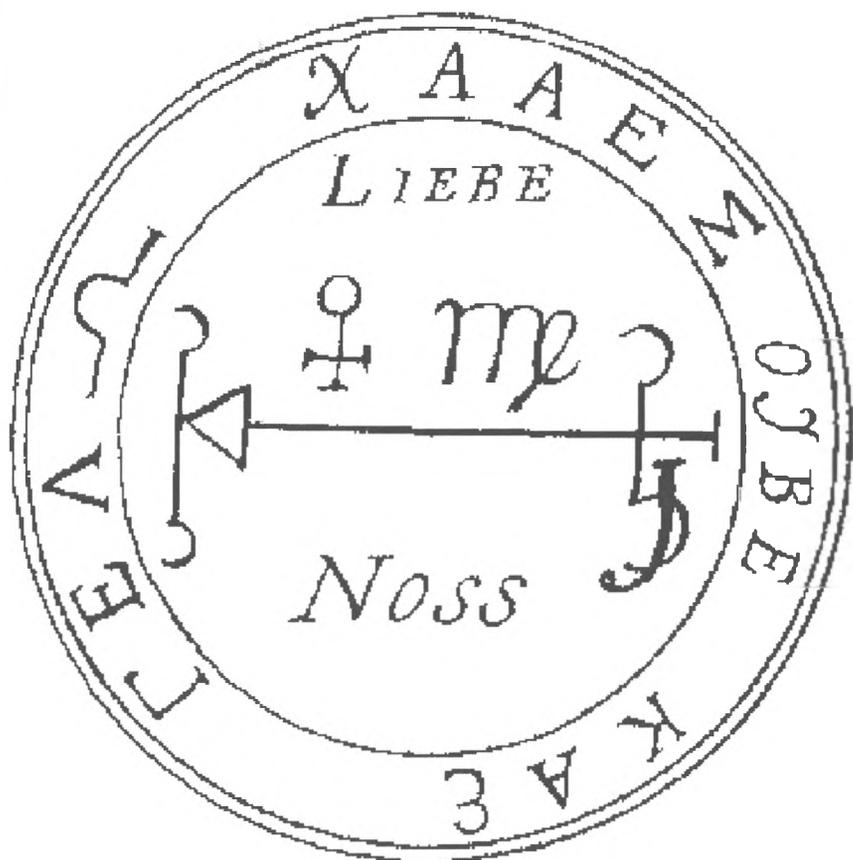
IN ALTRE VERSIONI

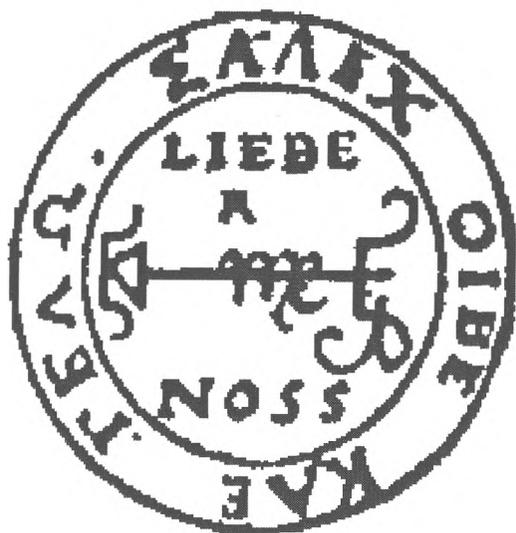


PENTACOLO 35

Questo Pentacolo serve a guarire le malattie interne grazie agli Angeli di mercurio e ai Gemelli che hanno una grande influenza su di lui e che rende colui che lo indossa fortunato nei vari interventi o operazioni di tipo medico.

Per farlo occorre sciogliere dell'oro e argento a pari peso attorno al 21 di maggio all'ora e giorno di Mercurio al cambio di Luna e farlo incidere col bulino lo stesso giorno alla stessa ora; dopo averlo incensato con adeguato incenso lo si avvolge in un pezzo di taffetà di vari colori per parlarlo con sé.





Compare come Il Talismano della vergine nel *Calendario Magico*

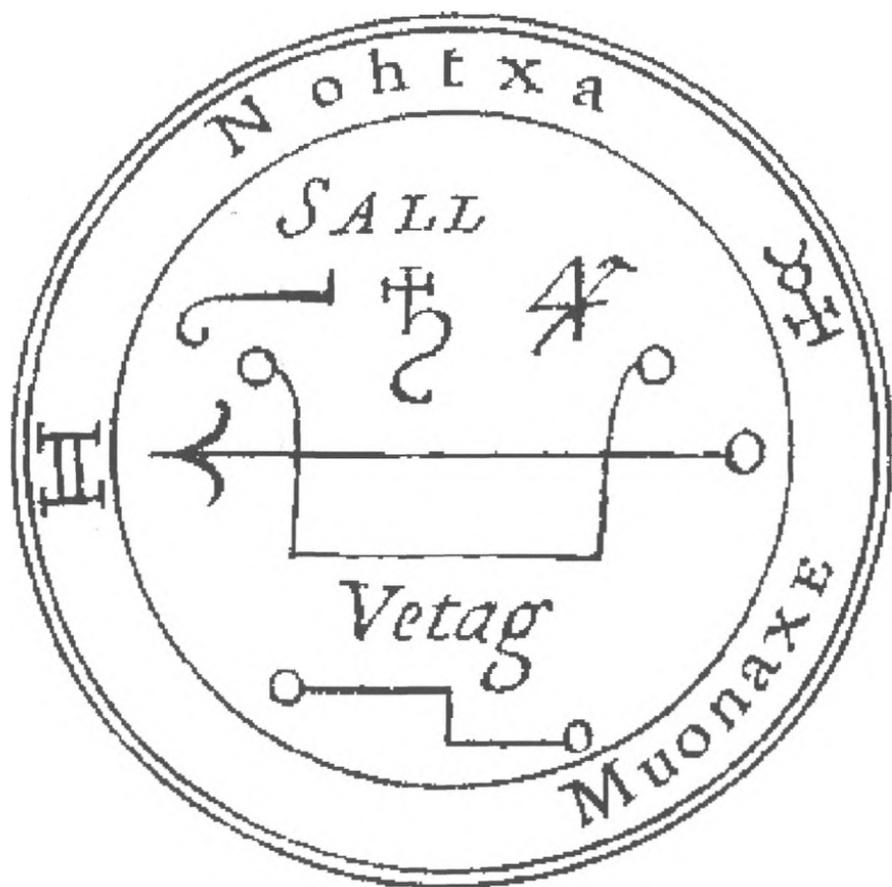
IN ALTRE VERSIONI



I Geni di Mercurio e della Vergine conferiscono a questo Pentacolo con la loro lieve influenza.

La Visione dei geni mercuriali rendono fortunati nell'acquisizione di merci e nel gioco coloro che lo indossano.

Lo si fa su del mercurio congelato attorno al 21 di agosto a giorno ed ora di mercurio al cambio di Luna con tempo sereno; dopo averlo incensato con adeguato incenso e avvolto in un pezzo di taffetà di vari colori lo si indossa sul braccio destro come braccialetto.





Compare nel Calendario Magico, carattere dell'Angelo dei Gemelli, AMBRIEL, e come secondo e quinto Talismano dei Gemelli.



Compare nel Calendario Magico, carattere dell'Angelo dei Gemelli, AMBRIEL, e come secondo e quinto Talismano dei Gemelli.

IN ALTRE VERSIONI



PENTACOLO 37

Questo Pentacolo si fa sotto gli Auspici del Sagittario, una delle case di Marte, ha la proprietà di costringere gli Spiriti del Sagittario ad ubbidire e a renderli docili a ciò che gli si comanda.

Lo si deve fare attorno al 23 di Novembre a Luna crescente facendo sciogliere del Peltro ed incidendoci la scritta a giorno ed ora di Marte; dopo averlo incensato con adeguato incenso, bisogna avvolgerlo in un pezzo di taffetà rosso e conservarlo in luogo pulito per usarlo quando se ne avrà bisogno.



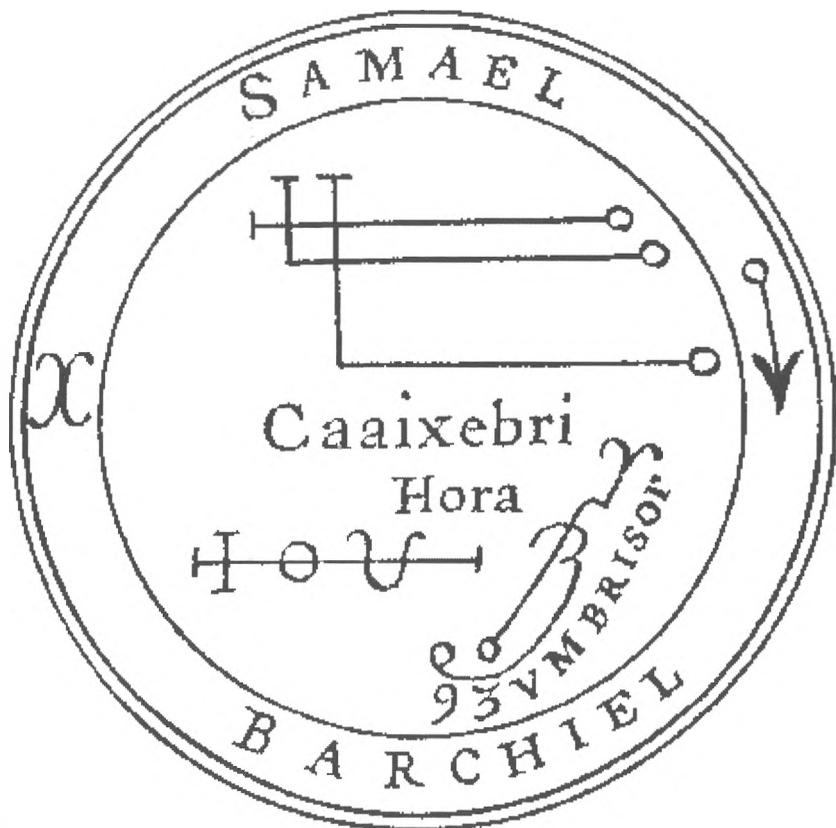


Confrontare nel Calendario Magico, carattere dell'Angelo del Sagittario (Adnachiel), secondo Sigillo del Sagittario.

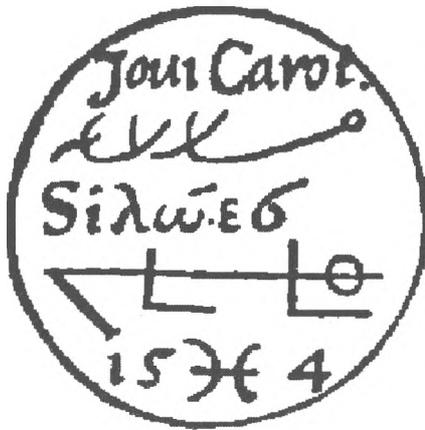
IN ALTRE VERSIONI



Pentacolo sotto gli Auspici dei Pesci, ha il potere di guarire l'Apoplessia e di preservarne colui che lo indossa. Lo si deve fare su dell'Acciaio nel mese di Febbraio a giorno ed ora di Marte con la nuova Luna; dopo averlo incensato con adeguato incenso bisogna sospenderlo ad un cordoncino rosso di modo che tocchi l'ombelico. Per chi è nato nel mese di febbraio è ottimo per avere accesso a tutte le Scienze.



IN ALTRE VERSIONI



Gli Angeli e Spiriti di Saturno conferiscono a questo Pentacolo il potere di riuscire nelle costruzioni edilizie che si intraprendono.

Lo si fa su del piombo nel mese di Novembre nel giorno e nell'ora di Saturno al cambio di Luna; dopo averlo incensato con adeguato incenso, lo si avvolge in un pezzo di lenzuolo nero, per indossarlo sospeso ad un nastro nero.



PENTACOLO 40

Questo Pentacolo è l'opposto del precedente, poiché, viene fatto su un poco di edera durante lo stesso mese giorno ed ora e viene messo in una tazza nella quale non c'è acqua; facendola girare e ribaltare con il bastone suddetto, il cattivo tempo e la Tempesta cesseranno subito.



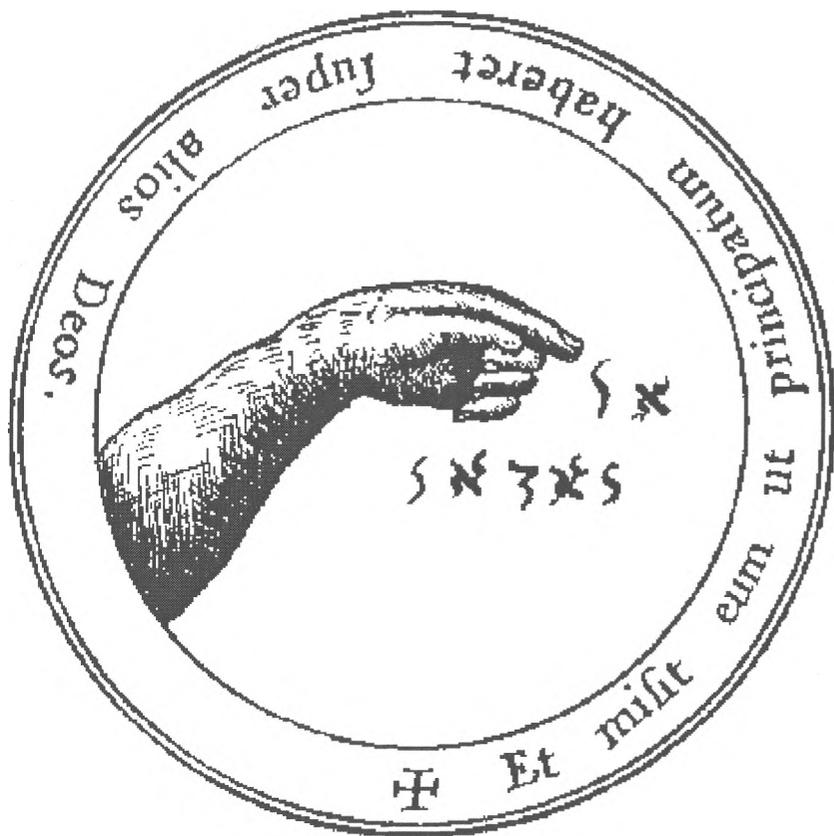
PENTACOLO 41

Questo Pentacolo è di Marte.

E' usato per provocare pioggia, tempeste e grandine, per chiamare tempeste o farle cessare, con gli spiriti all'interno del cerchio.

Deve essere fatto nel giorno e nell'ora di Marte con il sangue di un pipistrello su carta pergamenata vergine e avendolo praticamente avvolto in un pezzo di tessuto rosso.

Da usare quando necessario.



PENTACOLO 42

Scrivilo su carta pergamena vergine con il sangue di un pipistrello, nel giorno e nell'ora di Marte e scopri lo all'interno del circolo, invocando i demoni, i cui nomi sono scritti all'interno e dovresti vedere immediatamente grandine e tempesta.

Il verso dice:

"Posuit pluvias eorum grandinem ignem coiburentem in terra justorum & destruxisti. Cp. Ps 104:32 "posuit pluvias eorum grandinem ignem conburentem in terra ipsorum (33) et percussit vineas eorum et ficulneas eorum et contrivit lignum finium eorum".



AVVISO

Quando costruirai questi Pentacoli e Caratteri, e' necessario non dimenticarsi l'incenso e di non impiegare altro di cui l'uso non e' stato menzionato e di usare solo gli oggetti che sono menzionati nella tavola degli strumenti e di lavorare solo nelle ore e nei giorni del pianeta dominante, e nei mesi specifici all'operazione.

E' necessario, sopra a tutte le altre cose, stare attenti all'operazione e non dimenticare o omettere quelle cose che contribuiscono al successo che i Pentacoli ed esperimenti promettono, avendo sempre nella mente null'altra intenzione che la Gloria di Dio, la realizzazione dei tuoi desideri e l'amore e la gentilezza verso il prossimo.

Inoltre, mio amato figlio, ti ordino di non seppellire questa scienza, ma di rendere i tuoi amici partecipi di essa, sottolineando, ovviamente, l'inderogabile comando di non profanare mai le cose che sono divine, se non lo farai, lontano dal renderti amico degli Spiriti, ti porterà al contrario verso la distruzione.

Ma non dovrai mai donare queste cose agli ignoranti, questo sarebbe così imperdonabile come gettare gemme preziose ai maiali.

Al contrario da un saggio, i segreti della conoscenza, devono passare ad un altro saggio, perché in questo modo il Tesoro dei segreti non scivolerà mai nell'oblio.

LIBRO 4

DEI GIORNI, DELLE ORE E DELLE VIRTU' DEI PIANETI

Nei giorni e nelle ore di Saturno puoi eseguire gli esperimenti che riguardano le anime dell'Ade, perché riguardano i morti di morte naturale.

Similmente in questi giorni e in queste ore puoi anche operare per portare fortuna o sfortuna alle costruzioni (edifici già esistenti o che devono essere costruiti); per avere Spiriti amichevoli che ti vegliano durante il sonno; per provocare successi o fallimenti negli affari; per gli averi, i beni, ciò che deve fruttare o germogliare e cose simili, al fine di acquisire un buon apprendimento; per portare morte e distruzione e per l'odio e la discordia.

I giorni e le ore di Giove sono propizi per ottenere onori, acquisire ricchezze; contrarre amicizie, preservare la salute e arrivare a tutto ciò che desideri riguardante queste cose.

Nei giorni e nelle ore di Marte puoi fare esperimenti riguardanti la guerra; raggiungere onori militari; acquisire coraggio; sovrastare i nemici e tutto ciò che riguarda la rovina, l'uccisione, la crudeltà, la discordia, le ferite e dare la morte.

I giorni e le ore del Sole sono buone per perfezionare esperimenti riguardanti la ricchezza temporale, la speranza, il guadagno, la fertilità, la divinazione, il favore dei principi, per dissolvere i sentimenti ostili e per suscitare amicizia.

I giorni e le ore di Venere sono buoni per stringere amicizie, per la gentilezza e l'amore; per imprese piacevoli e gioiose e per viaggiare.

I giorni e le ore di Mercurio sono buoni per operare per l'eloquenza e l'intelligenza; per la prontezza negli affari; per la scienza e la divinazione; per i prodigi; per le apparizioni e le domande riguardanti il futuro.

Puoi operare sotto l'influsso di questo pianeta per i furti; gli scritti; per l'inganno e la merce.

I giorni e le ore della Luna sono buoni per le ambasciate; i viaggi; gli inviati; i messaggeri; la navigazione; la riconciliazione; l'amore e le acquisizioni di mercanzia attraverso l'acqua.

Devi occuparti puntualmente di osservare tutte le istruzioni riguardanti questo argomento, se desideri avere successo, dato che la verità della Scienza Magica dipende da questo.

Le ore di Saturno, di Marte e della Luna sono abbastanza buone per comunicare e per parlare con gli Spiriti; come quelle di Mercurio lo sono per recuperare i furti per mezzo degli Spiriti.

Le ore di Marte servono per convocare le anime Dell'Ade specialmente di quelle di coloro che sono morti in battaglia.

Le ore del Sole, di Giove e di Venere, sono adatte per preparare qualsiasi operazione riguardante l'amore, la gentilezza e per l'invisibilità.

Le ore di Saturno e di Marte e anche i giorni nei quali la Luna è congiunta ad essi o quando riceve la loro opposizione o l'aspetto quartile, sono momenti eccellenti per fare esperimenti di odio, amicizia, quiete e discordia o per altre operazioni di stesso tipo.

Le ore di Mercurio sono buone per intraprendere esperimenti riguardanti i giochi, gli scherzi, lo sport e tutte le altre cose di questo tipo.

Le ore del Sole, di Giove e di Venere, in particolar modo nei giorni da essi dominati, sono buone per tutto ciò che è straordinario, fuori dal comune e per le operazioni sconosciute.

Le ore della Luna sono propizie per far prove di esperimenti riguardanti il recupero di proprietà rubate per ottenere visioni notturne, per convocare Spiriti nel sonno e per preparare tutto ciò che è in relazione con l'acqua.

Le ore di Venere sono inoltre utili per le merci, i veleni e per tutte le cose che sono nella natura di Venere, per preparare polveri che provocano la follia e cose simili.

Ma al fine di ottenere gli effetti delle operazioni di questa Arte, dovrai eseguirle non solo nelle ore ma anche nei giorni del pianeta che le governa, cosicchè l'esperimento possa riuscire nel migliore dei modi, a patto che tu osservi tutte le regole, perché omettendo una singola condizione ben non arriverai mai al compimento dell'Arte.

Per tutte le materie che appartengono al dominio della Luna, come l'invocazione degli spiriti, i lavori di necromanzia e il recupero di proprietà rubate, è necessario che la Luna sia in un segno terrestre, ovvero, che si trovi in : Ariete, o Vergine o Capricorno.

[Per essere sicuri in che periodo e giorni la Luna si trova in un determinato Segno dello Zodiaco, è utile consultare un libro chiamato EFFEMERIDI]

Per l'amore, la grazia e l'invisibilità, la Luna deve trovarsi in un segno di Fuoco, ovvero, che si trovi in Ariete, o Leone o Sagittario.

Per l'odio, la discordia e la distruzione, la Luna deve trovarsi in un segno di Acqua, ovvero, che si trovi nel segno del Cancro, o dello scorpione o dei Pesci.

Per gli esperimenti di natura peculiare, che non possono essere classificati sotto un certo pianeta, la Luna deve essere in un segno di Aria, ovvero, che si trovi nel segno dei Gemelli, o della Bilancia o dell'Acquario.

Ma se queste cose ti sembrano difficili da realizzare, sarà sufficiente che tu noti quando la Luna è crescente.

Questo momento è buono per fare tutti gli esperimenti che riguardano la creazione e il miglioramento in ogni campo; dalla Luna crescente sino alla Luna piena.

Mentre invece quando la Luna è calante è adatta per la guerra, il disturbo e la discordia. Il momento in cui la Luna è quasi privata della luce (è da intendersi come il giorno che precede la Luna Nuova) è adatta per esperimenti di invisibilità e per ciò che riguarda la morte.

Ma devi assolutamente evitare di iniziare qualcosa quando la Luna è in congiunzione con il Sole, dato che è un momento estremamente sfortunato e non saresti in grado di ottenere nessun effetto.

Inoltre se spero di conversare con gli Spiriti potresti riuscirci soprattutto nel giorno e nell'ora di Mercurio, quando la Luna così come il Sole si trovano in un segno di Aria.

Ritirati in un luogo segreto dove nessuno possa vederti o sentirti, prima del compimento dell'esperimento, dove potrai lavorare sia di giorno che di notte.

Se preferisci lavorare di notte, perfeziona il tuo lavoro la notte successiva.

Mentre invece, se preferisci lavorare di giorno, perfeziona il tuo lavoro il giorno successivo.

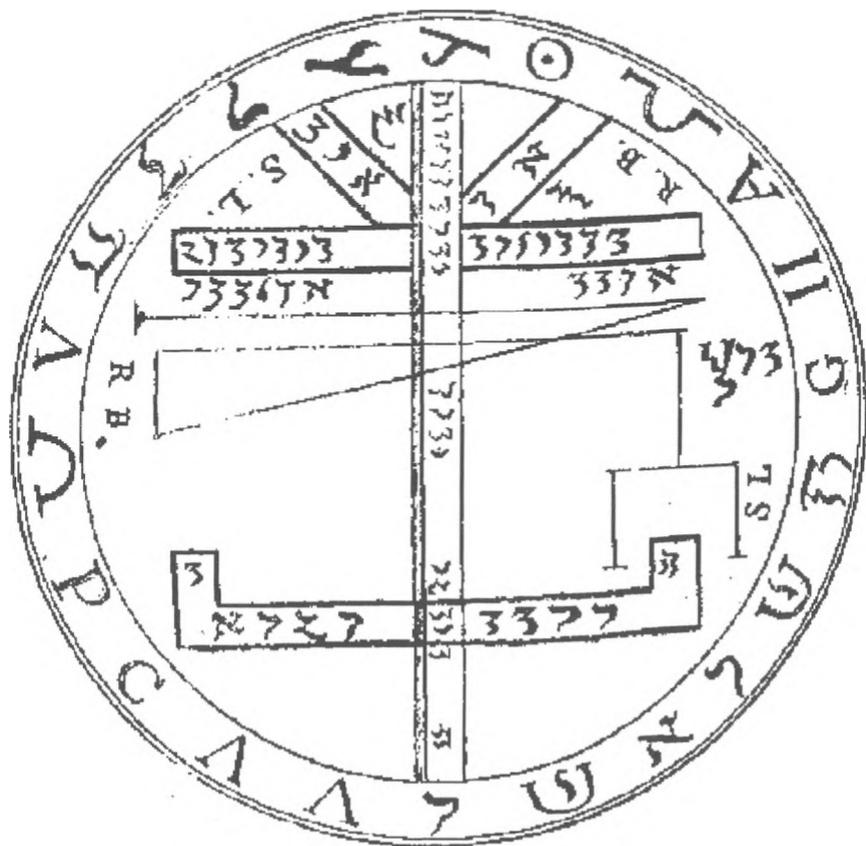
L'ora di inizio deve essere comunque quella di Mercurio.

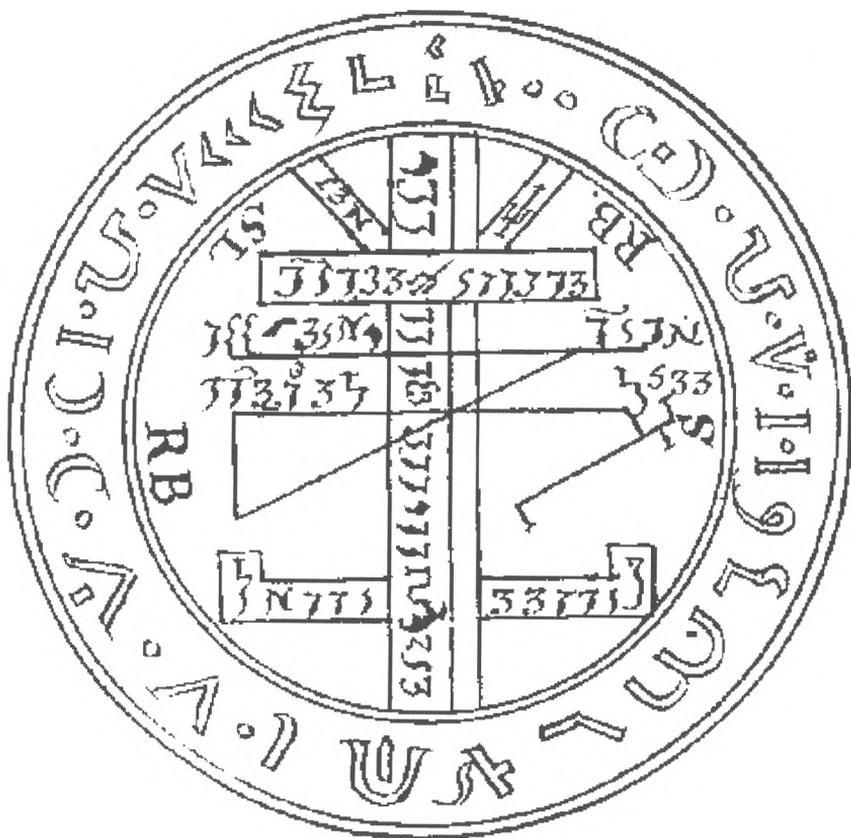
In verità non potrà esser fatto alcun esperimento di conversazione con gli spiriti senza prima aver preparato un cerchio, dentro al quale dovrai imparare a costruire un altro particolare cerchio che ti servirà per ottenere una maggiore efficacia e protezione durante gli esperimenti.

QUI SEGUONO I SACRI PENTACOLI, ESPRESSI NELLE LORO PROPRIE FIGURE E CARATTERI, INSIEME ALLE LORO SPECIALI VIRTU' ; PER L'USO DEL MAESTRO DELL'ARTE.

L'ordine dei Pentacoli

- 1) Sette Pentacoli consacrati a Saturno = Nero
- 2) Sette Pentacoli consacrati a Giove = Blu
- 3) Sette Pentacoli consacrati a Marte = Rosso
- 4) Sette Pentacoli consacrati al Sole = Giallo
- 5) Cinque Pentacoli consacrati a Venere = Verde
- 6) Cinque Pentacoli consacrati a Mercurio = Colori misti
- 7) Sei Pentacoli consacrati alla Luna = Argento





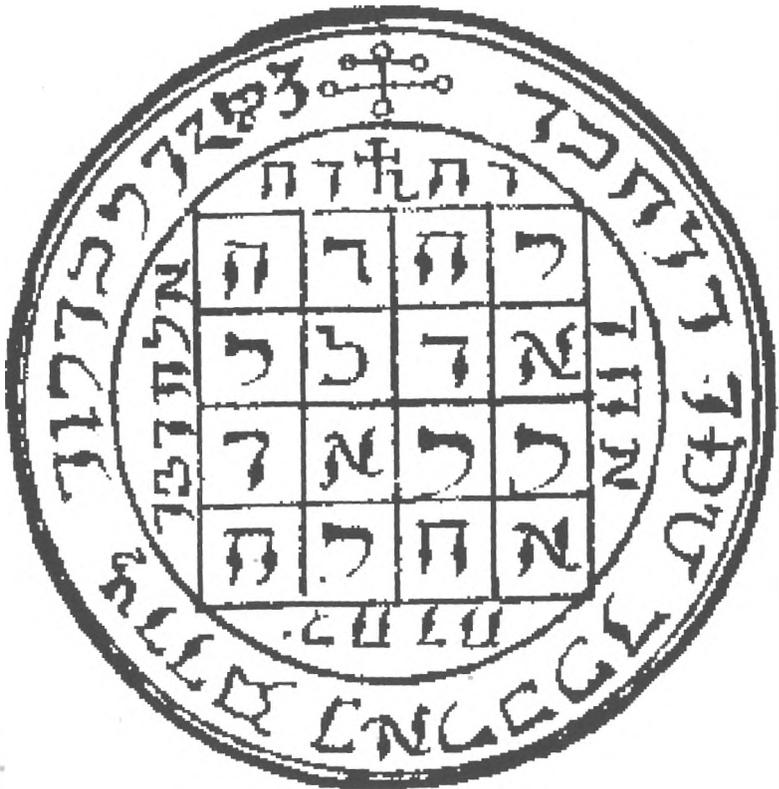
SATURNO

PRIMO PENTACOLO DI SATURNO – Questo pentacolo è di grande valore e utilità nell'incutere terrore agli spiriti cosicché, mostrandoglielo, si sottometteranno e inginocchiandosi di fronte ad esso obbediranno.

Nel cerchio, al posto delle parole in lingua ebraica, si potrà scrivere:

"POSUETUNT IN CALLUM OS SUUM ET LINGUA CATUM TRANSIVIT IN TERRA".

Le lettere nei quadrati sono quelle dei Nomi Divini IHVH, ADNI, IIAI, AHIH.



SECONDO PENTACOLO DI SATURNO – Questo Pentacolo è di grande valore contro le avversità e speciale nel reprimere la superbia degli spiriti.

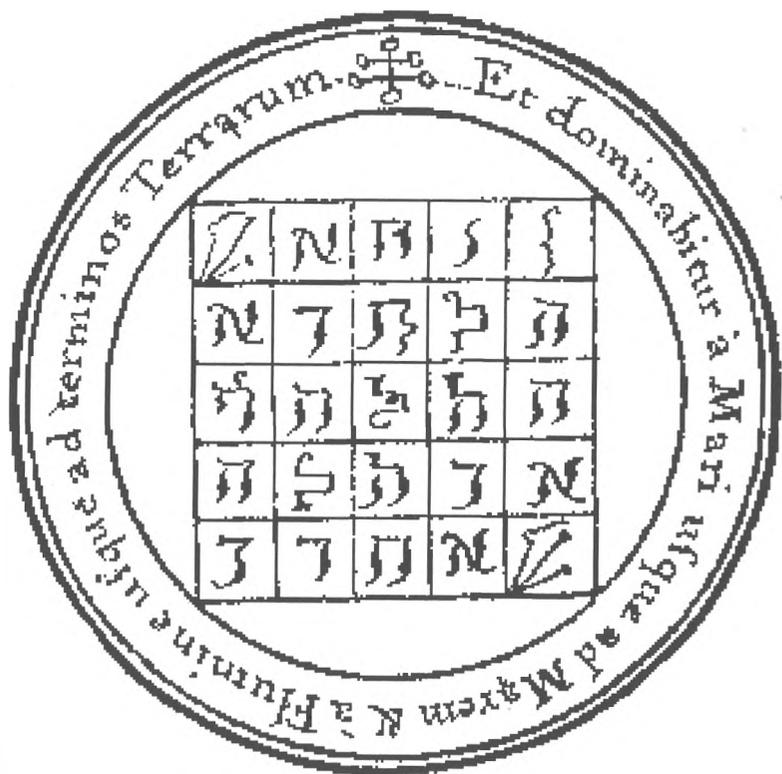
Se vorrai usufruire di questo Talismano per l'amore invece di disegnarlo su carta pergamena vergine, lo inciderai sul metallo adatto.

Se vorrai usufruirne per il gioco vi aggiungerai un Sole in alto e una Luna in basso, un Giove a destra e una Venere a sinistra.

Al posto delle parole in lingua ebraica all'interno del cerchio si potrà scrivere:

"Et dominabitur a mari usque ad mare et a flumine usque ad terminos orbis terrarum"

Le lettere al centro sono quelle del Quadrato Magico SATOR, AREPO, TENET, OPERA, ROTAS.

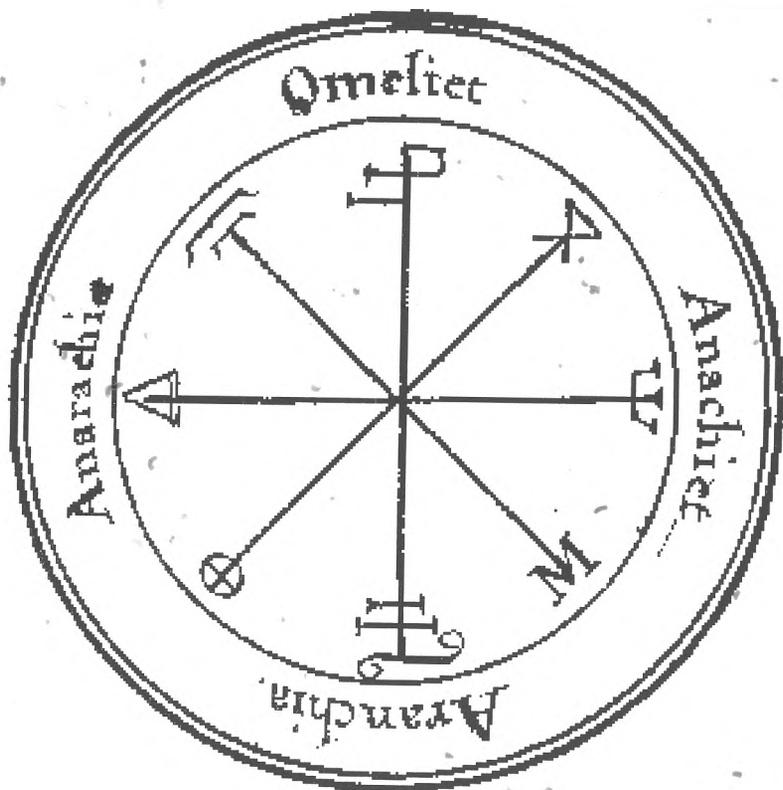


TERZO PENTACOLO DI SATURNO – Questo Pentacolo dovrebbe esser fatto all'interno del Circolo Magico ed è utile usarlo di notte quando invochi gli Spiriti della natura di Saturno.

Andrà tracciato con inchiostro nero.

I nomi in lingua ebraica all'interno del cerchio sono:

OMELIEL, ANACHIEL, ARAUCHIAH E ANAZACHIA.



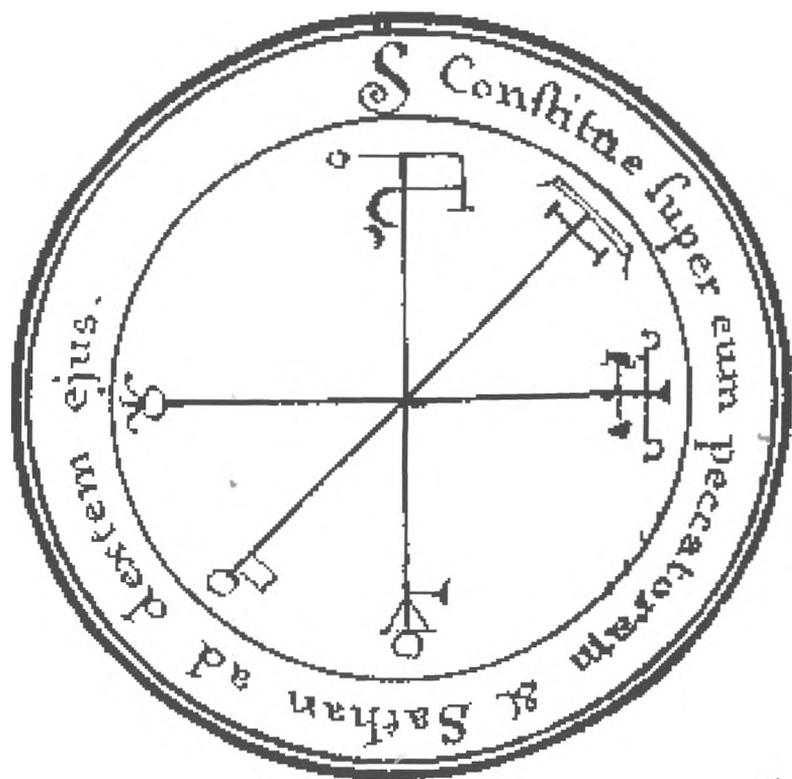


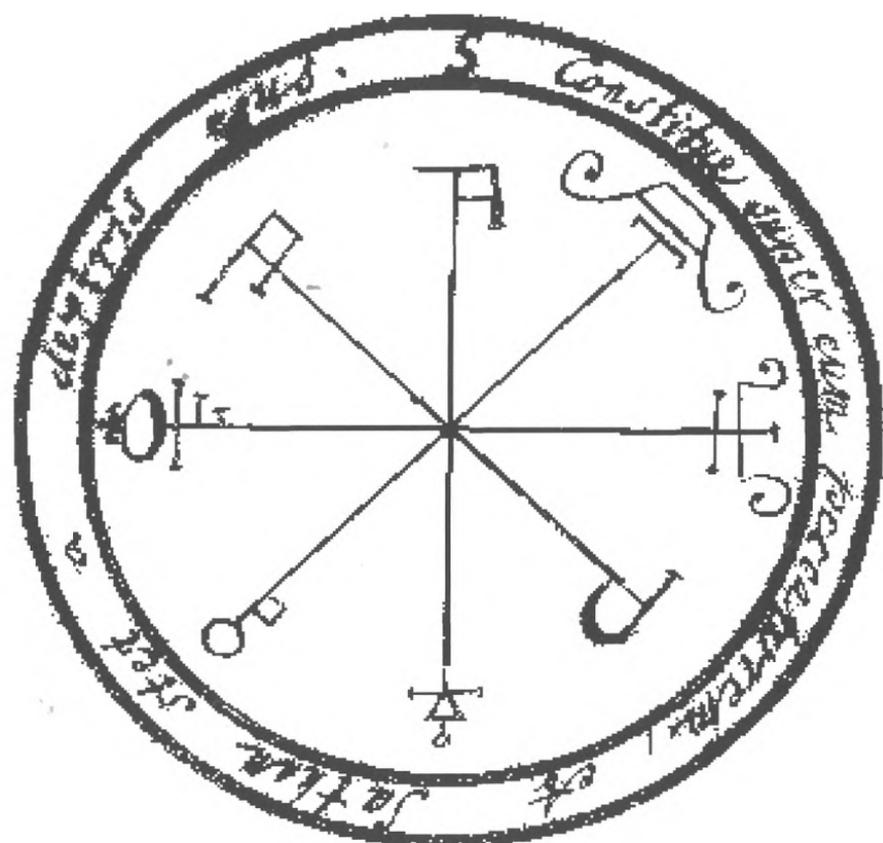
SESTO PENTACOLO DI SATURNO – La persona contro la quale questo Pentacolo è diretto, sarà ossessionata dai Demoni.

E' formato dai caratteri mistici di Saturno.

Il nome della persona contro cui è diretto, deve essere scritto all'interno del cerchio, insieme alla scritta in ebraico:

"INVIA UN MALIGNO CHE SIA IL SUO SIGNORE E SATANA SI SIEDA ALLA SUA DESTRA".

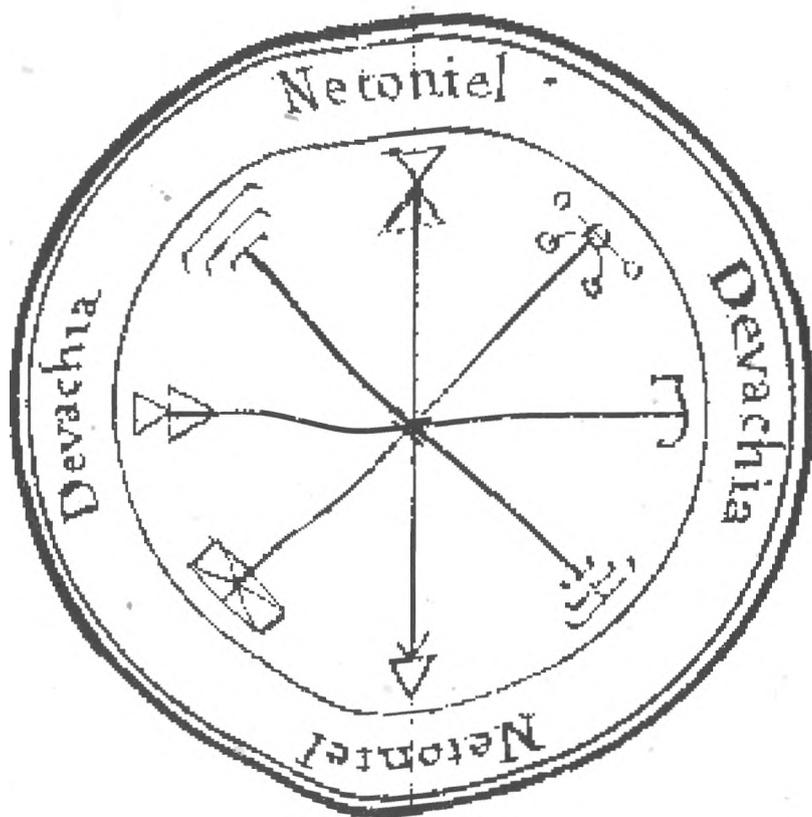




GIOVE

PRIMO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo serve ad invocare gli spiriti di Giove e specialmente coloro i cui nomi sono scritti attorno al Pentacolo, dei quali, Parasiel che è il signore e padrone dei tesori, e ci insegna come fare per divenire proprietari dei luoghi ove essi si trovano.

Questo Pentacolo è composto dai caratteri mistici di Giove, attorno ad esso vi sono i nomi degli Angeli: Netoniel, Devachiah, Tzedeqiah, e Parasiel, scritti in ebraico.



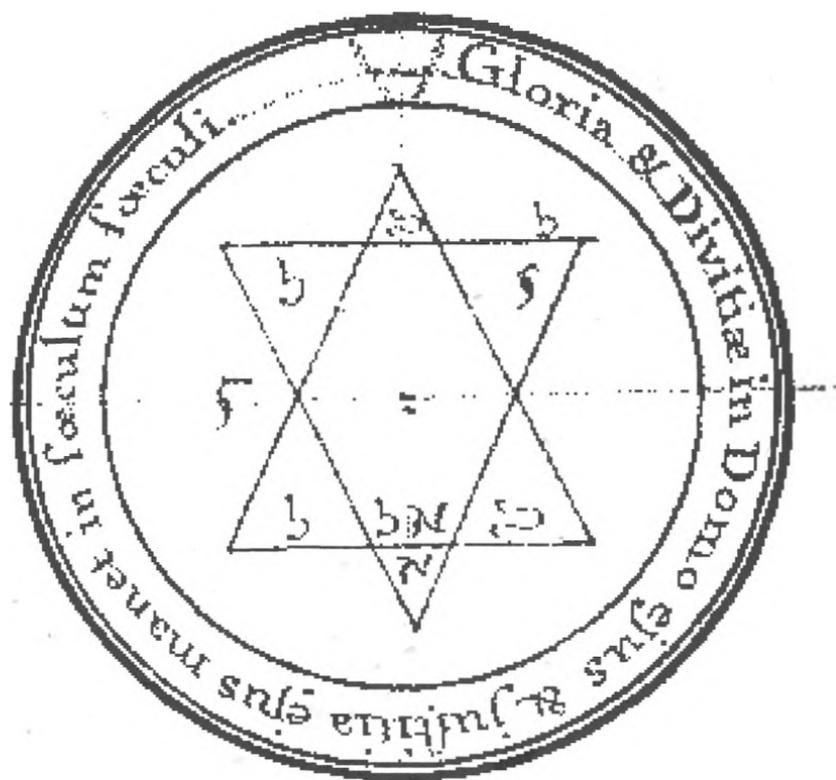
SECONDO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo è adatto per acquisire gloria, onori, dignità, ricchezze e tutti i tipi di beni, assieme ad una grande tranquillità mentale; serve anche per scoprire tesori e cacciare via gli Spiriti che li presidono. Deve essere scritto su carta pergamena vergine, con la piuma di rondine e il sangue di barbogianni.

Al centro dell'esagramma ci sono le lettere AHIH, Eheieh.

Nel più alto e più basso angolo dello stesso, quelli del del Nome AB, il Padre; negli angoli rimanenti quelli del nome IHVH. Le lettere fuori dell'esagramma negli angoli rientranti sono le prime due parole del verso che è preso dal Salmo CXII 3 : "Abbondanza e ricchezza sono nella sua casa e che la sua giustizia duri per sempre".

Nel verso attorno al Pentacolo in latino è:

"Gloria et divitiæ in domo eius et iustitia eius manet in saeculum saeculi"



TERZO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo difende e protegge coloro che invocano e provocano la venuta degli Spiriti.

Quando essi appaiono mostragli questo Pentacolo ed e obbediranno immediatamente.

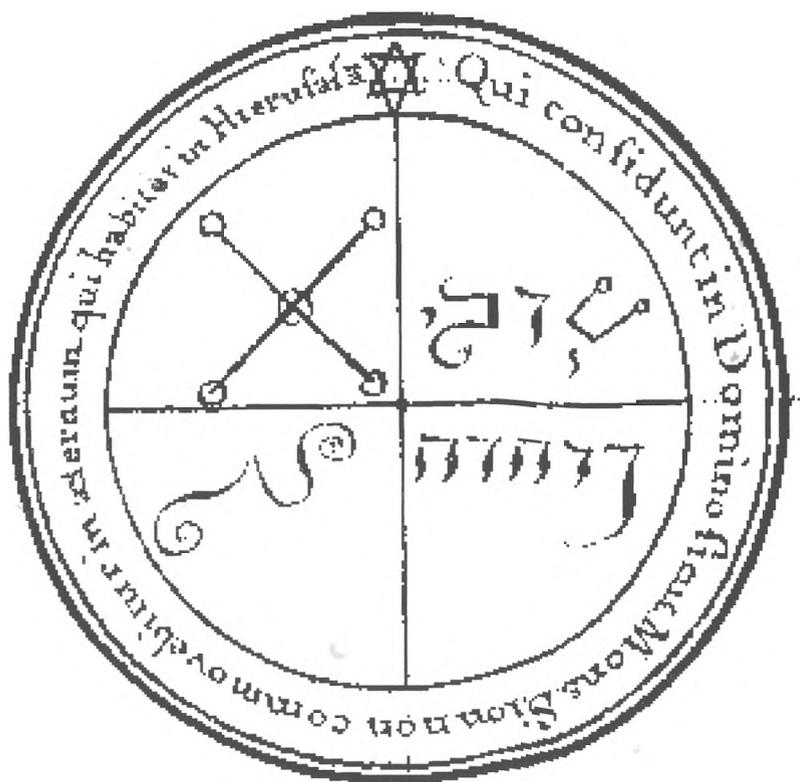
Nell'angolo in alto a sinistra c'è il Sigillo Magico di Giove con le lettere del nome IHVH.

Negli altri ci sono il Sigillo dell'Intelligenza di Giove e i nomi ADONAI e IHVH.

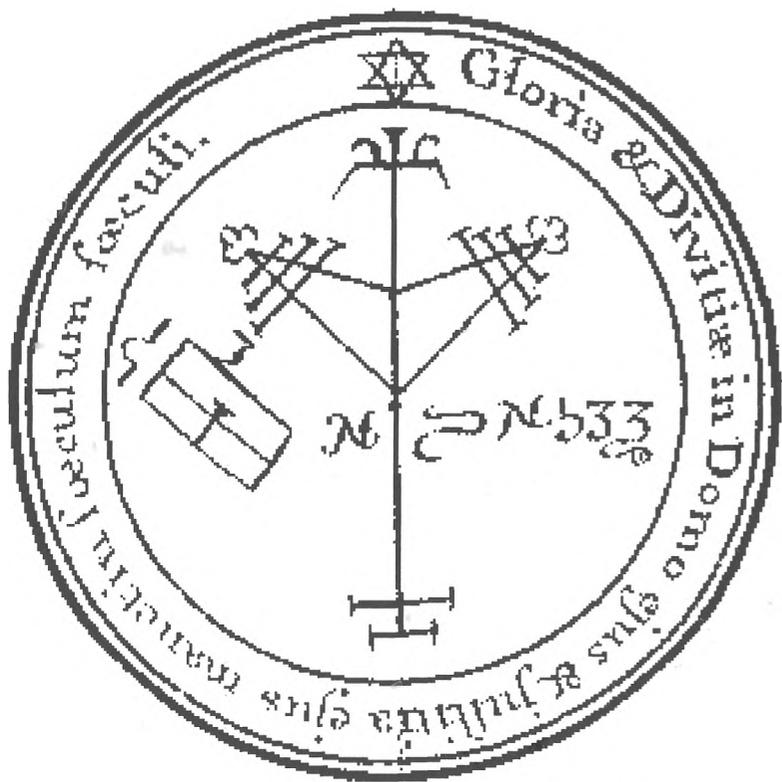
Interno ad esso il verso del Salmo CXXV 1: "Coloro che confidano in IHVH saranno come il monte Sion, che non può essere rimosso ma si erge in eterno."

Il verso in latino è:

"Qui confidunt in Domino sicut mons Sion non commovebitur in aeternum qui habitat in Hierusalem".



QUARTO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo serve per acquisire ricchezze e onore, a possedere prosperità. Il suo Angelo è BARIEL.
 Deve essere inciso su argento nell'ora di Giove quando il pianeta è nel segno del Cancro.
 Sopra il Sigillo Magico c'è il nome IH, IAH.
 Sotto di esso i nomi degli Angeli Adoniel e Bariel, le lettere dell'ultimo sono ordinate intorno ad un quadrato di quattro scompartimenti.
 Attorno c'è il verso del Salmo CXII 3: "Abbondanza e ricchezza sono nella sua casa, e che la sua giustizia duri per sempre".
 Il verso in latino è:
 "Gloria et divitiae in domo eius et iustitia eius manet in saeculum saeculi".



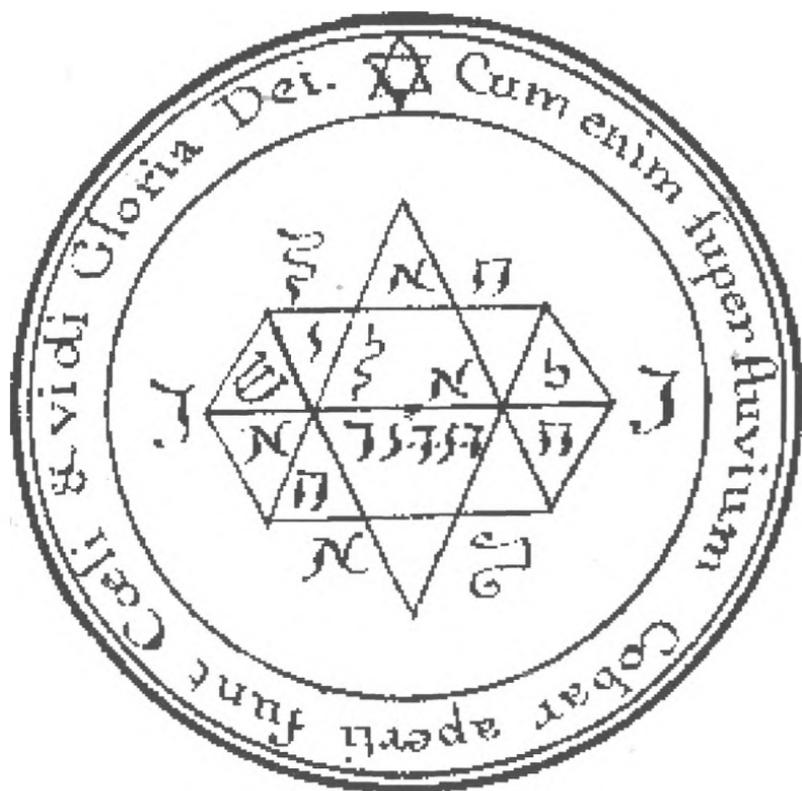
QUINTO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo ha un grande potere; serve per assicurare visioni.

Giacobbe essendo armato di questo Pentacolo contemplò la scala che si allungava sino al Paradiso.

Le lettere ebraiche all'interno del Pentacolo sono prese dalle ultime cinque parole del verso che lo circonda ognuna delle quali contiene cinque lettere.

Queste sono poi ricombinate a formare certi Nomi Mistici.

Il verso è preso da Ezechiele 1 : "Mentre ero nelle prigioni presso il fiume Chebat, i cieli si aprirono e vidi visioni di Elohim".

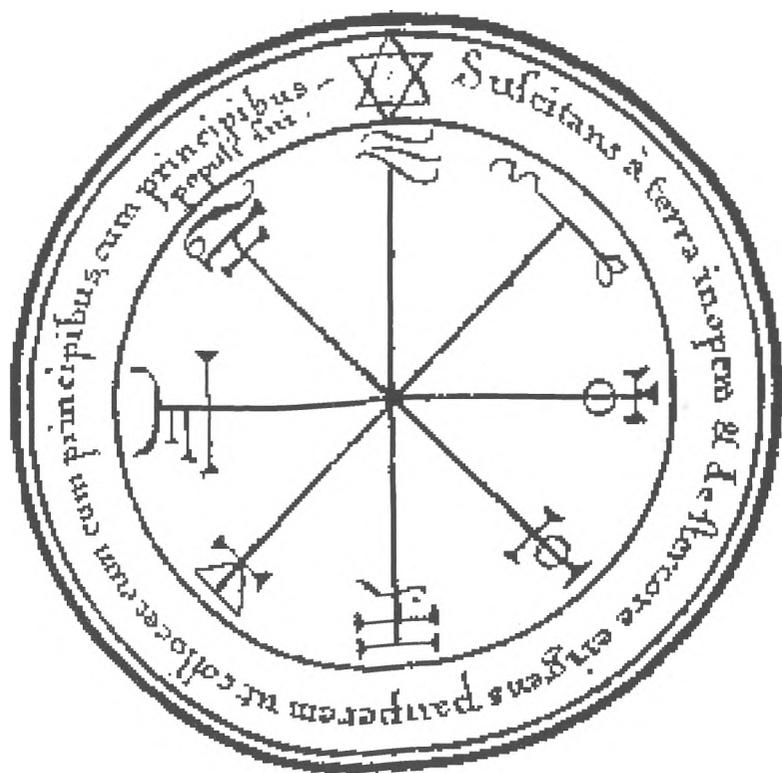


SETTIMO PENTACOLO DI GIOVE – Questo Pentacolo ha grande potere contro la povertà , se lo consideri con devozione, ripetendo il verso.

Serve anche a cacciare via gli Spiriti a guardia dei tesori e per scoprire gli stessi.

I Caratteri Mistici di Giove sono uniti al verso:

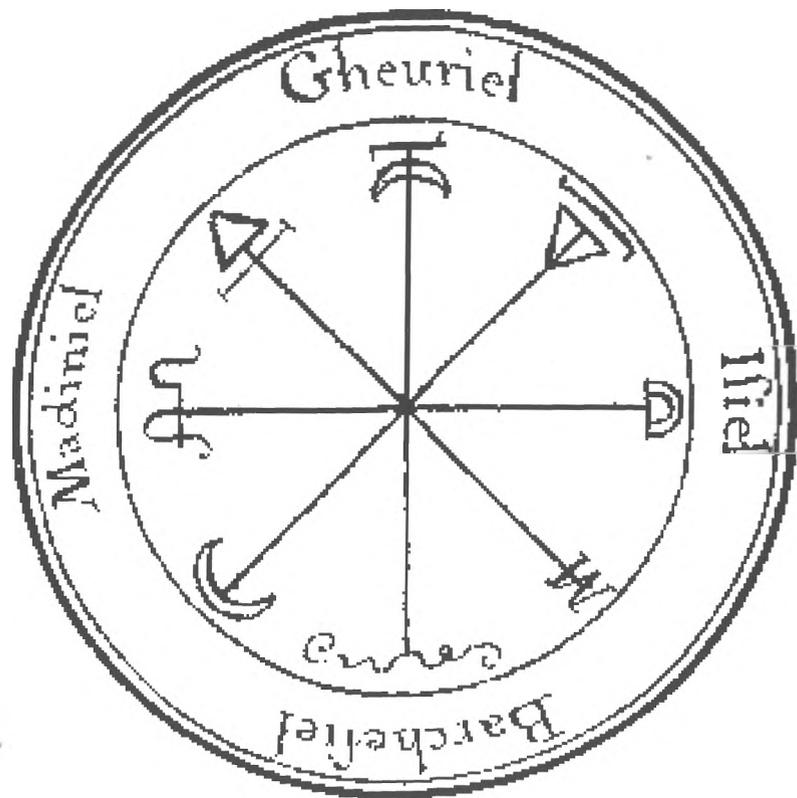
"Solleva il povero dalla miseria, l'infelice dal letamaio, e lo pone tra i principi, fra i principi del suo popolo".



MARTE

PRIMO PENTACOLO DI MARTE – Questo Pentacolo è adatto ad invocare gli Spiriti della Natura di Marte, specialmente quelli che sono scritti nel Pentacolo.

Caratteri Mistici di Marte e nomi dei quattro Angeli (in altre fonti sono chiamati PRINCIPI DEMONI) sono: Madimiel, Bartzachiah, Eschiel, e Ithuriel scritti in ebraico attorno al Pentacolo.



SECONDO PENTACOLO DI MARTE – Questo Pentacolo è di grande successo contro tutti i tipi di malattie, se applicato sulla parte affetta.

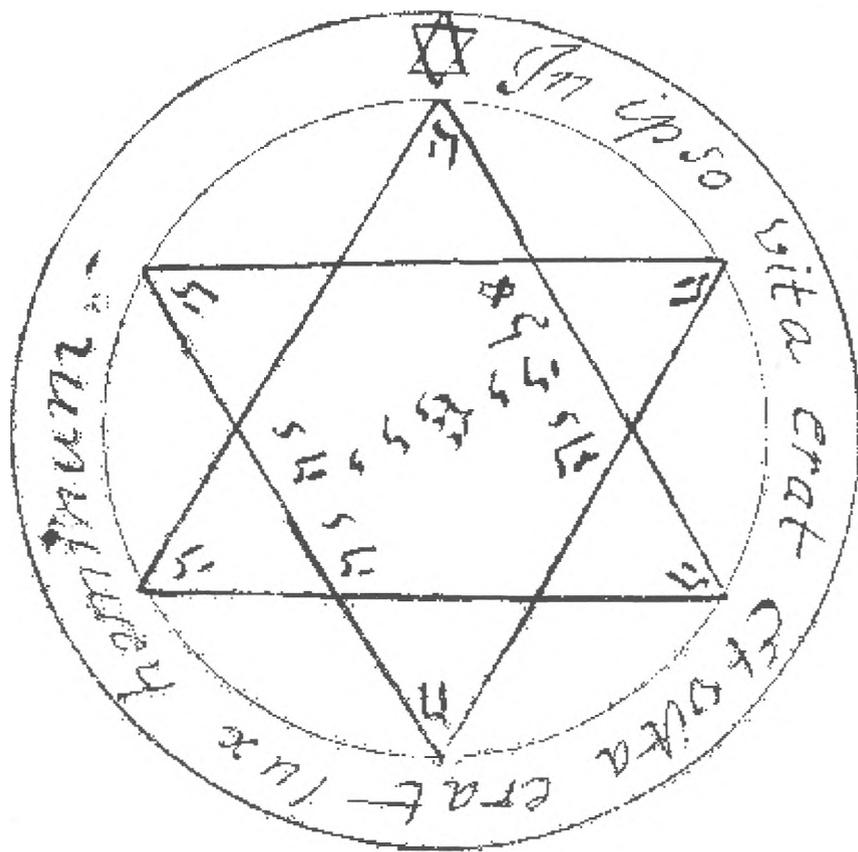
La lettera HE' , negli angoli dell'esagramma.

All'interno dello stesso i Nomi IHVH, IHSHVH, YEHESHUAH (il Nome Mistico Ebraico per Gesù, formato dall'ordinario IHVH con la lettera SH posizionata all'interno come emblema dello Spirito), e ELOHIM.

Attorno vi è la frase, Giovanni 4: "In Lui era vita e la vita era la luce dell'uomo".

In lingua latina il verso recita:

"In ipso vita erat et vita erat lux hominum".

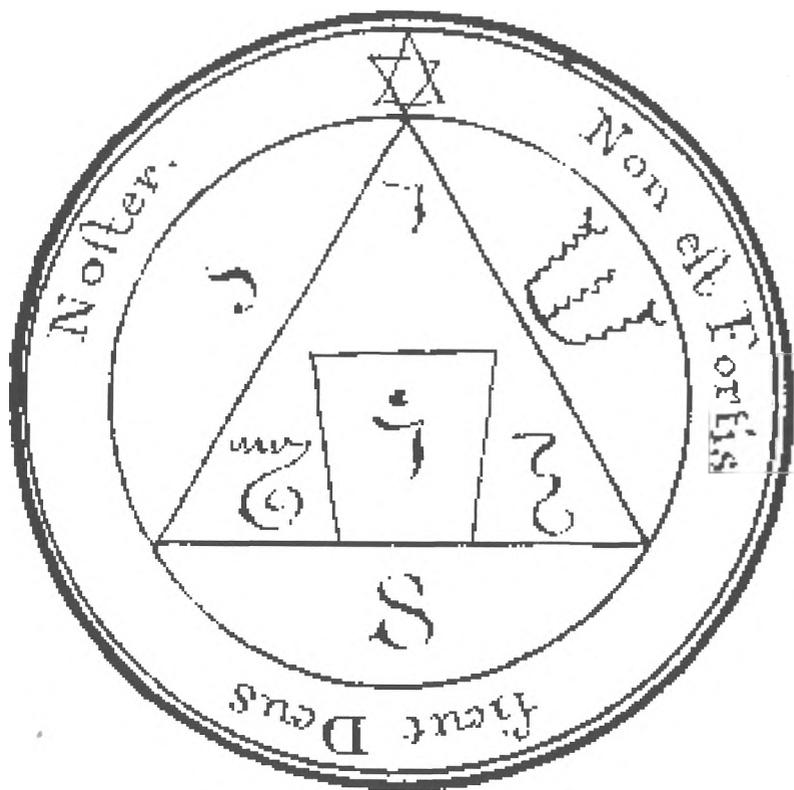


TERZO PENTACOLO DI MARTE – Questo Pentacolo è di grande utilità nel provocare guerra, ira, discordia e ostilità; anche per resistere ai nemici e portare terrore negli Spiriti ribelli; i NOMI DI Dio (i più potenti) sono espressamente segnati all'interno di esso. Le lettere dei Nomi Eloah e Shaddai. Nel centro c'è la grande lettera VAU, il segno del cabalistico Microprosopus.

Attorno c'è il verso del Salmo XXVII 13: "Quale Dio è grande come Elohim?".

In lingua latina originale:

"Non est fortis sicut Deus noster".



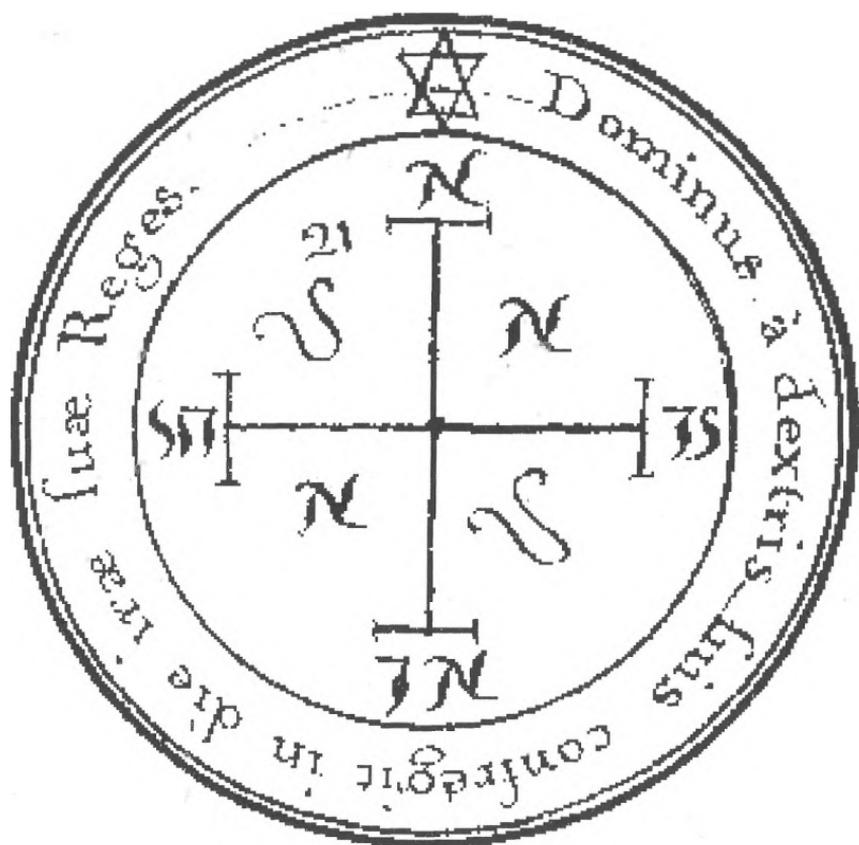
QUARTO PENTACOLO DI MARTE – Questo Pentacolo è di grande valore e potere in guerra, dove senza dubbio ti darà la vittoria.

È il Pentacolo che indossava Mosè al passaggio del Mar Rosso, nel quale fu sommerso il Faraone con tutta la sua armata.

Nel centro c'è il gran Nome AGLA, a destra e a sinistra le lettere del Nome IHVH, intorno c'è il verso dal Salmo CX. 5: "Al mio fianco destro il Signore colpirà anche i sovrani nel giorno della sua ira".

In latino il verso recita:

"Dominus a dextris tuis confregit in die irae suae Reges mundi".



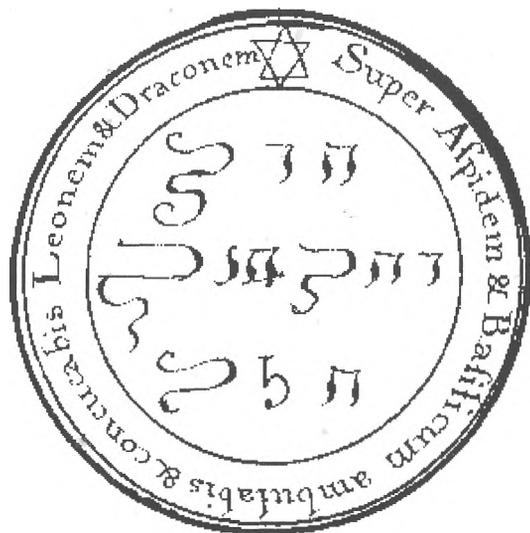
QUINTO PENTACOLO DI MARTE – Scrivi questo Pentacolo su carta pergamena vergine perché è terribile contro i demoni, e alla sua vista e aspetto essi ti obbediranno, perché non possono resistere alla sua presenza.

Intorno alla figura dello scorpione c'è la parola HVL.

Il verso è del Salmo XCI. 13 : "Sull'aspide e il leone camminerai, il giovane leone e il drago schiaccerai col piede".

Il verso in latino è:

" Super aspidem et basiliscum ambulabis et; conculcabis leonem et draconem".



SESTO PENTACOLO DI MARTE – La virtù di questo Pentacolo è così grande che si può essere armati solo di esso, da chiunque tu sia attaccato, non potrai essere danneggiato o ferito e inoltre, i colpi d'arma dei tuoi nemici, colpiranno colui che li dirige.

Intorno alle otto punte del raggio del Pentacolo ci sono le parole "Elohim qeber, Elohim ha protetto" scritte nell'alfabeto segreto di Malachim, o gli scritti degli Angeli.

Il verso è del Salmo XXVII; "La loro spada entri nel loro stesso petto e s'infrangano i loro archi".

Il verso in latino è:

" Gladius eorum intret in corda ipsorum et arcus ipsorum confringatur".



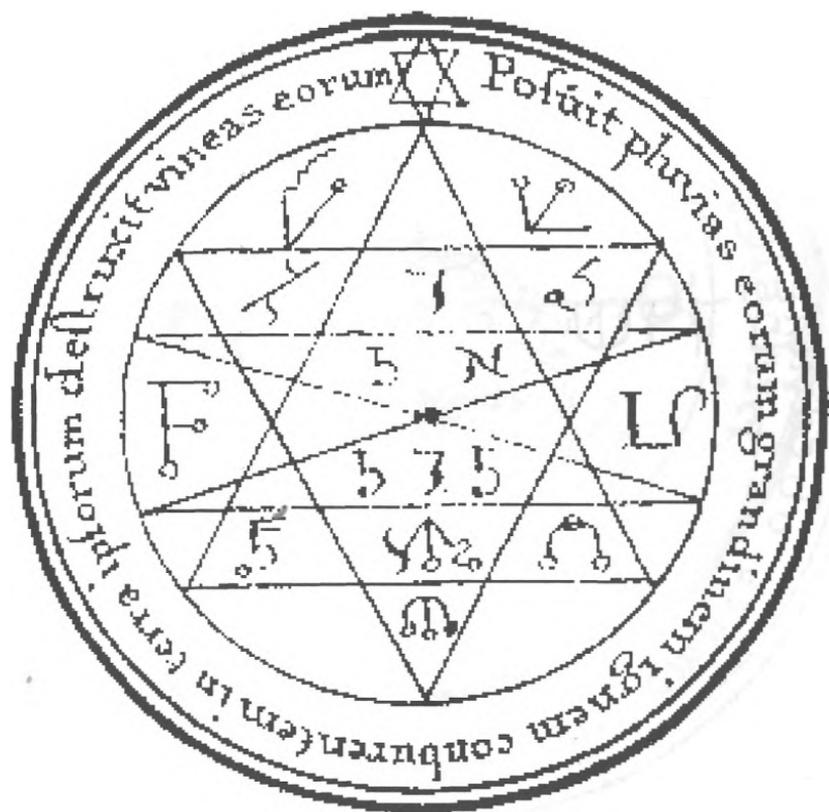
SETTIMO PENTACOLO DI MARTE – Scrivi questo Pentacolo su carta pergamena vergine o carta con sangue di pipistrello, nel giorno e nell'ora di Marte e scoprilò all'interno del circolo invocando i Demoni i cui Nomi sono scritti all'interno; e vedrai immediatamente grandine e tempesta. Al centro del Pentacolo vi sono i Nomi Divini EL e YIAI che hanno lo stesso valore numerico, quando vengono scritti in ebraico e nell'Alfabeto Segreto il Celestiale, compongono i Nomi degli Spiriti.

Intorno al Pentacolo è scritto:

"Egli diede loro grandine per pioggia e fuoco ardente sulla terra. Devastò le vigne e gli alberi di fico". Salmo CV. 32,33.

In latino risulta:

"Posuit pluvias eorum grandinem ignem conburentem in terra ipsorum destruxit vineas eorum."



SOLE

PRIMO PENTACOLO DEL SOLE – Contenendo l'immagine di Shaddai l'Onnipotente, alla sua vista tutte le creature obbediscono e gli Spiriti Angelici si inchinano.

Questo singolare Pentacolo contiene la testa del Grande Angelo Metatron, colui che in sua vece rappresenta Sshaddai, che è chiamato il Principe del Volto e la mano destra maschile Cherub, come Sedalphon è la sinistra femminile. Ad entrambi i lati c'è il nome "El Shaddai", all'interno è scritto "Guardate il Suo Volto e la sua Forma dalla quale tutte le cose furono create, e al quale tutte le creature obbediscono".

Il verso in latino:

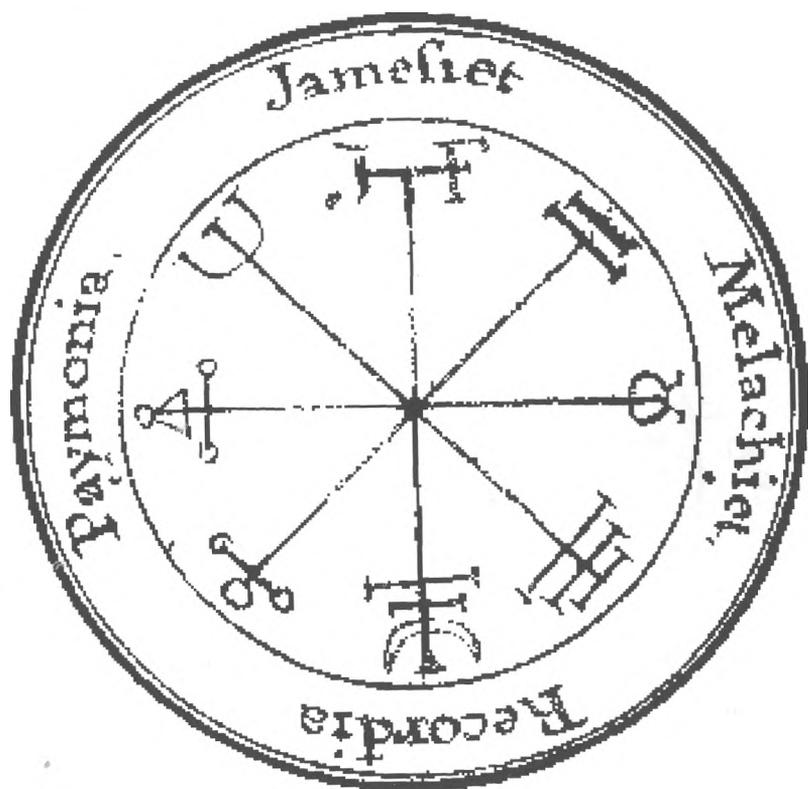
"Ecce faciem eius facta sunt et cui omnes obediunt creaturae".



SECONDO PENTACOLO DEL SOLE – Questo Pentacolo, il precedente e il seguente, dipendono dalla natura del Sole.

Servono a reprimere l'altezzosità e l'arroganza degli spiriti solari, che così sono per loro natura.

I Caratteri sono i Mistici del Sole e i Nomi appartengono agli Angeli : Shemeshiel, Paimoniah, Rekhodiah, e Malkhiel.



TERZO PENTACOLO DEL SOLE – Questo pentacolo serve in aggiunta agli effetti dei due precedenti, ad acquisire regalità e dominio, ad infliggere perdita e ad acquisire fama e gloria.

Specialmente attraverso il Nome di Dio Tetragrammaton, che al suo interno è contenuto dodici volte.

Il nome IHVH ripetuto 12 volte; ed il verso in qualche modo simile a Daniele IV. 34: "Il mio regno è eterno ed il mio dominio dura nei secoli dei secoli".

Il verso in latino è: "Regnum tuum regnum omnium saeculorum & generatio mea in generatione & generationum".

Si dice che fosse indossato da Alessandro il Grande che lo portò sul suo stomaco; occorre che sia fatto in ferro e oro ed inciso nel giorno e nell'ora del Sole.



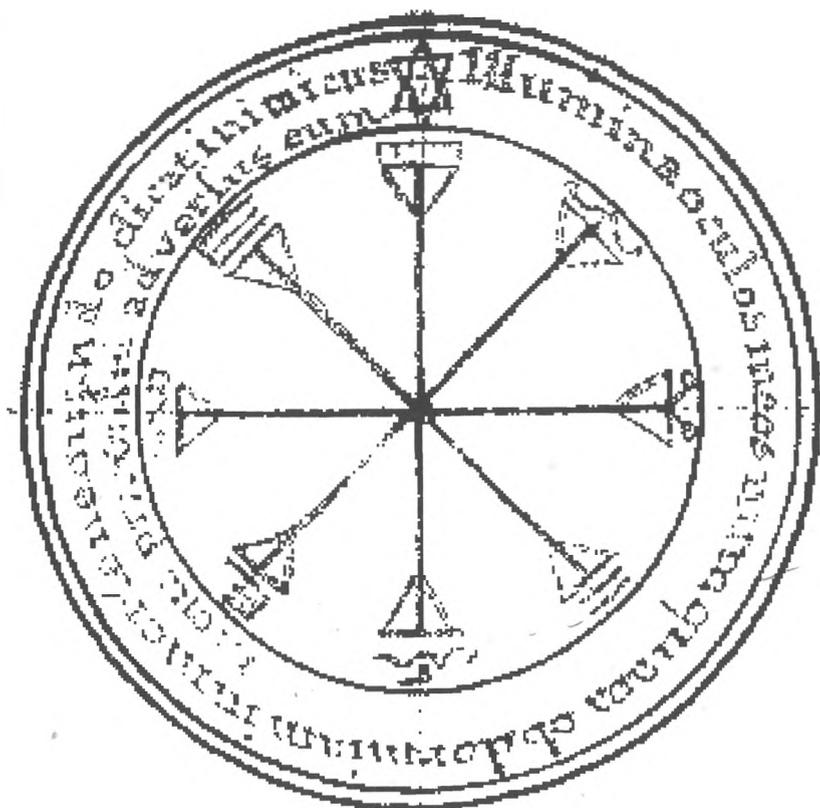
QUARTO PENTACOLO DEL SOLE – Questo Pentacolo serve a renderti in grado di vedere gli Spiriti quando appaiono invisibili di fronte a coloro che li hanno evocati; per questo quando lo scoprirai appariranno visibili immediatamente.

I Nomi IHVH ADONAI, sono scritti al centro in ebraico e intorno ai raggi nei Caratteri Mistici del "Passaggio del Fiume".

Il verso è del Salmo XIII . 3,4 : "Illumina gli occhi miei, acciocchè non dorma il sonno della morte, e il mio nemico non dica: ho prevalso su di lui".

In latino:

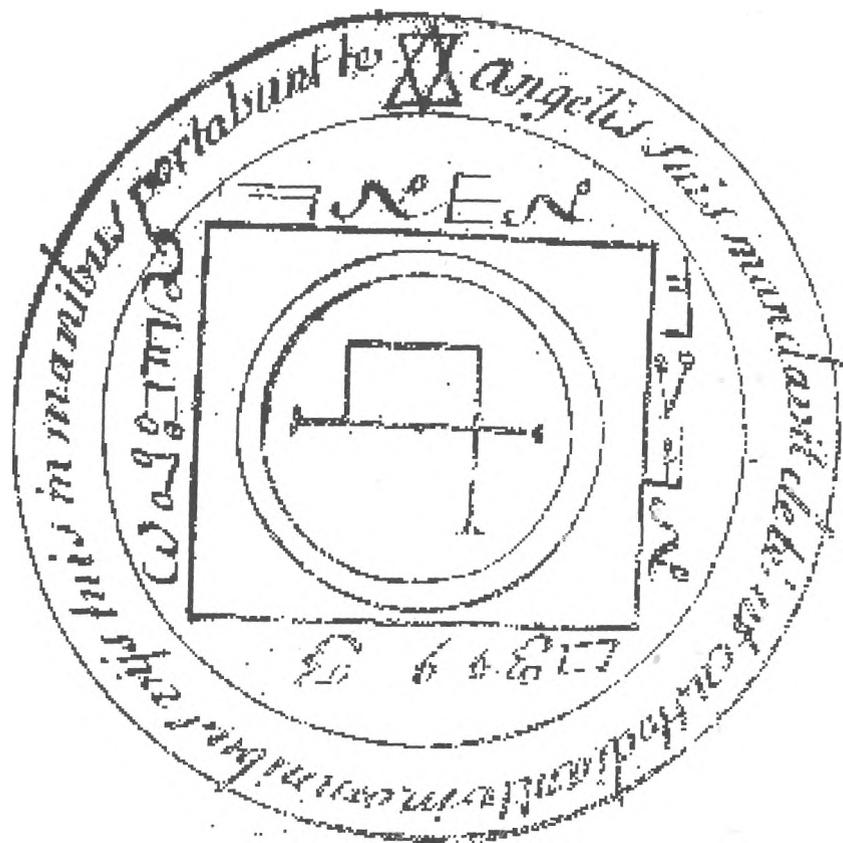
"Illumina oculos meos ne umquam obdormiam in mortem nequando dicat inimicus meus praevalui adversus eum".



QUINTO PENTACOLO DEL SOLE – Questo Pentacolo serve ad invocare gli Spiriti che possono trasportarti da un luogo ad un altro, coprendo una lunga distanza in breve tempo.

I Caratteri sono dell'Alfabeto del "Passaggio del Fiume", a formare i Nomi degli Spiriti.

Il verso è del Salmo XCI. 11, 12: "Angelis suis mandabit de te ut custodiant te in omnibus viis tuis in manibus portabunt te".



SESTO PENTACOLO DEL SOLE – Questo pentacolo serve in modo eccellente nelle operazioni di invisibilità, se fatto in modo corretto.

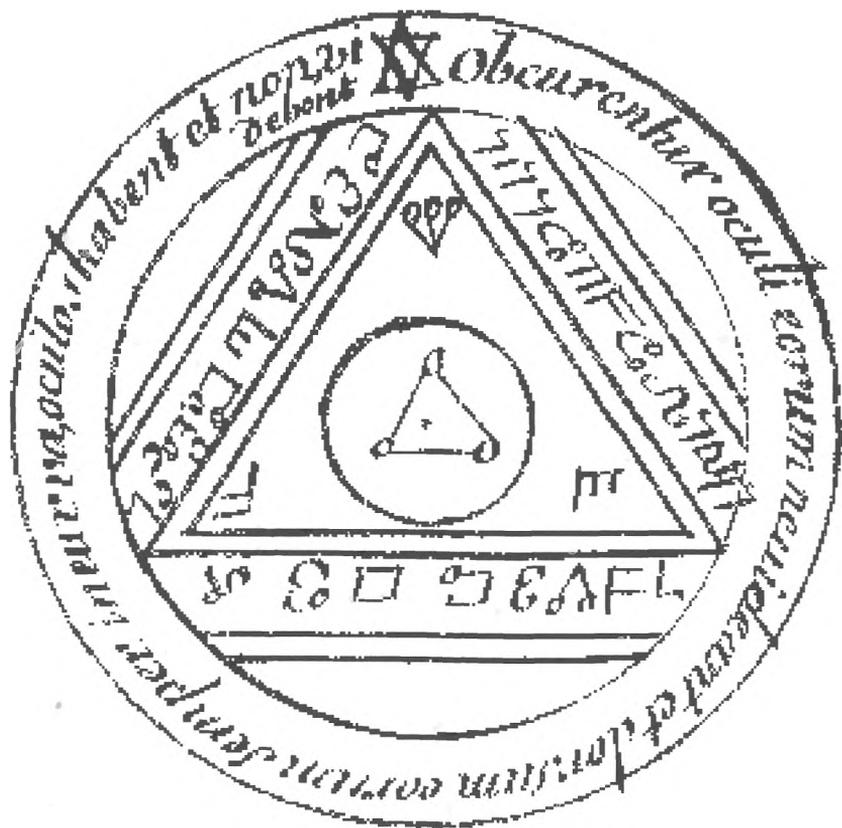
Nel centro c'è la mistica lettera YOD, nell'Alfabeto Celestiale. Le tre lettere nella scrittura del "Passaggio del Fiume", gli Angeli del triangolo, formano il Grande Nome Shaddai.

Le parole negli stessi caratteri intorno ai suoi tre lati sono tratti dalla Genesi 1: "Ed in principio Elohim creò il cielo e la terra". Il verso è dal Salmo IXIX. 23, e CXXXV. 6: "Che i loro occhi siano oscurati, acciocchè non vedano, e tremino tutte le loro membra. Occhi abbiano, ma non la vista".

Il verso in latino è:

"Obscurentur oculi eorum ne videant et dorsum eorum semper incurva". (S. 68:24) ...

"Oculos habent et non videbunt". (S. 134:16).



SETTIMO PENTACOLO DEL SOLE – Se qualcuno fosse detenuto in prigione, con catene ai piedi e alle mani, in presenza di questo Pentacolo, che deve essere inciso in oro nel giorno e nell'ora del Sole, sarà immediatamente rilasciato e messo in libertà.

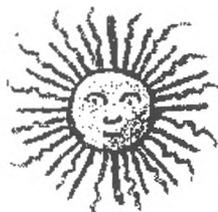
Nelle braccia della croce sono scritti i nomi: Chasan, Angelo dell'Aria; Arel, Angelo del Fuoco; Phorlakh, Angelo della Terra; e Taliahad, Angelo dell'Acqua.

Fra le quattro braccia della croce sono scritti i nomi dei quattro governatori degli Elementi: ARIEL, SERAPH, THARSUS e CHERUB.

Il verso è dal Salmo CXVI. 16,17: "Hai rotto i miei legami, ti offrirò un sacrificio di ringraziamento, e invocherò il nome di IHVH".

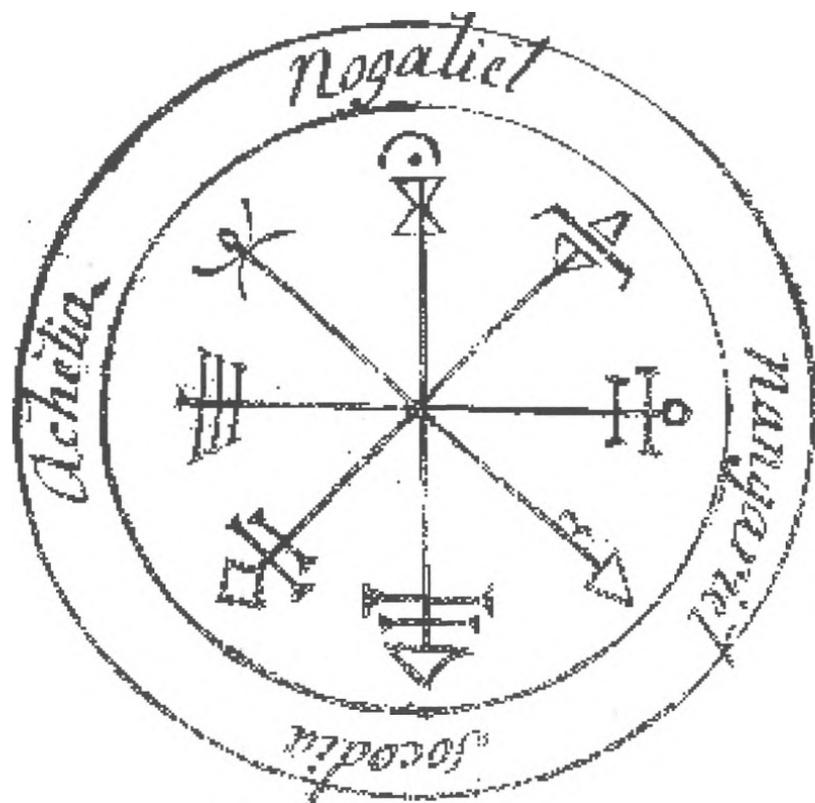
In latino:

" Disrupisti vincula mea tibi sacrificabo hostiam laudis et in nomine Domini invocabo".



VENERE

PRIMO PENTACOLO DI VENERE – Questo Pentacolo e quelli seguenti servono per controllare gli Spiriti di Venere e specialmente quelli che vi sono scritti. Contiene i Caratteri Mistici di Venere e i Nomi degli Angeli NOGATIEL, Achelia, Socodiah (o Socohiah) e Nangariel.



SECONDO PENTACOLO DI VENERE – Questi Pentacoli servono anche per ottenere grazia e onore oltre che per tutte le cose che dipendono da Venere, per realizzare tutti i tuoi desideri in merito.

Le lettere intorno e dentro il Pentagramma formano i Nomi degli Spiriti di Venere.

Il verso è dai Cantici VIII. 6: "Ponimi come sigillo sul tuo cuore, ponimi come sigillo sul tuo braccio, perché forte come la morte è l'amore."

Il verso in latino:

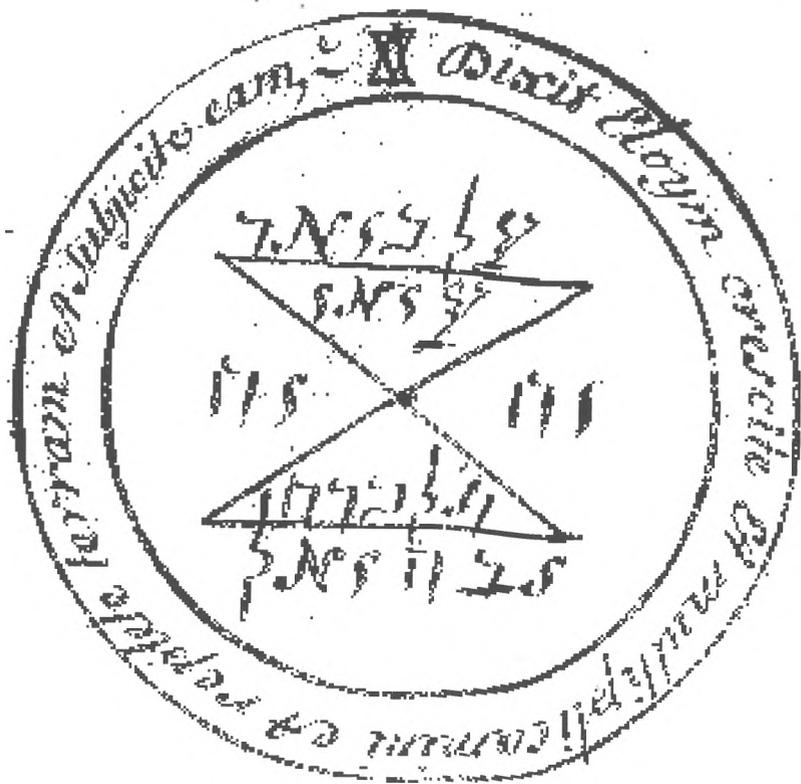
"Pone me ut signaculum super cor tuum ut signaculum super brachium tuum quia fortis est ut mors dilectio".



TERZO PENTACOLO DI VENERE – Questo Pentacolo, solo se mostrato ad una persona, ne attrae l'amore. Il suo Angelo, MONACHIEL, deve essere invocato nel giorno e nell'ora di Venere, all'una in punto o alle otto.

I seguenti nomi sono scritti all'intorno della figura: IHVH, ADONAI, Ruach, Achides, Ægalmiel, Monachiel, e Degaliel. Il verso è tratto dalla Genesi 1.28: "Ed Elohim li benedisse e disse loro: crescete, moltiplicatevi e riempite la terra".

In latino è: "Dixit eloim crescete et multiplicamini et replete terram et subicite eam".



SECONDO PENTACOLO DI VENERE – Questi Pentacoli servono anche per ottenere grazia e onore oltre che per tutte le cose che dipendono da Venere, per realizzare tutti i tuoi desideri in merito.

Le lettere intorno e dentro il Pentagramma formano i Nomi degli Spiriti di Venere.

Il verso è dai Cantici VIII. 6: "Ponimi come sigillo sul tuo cuore, ponimi come sigillo sul tuo braccio, perché forte come la morte è l'amore."

Il verso in latino:

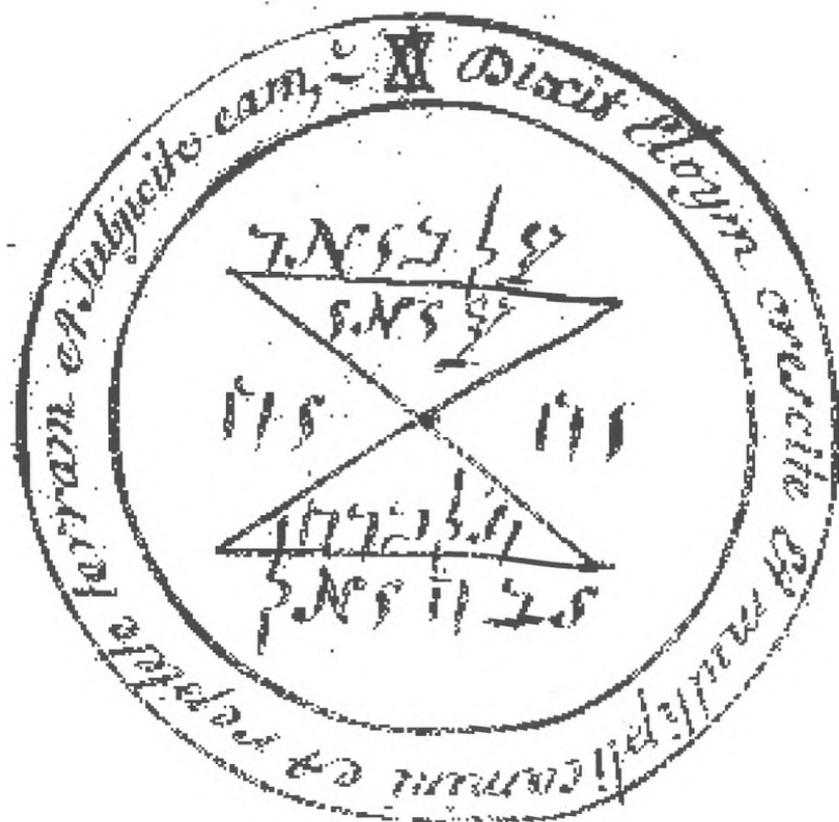
"Pone me ut signaculum super cor tuum ut signaculum super brachium tuum quia fortis est ut mors dilectio".



TERZO PENTACOLO DI VENERE – Questo Pentacolo, solo se mostrato ad una persona, ne attrae l'amore. Il suo Angelo, MONACHIEL, deve essere invocato nel giorno e nell'ora di Venere, all'una in punto o alle otto.

I seguenti nomi sono scritti all'intorno della figura: IHVH, ADONAI, Ruach, Achides, Ægalmiel, Monachiel, e Degalviel. Il verso è tratto dalla Genesi 1.28: "Ed Elohim li benedisse e disse loro: crescete, moltiplicatevi e riempite la terra".

In latino è: "Dixit eloim crescete et multiplicamini et replete terram et subicite eam".



QUARTO PENTACOLO DI VENERE – Questo Pentacolo è di grande potere, dato che rende obbedienti gli Spiriti di Venere, e costringe all'istante, chiunque desideri, a venire da te.

Ai quattro angoli della figura ci sono le quattro lettere del Nome IHVH.

Le altre lettere formano i Nomi degli Spiriti di Venere: Schii, Eli, Ayib, etcc.

Il verso è della Genesi II 23,24: "Ossa delle mie ossa, carne della mia carne. E i due sono una carne sola".

In latino il verso è:

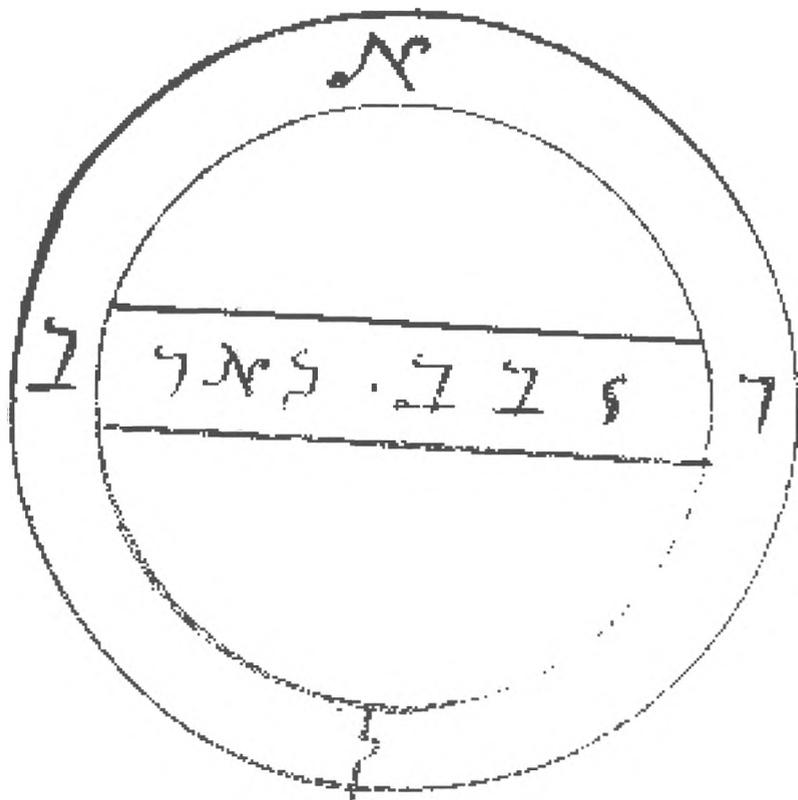
"Hoc est enim os de ossibus et caro de carne mea".



QUINTO PENTACOLO DI VENERE – Quando è solamente mostrato a chiunque tu desideri, questo Pentacolo eccita ed incita meravigliosamente all'amore. Intorno al quadrato centrale ci sono i Nomi Elohim, El Gebil e altri due non decifrati. I caratteri sono quelli del "Passaggio dal Tunnel". Il verso che lo circonda è dal Salmo XXII 14: "Il mio cuore è comecera, si scioglie e al centro delle mie viscere".

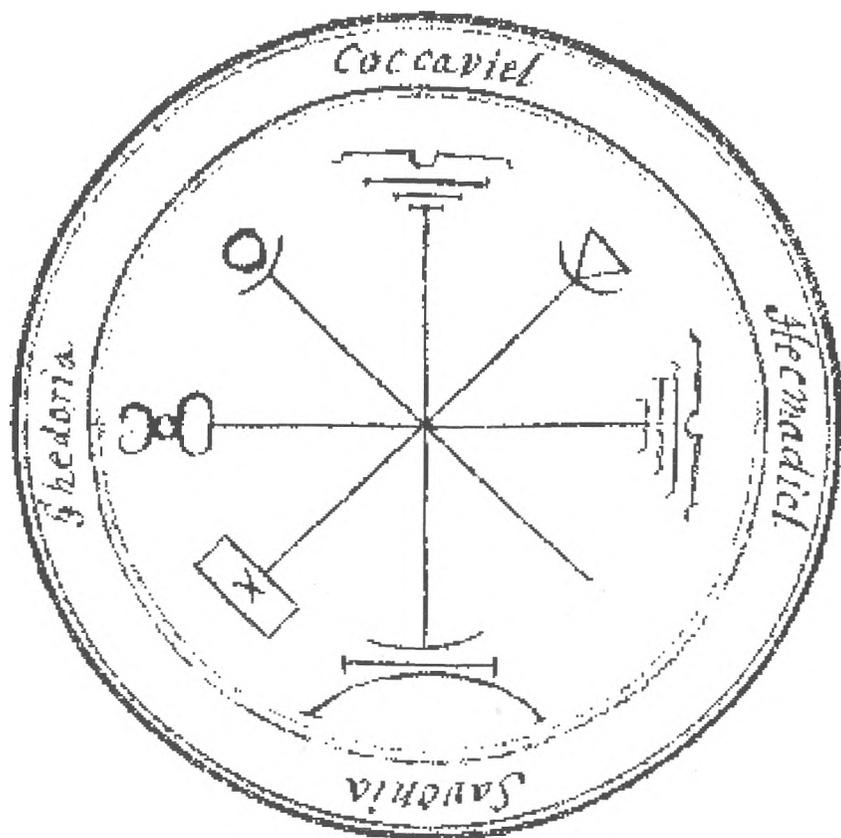


SECONDO PENTACOLO DI MERCURIO – Gli Spiriti qui iscritti servono a rendere reali e garantite cose che sono contrarie all'ordine della natura e che non possono essere classificate sotto l'influsso di un particolare Pianeta. Rispondono faccilmnte, ma possono essere visti difficilmente. Le lettere formano i Nomi di Böel e i Nomi di altri Spiriti.



TERZO PENTACOLO DI MERCURIO – Questo e il Pentacolo seguente, servono ad invocare gli Spiriti soggetti a Mercurio; e specialmente quelle che sono scritte nel Pentacolo stesso.

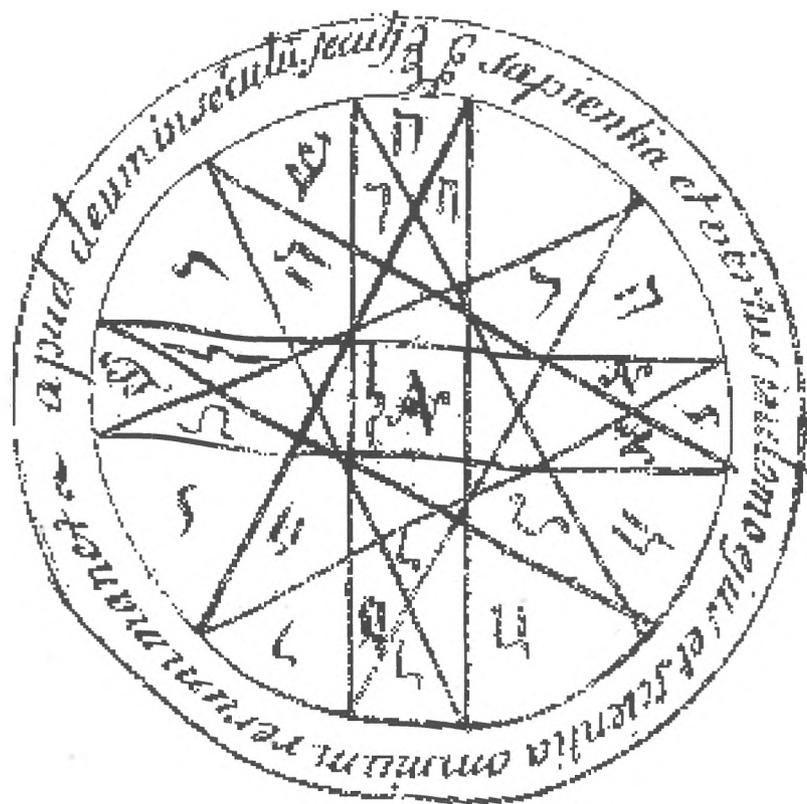
I Caratteri sono quelli Mistici di Mercurio e i Nomi degli Angeli sono: Kokaviel, Ghedoriah, Savaniah, e Chokmahiel.



QUARTO PENTACOLO DI MERCURIO – Questo Pentacolo è adatto per acquisire la comprensione e la conoscenza di tutte le cose create e a scoprire e penetrare nelle cose segrete.

Serve anche a comandare questi Spiriti chiamati ALLATORI e di eseguire ambasciate. Obbediscono molto raramente.

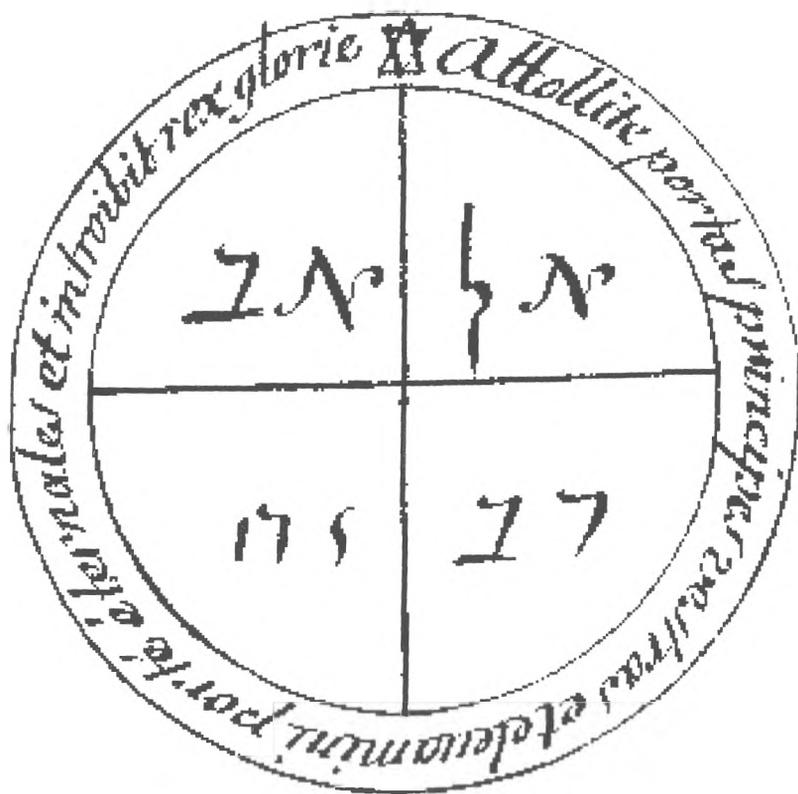
Al centro vi è il Nome di Dio EL. Lettere ebraiche scritte attorno al dodecagramma formano la frase "IHVH, stabilisci Tu il il volatile e lascia che ci sia limitazione al vuoto". Il verso è : " Sagghezza e virtù sono nella sua casa e la conoscenza di tutte le cose rimanga con lui nei secoli dei secoli".



QUINTO PENTACOLO DI MERCURIO – Questo Pentacolo comanda gli Spiriti di Mercurio e serve ad aprire le porte in qualsiasi modo esse siano state chius, niente che possa incontrare può resistergli.

Nel PENTACOLO VI SONO I Nomi EI AB e IHVH.

Il verso è del Salmo XXIV: "Aprite i vostri frontoni o porte, che entri il Re della Gloria".



LUNA

PRIMO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo e il seguente, servono ad invocare gli Spiriti della Luna, ad aprire le porte, in qualsiasi modo esse siano state chiuse.

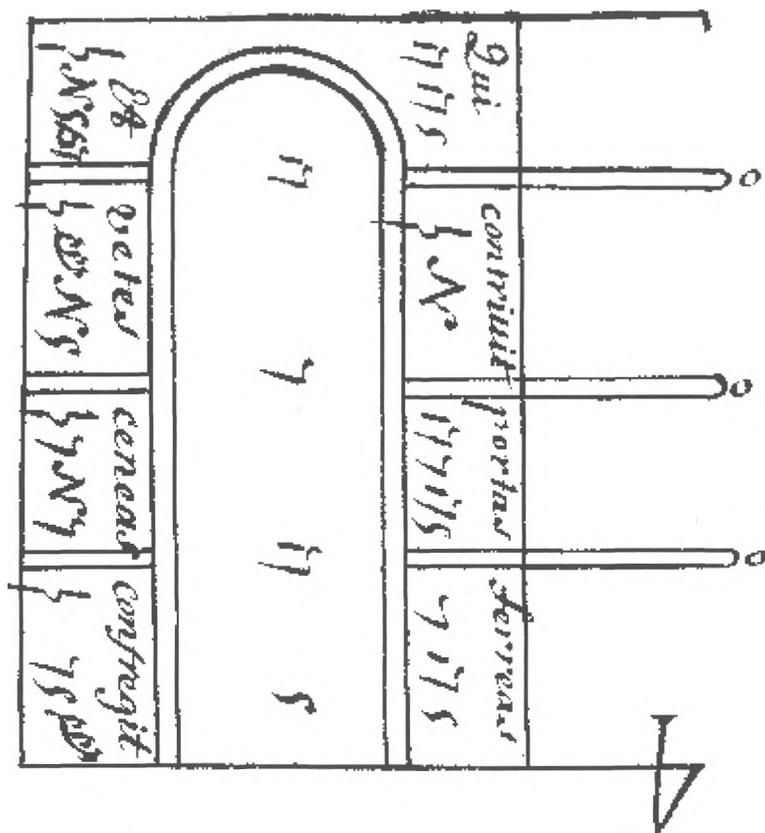
Il Pentacolo è una specie di geroglifico rappresentate una porta o un cancello.

Nel centro è scritto il Nome IHVA.

Al lato destro i Nomi: IHV, IHVH, AL e IHH.

Al lato sinistro i Nomi degli Angeli: Schioel, Vaol, Yashiel, e Vehiel.

Il verso sopra i Nomi da entrambe le parti è del Salmo CVII. 16: " Ha infranto il potere di bronzo e spezzato le sbarre di ferro.



SECONDO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo serve contro tutti i pericoli dell'acqua, se è necessario far venire la pioggia essa verrà abbondantemente; quando vorrai farla cessare ed opposti ai cattivi disegni degli Spiriti Lunari, è sufficiente mostrargli questo Pentacolo.

Il braccio che indica il Nome EL, è il braccio dell'Angelo Abariel.

Il verso è del Salmo XVI. 11: "In Elohim ho riposto la mia fiducia, non avrò paura, cosa può fare l'uomo a me?".



TERZO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo lo porterai con te durante un viaggio, se fatto in maniera giusta, serve contro gli attacchi notturni e contro tutti i pericoli che riguardano l'acqua.

I Nomi sono AUB e VEVAPHEL. Il verso è dal Salmo XI. 13: "Sii compiaciuto o IHVH di liberarmi. O IHVH, fai in fretta ad aiutarmi".



QUARTO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo serve contro gli incantesimi e soprattutto contro le offese al corpo e all'anima. Il suo Angelo è Sophiel, dona la conoscenza delle virtù di tutte le erbe e delle pietre e a chi lo nominerà procurerà la conoscenza di tutto.

I Nomi Divini sono EHEIEH ASHER EHEIEH e i Nomi degli Angeli sono Yahel e Sophiel. Il verso è: "Lascia che si confondano coloro che mi perseguitano e non lasciare che mi confonda; lascia che essi abbiano paura e che io non ne abbia".



QUINTO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo serve ad avere risposte durante il sonno. Il suo Angelo è Lachadiel. Serve contro la distruzione e la perdita, così come per la distruzione dei nemici, i fantasmi notturni e per chiamare le anime dell'Ade. I Nomi Divini sono IHVH e ELOHIM, vi è un Carattere Mistico della Luna e i Nomi degli Angeli Lachadiel e Azarel. Il verso è dal Salmo IXVIII. 1: "Lascia che Dio sorga e lascia che i suoi nemici siano sparsi; lascia anche che coloro che lo odiano fuggano di fronte a lui".

Il verso in latino è: "Exurgat Deus et dissipentur inimici eius et fugiant qui oderunt eum a facie eius".



SESTO PENTACOLO DELLA LUNA – Questo Pentacolo è meravigliosamente utile e serve eccellentemente a causare piogge di forte intensità, se esso viene inciso su una lamina d'argento e se viene posto sotto l'acqua; per tutto il tempo che vi rimarrà continuerà a piovere.

Deve essere inciso, disegnato o scritto nel giorno e nell'ora della Luna.

Il Pentacolo è composto dai Caratteri Mistici della Luna e circondato da un verso della Genesi VII. 11,12: "Tutte le fonti delle grandi profondità furono aperte ... e la pioggia fu su tutta la terra".

Il verso in latino: "Die [mensis] rupti sunt omnes fontes abyssi magnae et cataractae caeli apertae sunt".



LIBRO 5

RIGUARDO AI SACRI PENTACOLI O MEDAGLIE

Le Medaglie o Pentacoli, vengono creati con il proposito di portare terrore negli Spiriti e per indurli all'obbedienza. Se invocati gli Spiriti, con la virtù di questi Pentacoli, ti obbediranno senza esitazione, e dato che ne rimarranno attoniti e intimoriti, nessuno di loro sarà sufficientemente sicuro di potersi opporre alla tua volontà.

Sono anche di grande virtù ed efficacia contro tutti i pericoli dei quattro elementi, contro i veleni che sono stati ingeriti, in tutte le situazioni di impossibilità e necessità, contro i legamenti, i sortilegi, la stregoneria, contro il terrore e la paura.

Armato di essi sarai al sicuro tutti i giorni della tua vita.

Il materiale con cui costruirai i Talismani dovrà essere vergine e non essere mai stato usato prima per altri scopi e il metallo deve essere purificato con il fuoco.

COME CREARE LE GIARRETTIERE MAGICHE

Prendi sufficiente pelle di una rana per farne due giarrettiere di forma tubolare vuote all'interno, ma prima di cucirle devi scrivere sul lato della pelle che prima era a contatto con la carne, i caratteri mostrati nella seguente figura, con il sangue di una lepore uccisa il 25 di Giugno.

DU ROSA

○—E—E—10—○○○○M3A3.

Avendo riempito le suddette giarrettiere con Artemisia verde, colta anc'essa il 25 di Giugno prima dell'alba devi mettere in ognuna delle due estremità l'occhio del pesce chiamato barbo; e quando desideri usarle devi alzarti prima dell'alba e lavarle in un corso d'acqua corrente ed indossarle una per ogni gamba, al di sopra delle ginocchia. Fatto questo devi prendere un ramoscello di leccio tagliato lo stesso 25 Giugno, volgerlo verso la direzione dove desideri andare e scrivere sul terreno il nome del posto e, iniziando il tuo viaggio, lo troverai facilmente in pochi giorni e senza fatica. Quando desideri fermarti devi dire solo AMECH e frustare l'aria con il suddetto ramoscello e improvvisamente sarai sulla terra ferma.

COME DEVONO ESSERE PREPARATE LE OPERAZIONI DI ILLUSIONE, INVISIBILITA' E INGANNO

Gli esperimenti relativi ai trucchi, all'illusione e all'inganno, possono essere eseguiti in molti modi. Quando vorrai metterli in pratica (con il dovuto riguardo e rispetto per le persone), dovrai osservare il giorno e l'ora adatti. Sarà necessario scrivere i Caratteri e le Parole su carta pergamena vergine e come inchiostro, anche se non è di primaria importanza in questa operazione, è preferibile usare sangue di pipistrello, la penna e l'ago dell'arte.

Dire ad alta voce le seguenti parole:

"ABAC, ALDAL, IAT, HUDAC, GUTHAC, GUTHOR, GOMEH, TISTATOR, DERISOR, DESTATUR, venite qui tutti voi che amate i momenti e i luoghi dove tutti i tipi di illusioni e di inganni sono praticati.

E voi che fate scomparire le cose e vi rendete invisibili, venite qui ad ingannare tutti coloro che guardano con attenzione queste cose, così che possano essere ingannati e credano di vedere e sentire ciò che non vedono e ciò che non sentono, così che i loro sensi possano essere ingannati e che possano osservare ciò che non è reale.

Venite allora, e rimanete, consacrate questo incantesimo, dato che Dio l'Onnipotente Signore vi ha destinati a questo."

Queste parole devono essere scritte con la penna adatta o dette ad alta voce, a seconda dell'esperimento che vorrai eseguire.

Se lo eseguirai correttamente arriverai tramite questa operazione all'effetto desiderato.

ALTRA PREGHIERA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO STESSO EFFETTO:

"O Dio che hai creato tutte le cose e che ci hai dato il discernimento per distinguere il bene dal male; attraverso il Tuo Santo Nome e attraverso questi Santi Nomi: IOD, IAH, VAU, DALETH, VAU, TZABAOth, ZIO, AMATOR, CREATOR, concedi, o Signore, che questo esperimento divenga realtà e reale nelle mie mani, attraverso il Tuo Santo Sigillo, o ADONAI, il cui Regno e Impero rimangano eterni nei secoli dei secoli, AMEN."

Detta questa preghiera eseguirai l'esperimento, osservando tutte le condizioni necessarie.

A CHE ORA, DOPO LA PREPARAZIONE DI TUTTE LE COSE NECESSARIE, DOVRAI PORTARE L'ESERCIZIO DELL'ARTE ALLA PERFEZIONE:

Per evocare gli spiriti e conversare con essi, se non sono specificati il giorno e l'ora, devi operare nei giorni e nelle ore di Mercurio e meglio se di notte, dato che è più facile per gli Spiriti, apparire nella calma e nel silenzio della notte piuttosto che durante il giorno.

Se le operazioni riguardano l'invisibilità devono essere messi in pratica nella prima, seconda e terza ora di Marte di giorno, oppure fino alla terza ora della notte.

Le operazioni che riguardano l'amore, la grazia e il favore, devono essere eseguiti sino all'ottava ora dello stesso giorno, iniziando con la prima ora del Sole, e dalla prima ora di Venere fino alla prima ora di Venere dello stesso giorno.

Per le operazioni di distruzione e desolazione, vanno praticate ed eseguite nel giorno di Saturno alla prima ora o, piuttosto, all'ottava o alla quindicesima ora del giorno, e dalla prima fino alla ottava ora della notte.

Gli esperimenti riguardanti i giochi, l'intrattenimento, l'inganno, l'illusione e l'invisibilità, devono essere fatti nella prima ora di Venere e nell'ottava ora del giorno e alla terza e alla settima di notte. Ogni volta che metterai in pratica questi esperimenti, la Luna dovrà essere crescente e dovrà trovarsi in un segno di Fuoco, meglio se nell'Ariete o nel Leone. Per eseguire esperimenti di invisibilità, dopo che tutto è stato preparato adeguatamente, la Luna deve trovarsi nel segno dei Pesci ed essere in fase crescente.

Per gli esperimenti che riguardano l'amore e la gentilezza in tutte le loro sfumature, la Luna dovrà trovarsi in fase crescente e nel segno dei Gemelli.

Questi precisi calcoli delle ore e dei giorni, non sono necessari per coloro che sono già Adepti dell'Arte, ma lo sono certamente per gli apprendisti, dato che non avendo ancora abbastanza fede negli esperimenti si sentiranno più sicuri osservando attentamente tutte le regole dell'Arte, evitando così di incorrere in errori dovuti all'inesperienza.

E' inoltre importante che si operi quando il tempo atmosferico è sereno, soprattutto si eviti di eseguire qualsiasi lavoro quando vi sono temporali e forti venti.

Quando evocherai gli Spiriti essi non si presenteranno in tali condizioni dato che sono privi di ossa e di carne ma sono composti di sostanze differenti.

Alcuni sono stati creati dall'Acqua. Alcuni dal Vento, al quale assomigliano.

Alcuni dalla Terra. Alcuni dalle Nuvole.

Altri dall'Intensità e la Forza del Fuoco; e quando vengono pregati o invocati, arrivano provocando un gran rumore e con la terribile natura del Fuoco.

Quando sono invocati gli Spiriti dell'Acqua, arrivano con la furia delle tempeste e il fragore del tuono.

Quando sono invocati gli Spiriti delle Nuvole, arrivano in una forma orribile e deforme, provocando intensi boati, per impaurire l'invocatore.

Altri che sono creati dal Vento appaiono simili ad esso, ed il loro incedere è leggero come la brezza; così come quelli creati dall'Aria.

Quelli creati dalla Bellezza (nome della sesta emanazione cabalistica che viene chiamata Tiphereth, Bellezza), appaiono in una chiara e piacevole forma.

Mentre gli Spiriti creati dai vapori del Sole, si mostrano in una bellissima forma ma pieni di orgoglio, vanità e presunzione. Anche i loro abiti e i loro ornamenti rispecchiano questa loro natura. Puoi evocarli solo quando il tempo è sereno.

Gli Spiriti creati dal Fuoco risiedono ad Est, quelli creati dal Vento a Sud.

Considera sempre che è meglio che esegui gli esperimenti volgendoti sempre Est.

Per tutte le altre operazioni ed esperimenti straordinari e per l'amore, è più efficace volgersi verso Nord.

Se per caso dovesse succederti che nonostante tu abbia considerato i giorni, le ore e tutte le solennità richieste e nonostante questo il tuo esperimento fallisse, significa che hai in qualche modo mancato in qualche operazione; dato che un singolo errore può compromettere l'intero lavoro.

IN CHE MODO IL MAESTRO DELL'ARTE DEVE COMPORTARSI

Chi desidera applicarsi ad una Scienza così complessa, al momento necessario, dovrà riuscire a liberare la propria mente da tutti gli affari ed i pensieri di qualsiasi natura essi siano.

Deve poi esaminare l'operazione che vuole intraprendere e scriverne al riguardo, considerando le evocazioni e gli esorcismi adatti al suo proposito.

Giunto poi nel luogo adibito alle operazioni dell'Arte, deve disporre e mettere in ordine tutto il materiale necessario per l'esecuzione dell'esperimento.

Fatto questo si spoglierà e farà un bagno già preparato in precedenza con acqua esorcizzata, così da potersi purificare dalla testa ai piedi dicendo:

"O Signore Adonai, che mi hai plasmato tuo indegno servo a tua Immagine e Somiglianza dalla vile e abietta terra; degnati di benedire e santificare quest'Acqua, così che possa essere per la salute e la purificazione della mia anima e del mio corpo, cosicché nessuna stupidità e nessun inganno possano entrare in ogni modo e in ogni modo non possano avere luogo.

O potentissimo ed ineffabile Dio che facesti passare le tue genti facendo ritirare il Mar Rosso quando uscirono dalla terra d'Egitto, concedimi la grazia che lo possa essere purificato e rigenerato da tutti i miei passati peccati per mezzo di questa acqua, cosicché nessuna impurità possa apparire su di me in tua presenza."

Fatto questo devi immergerti interamente nell'acqua ed asciugarti poi con una tovaglia pulita di lino bianco, poi dovrai indossare le vesti dell'Arte fatte anch'esse con puro lino. Dopodiché per tre giorni devi astenerti dall'ozio, la vanità e i ragionamenti impuri e da tutti i tipi di impurità e peccato.

Ogni giorno reciterai la seguente preghiera, una volta al mattino, due volte al pomeriggio e per tre volte alla sera e cinque volte prima di addormentarti.

LA PREGHIERA

"HERACHIO, ASAC, ASACRO, BEDRIMULAE, TILATH, ARABONAS, IERAHLEM, IDEODOC, ARCHARZEL, ZOPHIEL, BLAUTEL, BARACATA, EDONIEL, ELOHIM, EMAGRO, ABRAGATEH, SAMOEL, GEBURAHHEL, CADATO, ERA, ELOH, ACHSAH, EBMISHA, IMACHEDEL, DANIEL, DAMA, ELAMOS, IZACHEL, BAEL, SEGON, GEMON, DEMAS.

O Signore Iddio che sei al di sopra dei Cieli e che guardi gli abissi al di sotto, concedimi la tua grazia, ti imploro cosicché ciò che formub nei miei pensieri possa compiersi nel mio lavoro, attraverso di Te, o Dio, il Sovrano Governatore di ogni cosa, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen."

Passati questi tre giorni, tutto dovrebbe essere pronto.

E' necessario che tu aspetti l'ora in cui dovrai cominciare l'operazione; e, una volta che avrai iniziato, sarai in grado di compiere l'operazione sino alla fine così da raggiungere il risultato desiderato.

COME I COMPAGNI O DISCEPOLI DEL MAESTRO DEVONO COMPORTRASI

Quando il Maestro dell'Arte desidera mettere in pratica un qualsiasi Esperimento od Operazione, specialmente nel caso si tratti di qualcosa di importante, deve prima considerare di quanti e di quali compagni dovrà avvalersi. In tutte le operazioni che saranno svolte all'interno del cerchio saranno necessari tre compagni; i quali dovranno essere obbligati, nonché legati, attraverso un giuramento a fare tutto ciò che il Maestro prescriverà loro; dovranno studiare, osservare ed stare bene attenti a tutto quello che udiranno. Chi agirà altrimenti soffrirà e sarà costretto ad incorrere in numerosi dolori e fatiche, affrontando i moti pericoli che gli Spiriti gli procureranno fra cui figura, non per ultima, la morte stessa.

I Discepoli poi, istruiti nella maniera adeguata e fortificati da un cuore saggio ed intelligente, saranno pronti ad essere purificati. Il Maestro dovrà prendere l'Acqua esorcizzata ed entrare con i suoi Discepoli nel luogo segreto, debitamente purificato e pulito; qui dovrà spogliarli completamente e, fatto ciò, verserà sulle loro teste l'Acqua esorcizzata ripetute volte fino a che i loro corpi non ne saranno totalmente cosparsi; facendo questo dovrà dire:

"Che siate rigenerati, puliti e purificati, nel Nome dell'Ineffabile, Grande ed Eterno Dio, da tutte le vostre iniquità, e che possa la virtù del Più Alto discendere su di voi ed accompagnarvi sempre, affinché possiate avere il potere e la forza di realizzare i desideri del vostro cuore. Amen."

Dopodiché il Maestro lascerà che i Discepoli indossino nuovamente le loro vesti e che digiunino, come già il Maestro avrà fatto, per tre giorni, ripetendo la stessa preghiera.

Nel caso che il Maestro dell'Arte preferisse come compagno il suo cane, dovrà bagnarlo con l'Acqua esorcizzata così come avrebbe fatto con i Discepoli e profumarlo con le essenze e gli incensi dell'Arte, ripetendo su di lui le seguenti parole:

"Ti scongiuro, O Creatura, essendo un cane, attraverso Colui che ti ha creato, ti bagno e ti profumo nel Nome del Più Alto, Più Potente, ed Eterno Dio, così che tu possa essere il mio vero compagno in questa Operazione e che tu possa essere il mio amico fedele in qualsiasi Operazione io esegua. Amen."

Nel caso ancora preferisse il Maestro avere come compagno una ragazzina o un ragazzino, dovrà consacrarlo alla stessa maniera del cane; e pareggiarli le unghie delle mani e dei piedi dicendo:

"Ti scongiuro, O Creatura, essendo un ragazzino (ragazzina), attraverso il Più Alto Dio, Il Padre di tutte le creature, attraverso il Padre Adonal Elohm, e attraverso il Padre Eilon, così che tu non abbia né la volontà né il potere di nasconderti niente, né di trattenermi dal dirti la verità in tutto quello che ti chiederò, e che tu mi sia obbediente e fedele. Amen."

Lo pulirà, purificherà e laverà con l'acqua dell'Arte, dicendo:

"Che tu sia rigenerato, pulito e purificato, così che gli Spiriti non possano ferirti né abitare dentro di te. Amen."

Profumerà poi il bambino con le essenze sopraccitate.

Quando i compagni saranno così preparati, il Maestro potrà operare con loro in sicurezza tutte le volte che vorrà; eseguirà la sua Operazione felicemente, portandola a compimento.

Per la sicurezza dell'anima e del corpo, tuttavia, sia il Maestro che i compagni dovranno avere i Pentacoli sui loro petti, consacrati e coperti da un velo di seta, profumati con le essenze adatte. In questo modo, rassicurati ed incoraggiati, potranno entrare senza paura né terrore in questa materia e saranno esenti e liberi da tutti i pericoli e rischi, a patto che obbediscano ai comandi del Maestro e che facciano tutto ciò che egli gli ordinerà. Se agiranno in questo modo tutte le cose andranno in accordo con i loro stessi desideri.

Il Maestro dovrà assicurarsi che i suoi Discepoli siano perfettamente istruiti riguardo alle cose che dovranno eseguire. Dovranno essere tre escluso il Maestro. Potranno essere anche cinque, sette o nove; sempre comunque adeguatamente preparati e fedelmente obbedienti agli ordini del loro Maestro.

RIGUARDO AL DIGIUNO, ALLE PRATICHE ED ALLE COSE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATE

Quando il Maestro dell'Arte vuole eseguire le sue Operazioni, essendosi prima procurato tutto il materiale necessario ed avendo osservato rigidamente le pratiche richieste, dal primo giorno dell'Esperimento dovrà astenersi dalle cose illegali, da tutte le cose impure e dall'impudenza, nello spirito come nel corpo; ad esempio: aver cura di non mangiare troppo, di non discutere di futilità invece di tenere buoni rapporti, di parlare con la massima onestà, d'avere decenza in tutte le cose, di non perdere mai di vista la modestia nell'incedere quando cammina, quando mangia e beve ed in generale in tutte le altre cose. Tutto ciò sarà osservato anche dai Discepoli, se vorranno prendere parte a tutte le Operazioni e Esperimenti, per nove giorni a partire dal primo dell'Esperimento, prima di iniziare l'Operazione; anche il Maestro osserverà come loro per nove giorni le mansioni della decenza del corpo e dello spirito.

Prima di iniziare il lavoro, inoltre, è strettamente necessario che il Maestro ed i suoi Discepoli ripetano il seguente Scongioro una volta al mattino e due volte nel pomeriggio per l'intera durata del periodo di preparazione che, come visto sopra, ha la durata di nove giorni:

Lo Scongioro.

“O Dio Onnipotente, sii propizio a me misero, che non sono degno d'alzare il mio sguardo verso il paradiso, per l'iniquità dei miei peccati e la moltitudine dei miei errori. O Padre pietoso e misericordioso, che non vorrebbe la morte di un peccatore bensì la sua redenzione, O Dio abbi pietà di me e perdona tutti i miei peccati;

perché t'imploro indegnamente, O Padre di tutte le creature, Tu che sei pieno di pietà e compassione, per la tua grande bontà, che tu mi degni di concedermi il potere di vedere e di conoscere questi Spiriti che desidero contemplare e che possa invocarli ad apparire a me

davanti e ad assecondare la mia volontà. Attraverso Te che sei il conquistatore, e che sei Benedetto nei Secoli dei Secoli. Amen."

"O Signore Iddio Padre Eterno, che sei seduto sopra i Cherubini ed i Serafini, che guardi sopra la terra ed il mare; verso di Te alzo le mie mani ed imploro il tuo solo aiuto, Tu che da solo sei la realizzazione dei lavori a fin di bene, Tu che dai fiducia a coloro che lavorano, che umili l'orgoglioso, che Sei l'Autore della Vita ed il Distruttore della Morte; Tu che sei il nostro riposo, Tu che sei il protettore di coloro che t'invocano; proteggimi, guardami e difendimi in questa materia, e in questa impresa che intendo portare avanti, O Tu che vivi, regni e dimori nei Secoli dei Secoli. Amen."

Durante i primi tre giorni prima di iniziare il Maestro ed i Discepoli dovranno accontentarsi di una dieta leggera, e di mangiare una sola volta al giorno; sarebbe ancora meglio se si cibassero solamente di pane e acqua. Dovranno anche inflessibilmente astenersi dalle cose impure e reciteranno la preghiera sopra scritta secondo le modalità spiegate, con devozione ed impegno. E l'ultimo giorno, quando il Maestro deciderà d'iniziare l'Operazione, dovranno rimanere digiuni per l'intero giorno e dopo, quando saranno nel luogo segreto, vestiti con le vesti consacrate appositamente per l'Operazione che desiderano svolgere, confesseranno i loro peccati a Dio con cuore contrito. I Discepoli reciteranno la stessa confessione del Maestro assieme a lui, a voce più bassa, ma comunque distinta.

Avendo svolto questa operazione tre volte con cuore devoto, puro e contrito, in un posto pulito e puro, il Maestro prenderà l'acqua e l'Issopo dicendo:

"Purificami, O Signore, con l'Issopo, e sarò pulito; lavami e sarò più bianco della neve."

Recitato ciò il maestro si toglierà le vesti per bagnarsi con l'acqua esorcizzata, rimettendole e circondandosi di profumi e fumigazioni adatte.

Fatto questo il Maestro andrà nel luogo prestabilito con i suoi compagni e, una volta preparato tutto, dovrà fare il cerchio unitamente a tutte le altre cerimonie necessarie, invocare gli Spiriti tramite l'Esorcismo e ripetere nuovamente la confessione. Dopodichè, in segno di emendamento e di pentimento ognuno dovrà baciare l'altro.

Si chiarisce bene che da questo momento in poi i Discepoli dovranno fare le stesse identiche cose che farà il Maestro.

Adesso il Maestro darà i suoi comandi ai Discepoli e proseguirà l'esperimento con tutta la diligenza necessaria per portarlo alla perfezione.

RIGUARDO AI BAGNI ED ALLA LORO PREPARAZIONE

Il Bagno o l'Abluzione, è un elemento necessario in tutte le Arti Magiche e Negromantiche; quindi quando il Maestro vorrà eseguire qualsiasi Esperimento od Operazione, avendo preparato tutto il necessario a seconda dei giorni e delle ore, dovrà recarsi presso un fiume o un corso d'acqua corrente o disporre di acqua tiepida pronta in una vasca nel suo luogo segreto e, spogliandosi, dovrà ripetere ad alta voce i seguenti salmi: XIV. o LIII.; XXVII.; LIV.; LXXXI.; CV.

E quando il Maestro si sarà tolto tutti gli indumenti, avendo avuto cura di recitare i salmi suddetti, entrerà nell'acqua o nel Bagno, e dirà:

Esorcismo dell'Acqua

"Ti esorcizzo, O Creatura d'Acqua, per Colui che ti ha creato e che ti radunò in un solo luogo così che la terra ferma apparve, che tu scopra tutti gli inganni del Nemico, e che tiri fuori da te tutte le impurità e le sporcizie degli Spiriti del Mondo dei Fantasmì, così che non possano nuocermi, attraverso la virtù di Dio Onnipotente che vive e regna nei Secoli dei Secoli. Amen."

Poi comincerà a lavarsi, dicendo:

"MERTALIA, MUSALIA, DOPHALIA, ONEMALIA, ZITANSEIA, GOLDAPHAIRA, DEDULSAIRA, GHEVIALAIRA, GHEMINAIRA, GEGROPHEIRA, CEDAHI, GILTHAR, GODIEB, EZOIL, MUSIL, GRASSIL, TAMEN, PUERI, GODU, HUZNOTH, ASTACHOTH, TZABAOTH, ADONAI, AGLA, ON, EL, TETRAGRAMMATON, SHEMA, ARESION, ANAPHAXETON, SEGILATON, PRIMEUMATON."

Dovrà ripetere questi nomi due o tre volte, fino a che non sarà lavato e pulito e, quando sarà il Maestro completamente puro, uscirà dall'Abluzione e spruzzandosi con acqua esorcizzata dirà:

"Purificami, O Signore, con Issopo; lavami, e sarò più bianco della neve."

Vestendosi poi il Maestro dell'Arte reciterà i seguenti salmi: CII.; LI.; LV.; XXX.; CXIX.; Mem., v. 97; CXIV.; CXXVI.; CXXXIX. Fatto ciò reciterà in aggiunta questa preghiera:

Preghiera

"EL, Forte e Meraviglioso, ti benedico, ti adoro, ti glorifico, ti invoco, ti rendo grazie per questo bagno, che quest'acqua possa portare via da me tutte le impurità e la concupiscenza del cuore, attraverso di te, O Santo Adonai; che io possa portare a compimento tutte le cose attraverso di te che vivi e regni nei Secoli dei Secoli. Amen."

Recitata la precedente preghiera il Maestro prenderà il Sale e lo benedirà in questo modo:

Benedizione del Sale

"La Benedizione del Padre Onnipotente sia su questa creatura di sale, che scacci da esso tutta la malignità e l'impedimento e vi lasci entrare il bene, senza il quale l'uomo non può vivere, perciò ti benedico e t'invoco; affinché tu possa aiutarmi."

Poi reciterà sul Sale il salmo CIII.

Dopodichè prenderà i grani di Sale esorcizzato e li getterà nel Bagno; spogliandosi di nuovo proferirà tali parole:

"Imanel, Arnamon, Imato, Memeon, Rectacon, Muoboi, Paltellon, Decaion, Yamenton, Yadron, Tatonon, Vaphoron, Gardon, Existon, Zagveron, Momerton, Zarmesiton, Tileion, Tixnion."

Fatto ciò entrerà una seconda volta nel Bagno e reciterà i salmi: CIV.; LXXXI.

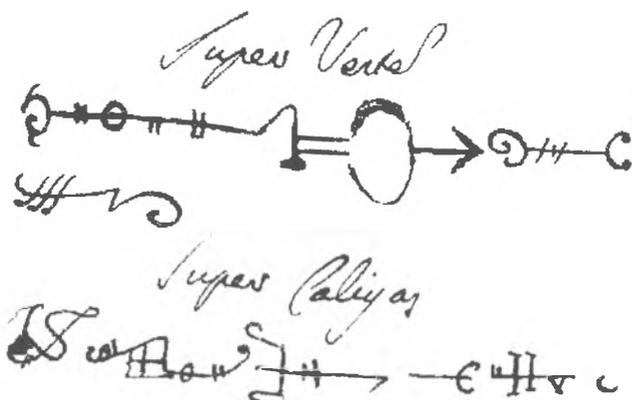
Uscirà poi dal Bagno e si vestirà come prima con vesti di lino bianche e pulite, sopra di esse metterà gli altri indumenti dell'Arte e così vestito andrà a terminare il suo lavoro.

I Discepoli seguiranno le stesse solennità e si laveranno nel medesimo modo del Maestro dell'Arte.

RIGUARDO ALLE VESTI ED ALLE SCARPE DELL'ARTE

L'abbigliamento indossato dal Maestro dell'Arte deve essere di lino, compresa la biancheria, o di seta. Se fosse di lino deve essere stato fabbricato da un giovane o da una giovane.

Il primo carattere mostrato nella seguente figura



deve essere ricamato sul petto con l'Ago dell'Arte in seta rossa.

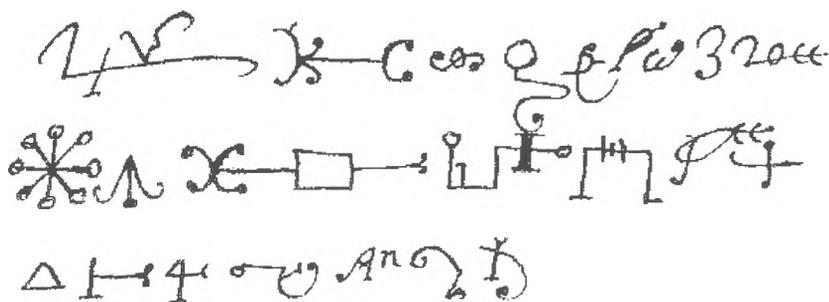
Le Scarpe, anch'esse bianche, dovranno avere ricamati i caratteri della seconda figura, sempre in seta rossa.

Le Scarpe o Stivali devono essere fatti in pelle bianca, e su di essi devono essere ricamati i Segni e Caratteri dell'Arte. Dovranno essere stati fabbricati in giorni di astinenza e digiuno, cioè durante nove giorni precedenti all'inizio dell'Operazione, durate i quali verranno preparati tutti gli strumenti necessari, puliti e lucidati. Oltre questo il Maestro dovrà pure avere una Corona fatta esclusivamente di pergamena vergine, sulla quale saranno scritti i seguenti Nomi: Yod, He, Vau, He, davanti; Adonai, dietro; El, sulla destra; Elohim sulla sinistra; come mostra la figura.

יהוה אדני אל אלהים

Tali Nomi dovranno essere vergati con la penna e l'inchiostro dell'Arte.

I Discepoli avranno anch'essi una Corona in pergamena vergine, sulla i medesimi Segni e Caratteri Divini saranno scritti in scarlatto, come mostra la seguente figura.



Il Maestro deve ricordarsi che indossando queste vestigia dovrà recitare i salmi: XV.; CXXXI.; CXXXVII.; CXVII.; LXVII.; LXVIII.; CXXVII.

Una volta recitati i dovuti salmi profumerà le Vesti con i profumi e le fumigazioni dell'Arte, così come le spruzzerà con l'acqua e l'Issopo dell'Arte.

Quando il Maestro con i suoi Discepoli inizierà a vestirsi, dopo il primo salmo, prima di recitare gli altri, dovrà pronunciare le seguenti parole:

"Amor, Amator, Amides, Ideodaniach, Pamor, Plaior, Anitor; attraverso i meriti di questi Santi Angeli indosserò e vestirò me stesso con le Vesti del Potere, grazie alle quali raggiungerò il fine che desidero ardentemente, attraverso di te, O Santissimo Adonai, il cui Regno e Impero dura nell'Eternità."

Riguardo al luogo dove verranno eseguiti gli Esperimenti e le Operazioni dell'Arte

Quando il Maestro andrà nel luogo destinato, per completare e propiziare l'Operazione, dovrà ripetere la seguente Preghiera a voce bassa e distinta in direzione del posto.

Preghiera

"Zazai, Zamaii, Puidamon il Più Potente, Sedon il Più Forte, El, Yod He Vau He, lah, Agla, assistete questo indegno peccatore che ha avuto l'audacia di pronunziare questi Santi Nomi, che nessun uomo nominerebbe né invocherebbe se non in momento di estremo pericolo. In ogni caso ho invocato i Nomi i più Santi, perché sia il mio corpo che la mia anima sono in grande pericolo. Perdonatemi se ho peccato in qualche modo, poiché solo nella vostra protezione confido, specialmente in questo viaggio."

A questo punto il Maestro spruzzerà il sentiero con l'acqua e l'Issopo dell'Arte, mentre ognuno dei Discepoli ripeterà a voce bassa la Preghiera che si usa nei giorni di digiuno e preparazione.

Poi il Maestro dirà ai suoi Discepoli di portare le cose necessarie all'Arte.

Il Primo porterà l'Incensiere, il Fuoco e l'Incenso.

Il Secondo il Libro, la Carta, l'Inchiostro, le Penne e i vari profumi.

Il Terzo il Coltello ed il Falcetto.

Il Maestro il Bastone e la Verga.

Se ci fossero più Discepoli presenti il Maestro distribuirà le cose ad ognuno a seconda del loro numero.

Quando saranno tutti nel luogo destinato all'Operazione, e tutte le cose saranno disposte nel loro ordine, il Maestro prenderà il Coltello con il quale formerà il Cerchio dell'Arte. Dopodichè lo profumerà e lo spruzzerà con l'acqua dell'Arte; e, dopo aver informato ed esortato i suoi Discepoli, inizierà in questo modo:

Prima di ogni altra cosa il Maestro dovrà avere con se una trombetta (*o campanello*), fatta di legno nuovo, sulla quale da un lato saranno scritti in Ebraico con la Penna e l'Inchiostro dell'Arte questi Nomi di Dio: Elohim Gibor, Elohim Tzabaoth;

אלהים גבור אלהים צבאות

e sull'altro lato gli stessi caratteri.



Entrato nel Cerchio dell'Arte per eseguire l'Esperimento, dovrà suonare la sua trombetta verso i quattro quarti dell'Universo, prima verso Est, poi verso Sud, dopodichè verso Ovest ed infine verso Nord. Poi dirà:

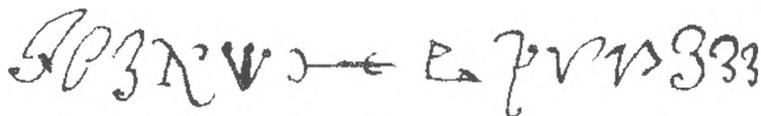
“Ascoltatevi, e siate pronti, in qualunque parte dell'Universo voi possiate essere, per obbedire alla voce di Dio il Potente ed ai Nomi del Creatore. Vi facciamo sapere tramite questo segnale e suono che sarete convocati qui, quindi tenetevi pronti ad obbedire ai nostri comandi.”

Detto ciò il Maestro completerà il suo lavoro, rimarcando il Cerchio, incensando e fumigando.

Riguardo al Coltello dal manico nero, al coltello dal manico bianco, alla Verga, al Bastone ed agli altri strumenti dell'Arte Magica

Al fine di portare a termine le più grandi ed importanti Operazioni dell'Arte saranno necessari vari strumenti, come un Coltello dall'impugnatura nera ed uno dall'impugnatura bianca; una Lancetta con la quale tracciare il Cerchio, i Caratteri ed altre cose.

Il Coltello dall'impugnatura bianca deve essere fatto nell'ora e nel giorno di Mercurio quando Marte è nel segno dell'Ariete o dello Scorpione. Deve essere immerso nel sangue di un'ochetta e nel succo di pimpinella, quando la luna è piena o crescente. Vi verrà immersa anche l'impugnatura sulla quale saranno stati incisi i Caratteri come da figura.

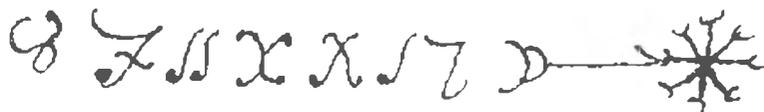


Dopodichè sarà profumato con i profumi dell'Arte.

Con il Coltello il Maestro eseguirà tutte le Operazioni fondamentali, nonché le necessarie, dell'Arte, eccettuati i Cerchi. Se al Maestro creare un coltello simile può sembrare troppo complicato allora potrà trovarne uno identico, fatto allo stesso modo; lo passerà allora tre volte nel fuoco. I Caratteri della figura precedente, vanno incisi iniziando dalla punta ed andando verso il manico, tali nomi: Agla, On.

Dopodichè lo profumerà e spruzzerà in modo adeguato avvolgendolo infine in un panno di seta.

Il Coltello dall'impugnatura nera sarà fatto allo stesso modo di quello con l'elsa bianca, eccettuando la scelta dei giorni e delle ore della creazione che saranno ora quelli di Saturno; il sangue sarà poi quello d'un gatto nero, ove verrà lo strumento immerso, ed il succo di cicuta al posto della pimpinella verrà scelto; i Caratteri saranno quelli della figura seguente, scritti nel solito modo.



Infine sarà avvolto in un panno di seta nera.

Il Bastone deve essere di legno di Sambuco, canna o palissandro; la Verga di nocciolo o noce. In ogni caso il legno dovrà essere vergine, quindi l'albero dovrà avere al massimo un anno. Entrambi dovranno essere stati tagliati con un unico colpo nel giorno di Mercurio, all'alba.

I Caratteri mostrati dovranno essere stati incisi su di essi nel giorno e nell'ora di Mercurio.

יהוה אדני אלהים יבא

Baton.



Baguette.



Fatto tutto ciò il Maestro dirà:

“Adonai, Santissimo, degnati di benedire e consacrare questa verga, e questo bastone, che attraverso di te possano ottenere le virtù necessarie, O Santissimo Adonai, il cui Regno dura nei secoli dei secoli. Amen.”

Dopo averli consacrati il Maestro avrà cura di metterli da parte in luogo puro e pulito, per usarli in seguito, quando necessari.

Anche le Spade sono usate di frequenza nell'Arte Magica.

Dovrà, il Maestro, prendere una Spada nuova che pulirà e luciderà di persona nel giorno di Mercurio nella prima o quindicesima ora; dopodichè su di un lato scriverà, in ebraico, questi Nomi Divini: Yod He Vauhe, Adonai, Eheieh, Yayai; sull'altro lato invece: Elohim Gibor.

יהוה : אדני : אהיה : ייאי :

אלהים : גבור :

La spruzzerà ed incensandola ripeterà sopra di essa il seguente scongiuro:

Lo Scongiuro della Spada

"Ti scongiuro, O Spada, attraverso questi nomi, Abrahach, Abrach, Abracadabra, Yod He Vau He, che tu possa servirmi nella forza e nella difesa in tutte le Operazioni Magiche, contro tutti i miei nemici, visibili ed invisibili.

Ti scongiuro nuovamente per il Santo ed Indivisibile Nome di El Forte e meraviglioso, per il Nome Shaddai Onnipotente; e per questi Nomi: Qadosch, Qadosch, Qadosch, Adonai Elohim Tzabaoth, Emanuel, il Primo Verbo, Parola, Splendore, Luce, Sole, Sorgente, Gloria, la Pietra del Saggio, Virtù, Pastore, Prete, Immortale Messia; per questi Nomi e per gli altri Nomi, ti scongiuro, O Spada, che tu possa servirmi come protezione in tutte le avversità. Amen."

Quando avrà finito il Maestro l'avvolgerà nella seta come tutti gli altri strumenti, essendo adesso adeguatamente purificata e consacrata per la perfezione di tutte le Arti Magiche ed Operazioni.

Le altre tre Spade verranno fatte per essere usate dai Discepoli.

La prima dovrà avere inciso sul pomo il Nome Cardiel o Gabriel;

כרדיאל or גבריאל

sulla guardia Region;

רגיון

sulla lama Panoraim Heamesin

פנוראים + היאמשיך

La seconda dovrà avere inciso sul pomo il Nome Auriel;

אוריאל

sulla guardia Sarion;

סריון

sulla lama Gamorin Debalin.

גמורין + דבלין

La terza dovrà avere inciso sul pomo il Nome Daniel o Raphael;

דמיאל or רפאל

sulla guardia Yemeton;

ימטון

sulla lama Lamedin Eradim.

למדין + ערדים

Il Bulino sarà utile per l'incisione dei Caratteri. Nel giorno e nell'ora di Marte o di Venere il Maestro dovrà incidere i Caratteri mostrati nella figura seguente;



e dopo che lo avrà incensato e profumato dovrà ripetere sopra di esso la seguente Preghiera:

Preghiera

Asophiel, Asophiel, Asophiel, Pentagrammaton athanatos, Eheieh Asher Eheieh, Qadosch, Qadosch, Qadosch; O Dio Eterno, e Padre mio, benedici questo strumento preparato in tuo onore, così che possa servire solo per un buon uso e fine, per la tua Gloria. Amen.

Avendolo nuovamente profumato il Maestro lo metterà via per il momento dell'uso.

Riguardo alla Creazione del Cerchio

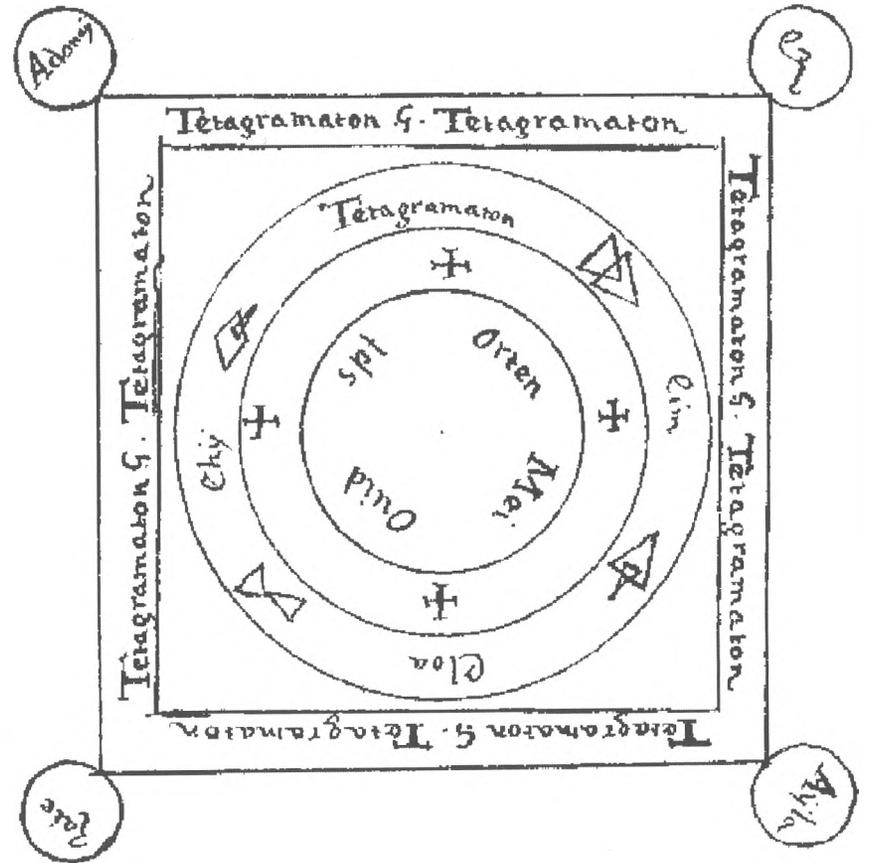
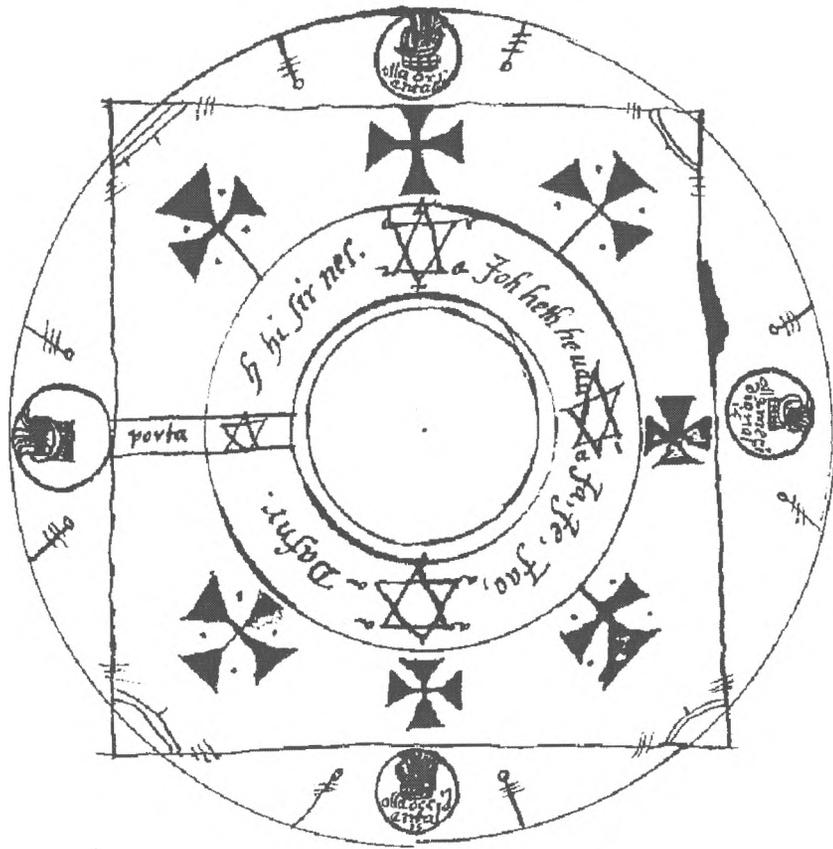
Avendo scelto un posto per preparare e costruire il Cerchio, e avendo preparato doverosamente tutti gli strumenti necessari alla riuscita delle Operazioni e degli Esperimenti che il Maestro ha intenzione di portare a buon termine, si prenderà la Scimitarra od il Falcetto dell'Arte e la si planterà nel centro del luogo che è stato scelto per il Cerchio; poi il Maestro prenderà una corda lunga nove piedi e ne legherà saldamente un capo al manico della Scimitarra o del Falcetto, infitta nel centro del luogo predestinato, e l'altro capo al Coltello od alla Spada dall'impugnatura nera tramite la quale lama tratterà così, utilizzando solo una piccola parte della corda in questione (poiché i Cerchi si allargheranno man mano), il Cerchio. Poi dividerà la circonferenza in quattro parti uguali nominandole una per una con i nomi dei punti cardinali, in questo modo ed ordine: verso Est, poi Ovest, ancora Sud, infine Nord; metterà i simboli adatti nel Cerchio in loro rappresentanza.

Poi il Maestro tratterà un altro Cerchio oltre i limiti del primo, leggermente più ampio, intorno e ad abbracciare il precedente lasciando però uno spazio aperto nella parte rivolta al Nord, dalla quale entrerà ed uscirà dal Cerchio dell'Arte. Si userà sempre la Spada od il Coltello consacrati, come è stato fatto per l'originale, nella descrizione del secondo e più ampio Cerchio.

Fatto ciò un altro Cerchio verrà descritto dal Maestro, sempre concentrico, distante un piede dall'ultimo tracciato, lasciando aperto uno spazio nella precedente direzione (Nord) ed utilizzando ancora il medesimo strumento. Un altro Cerchio, ancora ad un piede di distanza verrà tracciato come ultimo dei cerchi concentrici, nello stesso modo dei precedenti. Allora il Maestro dovrà descrivere i pentagrammi con i simboli ed i nomi del Creatore così che possano circondare i Cerchi già descritti.

Ai di fuori dei cerchi tratterà poi un quadrato che sarà a sua volta circondato da un altro quadrato, in modo che gli angoli della figura tocchino il centro dei lati dell'ultima menzionata e più ampia; gli angoli poi di quest'ultimo tracciato dovranno essere protesi verso i quattro angoli dell'universo Est, Ovest, Nord e Sud. Ai quattro angoli dei due quadrati dovrà infine descrivere dei Cerchi più piccoli in modo che l'angolo del quadrato, ogni volta, corrisponda al centro della circonferenza; all'interno di questi ultimi, piccoli Cerchi il Maestro dell'Arte metterà gli incensieri con il carbone acceso e le sostanze odorose.

Dopodiché il Mago (d'ora in poi chiameremo il Maestro anche Mago dell'Arte), riunirà i suoi Discepoli incoraggiandoli e rincuorandoli per poi condurli all'interno del Cerchio dove li disporrà ognuno rivolto ad uno dei quattro angoli dell'universo; li esorterà ora a non temere alcunché, da quel momento in poi. Farà in modo che ognuno di loro posseda una Spada oltre alla Spada dell'Arte, che impugneranno. Il Mago allora uscirà dal Cerchio e andrà ad accendere gli incensieri, riempiendoli con l'incenso esorcizzato e posizionandoli poi nei punti prestabiliti. Entrerà allora anch'esso all'interno del Cerchio avendo cura al



Riguardo agli Incensi, alle Fumigazioni, ai Profumi agli Odori, che vengono adoperati nelle Arti Magiche

Ci sono molti tipi di incensi, fumigazioni e profumi fatti per essere offerti agli Spiriti; quelli dall'odore dolce per il bene e quelli dall'odore sgradevole per il male.

Per i profumi dal buon odore prenderà il Maestro il suo incenso, aloe, noce moscata ed altre spezie, e dirà poi:

Esorcismo per l'Incenso

"O Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, degnati di benedire queste spezie odorose così che possano ricevere forza, virtù ed il potere di attrarre gli Spiriti benefici e possano benedire e costringere al ritiro tutti i fantasmi ostili. Tramite te, O Santissimo Adonai, che vivi e regni nei Secoli dei Secoli. Amen."

"Ti esorcizzo, Spirito impuro ed immondo, tu che sei un fantasma ostile, nel Nome di Dio, che tu lasci questo profumo, tu e tutti i tuoi inganni, e che possa essere santificato e consacrato nel Nome di Dio Onnipotente. Possa il Santo Spirito di Dio concedere protezione e virtù a coloro che fanno uso di questi profumi; e possa l'ostile ed il malvagio Spirito e fantasma essere incapace di entrare al suo interno, attraverso l'Ineffabile Nome di Dio Onnipotente. Amen."

"O Signore, degnati di benedire e santificare questa Creatura di Profumo così che possa essere un rimedio ai mali del corpo e dell'anima dell'uomo, tramite l'Invocazione del Santo Nome. Possano le creature che ricevono l'odore di questo incenso e di queste spezie ricevere la salute del corpo e dell'anima, attraverso Colui che i Secoli ha creato. Amen."

A questo punto il Maestro dell'Arte spruzzerà le varie spezie con l'Acqua dell'Arte, mettendole poi da parte in un panno di seta od in una scatola adatta e predestinata a questo particolare scopo; avrà cura di riporle così da averle pronte quando ne necessiterà l'uso.

Quando il Mago dell'Arte vorrà adoperare l'incenso dovrà avvalersi di un fuoco che accenderà, con del carbone nuovo, in un recipiente di terracotta smaltato da poco, sia dentro che fuori. Dovrà avere cura di accenderlo con pietra focaia ed acciarino e una volta acceso, prima di mettervi all'interno le spezie, dirà sopra di esso quanto segue:

Esorcismo del Fuoco

"Ti esorcizzo, Creatura di Fuoco, per mezzo di Colui attraverso il quale tutte le cose sono state create, così che ogni genere di fantasma possa ritirarsi da te, ed essere incapace di ferire o di ingannare in alcun modo, attraverso l'Invocazione del Più Alto Creatore d'ogni cosa. Amen."

"Benedici, O Signore Onnipotente e Misericordioso, questa Creatura di Fuoco, così che essendo da Te benedetta possa essere per la Gloria e l'Onore del Tuo Santo Nome, così che non possa portare né ostacoli né malvagità a coloro che la useranno. Attraverso di te, O Eterno e Onnipotente Signore, e attraverso il Tuo Più Santo Nome. Amen."

Dopodichè il Mago dell'Arte getterà le spezie nel fuoco esorcizzato e proseguirà nell'Operazione.

Sulle fumigazioni diaboliche invece il Maestro dirà:

"Adonai, Lazai, Dalhai, Elohi, O Santo Padre, concedici aiuto, favore e grazia, attraverso l'Invocazione del Tuo Santo Nome, così che queste cose possano servirci d'aiuto in tutto quello che desideriamo eseguire con esse, che tutti gli inganni le lascino, e che possano essere benedette e santificate attraverso il Tuo Nome. Amen."

Riguardo l'Acqua e l'Issopo

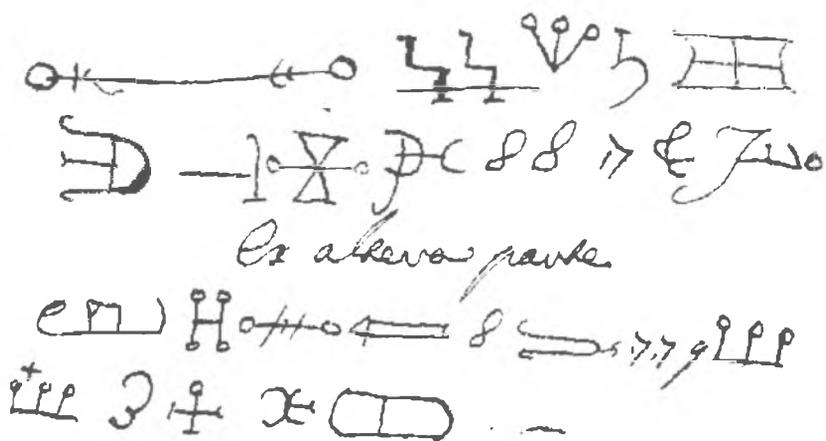
Quando si presenta la necessità di spruzzare con l'Acqua qualsiasi altro oggetto dell'Arte sarà doveroso eseguire questa operazione tramite un aspersorio.

Il Mago preparerà un incensiere nell'ora e nel giorno di Mercurio con le spezie odorifere dell'Arte. Fatto ciò si prenderà un recipiente d'ottone, verniciato di piombo dentro come fuori, o di terracotta, che verrà riempito con molta acqua limpida di fonte, dove sarà stato messo un po di sale. Dirà così il Maestro queste parole sul sale:

"Tzabaoth, Messiach, Emanuel, Elohim, Gibor, Yod He Vau He; O Dio, che sei la Verità e la Vita, degnati di benedire e santificare questa Creatura di Sale, che ci serva d'aiuto, protezione ed assistenza in quest'Arte, Esperimento e Operazione e possa esserci di soccorso."

Queste parole saranno state dette prima di mettere il sale nell'acqua; quando il sale, dopo averle recitate verrà messo nel contenitore d'ottone il Maestro reciterà su di esso i seguenti salmi: CII.; LIV.; VI.; LXVII.

Il Mago dell'Arte dovrà fare poi per conto suo un aspersorio usando: Verbena, Finocchio, Lavanda, Salvia, Valeriana, Menta, Basilico, Rosmarino ed Issopo, colti nel giorno nel giorno e nell'ora di Mercurio, quando la luna è crescente. Legherà insieme queste erbe con un filo che sia stato filato da una giovane o da un giovane ed inciderà sul manico da un lato i Caratteri mostrati nella figura seguente,



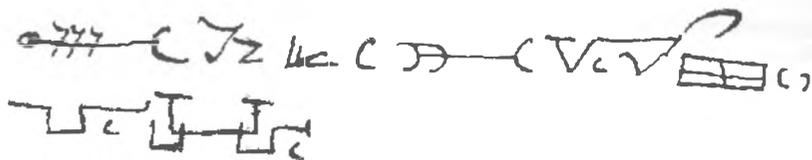
e sull'altro quelli mostrati nella figura immediatamente sopra.

Dopo di ciò il Maestro dell'Arte saprà di poter usare l'aspersorio per qualsivoglia Operazione ed ogni volta che lo riterrà necessario; sapendo che ovunque spruzzerà quest'Acqua scaccerà i Fantasmì, rendendoli incapaci di nuocere ad alcuno. Con quest'Acqua inoltre sarà possibile fare tutte le preparazioni dell'Arte.

Riguardo alla Luce ed al Fuoco

Usare il fuoco e la luce nelle cose sacre è sempre stata una tradizione in grado di accomunare tutte le nazioni, religioni e culture, anche le più diverse tra loro. Per questa ragione il Maestro dovrebbe usarle e tenerle in alta considerazione nella riuscita delle Operazioni dell'Arte; nei riti sacri, negli Scongiori, per l'incenso e ogni qual volta la luce sarà indispensabile all'interno del Cerchio.

Allora costruirà, nel giorno e nell'ora di Mercurio, candele di cera vergine; gli stoppini di questi lumi, al contrario, saranno fatti da una ragazza giovane. Le candele dovranno essere fatte quando la luna è crescente, ognuna del peso di mezza libbra e su di esse il Mago dovrà incidere i Caratteri mostrati nella figura seguente,



con la Daga o con il Bulino dell'Arte.

Dopodichè ripeterà sulle candele i salmi CLI.; CIII.; CVII.; e dirà:

"O Signore Iddio, che governi tutte le cose attraverso la Tua Onnipotenza, dona a me, povero peccatore, la comprensione e la conoscenza per fare solo ciò che tu ritieni giusto; concedimi di temerti, adorarti, amarti, pregarti e renderti grazie con vera e sincera fede e completa carità. Concedimi O Signore, prima che io muoia e discenda nei Reami Inferiori, prima che il fuoco e fiamme mi divorino, che la tua Grazia non mi abbandoni, O Signore della mia anima. Amen."

Detto questo aggiungerà:

"Ti esorcizzo, O Creatura di Cera, attraverso Colui che da solo creò tutte le cose tramite la sua parola, e attraverso la virtù di Colui che è pura verità, che tu possa spogliarti di ogni Fantasma, Perversione o Inganno del Nemico, e possano la Virtù ed il Potere di Dio entrare in te, così che tu possa darci luce e scacciare lontano da noi tutto il terrore e la paura. Amen."

Fatto ciò le aspergerà con l'Acqua dell'Arte e le incenserà con i profumi adatti.

Quando vorrà accenderle dovrà dire:

"Ti esorcizzo, O Creatura di Fuoco, in Nome del Sovrano ed Eterno Signore, attraverso il suo Ineffabile Nome, che è Yod, He, Vau, He; attraverso il Nome lah; e attraverso il Nome del Potere El; che tu possa illuminare il cuore degli Spiriti che chiameremo presso questo Cerchio, così che possano apparire davanti a noi senza frode o inganno attraverso Colui che Creò tutte le cose. Amen."

Poi il Maestro dell'Arte prenderà una lanterna quadrata, con i vetri di cristallo, e vi metterà all'interno la candela o le candele accese; la userà poi per leggere, formare il Cerchio, o per qualsiasi altra Operazione nella quale avrà bisogno di una luce.

Riguardo ai Precetti dell'Arte

Colui che ha raggiunto il grado di Esorcista, che noi continuiamo a chiamare Mago o Maestro dell'Arte, ogni qual volta debba intraprendere una qualsivoglia Operazione dell'Arte nei nove giorni immediatamente precedenti allo svolgersi della medesima dovrà liberarsi di tutte le impurità, prepararsi segretamente, preparare tutte le cose necessarie al corretto svolgimento dell'Esperimento; che entro questo periodo saranno state tutte esorcizzate e consacrate.

Trascorsi i suddetti giorni si recherà nel giorno e nell'ora prestabilita nel luogo che è stato scelto per lo svolgersi dell'Operazione ed alla costruzione del Cerchio. Poi avendo fatto sistemare i Discepoli nel loro posto all'interno del Cerchio li esorterà, con voce chiara e fiduciosa, in questo preciso modo:

L'Esortazione dei Compagni

"Non abbiate paura, miei Amati Compagni, dato che siamo vicini al fine desiderato; dunque, avendo fatto correttamente tutte le cose ed avendo svolto diligentemente tutti gli Scongiri e gli Esorcismi, potrete contemplare i Re dei Re, gli Imperatori degli Imperatori, e gli altri Re, Principi ed altre Maestà con loro, una grande folla di seguaci con ogni genere di strumento musicale; adesso niente spaventerà il Mago e suoi Discepoli."

Adesso il Mago dirà:

"Vi esorto attraverso questi Santi Nomi di Dio, Elohim, Adonai, Agla, che nessuno di voi osi muoversi o spostarsi dal proprio posto."

Detto questo il Maestro Esorcista ed i suoi Discepoli scopriranno i Sacri Pentacoli mostrandoli in direzione di ogni quarto; alla fine di questa Operazione si udiranno dei rumori e una forte corrente d'aria irromperà nella stanza.

A tal punto apparirà l'Imperatore (degli Spiriti) e dirà al Mago:

"Fin dai tempi del Grande Addus fino ad oggi, non c'è stato esorcista in grado di vedere la mia persona senza l'ausilio di queste cose che adesso ci state mostrando. Ma vedendo che ci avete chiamati con fervore, attraverso i riti derivati da Salomone, che pochi di voi esorcisti conoscono e sanno applicare, ed essendo in grado di costringerci contro la nostra volontà, vi diciamo che a questo punto desideriamo obbedirvi in ogni cosa vogliate."

Adesso il Mago metterà le sue petizioni e quelle dei suoi Compagni, che avrà scritte in modo chiaro e su carta pergamena vergine, al di là del Cerchio, in direzione del Re e del Principe degli Spiriti; il quale prenderà le petizioni e si consulterà poi con i suoi Comandanti. Dopodichè riporterà le pergamene e dirà:

"Ciò che desideri sarà realizzato, sia fatta la tua volontà, e che le tue domande siano esaudite."

Riguardo alla Penna, all'Inchiostro ed ai Colori

Tutte le cose che verranno impiegate per scrivere in quest'Arte dovranno essere preparate nel modo seguente.

Il Maestro prenderà un paperino, dal quale strapperà la terza piuma dell'ala destra; nel farlo pronuncerà tale orazione:

"Adrai, Hahlii, Tamai, Tilonas, Athamas, Zianor, Adonai, bandite da questa piuma tutti gli errori e gli inganni, così che possa essere di virtù e di efficacia nello scrivere ciò che desidero. Amen."

Dovrà possedere un calamaio di terracotta o di altro materiale conveniente, e nel giorno e nell'ora di Mercurio dovrà incidervi con il Bulino dell'Arte questi nomi: Yod, He, Vau, He, Mettaton, Lah Lah Lah, Qadosch, Elohim Tzabaoth (fig. seguente).

**יהוה : מטטרון : יה יה יה : קדוש :
אלהים צבאות :**

Mettendovi dentro l'inchiostro dirà:

"Ti esorcizzo, O Creatura d'Inchiostro, attraverso Anaireton, attraverso Simulator, e attraverso il Nome Adonai, e per il Nome di Colui attraverso il quale tutte le cose vennero create, che tu mi sia d'aiuto e soccorso in tutte le cose che vorrò eseguire tramite il tuo utilizzo. Amen."

Dato che a volte è necessario scrivere in più colori sarà bene possedere diversi calamai nuovi dove poterli tenere. I colori principali sono: Giallo (oppure oro), Celeste (oppure azzurro), Verde e Marrone; e qualsiasi altro colore peculiare che sia richiesto nell'Operazione. Il Mago dovrà profumarli, aspergerli ed esorcizzarli come avrà già fatto con tutti gli alti strumenti dell'Arte magica.

Riguardo alle Piume di Rondine e di Corvo

Si prenda una piuma di rondine o di corvo e, prima di strapparla, si reciti le seguenti parole:

"Possano il Santo Michael l'Arcangelo di Dio, Midael e Mirale, i Comandanti dell'Armata Celeste, aiutarmi nell'Operazione che sto per compiere, così che possa scrivere con essa tutte le cose che saranno necessarie, e che tutti gli Esperimenti che inizierò con essa possano attraverso di voi e attraverso i Vostri Nomi essere perfezionati per il Potere del Più Alto Creatore, Amen."

Fatto ciò il Mago potrà appuntare la piuma e completare la penna con il Coltello dell'Arte; poi, con la penna e l'inchiostro dell'Arte dovrà scrivervi sopra il Nome Anaireton (fig. 86),

אנא'רטון:

e dire su di essa i seguenti salmi: CXXXIII.; CXVII.

Riguardo al Sangue di Pipistrello, di Piccione e di altri animali

Si prenda un pipistrello e lo si esorcizzi in questo modo:

Esorcismo del Pipistrello

"Camiach, Eomiahe, Emial, Macbal, Emoii, Zazean, Maiphiat, Zacrath, Tendac, Vulamahi; attraverso questi Santi Nomi e attraverso gli altri Nomi degli Angeli che sono scritti nel libro Assamaian, ti scongiuro O Pipistrello (o qualsiasi altro animale scelto) in modo che tu possa assistermi in questa Operazione, attraverso Dio e la Verità, Dio il Santo, il Dio che ti ha creato, e attraverso Adamo, che impose il tuo vero nome su di te e su tutti gli altri esseri animati. Amen."

Fatto ciò il Mago dell'Arte, servendosi dell'Agò dell'Arte, bucherà la vena sita nell'ala destra del pipistrello; raccoglierà il sangue così ottenuto in un piccolo recipiente sul quale dirà:

"Onnipotente Adonai, Arathron, Ashai, Elohim, Elohi, Elion, Asher Eheieh, Shaddai, O Dio il Signore, Immacolato, Immutabile, Emanuel, Messiach, Yod, He, Vau, He, aiutatemi così che questo sangue possa avere efficacia in tutto quello che desidero, e in tutto quello che chiederò. Amen."

Verrà poi profumato e conservato per il prossimo utilizzo.

Il sangue di tutti gli altri animali alati potrà essere prelevato nello stesso modo, seguendo le dovute solennità.

Riguardo alla Carta Pergamena vergine, o Carta vergine, e a come deve essere preparata

La carta pergamena vergine deve essere pura, nuova, pulita ed esorcizzata, e non deve essere stata usata in precedenza per altri scopi.

La carta pergamena vergine è necessaria in molte Operazione dell'Arte Magica e deve essere propriamente preparata e consacrata. Ve ne sono di due tipi; una che viene chiamata vergine e l'altra di nome non nata. Quella vergine si prende dagli animali che non hanno ancora raggiunto l'età per procreare, l'altra da quelli che non sono ancora stati partoriti, quindi strappati prima del tempo dall'utero della madre.

Il Mago dell'Arte sceglierà la classe che preferisce, facendo attenzione che l'animale dal quale otterrà la pergamena, usandone la pelle, sia maschio; nel giorno e nell'ora di Mercurio allora il Maestro lo porterà in un luogo sicuro e segreto.

Sempre nello stesso giorno e sempre nella stessa ora, tramite l'utilizzo di un coltello nuovo, il Maestro si procurerà, tagliandola di netto con un unico colpo, una canna palustre e, una volta che l'avrà ripulita dalle foglie, vi ripeterà sopra questo Scongiuro:

Scongiuro della Canna

“Ti scongiuro attraverso il Creatore di tutte le cose e attraverso il Re degli Angeli, il cui Nome è El Shaddai, che tu riceva la forza e la virtù di scuoiare questo animale e di costruire la pergamena sulla quale io scriverò i Santi Nomi di Dio e che possa acquisire una così grande virtù che tutto quello che vi scriverò o farò possa avere un esito buono ed ottenere il suo effetto, attraverso Colui che vive nei Secoli Eterni. Amen.”

Prima di tagliare la canna il Mago reciterà il salmo LXXII.

L'Esorcista dovrà poi modellare la forma della canna, tramite il Coltello dell'Arte, a mo di pugnale o coltello; una volta ottenuta la nuova forma si scriverà su di essa i seguenti Nomi: Agla, Adonai, Elohi (fig. seguente).

אגלא : אדנאי : אלהי :

Dopodiché dirà il Mago:

“O Dio, che sollevasti Mosè, da te amato e da te eletto, dal folto delle canne delle paludose sponde del Nilo, e dalle acque, essendo già ma essendo ancora bambino, concedimi attraverso la Tua grandissima misericordia e compassione che questa canna possa ricevere il Potere e la Virtù di effettuare ciò che desidero attraverso il Santo Nome e i Nomi dei Santi Angeli. Amen.”

Recitato ciò si procederà allo scuoiare l'animale con la canna fatta come un coltello, sia che esso sia vergine o che sia non nato, dicendo:

“Zohar, Zio, Talmi, Adonai, Shaddai, Tetragrammaton, e voi Santi Angeli di Dio; siate presenti e concedete Potere e Virtù a questa pergamena, che possa essere consacrata da voi, così che tutto quello che vi verrà scritto sortirà i suoi effetti. Amen.”

Una volta scuoiato l'animale il Mago prenderà il Sale e su di esso dirà:

“Dio degli Dei, Signore dei Signori, Colui che tutto ha creato dalla Non Esistenza, degnati di benedire e santificare questo Sale, così che mettendolo sulla pergamena che desidero creare le concederà la virtù necessaria, così che qualsiasi cosa io vi scriva possa compiersi e raggiungere il fine desiderato. Amen”

Dopodiché si strofinerà la pergamena con il Sale esorcizzato e la si lascerà poi al sole, di modo che il sale s'imbeva, per un giorno intero. Poi l'Esorcista prenderà un grande recipiente di terracotta, smaltato dentro e fuori, sul cui interno ed esterno dovrà vergare i caratteri enumerati nella figura seguente.

o — P u g t 7 7 0 4 [4] 7 7 — o)
7 S A X . —

Si metterà poi del lime polverizzato all'interno del recipiente di terracotta avendo cura di dire:

“Oroi, Zaron, Zainon, Zevaron, Zahiphil, Elion, siate presenti e benedite questo lavoro così che possa ottenere l'effetto desiderato, attraverso il Re dei Cieli ed il Dio degli Angeli. Amen.”

Si prenderà ora l'acqua esorcizzata e la si verserà sul lime mettendovi a mollo la pelle e lasciandola per tre giorni. Si estrarrà infine la pelle grattando via dalla sua superficie il lime e la carne aderente tramite il coltello di canna.

Fatto ciò il mago dovrà tagliare, con un unico colpo, un ramo di nocciolo lungo abbastanza da poter descrivere un cerchio; si procurerà anche un grosso spago, fabbricato da una giovane o da un giovane e delle piccole pietre o ciottoli da un ruscello, pronunciando queste parole:

“O Dio Adonai, Santo e Potente Padre, metti virtù in queste pietre, che possano servire a stirare questa pergamena, e a scacciare da essa tutti gli inganni, e che possa ottenere virtù attraverso il Tuo Nome Onnipotente. Amen.”

Dopodichè, stirata la pergamena con le pietre benedette sopra al cerchio e avendola legata con lo spago e le pietre, il Mago dell'Arte dirà:

“Aglà, Yod, He, Vau, He, lah, Emanuel, benedici e preserva questa pergamena, così che nessun fantasma vi possa entrare.”

Verrà lasciata asciugare in un luogo ombroso e ventilato per tre giorni, poi le si taglierà lo spago con il Coltello dell'Arte ed infine verrà staccata dal cerchio; si avrà allora cura di dire:

“Antor, Ancor, Turlos, Beonodos, Phaiar, Apharcar, siate presenti per tutelare questa pergamena.”

Verrà poi profumata e conservata, pronta per tutti i suoi eventuali usi.

A nessuna donna, se i fiori in lei si sono già mostrati (se ha raggiunto la pubertà), deve essere permesso vedere questa pergamena; altrimenti quest'ultima perderà tutte le sue virtù. Colui che crea la pergamena deve essere inoltre puro, pulito e preparato.

Se la preparazione della suddetta pergamena sembra troppo impegnativa e tediosa per il Mago dell'Arte, se ne potrà ottenere un'altra in questo seguente modo, anche se la sua efficacia, in questo caso, sarà lievemente compromessa.

Si prenda una pergamena di qualsiasi tipo, però nuova, e si esorcizzi.

Verrà poi preparato dal Mago un incensiere con i profumi adatti, vi saranno scritti i Caratteri mostrati nella figura seguente:

Scongioro

“Extabor, Hetabor, Sittacibor, Adonai, Onzo, Zomen, Menor, Asmodai, Ascobai, Comatos, Erionas, Profas, Alkomas, Conamas, Papuendos, Osiandos, Espiacent, Damnath, Eheres, Golades, Telantes, Cophi, Zades, Voi Angeli di Dio siate presenti, vi invoco nel mio lavoro, affinché attraverso di voi esso possa trovare virtù e realizzazione. Amen.”

Poi reciterà i sami: CXXXI.; XV.; CII.; VIII.; LXXXIV.; LXVIII.; LXXI.; CXXXIII.; CXIII.; CXXXVI.; XLVI.; XLVII.; XXII.; LI.; CXXX.; CXXXIX.; XLIX.; CX.; LIII. Così dirà:

“Ti esorcizzo, O Creatura di Cera (o argilla), che attraverso il Santo Nome di Dio e dei Suoi Santi Angeli tu riceva benedizione, così che tu possa essere santificata e benedetta ed ottenere le virtù che desideriamo, attraverso il Santissimo Nome di Adonai. Amen.”

Aspergerà allora la cera riponendo in luogo sicuro per il futuro utilizzo. Si tenga ben presente che l'argilla dovrebbe essere usata subito dopo la sua creazione dato che tende a modificare la sua forma e la sua consistenza in seguito ad anche minimi cambiamenti climatici e atmosferici.

Riguardo all'Ago e agli altri strumenti metallici

Ci sono diversi strumenti di metallo utilizzati nelle Operazioni Magiche, come l'Ago dell'Arte per pungero e cucire ed il Bulino dell'Arte per incidere.

Il Mago dell'Arte preparerà questi strumenti nel giorno e nell'ora di Giove; quando avrà finito dirà:

“Ti scongiuro, O Strumento d'Acciaio (od altro metallo), attraverso il Dio padre Onnipotente, per la virtù dei Cieli, delle Stelle, e degli Angeli che li presiedono; per la virtù delle pietre, delle erbe e degli animali; per la virtù della grandine, della neve e del vento; che tu riceva la virtù di ottenere senza inganno il fine desiderato in tutte le cose in cui ti impiegherò; attraverso Dio il Creatore dei Secoli, e l'Imperatore degli Angeli. Amen.”

Una volta detto ciò ripeterà i sami III.; IX.; XXXI.; XLII.; LX.; LI.; CXXX.

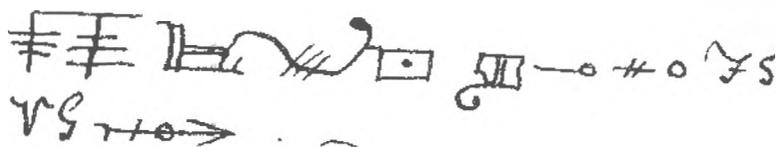
Quando avrà finito il Mago dell'Arte lo aspergerà con l'acqua esorcizzata e lo profumerà con i profumi dell'Arte, infine avvolgendolo nella seta ripeterà:

“Dani, Zumech, Agalmaturod, Gadiel, Pani, Caneloas, Merod, Gamidoi, Baldoi, Metrator, Santissimi Angeli, siate presenti per tutelare questo strumento. Amen.”

Riguardo al panno di Seta

Una volta che lo Strumento dell'Arte è stato propriamente consacrato, deve essere avvolto nella seta e messo via, come già detto.

Si prenderà poi un panno di seta di qualsiasi colore, eccettuati il nero ed il grigio, dove verranno scritti i Caratteri e le parole mostrati nella figura seguente:



Lo si profumerà poi con un incenso dall'odore gradevole, verrà asperso e vi saranno recitati sopra i salmi LXXXII.; LXXI.; CXXXIV.; LXIV.

Fatto ciò sarà riposto in spezie dolci per sette giorni.
Il Maestro lo userà per avvolgerci tutti gli Strumenti dell'Arte.

Riguardo ai Caratteri ed alla Consacrazione del Libro Magico

Quando in una qualsiasi Operazione è necessario scrivere dei Caratteri, il Maestro opererà in questo modo: scriverà all'inizio il Nome Eheieh Asher Eheieh (fig. seguente),

אהיה אשר אהיה :

e alla fine il Nome Ain Soph (fig. seguente);

אין סוף :

fra questi nomi scriverà ciò che desidera. Se volesse fare una cosa speciale dovrebbe scrivere questi Nomi su una fascia di seta, dicendo sopra di essa:

“Più Saggio e Più Alto Creatore di tutte le cose, ti prego per la tua grazia e la tua misericordia di dare virtù e potere a questi Santi Nomi, che tu possa proteggere questi Caratteri da tutti gli inganni e tutti gli errori, attraverso di te O Santissimo Adonai. Amen.”

Detto ciò comincerà a scrivere i Caratteri richiesti, e non fallirà, anzi otterrà il fine desiderato.

La Consacrazione del Libro

Il Mago dovrà farsi un piccolo libro, ove scriverà tutte le preghiere per tutte le Operazioni, i Nomi degli Angeli in forma di litanie e i loro sigilli e Caratteri; dopodiché lo consacrerà a Dio e ai puri Spiriti nel modo seguente:

Posiziona un piccolo tavolo coperto da un panno bianco nel luogo destinato all'Operazione, metterà poi un libro aperto al punto del Gran Pentacolo, che avrà disegnato sulla prima pagina, sul tavolo e, avendo avuto cura di accendere una lampada, la metterà sul centro del tavolo. Una volta circondato con una tenda bianca, tenendo il libro aperto fra le mani, reciterà in ginocchio e con grande umiltà le seguenti preghiere:

(recitare la preghiera che inizia con "Adonai Elohim".)

Fatto questo il Mago dell'Arte l'incenserà con l'incenso proprio del giorno e del pianeta e lo riappoggerà sul tavolo avendo cura di accertarsi che la lampada arda per l'intera durata dell'Operazione e che le tende rimangano chiuse. La cerimonia verrà ripetuta per sette giorni a cominciare dal Sabato e per ogni giorno si utilizzerà l'incenso adatto, proprio dell'ora e del pianeta, facendo attenzione che il fuoco della lampada arda di giorno e di notte. Il Libro verrà ora riposto in un cassetto, fatto appositamente per questo scopo, sotto al tavolo; lo si lascerà lì fino a che non se ne avrà bisogno ed in questo caso il Maestro, prima di utilizzarlo, dovrà ripetere in ginocchio e con il libro in mano, aperto, la preghiera "Adonai Elohim" come sopra, avendo cura di indossare le Vesti dell'Arte. Ogni volta che si intenderà nuovamente utilizzarlo sarà necessario ripetere la preghiera e indossare le Vesti; ogni volta, alla fine di un'Operazione, verrà riposto nel suo cassetto sotto al tavolo.

Per la Consacrazione del Libro è inoltre necessario l'intervento degli Angeli, la loro evocazione, i cui Nomi sono scritti all'interno sotto forma di litanie. Se gli Spiriti e gli Angeli non dovessero apparire durante l'evocazione il Maestro non si preoccuperà poi troppo, essendo gli Angeli puri e costanti, e trovando grosse difficoltà nel familiarizzare con l'uomo e la sua impurità ed incostanza. Tuttavia, col tempo, se si eseguono le Cerimonie nel modo giusto ed i Caratteri saranno recitati e scritti in maniera corretta, con devozione e perseveranza, si costringeranno a venire al cospetto di essere così preciso e devoto anche alla prima evocazione. Se però il Maestro dovesse intraprendere atti impuri ed immondi li allontanerebbe da se, rendendosi loro invisibile, rendendo quasi impossibile una loro nuova visita a fin di bene.

Riguardo ai Sacrifici per gli Spiriti e a come devono essere eseguiti

In molte Operazioni dell'Arte è necessario fare dei sacrifici ai demoni, in diversi modi. Può capitare di dover sacrificare un animale bianco agli Spiriti benevoli ed uno nero a quelli malvagi. I sacrifici consistono in sangue e talvolta in carne.

Coloro che hanno intenzione di sacrificare per queste ragioni un animale, lo sceglieranno vergine poiché più gradito agli Spiriti essendo puro. Li renderà inoltre più obbedienti.

Quando è necessario fare un sacrificio di sangue il Maestro dell'Arte dovrà prendere un quadrupede o un volatile dicendo prima su di esso:

"Possa questo sacrificio, che noi riteniamo adatto ad offrirvi, o superiori e nobili Esseri, essere gradito e compiacere i vostri desideri; siate pronti ad obbedirci e ne riceverete di più grandi."

L'animale verrà poi profumato ed asperso con l'acqua e le profumazioni dell'Arte, nonché seguendone le regole.

Quando è necessario, con tutte le Cerimonie adatte, fare un sacrificio di fuoco, le offerte devono essere di legno e possedere alcune delle qualità peculiari dello Spirito o degli Spiriti invocati ai quali si porta l'offerta; ad esempio Ginepro o Pino per gli Spiriti di Saturno; Bosso o Quercia per quelli di Giove; Cedro per quelli di Marte; Lauro per quelli del Sole; Mirto per quelli di Venere; Nocciolo per quelli di Mercurio e Salice per quelli della Luna.

Per quanto riguarda i sacrifici di cibo e bevande, tutto il necessario deve essere preparato senza l'ausilio del Cerchio, e i cibi devono essere poggiati su di un panno bianco e coperti da un altro panno altrettanto bianco; in generale si userà pane fresco e vino (spumante), eccettuando le offerte che si riferiscono a un pianeta in particolare. Gli animali, come i volatili e i piccioni, dovranno essere arrostiti. Nel particolare il Maestro dovrà versare dell'acqua di fonte in una coppa e, prima di entrare nel Cerchio, chiamerà a se gli Spiriti con i loro Nomi o tramite i Nomi dei loro comandanti, dicendo poi:

"In qualunque luogo voi siate, O Spiriti, siate invitati a questo banchetto, venite e siete pronti a ricevere le nostre offerte, i nostri regali, ed i nostri sacrifici, ed avrete in seguito offerte ancora più gradite."

Si profumeranno poi le vivande con incenso dolce e le si aspergerà con acqua esorcizzata; il Mago allora comincerà ad invocare gli Spiriti sino al loro arrivo.

Codesto è il modo nel quale i sacrifici si praticano in tutte le Operazioni e Arti nelle quali sono richiesti; agendo in tal modo gli Spiriti saranno pronti ad obbedire.



LIBRO 7

Antico frammento della Chiave di Salomone - Tradotto dall'Ebraico da Eliphas Levi
(*"la Filosofia Occulta"*, II° Vol. pag. 136)

Ti darò adesso la Chiave del Regno degli Spiriti.

Questa Chiave è come il Numero Misterioso di Yetzirah.

(*"Sepher Yetzirah"*, o *"Libro della Formazione"* è uno dei più antichi libri della Qabalah.)

Gli Spiriti sono governati dalla naturale ed universale Gerarchia delle cose.

Tre comanda Tre attraverso la metà di Tre.

Ci sono Spiriti del Sopra, del Sotto e del Centro; così se invertirai la Sacra Scala, se discenderai invece di ascendere, scoprirai la Contro-Gerarchia dei Gusci, o degli Spiriti Morti.

Sappi che le Principali del Paradiso, le Virtù e i Poteri non sono persone bensì dignità.

Sono scalini della Sacra Scala lungo la quale gli Spiriti ascendono e discendono.

Michael, Gabriel, Raphael e gli altri non sono Nomi bensì titoli.

Il Primo dei Numeri è l'Unità.

La Prima delle Concezioni Divine chiamata Sephiroth è Kether o la Corona.

La Prima Categoria degli Spiriti è quella di Chaioth Ha-Qadesch o le Intelligenze del Divino Tetragramma, le cui lettere sono simbolizzate dai Misteriosi Animali della Profezia di Ezechiele.

Il loro impero è quello dell'unità e della sintesi. Essi corrispondono all'Intelligenza.

Essi hanno per avversari i Thamiel o i Due-Teste, i Demoni della Rivolta e dell'Anarchia, i cui due comandanti sono sempre in guerra l'uno contro l'altro, Satana e Moloch.

Il Secondo Numero è due; la Seconda Sefhira è Chokmah o Saggezza.

Gli Spiriti della Saggezza sono gli Auphanim, un Nome che significa le Ruote, perché tutti agiscono in paradiso come immense ruote ornate di stelle. Il loro impero è quello dell'Armonia. Essi corrispondono alla Ragione.

Essi hanno per avversari i Chaigidel, o Gusci che legano loro stessi ad un'Apparenza Materiale e Ingannatrice, il loro Comandante, o piuttosto la loro Guida, che non obbedisce a nessuno Spirito Malvagio, è Belzebub, il cui Nome significa Dio delle Mosche, perché le Mosche cacciano i corpi in putrefazione.

Il Terzo Numero è tre. La Terza Sefhira è Binah, o Comprensione.

Gli Spiriti di Binah sono gli Aralim, o i Forti. Il loro impero è la Creazione delle Idee; essi corrispondono all'Attività e all'Energia del Pensiero.

Essi hanno per avversari i Satariel, o Conciliatori, i Demoni dell'Assurdità, dell'Inerzia intellettuale, e del Mistero. Il Comandante dei Satariel è Lucifuge, chiamato erroneamente e per antitesi Lucifero (come le Eumenidi, le Furie, vengono chiamate in greco le Grazie).

Il Quarto è il Numero quattro. La Quarta Sephira è Gedulah o Chesed, Magnificenza o Misericordia.

Gli Spiriti di Gedulah sono i Chaschmalim, o i Lucidi. Il loro impero è quello della Beneficenza; essi corrispondono all'Immaginazione.

Essi hanno per avversari i Gamchicoth o i Disturbatori delle Anime. Il Capitano o Guida di questi Demoni è Ashtaroth o Astarte, l'impura Venere dei Siriani, i quali la rappresentano con la testa di asino o di toro ed il petto di donna.

Il Quinto Numero è il cinque. La Quinta Sephira è Geburah, o Giustizia.

Gli Spiriti di Geburah sono i Seraphim, o gli Spiriti che Ardono con Fervore. Il loro impero è quello del Castigo dei Crimini. Essi corrispondono alle facoltà di Comparare e di Scegliere.

Essi hanno per avversari i Golab o Incendiari, Geni dell'Ira e della Rivolta, il cui Capitano è Asmodeus, che essi chiamano anche Samael il Nero.

Il Sesto Numero è il sei. La Sesta Sephira è Tiphereth, la Suprema Bellezza.

Gli Spiriti di Tiphereth sono i Malachim, o i Re. Il loro impero è quello dell'Armonia Universale. Essi corrispondono al Giudizio.

Essi hanno come avversari i Tagaririm, o Oppositori, il cui Capitano è Belphegor.

Il Settimo Numero è il sette. La Settima Sephira è Netzach, o Vittoria.

Gli Spiriti di Netzach sono gli Elohim o gli Dei che rappresentano Dio. Il loro impero è quello della Vita; essi corrispondono al Sensorium o alla Sensitività.

Essi hanno per avversari gli Harab-Serapel, o i Corvi della Morte, il cui Capitano è Baal.

L'ottavo Numero è l'otto. L'ottava Sephira è Hod o Eterno Ordine.

Gli Spiriti di Hod sono i Beni-Elohim o Figli degli Dei. Il loro impero è quello dell'Ordine; essi corrispondono al Senso Interiore.

Essi hanno come avversari i Samael o Giocolieri, il cui Capitano è Adramelech.

Il Nono Numero è il nove. La Nona Sephira è Yesod, o il Principio Fondamentale.

Gli Spiriti di Yesod sono i Cherubim od Angeli; i cui poteri fecondano la terra e che sono rappresentati nel simbolismo ebraico come tori. Il loro impero è quello della Fecondità; essi corrispondono alle Vere Idee.

Essi hanno come avversari i Gamaliel o Osceni, la cui Regina è Lilith, il Demone delle Dissolutezze.

Il Decimo Numero è il dieci. La Decima Sefhira è Malkuth, o il Regno delle Forme.

Gli spiriti di Malkuth sono gli Ischim, o i Virili; essi sono le anime dei Santi il cui Capitano è Mosè.

(Non dimentichiamo che a parlare è Salomone. -Eliphas Levi-)

Essi hanno per avversari i Malvagi che obbediscono a Nahema, il Demone dell'Impurità.

I Malvagi sono simbolizzati dalle Cinque Nazioni Maledette che Joshua stava per distruggere.

Joshua, o Jeoshua il Salvatore, è un Simbolo del Messia.

Il Suo Nome è composto dalle lettere del Divino Tetragramma cambiato in forma di Pentagramma aggiungendo la lettera Schin (fig. 94).

Ogni lettera di questo Pentagramma rappresenta un potere del bene attaccato dalle Cinque Nazioni Maledette.

Per la vera storia della gente di Dio c'è l'allegorica leggenda dell'umanità.

Le Cinque Nazioni Maledette sono:

- I. Gli Amelekites o Aggressori.
- II. I Geburim o Violenti.
- III. I Raphaim o i Vili.
- IV. I Nephilim o i Voluttuosi.
- V. Gli Anakim o gli Anarchici.

Gli Anarchici sono sconfitti da Yod, che è lo scettro del Padre.

I Violenti sono sconfitti da Hè, che è la Gentilezza della Madre.

I Vili sono sconfitti da Vau, che è la Spada di Michael, e della Generazione attraverso il travaglio ed il dolore.

I Voluttuosi sono sconfitti dalla seconda Hé, che è la Presenza della Madre portatrice di dolore.

Infine gli Aggressori sono sconfitti da Schin, che è il Fuoco del Signore e l'equilibrata legge della giustizia.

I Principi dei Perversi Spiriti sono i Falsi Dei che essi adorano.

Baal, Belphegor, Moloch, Adramelech, sono stati gli idoli dei Siriani; idoli senza anima, idoli adesso distrutti, dei quali resta solo il Nome.

Il Vero Dio ha sconfitto tutti i Demoni come la verità trionfa sugli errori. Questo è passato

nelle opinioni degli uomini, e le guerre di Michele contro Satana sono i simboli del movimento, e del progresso degli Spiriti.

Il Diavolo è sempre un Dio dei rifiutati.

Idolatrie riconosciute sono religioni nel loro tempo.
Idolatrie cadute in disuso sono superstizioni e sacrilegi.

Il Pantheon dei Fantasma, che sono di moda, è il Paradiso degli Ignoranti.

Il ricettacolo dei Fantasma, nella cui follia si spera, è l'Inferno.

Ma tutto ciò esiste solo nell'immaginazione del popolo.

Per il Saggio il Paradiso è la Suprema Ragione e l'Inferno è Follia.

Lasciando intendere che impieghiamo qui le parole Paradiso ed Inferno nel senso mistico dei termini.

Per evocare i Fantasma è sufficiente intossicarsi o rendersi pazzi; perché essi sono sempre compagni dell'ubriachezza e della vertigine.

Il Fosforo dell'immaginazione, abbandonato ad ogni capriccio della sovraccitazione e delle malattie nervose, riempie se stessi di Mostri e di assurde visioni.

Si può anche arrivare ad avere delle allucinazioni; fondendo assieme il sonno e la veglia tramite l'uso calcolato di narcotici; ma certe azioni sono crimini contro natura.

La Saggezza scaccia i Fantasma, e ci mette in grado di comunicare con gli Spiriti Superiori attraverso la contemplazione delle Leggi della Natura e dello studio dei Numeri Sacri.

(Adesso Re Salomone si rivolge al figlio Roboamo)

Ricorda, Roboamo, che la Paura di Adonai è solo l'inizio del conseguimento della Saggezza.

Proteggi e tieni in considerazione coloro che non concepiscono la Paura di Adonai, perché questa Paura potrebbe impedirti di indossare la mia corona.

Impara invece a trionfare sulla tua stessa Paura tramite la Saggezza, e gli Spiriti discenderanno dal Paradiso per servirti.

Io, Salomone, tuo padre, Re d'Israele e di Palmyra, ho cercato a lungo ed infine ottenuto la Sacra Chokmah, che è la Saggezza di Adonai.

E sono diventato il Re degli Spiriti del Paradiso e della Terra, Padrone degli Abitanti dell'Aria, e delle Anime Viventi del Mare, perché ero in possesso della Chiave dei Cancelli Nascosti della Luce.

Ho fatto grandi cose attraverso la virtù di Schema Hamphorasch, e attraverso i Trentadue sentieri di Yetzirah.

Numero, peso e misura determinano la forma delle cose; la sostanza è una e Dio l'ha creata eterna.

Felice è colui che comprende le Lettere ed i Numeri.

Le lettere vengono dai Numeri ed i Numeri dalle idee, e le idee dalle Forze e le Forze dagli Elohim. La sintesi degli Elohim è Schema.

Schema è l'unità, le sue colonne sono due, il suo potere è tre, la sua forma è quattro, il suo riflesso da otto, che moltiplicato per tre ti dà i ventiquattro Troni della Saggezza.

Su ogni Trono posa una Corona con Tre Raggi, ogni Raggio porta un Nome, ogni Nome è un'Idea Assoluta. Ci sono settantadue Nomi sulle ventiquattro Corone di Schema.

Dovrai scrivere questi Nomi su Trentasei Talismani, due su ogni Talismano, uno su ogni lato.

Dovrai dividere questi Talismani in quattro serie di nove, secondo il numero delle lettere di Schema.

Sulla prima serie dovrai incidere la lettera Yod, simbolizzata dalla Verga Fiorita di Aronne.

Sulla seconda la lettera Hé, simbolizzata dalla Coppa di Giuseppe.

Sulla terza la lettera Vau, simbolizzata dalla Spada di mio padre Davide.

E sulla quarta la lettera Hé finale, simbolizzata dal Siclo (antica moneta ebraica) d'Oro.

Questi Talismani formeranno un Libro che conterrà tutti i segreti della Natura. E attraverso le loro diverse combinazioni potrai far parlare i Geni e gli Angeli.

Fine del frammento dell'Antica Chiave di Salomone.

Invocazione Cabalistica di Salomone
Da "I Rituali dell'Alta Magia", cap. xiii, Eliphaz Levi.

Che i poteri del Regno siano sotto il mio piede sinistro e nella mia mano destra.

Che la Gloria e l'Eternità tocchino le mie spalle, e mi guidino nel Sentiero della Vittoria.

Che la Misericordia e la Giustizia siano l'Equilibrio e lo Splendore della mia vita.

Comprensione e saggezza date a me la Corona.

Spiriti di Malkuth conducetemi attraverso le due colonne sulle quali è poggiato intero l'edificio del Tempio.

Angeli di Netzach e di Hod rafforzatevi sulla Cubica Pietra di Yesod.

O Gedulahe! O Geburahel! O Tiphereth!

Binahel, siate il mio Amore!

Ruach Chokmahel, siate la mia Luce!

Siate quello che siete e quello che sarete, O Ketheriel!

Ishim, assistetemi nel Nome di Shaddai.

Cherubim, siate la mia forza nel Nome di Adonai.

Beni Elohim, siate i miei confratelli nel Nome del Figlio, e per le virtù di Tzabaoth.

Elohim, combattete per me nel Nome di Tetragrammaton.

Malachim, proteggimi nel Nome di Yod He Vau He.

Seraphim, purificate il mio Amore nel Nome di Eloah.

Chaschmalini, illumina con lo splendore di Elohi, e di Schechinah.

Aralim, agite; Auphanim, girate e splendete.

Chaioth Ha-Qadosch, gridate forte, parlate, gemete e ruggite; Qadosch, Qadosch, Qadosch, Shaddai, Adonai, Yod, Chavah, Eheieh Asher Eheieh!

Halelu-Yah! Halelu-Yah! Halelu-Ya. Amen.

Pregchiere ed Invocazioni

Preghiera che dovrà ripetere il Maestro non appena entrato nel Cerchio con i Discepoli.

“Quando entriamo qui dentro con tutta l’umiltà, che Dio l’Onnipotente entri in questo Cerchio, attraverso l’entrata dell’eterna felicità, della divina prosperità, della perfetta gioia, dell’abbondante carità, e dell’eterno saluto. Che tutti i Demoni volino via da questo luogo, specialmente quelli che si oppongono a questo lavoro, e che gli Angeli della pace assistano e proteggano questo Cerchio da tutto quello che potrebbe creare discordia e divisione. Magnifica ed estendi su di noi, O Signore, il Tuo Santissimo Nome e benedici la nostra conversazione ed assemblea. Santifica, O Signore, la nostra umile entrata qui dentro, Tu, Benedetto e Santo, nei Secoli dei Secoli. Amen.”

Detto questo il Mago dell’Arte s’inginocchierà e dirà ancora:

“O Signore Iddio, Potente e Misericordioso, Tu che non

desideri la morte di un peccatore ma piuttosto che si distolga dalla sua malvagità e viva; donaci e concedici la tua grazia, benedicendo e consacrando questa terra e questo Cerchio che è stato qui tracciato con i più potenti e santi Nomi di Dio. E benedico te, O Terra, con il Santissimo Nome di Asher Eheieh, confinata da questo Cerchio, fatto e composto con le mie mani. Che possano Dio e Adonai benedire questo posto con tutte le virtù del Paradiso, cosicché nessun impuro od osceno Spirito possa avere il potere di entrare in questo Cerchio od infastidire alcuno all'interno di esso; attraverso il Signore Iddio Adonai, che Vive e Regna nei Secoli dei Secoli. Amen."

"Ti supplico, O Signore Iddio, l'Onnipotente e Misericordioso, di benedire questo Cerchio, questo posto e tutti coloro che vi si trovano all'interno e di donare a noi, che ti serviamo, e altro non pratichiamo se non della tua legge le meraviglie, un Buon Angelo come guardiano; Toglici ogni potere avverso; preservaci dalla malvagità e dal turbamento; concedici, O Signore, di poter restare in questo posto in tutta sicurezza, attraverso di te O Signore, che Vivi e Regni nei Secoli dei Secoli. Amen."

Adesso il Maestro dell'Arte indosserà la Corona di Carta, sulla quale avrà scritto i Nomi e, girandosi verso il quarto dell'universo dal quale dipendono gli Spiriti che ha intenzione di evocare, dirà ad alta voce l'evocazione appropriata. Se gli Spiriti non fanno il loro ingresso il Maestro dovrà alzarsi, prendere il Coltello dell'Arte, con il quale avrà già tracciato il Cerchio, ed alzarlo verso il cielo come se avesse intenzione di combattere i venti. Infine dovrà poggiare il Coltello e la sua mano destra sui pentacoli o medaglie in carta pergamena che porta sul petto e dire:

"O Signore, ascolta la mia preghiera e lascia che il mio grido arrivi fino a te. O Signore Iddio Onnipotente, che prima dello scorrere del tempo hai regnato che, nell'Infinita Tua Sagghezza hai creato i cieli, la terra, il mare e tutto quel che è in loro, tutto quello che è visibile ed anche tutto quello che è invisibile con una singola parola; ti supplico, ti benedico, ti adoro, ti glorifico e ti prego adesso, nel tempo presente, di essere misericordioso con me, miserabile peccatore, poiché sono il lavoro delle Tue mani. Salvami e dirigimi attraverso il Tuo Santo Nome, Tu, a cui nulla è difficile, nulla impossibile; proteggimi dalla notte della mia ignoranza ed impediscimi di allontanarmi dal giusto sentiero. Illuminami con una sola scintilla della Tua Infinita Sagghezza. Porta via da me il desiderio e la cupidigia, nonché l'iniquità delle mie inutili parole. Dai a me, tuo servo, la capacità di comprendere e penetrare tutte le Scienze e tutte le Arti; dammi la facoltà di udire e la forza e la memoria per apprenderle, cosicché possa portare a termine i miei desideri, comprendere e imparare tutte le Arti più complesse; e che possa essere capace di capire i segreti nascosti nelle Sacre Scritture. Dammi la virtù di concepirli, cosicché possa dire e pronunciare tutte le mie parole con pazienza ed umiltà, per istruire gli altri, come tu mi hai ordinato."

"O Dio, il Padre, Onnipotente e Misericordioso, che tutte le cose creasti, a cui nulla può essere nascosto e nulla è impossibile; chiedo la Tua grazia per me e per i tuoi servi, poiché tu sai e vedi che noi non stiamo facendo questo lavoro per attirare la Tua Forza ed il Tuo Potere non

comprendendolo, ma piuttosto per saper e comprendere la verità di tutte le cose nascoste. Ti supplico di avere la gentilezza di esserci favorevole; attraverso il Tuo Splendore, la Tua Magnificenza, la Tua Santità e attraverso il Tuo Santo, Terribile ed Ineffabile Nome Iah, innanzi al quale l'intero mondo trema, e attraverso la Paura tramite la quale tutte le creature ti obbediscono, concedici O Signore di poter divenire sensibili alla Tua Grazia, in modo da poter avere la piena padronanza della tua Conoscenza, concedici O Signore che gli Spiriti si mostrino a noi e che quelli gentili e pacifici si svelino in nostra presenza, cosicché ai tuoi comandi possano obbedire; attraverso di te, O Santissimo Adonai, il cui Regno è Eterno e il cui Impero dura nei Secoli dei Secoli. Amen."

Dopo aver devotamente recitato la preghiera il Maestro dovrà alzarsi e poggiare le mani sui pentacoli; uno dei Discepoli terrà il Libro dell'Arte aperto davanti a lui che, volgendo lo sguardo verso il Paradiso e verso i Quattro Quarti dell'Universo, dirà:

"O Signore, sii per me una Torre di Forza contro la comparsa e l'assalto degli Spiriti malvagi."

"Che questi siano i Simboli ed i Nomi del Creatore e che possano indurre Paura e Terrore. Obbedite a me, per il potere di questi Santi Nomi e per questi Simboli Misteriosi del Segreto dei Segreti."

Detto questo il Maestro ed i Discepoli vedranno giungere gli Spiriti da ogni parte. Ma se essi fossero per qualche ragione trattenuti altrove o restii a venire al cospetto del Mago, tardando, egli dovrà nuovamente suffumicare ed incensare mentre i Discepoli toccheranno le loro Spade; dopodiché il Mago tratterà nuovamente anche il Cerchio dell'Arte e, alzando come prima il Coltello dell'Arte verso il cielo, lo agiterà come per combattere contro l'aria. Poggiando le mani sui pentacoli ed inginocchiandosi davanti all'Altissimo, ripeterà con umiltà la seguente confessione, recitandola insieme ai suoi Discepoli:

La Confessione dell'Esorcista

"O Signore del Cielo e della Terra, davanti a Te confesso i miei peccati e li lamento, umilmente inginocchiandomi in Tua presenza. Perché ho peccato d'innanzi a te d'avarizia e d'orgoglio, d'accidia e di smodato desiderio d'onore e ricchezza, ingordigia, dissolutezza e ubriachezza; perché ti ho offeso con tutti i peccati della carne commettendo adulterio e polluzione, lasciando che anche altri li commettessero; commettendo il sacrilegio, il furto, la rapina, le violazioni e l'omicidio; usando in modo malvagio i miei averi, dissipandoli e commettendo peccati contro la speranza e la carità, dando consigli cattivi, adulando, corrompendo; respingendo e maltrattando il povero, affliggendo coloro che si trovano sotto la mia autorità, non visitando i prigionieri, privando i morti della loro sepoltura, non ricevendo lo sventurato, negando il cibo all'affamato e da bere all'assetato, trascurando il Sabbath (giorno di riposo ebraico) e le altre ricorrenze e non comportandomi castamente e devotamente in quei giorni, dando facilmente il consenso a coloro che mi hanno incitato a compiere azioni malvagie, accusando invece di soccorrere coloro che mi hanno chiesto aiuto, rifiutandomi di udire il pianto dello sciagurato, non rispettando l'anziano, non mantenendo la mia parola, disobbedendo ai miei genitori, non mostrando gratitudine verso coloro i quali mi hanno riservato gentilezza, indulgendo nei piaceri sensuali, avendo un comportamento irriverente nel tempio di Dio, formulando discorsi vani e controproducenti, disprezzando le sacre acquasantiere del tempio, ridicolizzando le Sacre Cerimonie, toccando e mangiando l'ostia con labbra impure e mani profane, ed essendo negligente nel dire le mie preghiere e adorazioni.

"Detesto anche i crimini che ho commesso con pensieri malvagi, con meditazioni vane ed impure, con falsi sospetti e giudizi frettolosi; compiendo azioni deplorevoli e dando facilmente il consenso a coloro che mi hanno istigato a compiere azioni malvagie, indulgendo nei piaceri impuri e sensuali; pronunciando parole inutili, dicendo bugie ingannando in vari modi; e calunniando ed infamando continuamente.

"Detesto anche tutti gli altri crimini che ho commesso; il tradimento e la discordia che ho incitato; la mia curiosità, l'avarizia, la maldicenza, la violenza, la maledizione, la blasfemia, le parole vane, gli insulti, la finzione ed i miei peccati contro Dio trasgredendo i Dieci Comandamenti, essendo negligente nei miei obblighi e doveri e mancando d'amore nei confronti di Dio e del mio prossimo.

"Inoltre odio i peccati che ho commesso tramite i miei sensi con la vista, l'udito, il gusto, l'olfatto ed il tatto in tutti i modi in cui la debolezza umana può offendere il Creatore; attraverso le mie azioni, meditazioni e pensieri carnali.

"Con questo confesso umilmente di aver peccato e riconosco di essere alla vista di Dio il più scellerato e criminale di tutti gli uomini.

"Accuso me stesso di fronte a te, O Dio, e ti adoro con tutta l'umiltà. O voi, Santi Angeli e voi, Figli di Dio, in vostra presenza rendo pubblici i miei peccati cosicché il mio nemico non abbia vantaggi su di me e non possa riprendermi all'ultimo momento, cosicché non possa dire che ho nascosto i miei peccati e che non sono stato accusato in presenza del Signore; ma al contrario, che al momento del mio giudizio ci sarà gioia in Paradiso, così come per tutti coloro che hanno confessato in Tua Presenza i loro peccati.

"O Possente e Onnipotente Padre, concedi attraverso la tua Infinita Misericordia che io possa vedere e conoscere tutti gli Spiriti che invoco, cosicché attraverso i loro mezzi io possa vedere la mia volontà ed i miei desideri realizzarsi, attraverso il Supremo Sovrano e attraverso la Tua Ineffabile ed Eterna Gloria, Tu che sei e sarai per sempre il Puro ed Ineffabile Padre di ogni cosa."

Dopo aver finito la Confessione il Maestro, con grande umiltà e contrizione di cuore reciterà la seguente preghiera:

"O Signore Onnipotente, Eterno Dio e Padre di tutte le creature, inviami la Divina Influenza della Tua Misericordia, poiché io sono una tua creatura. Ti supplico di difendermi dai miei nemici e di radicare in me una fede sincera e stabile.

"O Signore, rimetto la mia anima ed il mio corpo a Te, e ripongo fede solo e soltanto in Te; è in Te che io soltanto confido; O Signore mio Dio aiutami; O Signore ascoltami nel giorno e nell'ora nella quale ti chiamo. Ti prego nella Tua Misericordia di non obliarmi e di non allontanarmi da Te. O Signore sii il mio soccorritore, Tu che sei il Dio della mia Salvazione. O Signore creami un nuovo cuore assecondando la Tua amorevole Gentilezza. Questi, O Signore, sono i doni che mi aspetto da te, O mio Dio e mio Maestro, Tu che Vivi e Regni nei Secoli dei Secoli. Amen.

"O Signore Iddio l'Onnipotente, che ti formasti dalla Tua stessa Ineffabile Saggezza prima dello scorrere dei secoli; Tu, che alla nascita del tempo creasti i Cieli, la Terra, il Mare e le cose che essi contengono; Tu che hai dato vita a tutte le cose attraverso il respiro della Tua Bocca, ti supplico, ti benedico, ti adoro e ti glorifico. Sii a me, misero peccatore, propizio, non disprezzarmi; salvami e anche me soccorri che un frutto sono delle Tue mani. Ti scongiuro e ti supplico attraverso il Tuo Santo Nome di bandire dal mio spirito l'oscurità e l'ignoranza e di illuminarmi con il Fuoco della Tua Saggezza; porta via da me tutti i desideri malvagi, e non lasciare che le mie parole siano come quelle degli stolti. O Tu, Dio il Vivente, la cui Gloria, Onore, ed il cui Regno si estenderanno nei Secoli dei Secoli. Amen."

Preghiera

"O Signore Iddio, Santo Padre, Onnipotente e Misericordioso, che creasti tutte le cose, Onnisciente ed Onnipotente a cui nulla è celato, a cui niente è impossibile; tu che sai che eseguiamo queste Cerimonie non per ottenere il Tuo potere, ma per penetrare le cose nascoste, ti preghiamo attraverso la Tua Sacra Misericordia di permetterci di arrivare alla comprensione delle cose segrete, di qualunque natura esse siano, attraverso il Tuo aiuto, O Altissimo Adonai, il cui Regno ed il cui Potere dureranno nei Secoli dei Secoli. Amen."

Fatto ciò il Maestro dell'Arte dovrà mettere le mani sui pentacoli, mentre uno dei Discepoli terrà aperto davanti a suoi occhi il Libro dell'Arte, ove saranno scritte le preghiere necessarie per vincere, sottomettere e rimproverare gli Spiriti. Poi il Mago volgendosi verso i Quattro Quarti della Terra e potando infine lo sguardo verso il Paradiso dovrà dire:

"O Signore, sii per me una solida torre ove rifugiarmi, per proteggermi dalla vista e dagli assalti degli Spiriti Malvagi."

Dopodiché il Maestro dovrà nuovamente volgersi verso i Quattro Quarti della Terra e recitare verso ognuno di essi:

"Guardate i Simboli e i Nomi del Creatore, che da sempre vi hanno portato Terrore e Paura. Obbedite adesso, per la virtù di questi Santi Nomi, e di questi Misteri dei Misteri."

Adesso il Maestro ed i Discepoli vedranno giungere da ogni parte gli Spiriti. Ma se quest'ultimi fossero trattenuti contro la loro volontà altrove o non si degnassero ancora di presenziare davanti al Mago allora egli dovrà invocarli nella maniera seguente, stando ben sicuro che neanche fossero legati con catene d'acciaio o con il fuoco stavolta avrebbero potuto sottrarsi all'impellenza del suo richiamo, in alcun modo, e sarebbero giunti pronti ad esaudire ogni sua volontà e desiderio.

L'Evocazione

"O Voi Spiriti, vi evoco per il Potere, la Saggezza e la Virtù dello Spirito di Dio, attraverso l'increata Conoscenza Divina, attraverso la Vasta Misericordia di Dio, attraverso la Forza di Dio, attraverso la Grandezza di Dio, Attraverso l'Unità di Dio; e attraverso il Santo Nome Eheieh che è la radice, il tronco, l'origine e il principio di tutti i Nomi Divini, da cui essi traggono la loro vita e la loro virtù, Adamo avendolo invocato acquisì la conoscenza di tutte le cose create."

“Vi evoco attraverso l’indivisibile Nome di Yod, che contraddistingue ed esprime la Semplicità dell’Unità della Natura Divina, che invocato da Abele poi meritò di fuggire dalle mani del fratello Caino.

“Vi evoco attraverso il Nome Tetragrammaton Elohim, che esprime la Grandezza di una così elevata Maestà, che pronunciato da Noè lo salvò e lo protesse insieme alla sua famiglia dalle Acque Divine.

“Vi evoco attraverso il Nome di Dio El Meraviglioso e Forte, che denota la Misericordia e la Bontà di Sua Maestà Divina, che invocato da Abramo lo rese degno di uscire dalla Ur dei Caldei.

“Vi evoco attraverso i Potentissimo Nome di Elohim Gibor, che mostra la Forza di Dio, di un Dio onnipotente che punisce i crimini del malvagio, che scopri e castigò le iniquità dei Padri sui bambini della terza e quarta generazione; che invocato da Isacco lo rese meritevole di fuggire dalla spada di suo padre Abramo.

“Vi evoco e vi esorto attraverso il Santissimo Nome di Eloah Va-Daath, che invocato da Giacobbe lo rese meritevole di portare il Nome di Israele, che significa Vincitore di Dio; e di essere salvato dalla furia di suo fratello Esau.

“Vi evoco attraverso il Santissimo Nome di El Adonai Tzabaoth, che è il Dio degli Eserciti che regnano nei cieli, che invocato da Giuseppe lo meritò di fuggire dalle mani dei suoi fratelli.

“Vi evoco attraverso il Potentissimo Nome di Elohim Tzabaoth che esprime Pietà, Misericordia, Splendore e Conoscenza di Dio, che invocato da Mosè gli meritò di salvare il Popolo di Israele dall’Egitto, e dalla Schiavitù del Faraone.

“Vi evoco attraverso il Potentissimo Nome di Shaddai, che significa per il bene di tutti, che invocato da Mosè gli permise di dividere le acque in due parti, una alla sua destra e una alla sua sinistra.

“Vi evoco attraverso il Santissimo Nome di El Chai, che è quello del Dio Vivente, attraverso la cui virtù possiamo avere aiuto e redenzione; che invocato da Mosè gli permise di riportare le acque al loro stato naturale avvolgendo gli Egiziani di modo che nessuno di loro potesse fuggire o portare notizia nella terra di Mizraim.

“Infine invoco tutti voi, Spiriti Ribelli, attraverso il Santissimo Nome Dio Adonai Melekh, che invocato da Giosuè arrestò il corso del Sole in sua presenza attraverso la virtù del Methratton, la Sua Immagine Primaria; e attraverso le schiere degli Angeli che non cessarono di piangere giorno e notte, Qadosch, Sadosch, Qadosch, Adonai Elohim Tzabaoth (che è Santo, Santo, Santo Signore Iddio degli Eserciti, il Cielo e la Terra sono pieni della Sua Gloria); e attraverso i dieci Angeli che presiedono i le dieci Sephiroth, attraverso i quali Dio comunica ed estende la sua Influenza fino alle cose più basse, che sono Kether, Chokmah, Binah, Gedulah, Geburah, Tiphereth, Netzach, Hod, Yesod e Malkuth.

“Vi evoco nuovamente, O Spiriti, attraverso i Nomi di Dio e attraverso il suo meraviglioso lavoro; attraverso i Cieli; attraverso la Terra; attraverso il Mare; attraverso la profondità degli Abissi e attraverso il firmamento che con lo Spirito

Dio mosse; attraverso il Sole e attraverso le Stelle; attraverso le acque e attraverso i mari e tutto ciò che essi contengono; attraverso i venti, i vortici e le tempeste; attraverso le virtù di tutte le erbe, le piante e le pietre; attraverso tutto ciò che è nei cieli, sulla terra e negli Abissi delle Ombre.

“Vi evoco nuovamente, ed esorto potentemente O voi, Demoni, in qualsiasi parte del mondo siate, in modo che essi siano incapaci di rimanere nell'aria, fuoco, terra od acqua, o in qualsiasi altra parte dell'universo, o in qualsiasi luogo piacevole possa attrarli; e che vengano presto ad esaudire i nostri desideri, e tutte le cose che chiediamo alla vostra obbedienza.

“Vi evoco nuovamente attraverso le due Tavole della Legge, attraverso i cinque libri di Mosè, attraverso le Sette Candele Ardenti nel Candelabro d'Oro di Fronte al Volto del Trono della Maestà di Dio, e attraverso il Santo dei Santi dove solo al Kohen Gadul è permesso di entrare, colui che è chiamato Gran Sacerdote.

“Vi evoco attraverso Colui che ha creato il Cielo e la Terra, Colui che misurò i cieli nella cavità della Sua mano e richiuse la terra con tre delle Sue dita, Colui che si trova sopra i Seraphim e i Kerubim; e attraverso i Kerubim, chiamati Kerub, che Dio costituì e mise a guardia dell'Albero della Vita armati con spade fiammeggianti, dopo che l'uomo fu scacciato dal Paradiso.

“Vi evoco nuovamente, Apostati, attraverso Colui che solo creò grandi meraviglie; attraverso la paradisiaca Gerusalemme e attraverso il Santissimo Nome di Dio in Quattro Lettere e attraverso Colui che illuminò tutte le cose e brillò su tutte le cose tramite il Suo Venerabile e Ineffabile Nome, Eheieh Asher Eheieh; venite immediatamente ed eseguite i nostri desideri, ovunque voi siate.

“Vi evoco e vi comando assolutamente, O Demoni, in qualunque parte dell'universo voi siate, attraverso le virtù di questi Santi Nomi:

“Adonai, Yah, Hoa, El, Eloha, Elohinu, Elohim, Eheieh, Maron, Kaphu, Esch, Innon, Aven, Agla, Hazor, Emeth, Yaii, Araritha, Yova, Ha-Kabir, Messiach, Ionah, Mal-ka, Erel, Kuzu, Matzpatz, El Shaddai; e attraverso tutti i Santi Nomi di Dio che sono stati scritti col sangue in segno di eterna alleanza.

“Vi evoco nuovamente attraverso questi altri Nomi di Dio, Santissimi o Sconosciuti, attraverso le cui virtù voi tremerete ogni giorno: Baruc, Bacurabon, Patacel, Alcheeghel, Aquachai, Homorion, Eheieh, Abbaton, Chevon, Cebon, Oyzroymas, Chai, Eheieh, Albamachi, Ortagu, Nale, Abelech, Yeze; che voi veniate velocemente e senza alcun inganno alla nostra presenza, da ogni quarto o paese del mondo voi siate, ad eseguire tutto quello che vi comandiamo, nel Gran Nome di Dio.”

Evocazione più forte e più potente

Se gli Spiriti appaiono immediatamente è buon segno; in caso contrario il Maestro dovrà scoprire i pentacoli consacrati, che avrà appesi alo collo, allo scopo di costringere e comandare gli Spiriti, tenendoli nella mano sinistra e stingendo nella destra il Coltello dell'Arte; incoraggerà i Compagni dicendo ad alta voce:

“Qui siano i Simboli delle cose Segrete, gli stendardi, le insegne ed i vessilli di Dio Conquistatore; e le armi dell’Onnipotente, per costringere le Aeree Potenze. Vi comando assolutamente attraverso il loro potere e la loro virtù che voi veniate a noi, alla nostra presenza, in qualunque parte del mondo voi possiate essere, senza indugiare nell’obbedirci in tutte le cose che vi comanderemo attraverso la virtù di Dio Onnipotente. Venite velocemente, non indugiate nell’apparire, e rispondeteci con umiltà.”

Se a questo punto appaiono il Maestro dovrà mostrare loro i pentacoli e trattarli con gentilezza e cortesia; farà poi tutte le domande che si era preposto e vedrà esaudite tutte le sue richieste.

Nel caso però essi non abbiano ancora fatto la loro comparsa il Mago, tenendo il Coltello consacrato nella mano destra, dovrà colpire e fendere l’aria come in un duello; esortando e confortando i suoi Discepoli ripeterà ora, con voce alta e chiara, la seguente evocazione:

“Qui vi evoco nuovamente e vi comando più urgentemente; vi induco, vi costringo e vi esorto fino all’estremo, attraverso il più Potente e Misericordioso Nome di Dio El, Forte e Meraviglioso; e attraverso Dio il Giusto e Retto, Vi esorto e vi comando affinché non possiate indugiare in modo alcuno e veniate immediatamente di fronte a noi, senza alcun timore, deformità od orrore, ma con fare gentile e con pacatezza.

“Vi esorto nuovamente e vi evoco più potentemente, comandandovi con forza e violenza attraverso Colui che comandò e così fu fatto; e attraverso tutti questi Nomi: El Shaddai, Elohim, Elohi, Tzabaoth, Elim, Asher Eheieh, Yah, Tetragrammaton, Shaddai, che significano Dio l’Altissimo e Onnipotente, il Dio d’Israele, attraverso il quale intraprendiamo tutte le nostre Operazioni, grazie al quale otterremo successo in tutti i lavori che intraprenderemo, dato che il Signore è e sarà sempre con noi, nel nostro cuore e sulle nostre labbra; e attraverso i suoi Santi Nomi, attraverso la virtù di Dio il Sovrano, porteremo a compimento il nostro lavoro.

“Venite all’Istante senza alcuna malvagità o deformità di fronte a noi, venite senza un’apparenza mostruosa, ma in una forma graziosa. Venite, poiché vi esortiamo con estrema veemenza attraverso il Nome di Iah e On, che Adamo pronunciò e udì; attraverso il Nome di El che udito da Noè salvò lui e tutta la sua famiglia dal Diluvio; attraverso il Nome Yod, che Noè udì, e che conobbe Dio Padre Onnipotente; attraverso il Nome Agla che Giacobbe udì e vide la scala che toccava il Paradiso e gli Angeli che salivano e scendevano da essa, che lui chiamò la Casa di Dio e il Cancellò del Paradiso, e attraverso il Nome Elohim, e nel Nome Elohim, che mosè invocò, nominò ed udì in Horeb, la Montagna di Dio, e grazie al quale lo udì parlare dal cespuglio in fiamme; e attraverso il Nome Ain Soph, che udito da Aronne lo rese eloquente all’istante, saggio e colto; e attraverso il Nome Tzabaoth che invocato e nominato da Mosè fece sì che tutti i laghi ed i fiumi della terra dell’Egitto si coprissero di sangue; e attraverso il Nome Yod che nominato ed invocato da Mosè colpendo la polvere della terra sia gli uomini che gli animali vennero colpiti dalla malattia; attraverso il Nome e nel Nome Primeumaton, che Mosè nominò ed invocò provocando una forte tempesta sulla terra d’Egitto che distrusse tutte le viti,

gli alberi e le piante di quel paese; e attraverso il Nome Iaphar, che Mosè invocò e udì, provocando immediatamente una grande pestilenza su tutta la terra d'Egitto colpendo ed uccidendo tutti gli asini, i buoi e le pecore degli Egiziani, cosicché morirono tutti; e attraverso il Nome Abaddon che Mosè invocò gettando la polvere verso il Paradiso, provocando una pioggia così violenta sugli uomini e sul bestiame da uccidere tutti nella terra dell'Egitto; e attraverso il Nome Elion che invocato da Mosè provocò una grandine come mai era stata vista fino a quel momento cosicché tutti gli uomini, le mandrie, tutto ciò che era nei campi perì e morì nella terra d'Egitto. E attraverso il Nome Adonai che invocato da Mosè provocò la comparsa di un enorme quantità di locuste nella terra d'Egitto, che divorarono ed inghiottirono tutto quello che la grandine aveva risparmiato. E attraverso il Nome di Patheon che una volta invocato sollevò una densa, opprimente e terribile oscurità attraverso la terra d'Egitto, che durò il tempo di tre giorni e tre notti cosicché tutti quelli che erano sopravvissuti morirono; e attraverso il Nome Yesod e nel Nome yesod che invocato alla mezzanotte da Mosè fece sì che tutti i primogeniti sia umani che animali morirono; e attraverso il Nome Yeshimon che nominato e invocato da Mosè divise in due il Mar Rosso; e attraverso il Nome Heslon; che invocato da Mosè annegò tutta l'armata del Faraone; e attraverso il Nome Anabona, che Mosè udì sul monte Sinai, grazie al quale ricevette le dieci tavole di pietra scritte dal dito di Dio il Creatore; e attraverso il Nome Erygion, che invocato da Giosuè mentre combatteva gli meritò la vittoria; e attraverso il Nome Hoa e nel Nome hoa, che invocato da Davide lo salvò dalle mani di Golia; e attraverso il Nome Yod, che nominato ed invocato da Salomone, gli permise di ottenere nel sonno l'ineffabile saggezza di Dio; e attraverso il Nome Yiai, che nominato ed invocato da Salomone gli permise di avere potere su tutti Demoni, Potenze, Virtù e Poteri dell'Aria.

“Attraverso questi, e tutti gli altri Nomi di Dio Onnipotente, Santo, Vivente e Reale, vi comandiamo potentemente, voi che il vostro proprio peccato siete stati scacciati dal Paradiso Empirico, e dal Suo trono; Attraverso Colui che vi ha confinato giù nel più profondo degli abissi dell'Inferno, vi comandiamo prontamente e risolutamente; e attraverso quel terribile giorno del Severo Giudizio di Dio, nel quale tutte le ossa della terra sorgeranno con il loro corpo per ascoltare la Parola di Dio, e si presenteranno di fronte a Dio Onnipotente; e attraverso l'ultimo fuoco che consumerà tutte le cose; attraverso il mare che conosciamo, che è di fronte al Volto di Dio; attraverso l'indicibile ed ineffabile Virtù, Forza e Potere del Creatore stesso, attraverso la sua Onnipotenza e attraverso la luce e la fiamma che emanano dalla Sua figura e che sono di fronte al Suo volto; attraverso i Poteri Angelici che sono nei Cieli e attraverso l'Onniscienza di Dio l'Onnipotente; attraverso il Sigillo di Davide, attraverso il Sigillo e l'Anello di Salomone, che gli fu rivelato dall'Altissimo e Sovrano Creatore; e attraverso le nove Medaglie o Pentacoli, che abbiamo fra i nostri simboli e che vengono dal Paradiso e sono fra i Misteri dei Misteri e i Segreti dei Segreti, che anche nella mia mano potete vedere, consacrati ed esorcizzati nella giusta maniera. Attraverso questi ed attraverso tutti i Segreti che l'Onnipotente racchiuse nei Tesori della Suprema Saggezza, attraverso la Sua mano, e attraverso il Suo Meraviglioso Potere; vi evoco, vi costringo e vi esorto affinché veniate senza indugiare ed eseguite in nostra presenza quello che vi si comanderà.

“Vi evoco nuovamente attraverso il Santissimo Nome che tutto l'universo teme, rispetta e venera, che è scritto con queste Lettere e Caratteri Iod, He, Vau, He; e attraverso l'ultimo e terribile giudizio, attraverso il Saggio di Baldachia; e attraverso questo Santo Nome, Yiai, che invocato da Mosè seguì il Gran Giudizio di Dio,

quando Dathan e Abiram furono inghiottiti al centro della terra. D'altronde se ci resisterete, di fronte alla Virtù e al Potere di questo Nome Yai, vi malediremo anche fino alle profondità del più profondo abisso, nel quale vi relegheremo, imprigioneremo e incateneremo, se vi mostrerete ribelli al Segreto dei Segreti e al Mistero dei Misteri. Amen, Amen. Fiat, Fiat."

Quest'evocazione dovrà essere recitata in direzione Est, se subito dopo gli Spiriti non faranno la loro comparsa, il Maestro dovrà ripetere la stessa verso Sud, Ovest e Nord in successione. Dopodiché, se anche questa volta gli Spiriti non appariranno allora il Maestro dovrà fare il segno della croce sulla fronte di ognuno dei Discepoli e dire:

Evocazione

"Guardate nuovamente il Simbolo ed il Nome di un Dio Sovrano e Conquistatore, tramite il quale tutto l'universo trema, teme e rabbrivisce e le parole più misteriose dei Segreti Misteri e le loro Virtù, Forze e Poteri.

"Vi evoco nuovamente, vi costringo e vi comando con la più grande Veemenza e il più grande Potere, attraverso il più potente Nome di Dio El, Forte e Meraviglioso, attraverso Colui che creò tramite la parola; e attraverso il Nome lah, che udito da Mosè gli permise di parlare con Dio; e attraverso il Nome Agla, che invocato da Giuseppe lo liberò dalle mani dei suoi fratelli; e attraverso il Nome Vau, che udito da Abramo, gli permise di conoscere Dio Onnipotente; e attraverso il Nome di Quattro Lettere, Tetragrammaton, che nominato ed invocato da Giosuè, gli permise di condurre l'esercito di Israele nelle Terra Promessa; e attraverso il Nome Anabona, tramite il quale Dio creò l'Uomo e l'intero Universo;

"e attraverso il Nome Arpheton, tramite il quale gli Angeli predestinati convocheranno l'intero Universo, nella loro forma corporea e visibile, e riuniranno insieme tutte le genti con il Suono delle loro Trombe, nel terribile e spaventoso Giorno del Giudizio, quando il ricordo degli empi e dei malvagi verrà cancellato; e attraverso il Nome Adonai, tramite il quale Dio giudicherà tutti gli umani in carne ed ossa, al cui suono tutti gli uomini, buoni o malvagi, risorgeranno e tutti gli uomini e gli Angeli si riuniranno nell'aria di fronte al Signore, che giudicherà e condannerà i malvagi;

"e attraverso il Nome Oneipheton, tramite il quale Dio convocherà i morti, e li riporterà in vita; e attraverso il Nome Elohim, e nel Nome di Elohim, tramite il quale Dio provocherà le tempeste in tutti i Mari, espellendo i pesci da essi, e nello stesso giorno un terzo degli uomini vicino ai Mari o ai Fiumi morirà; e attraverso il Nome Elohi, e nel Nome di Elohi, tramite il quale Dio prosciugherà i Mari e i Fiumi, cosicché l'uomo possa camminarci attraverso; e attraverso il Nome di On, e nel Nome di On, tramite il quale Dio rimetterà al loro posto i Mari e i Fiumi, i ruscelli e i laghi; attraverso il Nome Messiach, e nel Nome di Messiach, tramite il quale Dio farà combattere gli animali l'uno contro l'altro, cosicché essi moriranno in un solo giorno; e attraverso il Nome Ariel, tramite il quale Dio distruggerà tutti gli edifici in un singolo giorno, cosicché non ci sia più una pietra sopra un'altra; e attraverso il Nome iath, tramite il quale Dio rimetterà una sull'altra tutte le pietre, cosicché tutte le genti e le nazioni voleranno via dalle rive dei Mari ed Egli ci dirà di coprirci e nasconderci; e attraverso il Nome Emanuel, tramite il quale Dio opererà meraviglie, e le creature alate e gli uccelli dell'aria si contenderanno l'uno con l'altro;

e attraverso il Nome Anael, e nel Nome Anael, tramite il quale Dio raderà al suolo le montagne e riempirà le valli, cosicché la superficie della terra sarà livellata in ogni sua parte; e attraverso il Nome Zedereza, e nel Nome di Zedereza, tramite il quale Dio oscurerà il Sole e la Luna, e farà precipitare le stelle; e attraverso il Nome Sepheriel, tramite il quale Dio darà inizio al Giudizio Universale, come un Principe appena incoronato che fa la sua entrata trionfale nella sua Città, circondato da un alone d'oro, e preceduto dagli Angeli e al Suo cospetto ogni clima o parte dell'Universo tremerà e si meraviglierà, e il fuoco lo precederà, le fiamme, la tempesta lo circonderanno; e attraverso il Nome Tau, tramite il quale Dio scatenerà il Diluvio, e le acque prevaricheranno le montagne di cinque cubiti;

“e attraverso il Nome Ruachiah, tramite il quale Dio avendo purificato i secoli, farà discendere il suo Santo Spirito sull'Universo e cacerà voi, Spiriti Ribelli e impuri, nelle profondità del lago dell'Abisso, nella miseria, nello sporco e nella melma e vi condurrà in impure e immonde prigioni sotterranee legandovi per l'eternità con catene di fuoco.

“Attraverso questi Nomi, e attraverso gli altri Santi Nomi di Dio di fronte ai quali nessun uomo potrebbe sopravvivere, e ai cui Nomi le armate dei Demoni tremano e rabbriviscono; vi evochiamo, vi esortiamo e vi comandiamo potentemente, aggiungendo Il terribile e tremendo Nome Sentieri di Dio e attraverso la Sua Santa Dimora dove Egli Regna e Comanda nei Secoli dei Secoli. Amen.”

“Tramite le Virtù di questi Nomi vi comandiamo di lasciare i posti, i posto in cui siete, e di venire subito senza indugiare. Ma se continuerete ad opporre resistenza noi, tramite l'autorità di Dio Sovrano Onnipotente, vi priveremo di tutte le vostre qualità, condizioni, gradi e dei luoghi dei quali state ora beneficiando e sarete precipitati nel Regno del Fuoco e dello Zolfo, dove sarete tormentati in eterno. Venite da ogni parte della terra, ovunque voi siate e guardate i Simboli e i Nomi di quel Trionfante Sovrano a cui tutte le creature obbediscono, altrimenti vi leggeremo e condurremo, contro la vostra volontà, in nostra presenza, legati con catene di fuoco, poiché questo è il procedimento della nostra Scienza ed Operazione, esse sono ardenti e il loro fuoco vi brucerà e vi consumerà in etemo, tramite questi Nomi l'Universo trema, la Terra si muove, le pietre cozzano assieme, tutte le creature obbediscono e gli Spiriti Ribelli sono tormentati dal potere del Creatore Sovrano.”

In questo modo gli Spiriti saranno costretti a venire, anche se fossero legati con catene di fuoco, a meno che non siano occupati da affari di grandissima importanza ma, in questo caso manderanno degli ambasciatori o messaggeri tramite i quali il Maestro ed i suoi Discepoli potranno apprendere le ragioni dell'assenza. Ma se non apparissero neanche a seguito di questa invocazione, e perseverassero nella loro disubbidienza, il Maestro dovrà alzarsi e esortando nuovamente i suoi Compagni; impugnerà il Coltello dell'Arte e fenderà con esso l'aria verso ognuno dei Quattro Quarti dell'Universo; dopodiché inginocchiandosi nel centro del Cerchio, in direzione Est, pronuncerà a bassa voce insieme ai suoi Compagni il seguente Discorso:

Discorso agli Angeli

“Vi evoco e vi prego, O voi Angeli di Dio, e voi Spiriti Celestiali, di venire in mio aiuto; venite e guardate i Segni del Paradiso e siate miei testimoni di fronte al Signore Sovrano, della disobbedienza di questi malvagi Spiriti che un tempo erano i vostri compagni.”

Fatto ciò il Maestro dovrà alzarsi e convincerli e costringerli con un'evocazione più potente, nel modo seguente:

Un'Evocazione estremamente potente

“Guardateci, di nuovo preparati ad evocarvi attraverso i Nomi ed i Simboli di Dio, dai quali siamo fortificati, e attraverso le virtù dell'Altissimo. Vi comandiamo e vi ordiniamo potentemente attraverso i più forti e potenti Nomi di Dio, Colui che è meritevole di tutte le preghiere, dell'ammirazione, dell'onore, della gloria, della generazione e della paura, di non indugiare a lungo e di apparire di fronte a noi senza alcun tumulto o indignazione ma, al contrario, con gran rispetto e cortesia, in una forma graziosa ed umana.”

Se essi appaiono il Maestro dovrà mostrare loro i pentacoli dicendo:

“Obbedite, Obbedite, guardate i Simboli ed i Nomi del Creatore; siate gentili e ben disposti, e obbedite a tutte le cose che vi si comanderà.”

Adesso gli Spiriti parleranno con il Mago dell'Arte e con i suoi Discepoli in modo amichevole, assecondando in tutto e per tutto le loro richieste.

Se essi, tuttavia, non appaiono, il Maestro non dovrà scoraggiarsi bensì star tranquillo, poiché non c'è arma più adatta a sopraffare gli Spiriti della costanza e della perseveranza. Egli dovrà, a questo punto, comunque sia riesaminare tutti i passaggi dell'Operazione e rifare il Cerchio; dopodiché prenderà un pizzico di polvere e lo getterà verso i Quattro Quarti dell'Universo e, avendo appoggiato a terra il Coltello dell'Arte ed essendosi inginocchiato, dirà:

“Nel Nome di Adonai Elohim Tzabaoth Shaddai, Signore Iddio delle Armate Onnipotenti, che il lavoro delle nostre mani possa avere successo. E che il Signore possa essere presente nei nostri cuori e sulle nostre labbra.”

Detto ciò, e rimanendo inginocchiato, il Maestro dovrà portare le braccia al cielo e recitare la seguente evocazione:

Evocazione

“Attraverso i Santi Nomi di Dio scritti in questo libro, e attraverso gli altri Santi ed Ineffabili Nomi che sono scritti nel libro della vita, vi evochiamo e vi ordiniamo di presentarvi di fronte a noi istantaneamente senza alcun indugio e senza terrorizzarci, ma mostrandovi in una forma e figura bella e armoniosa, attraverso questi Santi Nomi: Adonai, Tzabaoth, El, Elohi, Elohim, Shaddai; e attraverso Eheieh, Yod He Vau he, che è il Gran Nome di Dio Tetragrammaton scritto con Quattro Lettere, Anaphodition e Ineffabile; attraverso il Dio di queste potenze e.

virtù, Colui che regna nei cieli al di sopra dei Kerubim, Colui che si muove sulle ali del vento e il cui potere è sia in cielo che in terra, Colui che crea tramite il verbo e tramite il quale tutto l'Universo fu creato; e attraverso i Santi Nomi e nei Santi Nomi, lah, lah, lah, adonai Tzabaoth; e attraverso tutti i Nomi di Dio il Vivente, il Vero, io rinnovo la mia evocazione e vi evoco nuovamente, voi Spiriti Ribelli e malvagi che dimorate negli Abissi dell'Oscurità.

"Vi evoco e vi convoco, vi esorto affinché veniate di fronte al trono di Dio, il Vivente ed il Vero e di fronte al Tribunale del Giudizio di sua Maestà e di fronte ai Santi Angeli di Dio per udire la sentenza della vostra condanna.

"Venite attraverso il Nome e nel Nome di Shaddai, che è quello del Dio Onnipotente, ammirabile, puro, pulito, glorificato, virtuoso, grande, giusto, terribile e santo; e attraverso il Nome e nel Nome di El, lah, lah, lah, che ha formato e creato il mondo tramite il Respiro della Sua Bocca, che lo sostiene tramite il Suo potere, e che vi ha scacciato e relegato nella Terra dell'Oscurità e nelle Ombre della Morte.

"Attraverso il Nome del Dio Vivente, che ha creato i Cieli e le fondamenta della Terra vi comandiamo di venire immediatamente e da tutti i luoghi, la valli, le colline, i campi, le montagne, i mari, i fiumi, i ruscelli, le fonti, i laghi, le caverne, le grotte, le città, i villaggi, i paesi, i mercati, le fiere, le abitazioni, le terme, i giardini, le vigne, le piantagioni, le riserve, le cisterne e da tutti gli angoli della terra dove potreste essere riuniti in assemblea, cosicché possiate portare a termine ed eseguire le nostre richieste con gentilezza e cortesia, attraverso quell'Ineffabile Nome che Mosè udì ed invocò, che ricevette da Dio dal centro del cespuglio ardente, vi invitiamo ad obbedire ai nostri comandi e di venire di fronte a noi con tutta la vostra disponibilità.

"Vi comandiamo nuovamente con veemenza, ordiniamo a voi e a tutti i vostri comandanti di presentarvi di fronte a noi in una piacevole forma, come la brezza, per portare a compimento i nostri comandi e desideri. Venite, attraverso la virtù di questi Nomi, tramite i quali vi esortiamo: Anai, Aechhad, Transin, Emeth, Chaia, Iona, Profa, Titache, Ben ani, Briah, Theit; che sono scritti in Paradiso nei Caratteri di Malachim, cioè nella lingua degli Angeli.

"Noi, attraverso il Giudizio di Dio e attraverso la Sua Ineffabile e Ammirabile Virtù, Giustizia e Verità vi esortiamo con forza e potere e vi chiamiamo, nell'Ammirabile Nome che fu scritto sulle Tavole di Pietra che Dio dette sul Monte Sinai; e nel Meraviglioso Nome che Aronne, il Gran Sacerdote, scoprì scritto sul suo petto, tramite il quale Dio creò il mondo, e questo Nome è Axineton; e attraverso l'Unico e Vivente Dio, il cui Regno è nell'Ineffabile Luce, il cui Nome è Saggezza e il cui Spirito è Vita, di fronte al quale sono il Fuoco e le Fiamme, da cui creò il Firmamento, le Stelle ed il Sole, e tramite questo fuoco sarete bruciati tutti per l'eternità, come tutto ciò che si opporrà alle parole della Volontà di Dio.

"Venite senza indugiare, senza rumore e senza rabbia di fronte a noi, senza alcuna deformità o cattiva intenzione, ed eseguite tutte le nostre volontà; venite ovunque voi siate, dalle montagne, dalle valli, i fiumi, i ruscelli, i laghi, le rive, le terme, le sinagoghe; nel Nome di Dio, forte e potente, vi convocheremo e vi costringeremo. Venite, venite Angeli dell'Oscurità; venite qui di fronte a questo Cerchio senza paura, terrore o deformità ed eseguite i nostri comandi e state pronti ad ascoltare e completare tutto quello che vi chiederemo.

“Venite, per la Corona del Capitano dei vostri Eserciti, e per gli scettri del vostro potere e per Sid, il Grande Demone, vostro Padrone; attraverso i Nomi e nei Nomi dei Santi Angeli che furono creati per essere sopra di voi, prima della creazione del mondo; e attraverso i Nomi dei due Principi dell’Universo, i cui Nomi sono Ioniel e Sephoniël; attraverso il bastone di Mosè e la Verga di Giacobbe; attraverso l’Anello ed il Sigillo di Davide, dove sono scritti i Nomi di Dio il Sovrano; e attraverso i Nomi degli angeli tramite i quali Salomone vi avvicinò e vi legò; e attraverso i sacri legami tramite i quali Anael circondò e conquistò gli Spiriti; e attraverso il Nome dell’Angelo che governò potentemente sul resto e attraverso le preghiere di tutte le creature che piangono incessantemente verso Dio, Colui che tramite il Verbo creò tutte le cose e con esse lo scorrere del tempo; e attraverso il Nome di Ha-Qadosch, Berakha, che significa il Santo e Benedetto; e attraverso i Dieci Cori dei Santi Angeli, Chaioth-Ha Qadesh, Auphanim, Aralim, Chashmalim, Seraphim, Malachim, Elohim, Beni-Elohim, Kerubim e Ishim; e nel Sacro Nome di Dodici Lettere, di cui ogni lettera è il Nome di un Angelo, e le lettere del Nome sono Aleph, Beth, Beth, Nun, Vau, Resh, Vau, Cheth, He, Qoph, Daleth, Shin.

“Attraverso questi Nomi e attraverso tutti gli altri Santi Nomi vi evochiamo e vi esortiamo; attraverso l’Angelo Zechiel; attraverso l’Angelo Duchiel; attraverso l’Angelo Donachiel; e attraverso il Grande Angelo Metatron, che è il Principe degli Angeli e conduce le anime di fronte al Volto di Dio; e attraverso l’Angelo Sangariel, che è il guardiano dei portali del Paradiso; e attraverso l’Angelo Kerub, che è il guardiano del Paradiso Terrestre da quando Adamo ne fu scacciato; e attraverso l’Angelo Michael, tramite il quale voi veniste precipitati dall’Altezza del Trono fin nelle Profondità del Lago e dell’Abisso, e che significa anche Colui che è come Dio in terra; e attraverso l’Angelo Bedaliel; attraverso questi e attraverso tutti gli altri Nomi degli Angeli, vi evochiamo e vi esortiamo potentemente, affinché voi veniate immediatamente da tutti i luoghi del Mondo, senza alcun indugio, ed eseguite tutte le nostre richieste obbedendo velocemente e cortesemente, attraverso il Nome e nel Nome di Aleph, Daleth, Nun, Iod, vi esortiamo nuovamente attraverso l’applicazione di queste Lettere, tramite il cui potere il fuoco arde e l’intero Universo trema.

“Vi costringiamo di nuovo attraverso il Sigillo del Sole, che è al Parola di Dio; e attraverso il Sigillo della Luna e delle Stelle vi leghiamo; e attraverso gli altri Animali e Creature che sono in Paradiso vi costringiamo e vi forziamo imperiosamente nell’eseguire la nostra volontà senza esitazione e senza paura, qui di fronte a questo Cerchio, dove noi vi supplichiamo gentilmente e con discrezione di compiere in tutto e per tutto la nostra volontà. Se voi verrete velocemente e volontariamente, inalerete i nostri piacevoli profumi e le nostre fumigazioni, che saranno per voi graditi e deliziosi. Inoltre vedrete il Simbolo del vostro Creatore, e i Nomi dei Suoi Santi Angeli e dopo che ci avrete ascoltati ed avrete esaudito le nostre richieste, vi congederemo rendendovi grazie. Ma, se al contrario, non giungerete velocemente e vi mostrerete diffidenti, ribelli e contrariati, vi evocheremo di nuovo e vi esorteremo incessantemente, ripetendo le parole già dette e i Santi Nomi di Dio e i Santi Nomi degli Angeli; tramite i quali vi tormenteremo, e se questo non sarà sufficiente aggiungeremo ad essi i più grandi e potenti Nomi e gli Altri Nomi che ancora non ci avete sentito menzionare, quelli di un Dio Onnipotente che farà tremare e rabbrivire dalla Paura voi e i vostri Principi e Capitani; tramite i quali evocheremo e voi e loro, e non desisteremo dal nostro intento fin tanto che la nostra volontà non sarà compiuta.

Ma se persisterete nella vostra indifferenza e vi mostrerete disobbedienti, ribelli e refrattari ed opporrete resistenza a queste nostre potenti evocazioni, pronunceremo contro di voi questo mandato d'arresto nel Nome di Dio Onnipotente, e questa sentenza definitiva vi condannerà alla malattia, in segno di vendetta Divina e morirete di una terrificante ed orribile morte mentre un fuoco vi consumerà e divorerà da ogni parte, prosciugandovi interamente; attraverso il Potere di Dio, una fiamma uscirà dalla Sua Bocca e vi brucerà fino a ridurvi in niente, nel profondo dell'Inferno. E anche se vi tratterete dal presentarvi, noi non cesseremo le nostre evocazioni finché non vi costringeremo a venire contro la vostra volontà.

“Rinnoviamo la nostra evocazione e vi esortiamo nel Santo Nome di On, che è il Nome di Dio; attraverso il Nome di Eheieh, che è il vero Nome di Dio, lo Sono Colui Che E’; attraverso il Nome e nell’Ineffabile Nome di Quattro Lettere Yod He Vau He, la Conoscenza e la Comprensione di Ciò che anche agli Angeli è Nascosto; attraverso il Nome e nel Nome di El, che significa il Potente Fuoco che Consuma; e attraverso la Luce degli Angeli che si accende e proviene dalla Fiamma del Divino Ardore; e, in caso voi continuaste a mostrarvi ribelli e disobbedienti, pronunceremo contro di voi questi Nomi e gli altri Santissimi Nomi, dal profondo del nostro cuore, forzandovi e costringendovi contro la vostra volontà a mostrarvi al nostro cospetto. Vi evochiamo potentemente e vi esortiamo con forza, affinché veniate di fronte a noi velocemente e con gioia, senza trucchi o inganni.

“Venite, venite, guardate i Segni e i Nomi del Vostro Creatore, osservate i Santi Pentacoli tramite le cui virtù la terra viene mossa e gli alberi su di essa e gli Abissi tremano. Venite; venite; venite.”

Adesso gli Spiriti appariranno; quelli del primo ordine, come i Soldati, armati con lance, scudi e corazze; quelli del secondo ordine come i Baroni, i Principi, i Duchi, i Capitani e i generali delle Armate. E poi, infine, quelli del terzo ed ultimo ordine, cioè il Re, preceduto da suonatori e musicisti con strumenti musicali e melodiose e armoniose voci che cantano in coro.

A questo punto l'Esorcista, all'arrivo del Re, che sarà riconoscibile dal diadema che avrà poggiato sulla fronte, scoprirà i Sacri Pentacoli e Medaglie che tiene sul suo petto e mostrandoglieli dirà:

“Osservate i Segni e i Santi Nomi, di fronte ai quali ogni ginocchio dovrebbe inginocchiarsi, sia in Terra che in Cielo che all'Inferno. Siate umili, sotto la Misericordiosa Mano di Dio.”

A questo punto il Re si inchinerà di fronte al Maestro e ai Discepoli e dirà:

“Cosa desiderate, e per quale motivo ci avete fatto venire qua dalle nostre Dimore Infernali?”

Adesso il Maestro dovrà assumere un'aria solenne ed austera mentre a voce forte ed imperiosa ordinerà al Re di mantenersi tranquillo e di tranquillizzare anche tutto il suo seguito, imponendogli poi il silenzio.

Detto ciò il Mago rinoverà le fumigazioni e brucerà grandi quantità d'incenso per compiacere gli Spiriti, proprio come aveva promesso loro. Poi coprirà i pentacoli e vedrà cose così meravigliose da risultare impossibili da descrivere, ineffabili, riguardanti i segreti di tutte le Scienze.

Scoprirà nuovamente i pentacoli quando affronterà nuovamente il Re degli Spiriti, facendoli le sue richieste; una volta ottenuto quel ch'era il suo fine il Mago dell'Arte dovrà congedarli:

Congedo

“Nel Nome di Adonai, l'Eterno e Immortale, che ognuno di voi ritorni alla propria dimora; che la pace sia fra noi e che voi possiate essere pronti a venire quando sarete chiamati.”

Reciterà ora il Primo Capitolo della Genesi.

Una volta terminata l'Operazione tutti, il Maestro per primo, dovranno abbandonare il Cerchio e sciacquarsi la faccia con acqua esorcizzata.

Il Maestro dovrà assolutamente prendere in considerazione l'ultima evocazione poiché, essendo di enorme efficacia ed importanza, è necessaria per la sicura riuscita dell'Operazione quando tutto il resto non ha sortito gli effetti desiderati. In nessun modo gli Spiriti possono sfuggirla, a meno che non siano occupati nel servizio di un altro Maestro dell'Arte, richiamati da una evocazione altrettanto potente. In questo preciso caso il Mago dovrà, al termine dell'evocazione, avvertire gli Spiriti che, se fossero realmente impossibilitati a venire perché trattenuti davanti ad un altro Cerchio o da forza maggiore, avrebbero dovuto mandare, per la loro stessa sicurezza, dei messi ad avvertire l'Esorcista e ad informarlo su cosa li stava trattenendo, giustificando la loro assenza.

Se essi perseverassero nella loro disobbedienza ed insolenza e non si degnassero nemmeno di avvertire i congiunti nel Cerchio, anche se l'ipotesi è pressoché impossibile, il Maestro dovrà scrivere i loro nomi su carta pergamena vergine e poi sporcare la stessa riempiendola di fango, polvere e argilla; accenderà poi un fuoco con della ruta secca, gettandoci sopra polvere di assafetida e altri incensi dall'odore demoniaco e tenendo sopra di esso la pergamena con i suddetti nomi dovrà dire:

Scongiuro del Fuoco

“Ti evoco, O Creatura di Fuoco, attraverso Colui che mosse la Terra, e la fece tremare, che tu possa bruciare e tormentare questi Spiriti, cosicché essi possano sentirlo intensamente, e che in eterno possano bruciare attraverso di te.”

Detto questo il Mago getterà la pergamena nelle fiamme e dirà:

La Maledizione

“Siate maledetti, dannati, puniti in eterno; e che possiate essere tormentati nell'eterno dolore, e non possiate trovare riposo né di giorno né di notte, né per un singolo istante, se non obbedirete immediatamente al comando di Colui che fece Tremare l'Universo; attraverso questi Nomi ed in virtù di questi Nomi,

che una volta nominati ed invocati fanno sì che tutte le creature obbediscano e tremino di terrore e paura, questi Nomi che possono portare il Lampo ed il Tuono; e che potrebbero condurvi alla morte, alla distruzione e all'esilio. Questi Nomi sono Aleph, Beth, Gimel, Daleth, He, Vau, Zayin, Cheth, Teth, Yod, Raph, Lamed, Mem, Nun, Samekh, Ayin, Pe, Tzaddi, Qoph, Resh, Shin, tau.

“Attraverso questi Nomi segreti e attraverso questi segni che sono pieni di Misteri, vi malediciamo e in virtù del potere dei Tre Principi,

“Aleph, Mem, Shin, vi priviamo di tutte le vostre dimore e dignità; e attraverso le loro virtù e i loro poteri vi releghiamo in un lago di zolfo e fiamme, che nelle più profonde profondità dell’Abisso possiate bruciare in eterno.”

A questo punto essi giungeranno in gran fretta gridando:

“O nostro Signore e Principe, liberaci da questa sofferenza!”

Adesso, prendendo carta, penna ed inchiostro esorcizzati, che avrà tenuto vicino a se durante tutta l’Operazione, il Maestro scriverà di nuovo i loro nomi e accenderà un novo fuoco dove brucerà resina di benjamin, olibano e storace; passerà ora la carta esorcizzata su queste fumigazioni. Dopodiché mostrerà nuovamente i pentacoli agli Spiriti, chiedendo loro ciò che desidera e, una volta raggiunto il suo obbiettivo, dovrà congedarli in questo modo:

Congedo

“Attraverso la Virtù di questi Pentacoli e perché siete stati obbedienti, e avete prestato ascolto ai comandi del Creatore, sentite e inalate questi gradevoli odori, e ritornate alle vostre dimore e occupazioni; che fra voi e noi regni la pace; e che siate pronti a venire quando vi chiameremo e vi citeremo; e possa la Benedizione di Dio essere su di voi a patto che siate obbedienti e pronti a venire d’innanzi a noi senza l’ausilio di riti solenni e cerimonie dalla nostra parte.”

Il Maestro dovrà poi creare un Libro in carta pergamena vergine, nel quale scriverà tutte le preghiere ed evocazioni, costringendo i Démoni a giurare su di esso di giungere ogni qual volta il Maestro desidera consultarli. Dopodiché coprirà il Libro con una lamina d’argento, sulla quale inciderà i Sacri Pentacoli. Questo Libro potrà essere utilizzato solo il Giovedì e la Domenica, sia il giorno che la notte, e gli Spiriti appariranno.

Riguardo alla notte si consideri sempre quella seguente ai suddetti giorni e non la precedente. Si consideri inoltre che l’evocazione di giorno può incontrare svariati problemi e gli Spiriti potrebbero non essere ben disposti, poiché creature dell’Oscurità.

FINE

Le autentiche Clavicole di Re Salomone
E il Testamento di Re Salomone
(Clavicula Salomonis)

INDICE

Pag. 7	Libro 1
Pag. 41	Libro 2
Pag. 52	Libro 3
Pag. 133	Libro 4
Pag. 185	Libro 5
Pag. 202	Libro 6
Pag. 220	Libro 7

La Vera Clavicola di Re Salomone e il Testamento di Salomone, sono testi antichissimi, noti anche al un vasto pubblico dei non operatori del settore esoterico.

Durante i secoli, specie in epoca medievale, hanno subito i tagli di varie censure e sono stati sempre pubblicati, quindi, in maniera non integrale e frammentaria o, persino, sono stati attribuiti a Salomone degli scritti che non gli appartenevano.

Il presente testo, lungi dall'essere integrale al cento per cento, è comunque la versione più completa presente oggi sul mercato editoriale esoterico.

Dato che la stesura di questi testi hanno una datazione che si perde nella notte dei tempi, è supponibile che anche questo volume non sia una trattazione del tutto completa, se consideriamo che il presente testo è passato sotto la traduzione di varie lingue partendo da quella di origine e considerati i secoli che ci dividono dalla sua prima stesura in lingua ebraica, qualcosa può essere andato ovviamente perduto, comunque sia siamo lieti di poter presentare al vasto pubblico un testo esoterico così antico e di così alta levatura, ancora oggi molto usato negli ambienti esoterici moderni.

Ovviamente, questo è il consiglio che ci sentiamo di dare a chi volesse mettere in pratica alcuni esperimenti contenuti in queste pagine: non tutto quanto è qui esposto è da ritenersi fattibile ai giorni d'oggi; consideriamo l'epoca in cui furono scritti i vari rituali e la visione di quei tempi, che ovviamente si distacca notevolmente dalla visione odierna delle cose e quindi, di conseguenza, non tutto ciò che è riportato in queste pagine è più collocabile nella realtà di oggi. Cionondimeno, il bravo occultista, saprà sostituire gli ingredienti oggi considerati improponibili con altri più naturali, seguendo sempre le indicazioni preziose lasciateci dallo stesso Salomone attraverso le tabelle delle similitudini contenute nel presente testo.

La Clavicola e il Testamento di Salomone restano, nonostante tutto, dei testi molto importanti visti anche sotto un aspetto storico e culturale, specchio di un'epoca e di un sapere magico-iniziatico antico, fortunatamente non del tutto andato perduto e recuperato anche attraverso questa pubblicazione.

Questo libro comprende le tavole delle corrispondenze esoteriche, degli incantesimi, delle Clavicole o Chiavi, così chiamati i Talismani e i Pantacoli da forgiare per le varie intenzioni, dei Sigilli Angelici e dei Caratteri Divini, oltre che delle evocazioni Demoniache ed Angeliche, degli Spiriti, delle conscrizioni, gli strumenti del vero magista e, non per ultimi, dei Simboli legati ai Pianeti ed allo Zodiaco.

Un testo ricco che molti hanno considerato demoniaco ed è questa la fama che la Clavicola si è guadagnata nei secoli, fama alimentata anche dalle varie e feroci censure subite.

La sua grande notorietà è da sempre accompagnata da accese discussioni sulla sua reale veridicità o utilità ma noi lasciamo, a questo proposito, al lettore attento e non superficiale, giungere ad una sua personale conclusione.

€ 20.00